

P.B.

RadioCorriere

**Mario Fo torna
in TV dopo 15 anni
il "Mistero buffo"**



V | C

**Nanni Loy e il suo gruppo
di «provocatori»
in «Viaggio in 2ª classe»**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 16 - dal 17 al 23 aprile 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Continua sulla Rete 1 della TV il Viaggio in 2° classe presentato da Nanni Loy: 30 mila chilometri attraverso un'Italia minore rivelata da microfoni e cineprese. Nella foto, Loy (primo a sinistra) con la sua équipe di attori-provocatori: Silvana Mangini, Anna Altomare, Fernando Morandi e Pier Francesco Poggi. (La fotografia è di Galliano Passerini)

Servizi

Un'opera che fa paura di Luigi Falt	14-15
Queste aggressive risate le ha già portate a spasso per l'Europa di Carlo Maria Pensa	16-18
Gradiremmo sapere se la vostra TV è pornografica o no di Antonio Lubrano	20-23
Menestrello?... Mi sta bene di Lina Agostini	24-26
La spia che andò al freddo di Franco Scaglia	29-31
Dal trionfo di Gerusalemme all'Ultima Cena a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo	32-35
Le cose più tremende avvengono dietro le quinte di Piero Castellano	97-98
Turchetti handicap di Gianni De Chiara	101-103

Guida giornaliera radio e TV

domenica	41-47	giovedì	73-79
lunedì	49-55	venerdì	81-87
martedì	57-63	sabato	89-95
mercoledì	65-71		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	108
Dalla parte dei piccoli	6	Le nostre pratiche	
Dischi classici	10	Qui il tecnico	111
Ottava nota		Mondonotizie	112
Il medico	11	Il naturalista	114
Linea diretta	13	Dimmi come scrivi	116
La TV dei ragazzi	39	Moda	118
Leggiamo insieme	104	Arredare	120
C'è disco e disco	106-107	L'oroscopo	122
		In poltrona	124-127

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 951

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

Lettere al direttore

Due « Falstaff »

« Gentile direttore, è stato trasmesso un Falstaff televisivo ed un Falstaff per radio. Gradirei sapere qual è la differenza tra i due e qual è più aderente allo spirito del compositore » (Alida Costa - Camogli).

Il capolavoro verdiano è stato trasmesso alla radio e alla televisione in due versioni completamente differenti nello spirito e nel fine d'esecuzione. La recita allo Sferisterio di Macerata, trasmessa in TV, non può confrontarsi con una registrazione storica come è quella radiofonica in cui il direttore d'orchestra si chiama Arturo Toscanini. La necessità di fare spettacolo e di affrontare un clima insolito come il teatro all'aperto va certamente a scapito del godimento musicale in generale ed acustico in particolare. Questi problemi sono completamente da scartare dovendo invece affrontare una registrazione discografica. Qui deve, o almeno dovrebbe, prevalere la re-

sa strumentale e vocale. Non spetta a me dire quale interpretazione, fra quelle da lei citate, è più « verdiana ». Comunque sappiamo tutti quale grande interprete di Giuseppe Verdi sia stato Arturo Toscanini.

Capolavori lirici

« Signor direttore, sono certo che quando avrà letto la presente, esclamerà: "Ecco il solito esagerato", ma sono altrettanto sicuro che si farà interprete presso i programmisti della RAI dei nostri desiderata.

Le scrivo a nome del nostro gruppo artistico che, da trent'anni, calca le scene (in qualità di dilettanti) con lavori teatrali; facciamo questo gratuitamente o per beneficenza. A questo gruppo artistico aderiscono più di 60 persone che si sostengono nelle spese per l'allestimento di lavori teatrali, e quasi tutti i soci sono appassionati — io in testa — di lirica (più che appassionati, direi patiti). Ci riuniamo per provare le commedie e il martedì e il sabato ascolta-

mo le opere liriche che trasmette la RAI. Dopo l'ascolto segue una discussione e amiamo fare commenti e confronti tra vari interpreti. Gradiremmo ascoltare, e scusi il numero, i sotto-notati capolavori:

Aida nell'interpretazione di Domingo - Corelli (Cetra) Bergonzi; Un ballo in maschera - Tagliavini - Bergonzi - Di Stefano; La Forza del destino - Del Monaco - Di Stefano - Corelli - Bergonzi; Messa da requiem (Verdi) - Gigli - Pavarotti; Otello - Del Monaco - Francesco Merli; Traviata - Tebaldi - Bergonzi - Di Stefano; Il trovatore - Del Monaco - Merli - Lauri Volpi; Lucia di Lammermoor - Bergonzi; Norma - Corelli; Turandot - Corelli. Chiediamo, inoltre, opere nell'interpretazione di Luciano Pavarotti.

Grazie ancora e cordialità » (Angelo Martegani - Varese).

Più spazio per il bene

« Caro direttore, siamo gli alunni della classe V B della scuola Albertano da Brescia.

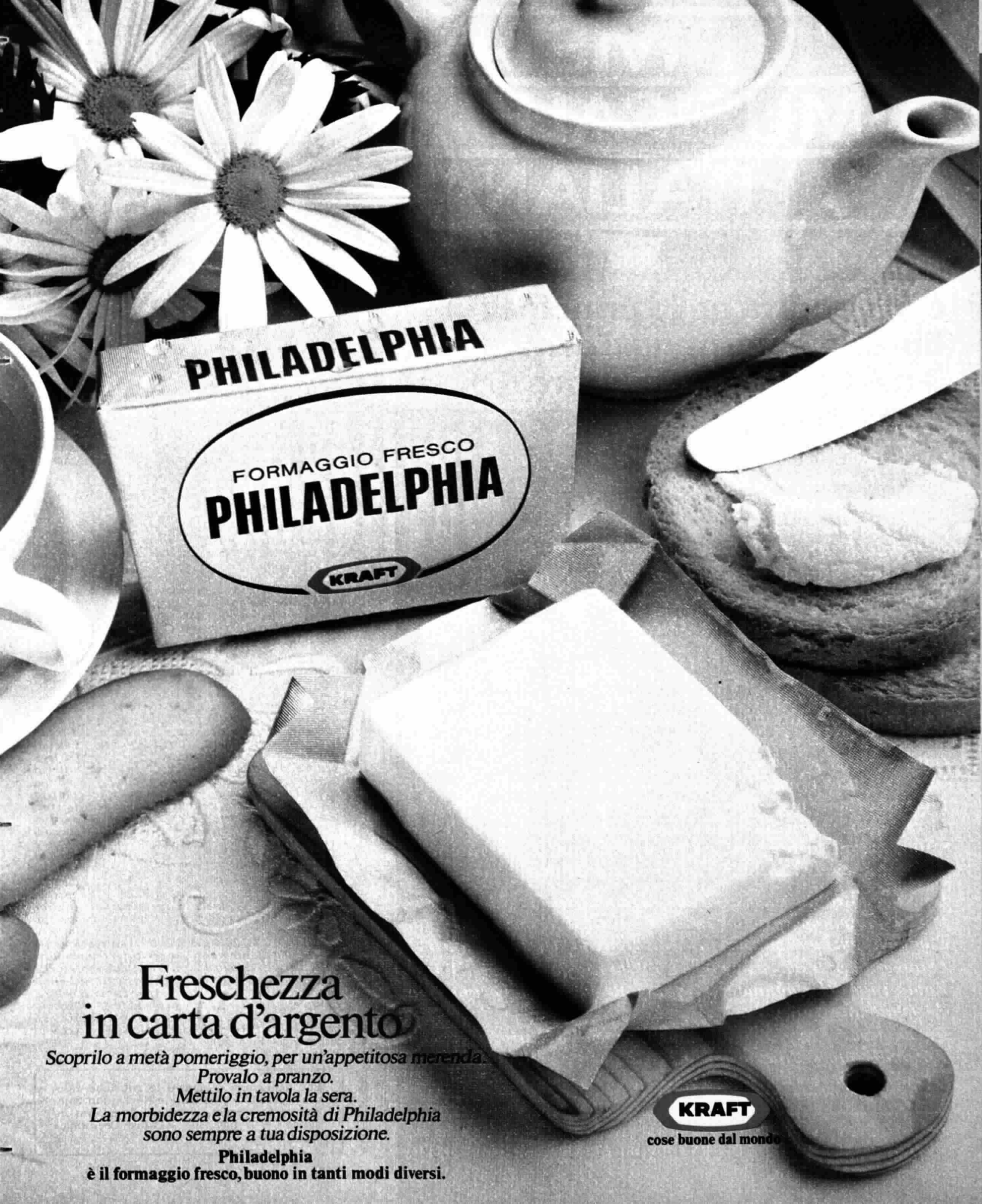
Vorremmo dirle che noi siamo stanchi di sentire alla televisione notizie di rapimenti, rapine, omicidi ecc. Possibile che nel mondo si facciano solo cose cattive?

Non c'è più nessuno che faccia qualcosa di buono che valga la pena di essere segnalato?

A noi piacerebbe un notiziario dove ci fosse più spazio per il bene che per il male, perché almeno invece di imparare a fare i rapimenti, impareremmo a fare qualcosa di buono per l'umanità.

Tanti cari saluti ». (Gli alunni della classe V B: Baiguera Domenico, Bertoletti Alberto, Bortolotti Daniele, Carluccio Antonio, Cavalli Emiliana, Colpani Riccardo, Cucchi Giuseppe, D'Andrea Roberto, Dattola Anna, Fassoli Fabrizio, Fogari Alberto, Lombardi Marco, Chiara Martinelli, Mazzolari Laura, Paderno Marco, Pelucchi Mara, Perlotti Emanuela, Preti Marco, Senigo Franca, Trainini Rodolfo, Treccarichi Tina - Brescia).

segue a pag. 4



Freschezza in carta d'argento

Scoprilo a metà pomeriggio, per un'appetitosa merenda.

Provalo a pranzo.

Mettilo in tavola la sera.

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT

cose buone dal mondo

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

**é in vendita nelle principali
librerie e nei negozi di musica
il n.4 (ottobre/dicembre '76)**

SOMMARIO

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo.
Storia di «mutationi, macchine e musiche»*

Gino Stefani - *Musica e titoli: i Preludi di Debussy*

Leonardo Pinzauti - *Conservazione e restauro
degli antichi strumenti*

Wiaroslaw Sandelewski - *Ricordo di Matteo Glinka*

Paolo Fragapane - *Chiudiamo le scuole di composizione?*

Luigi Inzaghi - *Nozze affrettate di G. B. Sammartini
(da un autografo inedito)*

Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo. Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno. I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).

Un numero: Italia L. 2.000, Estero L. 3.000
Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000, Estero L. 10.000

Per abbonarsi versare l'importo sul C.C.P. n. 2/37800 intestato alla ERI - edizioni Rai radiotelevisione italiana.

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

lettere al direttore

segue da pag. 2

La prima preoccupazione

« Signor direttore, mi ha molto interessato l'inchiesta di Angela su un diverso modello di sviluppo da quello fino ad ora perseguito. Le grandi industrie con o senza lavoro a catena non servono a formare uomini coscienti, mentre nell'epoca atomica proprio questa dovrebbe essere la prima preoccupazione dell'umanità tutta.

Si possono rivedere le due trasmissioni dell'inchiesta di Angela? » (Aldo Putelli - Milano).

I giovani e la musica classica

« Caro direttore, anch'io, sicuro di farmi interprete delle aspettative di molti ragazzi, avanzo la richiesta di una serie di trasmissioni sulla parte teorica-tecnica della musica classica.

E' ora che la musica classica diventi patrimonio di tutti, che sia divulgata e che esca dal ghetto dei conservatori. Se, come spero, queste trasmissioni andranno in cantiere, vi accorgerete che non è vero che Frescobaldi, Corelli, Scarlatti o Cimarosa non hanno nulla da dire ad un ragazzo di dieci anni. Tutto dipende da come le musiche sono presentate » (Fabio Soragna - Genova).

I dischi della « Eco »

« Signor direttore, mi permetto di informare la gentile signora Padellaro, la quale recensendo un disco della « Eco » scrive di non avere mai sentito nominare questa Casa, che, a quanto mi consta, la « Eco » è da anni specializzata in musica religiosa (i suoi dischi sono in vendita nelle Librerie Paoline). Il maestro don Egidio Corbetta ha anche inciso, se non erro, dischi di canto gregoriano » (Roberto Cesaretti - La Spezia).

Questioni di lingua

« Egregio direttore, vorrei che, per quanto possibile, la conoscenza linguistica non fosse inquinata da errori, anche elementari, come talvolta succede. Persiste pervicace l'abitudine ad usare il verbo « comminare » (il cui significato è determinare la norma in astratto, compito del legislatore) in luogo del verbo « irrogare » (il cui significato si estrinseca nell'applicare la norma comminata dalla legge al caso concreto, compito del giudice); altro strafalcione l'ho sentito ripetere anche oggi che vi scrivo in una trasmissione ed è quello di affermare: « Il vigile fa la contravvenzione », cosa assurda in quanto non è il vigile soggetto della contravvenzione, ma il violatore di una norma al quale, appunto, il vigile la contesta.

Infine non posso tacere sull'uso della parola « estrapolare » nel senso di « estrarre o tirar via »; « estrapolare » è invece un'operazione statistica che consiste nell'integrare o, meglio, nell'aggiungere ai dati rilevati dall'osservazione relativa all'andamento di un certo fenomeno altri dati, ottenuti a calcolo, partendo dall'ipotesi che tale andamento si mantenga costante nel futuro, almeno per un certo tempo; come è chiaro, dunque, estendere l'uso del suddetto vocabolo in altri campi nel significato di cui sopra vale quanto lo stravolgerlo del tutto » (Un vecchio abbonato - Firenze).

Per mancanza di spazio le rubriche « Come e perché » e « Piante e fiori » non compaiono in questo numero. « Leggiamo insieme » è a pag. 104, « Padre Cremona » a pag. 108.

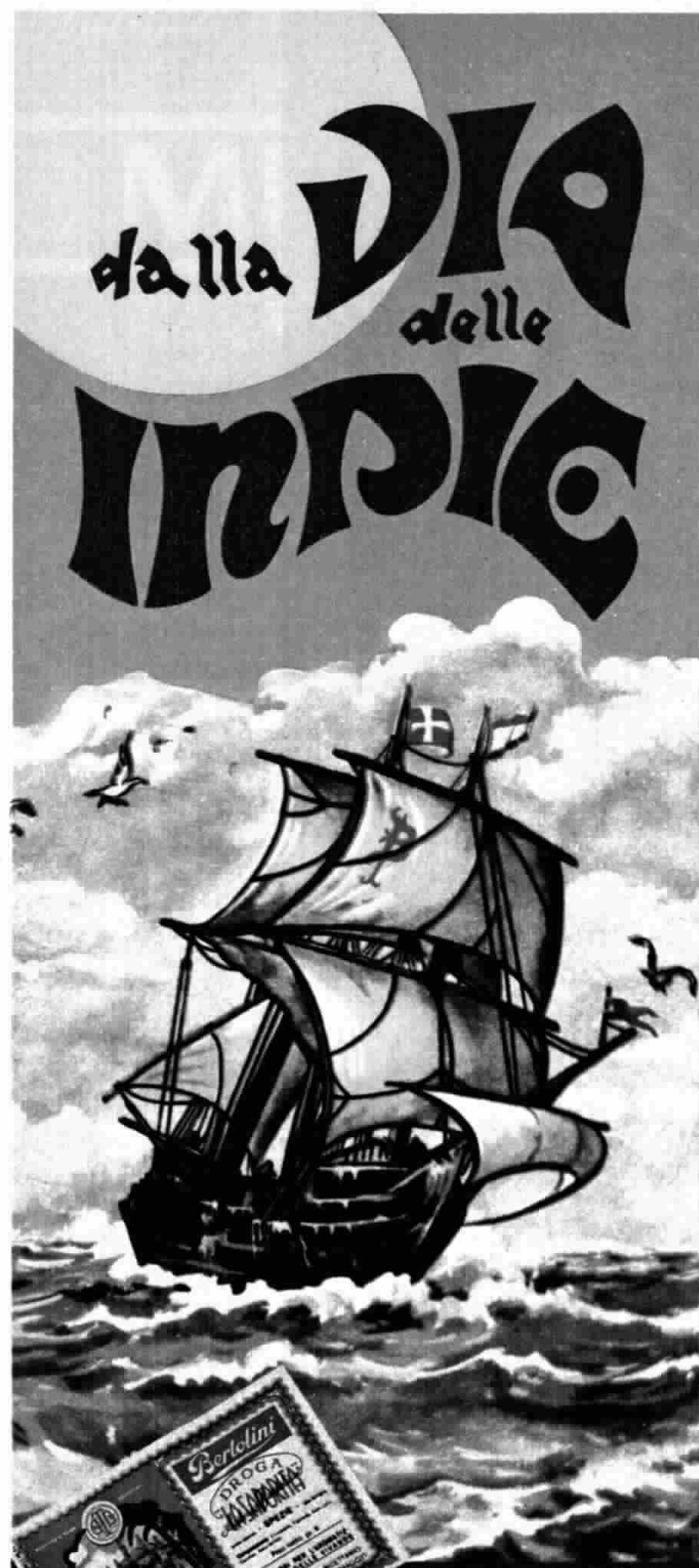


Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

Cinzano
per non sbagliare.



LA SAVORITA

miscela tutta naturale
di spezie per la
famiglia italiana

Bertolini

dalla parte dei piccoli

La sociometria è « un sistema facile e divertente per indicare con linee e frecce colorate quali sono le nostre relazioni con gli altri: chi ci vuole bene, a chi noi vogliamo bene; con quali amici stiamo a nostro agio o quali persone ci stanno antipatiche ». Così si presenta *Mara & Co.*, il primo volumetto di una nuova collana di « sociologia elementare » destinata ai bambini e realizzata in collaborazione tra i docenti dell'Università di Roma che fanno parte della « Sociopraxis », una cooperativa autonoma di studiosi e ricercatori nel campo delle scienze sociali, e Sergio Salaroli, un grafico particolarmente interessato ai problemi della comunicazione visiva nella scuola.

Mara & Co.

« Alcuni concetti elaborati dalle scienze sociali », leggiamo nel retro di copertina, « sono oramai talmente indispensabili nella vita di ogni giorno da richiedere una divulgazione presso il pubblico di tutte le età ». Vediamo come la collana mantiene il suo impegno. Il primo volume è dunque *Mara & Co.* (che cos'è la sociometria) di Domenico De Masi ed è divertente come un gioco, con pagine bianche dove il bambino lettore può fare i suoi esercizi, magari confrontandoli con quelli fatti sullo stesso argomento dai suoi genitori. Uno strumento per vedere la realtà da un punto di vista insolito, per coglierne aspetti che potevano sfuggire. C'è tra l'altro nel libro la storia di un maestro (quello di Mara, appunto, la bambina disegnata protagonista di questa avventura sociometrica) che fa scrivere in

gran segreto ai suoi scolari il nome dell'amico più caro e del compagno più antipatico. Sostituisce poi i nomi con i numeri, per rispettare il segreto, e disegna l'intera classe con linee e cerchietti: è il cosiddetto « sociogramma delle scelte ». Ne vien fuori che tra quei bambini ce n'è uno molto solo: non vuole bene a nessuno e nessuno gli vuole bene. E ce ne sono due che sono antipatici quasi a tutti. Ecco che la sociometria evidenzia un problema, che andrà risolto con altri strumenti.

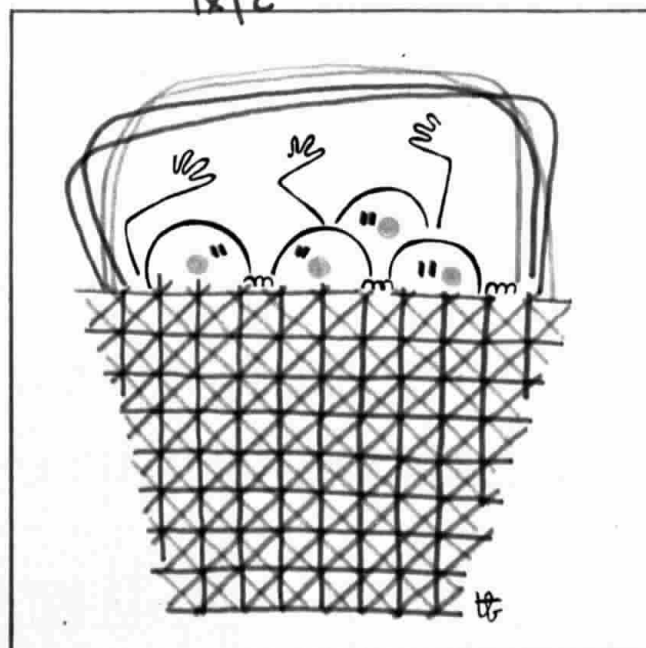
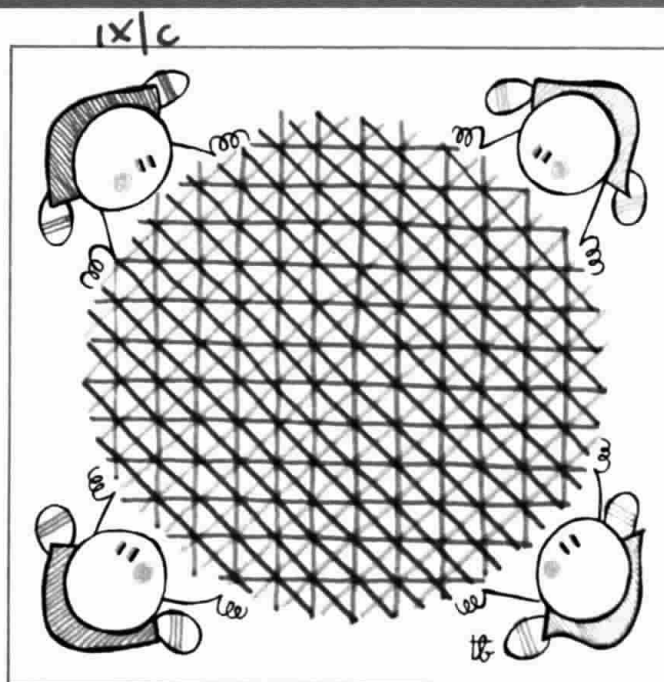
I due volumi successivi sono dedicati alla società italiana dal 1945 al 1976 (*Un bel paese* di Marina Montironi) e alle classi sociali (*Uguale e disuguale* di Adriana Signorelli). Sfogliandone le pagine, qui sorge qualche perplessità. Semplice e chiaro il discorso, indovinata la grafica, eppure la lettura della vita e della storia che ne risulta, anziché fornire strumenti integrati-

vi per una conoscenza in continuo divenire, risolve tutto in risposte già date, in giudizi di merito su situazioni e problemi non sempre riducibili all'aspetto quantizzabile. Così il bambino, di fronte a questi nuovi libri, si troverà nella stessa condizione in cui lo ponevano i vecchi sussidiari.

Textures e triangoli

Di ben diverso respiro i « quaderni di design » diretti da Bruno Munari sempre per la Zanichelli, destinati ad insegnanti e studenti di educazione tecnica ed educazione artistica, ma in effetti prezioso strumento per chiunque si interessi alla formazione della cultura di oggi. Un volume, *La scoperta del triangolo* (più di 100 notizie illustrate sul triangolo equilatero), è di Bruno Munari. Ci porta in un appassionante viaggio in un mondo a due e a tre dimensioni, quello che poi è magari il nostro quotidiano, da vedere con occhi nuovi. Vegetali, minerali, arte, costume, ci svelano le loro parentele con questo triangolo, che improvvisamente esce dal recinto geometrico dei ricordi scolastici per venirci incontro ad ogni angolo di strada. Un altro volume è dedicato alle *Textures* (un termine che quasi in tutto il mondo definisce la caratterizzazione visiva di una superficie) ed è di Corrado Gavinelli. Questa volta il viaggio è tra tutte le superfici possibili: tessuti, metalli, pietre e poi bucce d'arancia, cortecce, ecc. Un mondo sconfinato, da leggere anche questa volta da un preciso punto di vista, che anziché circoscrivere la realtà ci apre orizzonti impensabili.

Teresa Buongiorno



Lamarasoio[®] Bic la piú grande idea nel modo di radersi

[tant'è vero che tutti gli altri l'han copiata]

Lamarasoio Bic è il Primo, l'Autentico, l'Originale.
Per questo Bic ti dà tante dolci dolcissime rasature,
e per sole 100 lire.

Non c'è ragione al mondo per accontentarsi di imitazioni.

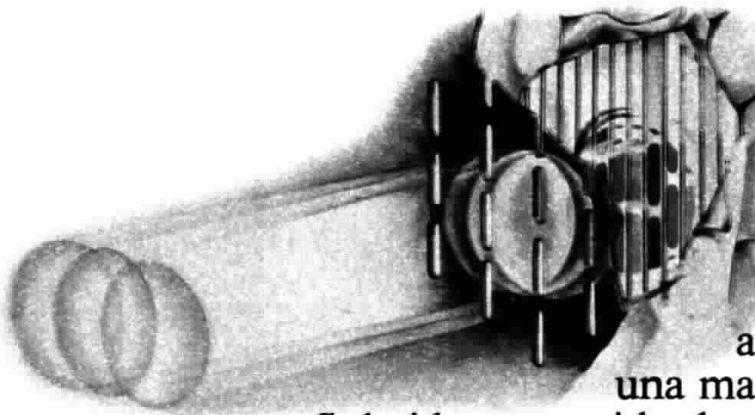
la qualità a 100 lire



Bic



Ecco cosa c'è dietro le im



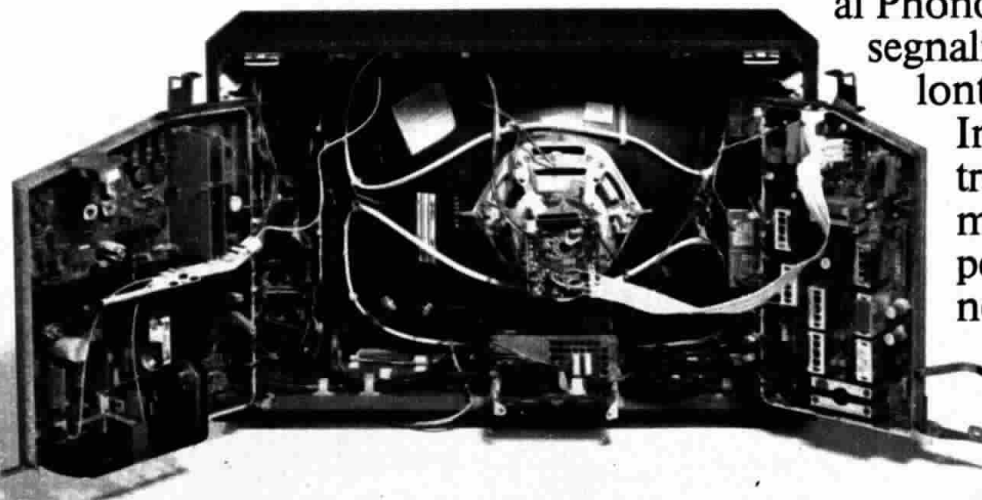
Il cinescopio Phonola, che adotta il sistema in-line, con i tre cannoni dei colori fondamentali (rosso, verde, blu) disposti in orizzontale. In questo cinescopio la selezione dei colori sullo schermo avviene attraverso una maschera con fenditure.

Sul video, non si ha la solita rete di puntini, ma delle strisce verticali, sottilissime, di colore.



Un particolare giogo di deflessione, posizionato sul collo del cinescopio, che realizza automaticamente la convergenza dei fasci luminosi, del verde, del rosso e del blu, su tutte le parti dello schermo.

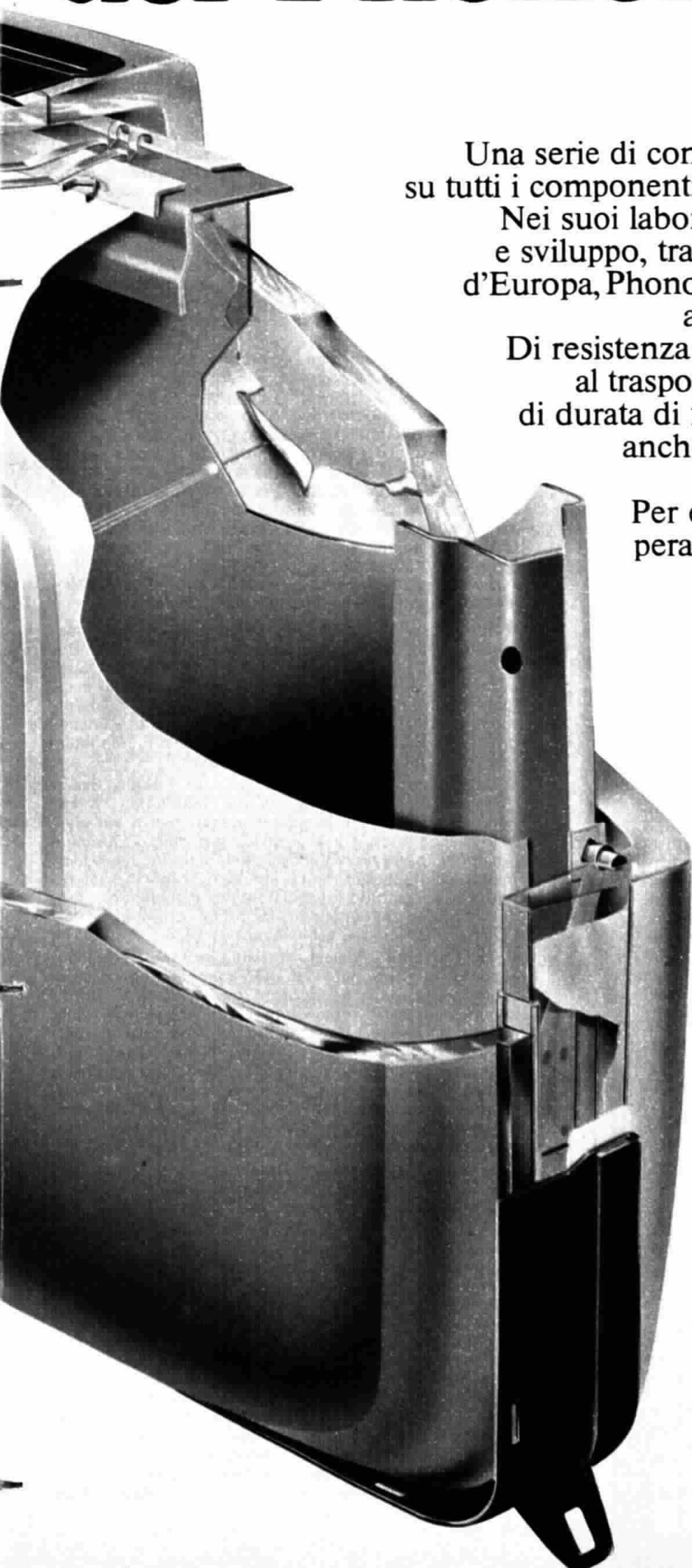
Questo permette al televisore a colori Phonola di riprodurre le immagini in bianco e nero senza sfumature colorate, e le immagini a colori senza alterazioni cromatiche.



Due selettori invece di uno. Per una maggiore sensibilità e una riserva di potenza che permette al Phonola di captare segnali colore anche deboli, lontani o disturbati.

In più Phonola adotta un telaio transistorizzato con struttura modulare e ogni modulo è schermato per evitare qualsiasi disturbo nella ricezione.

immagini nitide e brillanti del Phonola TVcolor.

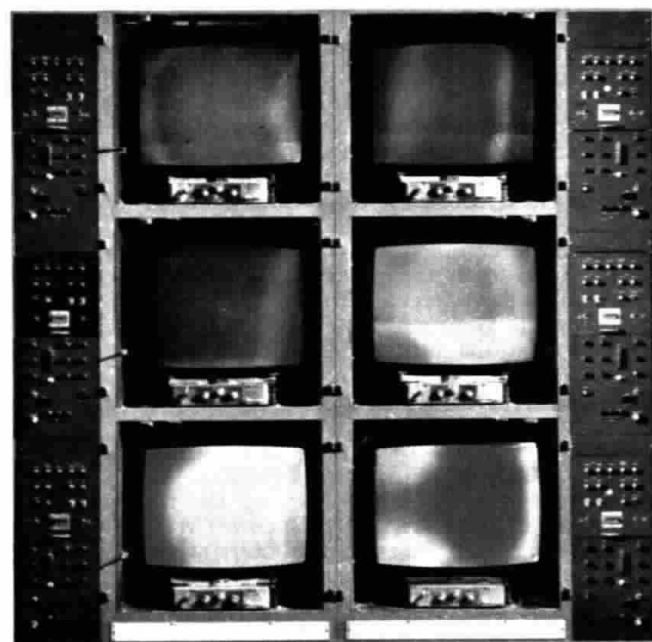


Una serie di controlli durissimi
su tutti i componenti del televisore.

Nei suoi laboratori di ricerca
e sviluppo, tra i più attrezzati
d'Europa, Phonola è sottoposto
a decine di test.

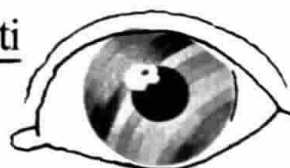
Di resistenza alle vibrazioni,
al trasporto, alle cadute,
di durata di funzionamento
anche in condizioni
proibitive.

Per esempio a tem-
perature che vanno
da -30° a + 45°.



Se nel vostro futuro c'è un televisore a colori,
Phonola ve ne propone un'intera gamma:
da 14" 18" 22" 26", con e senza telecomando.

Presso i migliori specialisti
del settore che espongono
questo simbolo.



**Phonola TVcolor.
Per un lungo futuro.**

PHONOLA

LA CARMEN E SOLT

Quante edizioni di *Carmen* sono reperibili attualmente nel mercato discografico italiano? Almeno sette fra quelle stereofoniche. Edizioni di buona o di alta qualità: e nell'ambito di queste ultime citerò la versione con Alain Lombard direttore d'orchestra e con Régine Crespin protagonista. Qui mi piace, soprattutto, la raffinatezza con cui la cantante francese si accosta al personaggio di Carmen: perfettamente « leggendo » in Mérimée che il più turpe demone di questa sconvolgente figura femminile non è la sensualità da cui, pure, è posseduta, ma la protervia delirante dinanzi alle vicende della terra e alle regole del cielo.

Ecco, ora, tre microscolci pubblicati dalla « Decca » in cui il capolavoro di Georges Bizet (1838-1875) è fra mano a interpreti di reputazione mondiale: Sir Georg Solti, sul podio della London Philharmonic Orchestra, Tatiana Troyanos (Carmen), Plácido Domingo (Don José), José van Dam (Escamillo), Kiri Te Kanawa (Micaela), Norma Burrows (Frasquita), Jane Berbié (Mercédès), Michel Roux (Dancaïro), Michel Sébéchal (Remendado), Pierre Tau (Zuniga), Thomas Allen (Moraes), Jacques Loreau (Lillas Pastia) e Guillaume Berbié (la guida). John Alldis dirige il coro a lui intitolato, Alan Taylor quello di voci bianche della Haberdashers' Aske's School. Chi conosce un po' da vicino Solti sa che la *Carmen* è una partitura con cui il direttore ungherese ha lunghissima dimestichezza. La scelta dell'edizione con i dialoghi parlati costruita sulle versioni di Fritz Oeser e di Choudens è dunque frutto di ponderazione e di esperienza viva e ripetuta. Dice Solti: « Una delle ragioni per cui la versione dialogata è più efficace di quella di Guiraud, sta nell'equilibrio fra le parti parlate e le parti cantate: dosaggio di cui Bizet fa uso in un modo drammatico notevole. *Carmen* è, chiaramente, un miscuglio di commedia e di tragedia. Nel primo atto la leggerezza si mantiene attraverso i dialoghi con qualche allusione alle scene drammatiche successive. In seguito, mentre la tragedia prende il sopravvento, i testi parlati si fanno di mano in mano più rari e la musica s'impone definitivamente per sostenere l'emozione sino all'ultimo atto in cui non vi è quasi più dialogo ».

E' interessante leggere queste parole di Solti, riportate nell'opuscolo di cui è corredata la pubblicazione « Decca » perché in esse è la spia di un'interpretazione che cresce su se stessa e che dalla peripezia ci conduce allo scioglimento sanguinoso della vicenda in uno straordinario e dosatissimo « crescendo ». Il direttore penetra a mano a mano i personaggi, fino a toccarli alla radice; così fanno i cantanti protagonisti, soprattutto la Troyanos che cammina nel solco tracciato dalla Crespin per la sua *Carmen* non esaurita come spesso capita nella baldanzosa e temeraria trivialità. *Carmen* è un demone: e i demoni, quelli veri, so-

no raffinati e fini. Plácido Domingo è nato per cantare la romanza del fiore (e parlo di un punto al vertice che mi serve a esemplificare tutti gli altri). Ad essa conferisce un'intensità ch'è lirica ma anche drammatica, per certi accenti di disperazione che il tenore spagnolo dispone ad arte nel fraseggio sapientissimo. Ha la fortuna, Domingo, di ancorare la sua splendida voce a una musicalità innata e a una cultura musicale assai notevole. José van Dam è un Escamillo solido ma, dico la verità, senza eccessivo spicco. Kiri Te Kanawa, a giudizio non soltanto mio, è la miglior Micaela dell'odierno teatro lirico (se si eccettua la Freni, ovviamente). Gli altri (e qui i personaggi sono tutti importanti, come dimostra palesemente la fatale « scena delle montagne ») sono molto bravi. Ma, per ciò che riguarda i ruoli minori, il merito è principalmente di Solti che con straordinaria chiarezza di concezione interpretativa e di « braccio » imbriglia i cantanti e non consente di sgarrare a nessuno.

Edizione fonografica eccellente, siglata DIID 3.

POEMI SINFONICI

La forma del poema sinfonico è stata illustrata, nella storia della musica, dai più grandi compositori. Basti rammentare Liszt, Berlioz, Strauss per dire soltanto qualche nome. Forse il « programma » su cui germinano i poemi stessi eccita in modo particolare l'estro creativo dei musicisti; l'idea, insomma, a cui s'informa la composizione fa da forza trainante. Certo il poema, per la sua stessa struttura, è meno complesso della sinfonia che ha un più forte scheletro e una più massiccia architettura e che, perciò, obbliga il compositore al rispetto di rigide regole formali entro le quali la fantasia deve muoversi e fare il suo gioco. Ma, per contro, è una forma più libera e snella in cui il colore strumentale, la bella orchestrazione, hanno parte primaria. E così abbiamo pagine davvero incantevoli fra le quali si situano, di diritto, i poemi sinfonici di Antonín Dvořák. Li ho ascoltati, in questi giorni (due microscolci della « Deutsche Grammophon » numerati 2530 712 e 2530 713), nell'interpretazione di uno dei più raffinati direttori d'orchestra del nostro secolo: Rafael Kubelik. I titoli delle composizioni d'vorakiane sono i seguenti: *Lo spirito delle acque op. 107*, *La strega del mezzogiorno op. 108*, *L'arcobaleno d'oro op. 109*, *La colomba del bosco op. 110*. Inoltre i dischi comprendono le *Variazioni sinfoniche su un tema originale op. 78* dello stesso Dvořák.

Esecuzione magistrale: non posso usare altro termine. I trilli, i tremoli, le « sordine », l'improvviso « primo piano » di uno strumentino, il cupo brontolio degli archi bassi: altrettante occasioni di « bravure » per un'orchestra ammaliziata come quella della Bayerischen Rundfunk. Soprattutto se a guidarla c'è un Kubelik.

Laura Padellaro

MOZART E I TOPI

Se Mozart stereodiffuso nelle stalle conduce già da tempo le mucche a generosi esiti di latte, è sempre lui ad avere la meglio in occasioni analoghe. Lo confermano tre ricercatori americani della Johns Hopkins University di Baltimora, che per anni si sono esercitati a suon di diapason sopra uova, pulcini e galline.

Adesso, per 52 giorni consecutivi, hanno diviso 85 topi in cinque gruppi: il primo è stato sottoposto a dodici ore di Mozart al giorno; il secondo, dopo ventisette giorni di silenzio, è stato anch'esso educato alle sinfonie del salisburghese; il terzo s'è beccato tredici ore quotidiane di Schoenberg; il quarto ventisette giorni di provvidenziale calma e poi un impietoso bombardamento di musica dodecafonica; il quinto (il più fortunato?) s'è visto riservare l'assenza assoluta di suoni e rumori.

● Il famoso complesso da camera *I Musicisti* ha celebrato nella sala delle conferenze del Centro Pro Unione del Palazzo Pamphili in Roma il 25° anniversario della sua costituzione. Alla presenza delle maggiori autorità e della stampa, circondati dall'affettuoso abbraccio degli amici e dei dirigenti « Phonogram », la Casa per cui incidono, i Musicisti hanno interpretato le *Quattro Stagioni* di Vivaldi.

● La *Corale Polifonica I Cantori di Poggio Rusco* (Mantova), che ha recentemente festeggiato il 15° anno di attività, è presente in questi giorni sul mercato discografico grazie a un 33 giri della « Durium » (*Immagini polifoniche*). Formatasi con fini esclusivamente dilettantistiche, la corale si è votata ad un repertorio soprattutto rinascimentale, includendovi brani inediti ed eseguendoli in prima ai festival dell'ORSAM a Roma e a Messina nel 1975.

● La *Gioventù Musicale d'Italia*, sezione di Milano, accanto alla normale attività concertistica, che si svolge nella Sala Grande del Conservatorio G. Verdi, annuncia di aver provveduto al decentramento delle proprie iniziative. Ha stabilito un rapporto di collaborazione con vari comuni dell'hinterland milanese e con istituti scolastici cittadini, offrendo a partire dall'inizio della prossima primavera, una serie di concerti eseguiti da notissimi artisti presenti nel proprio cartellone, che cureranno inoltre l'« animazione » di questi nuovi programmi.

DIZIONARIETTO

Ad libitum. Locuzione che indica di eseguire alcune note non attenendosi rigorosamente al ritmo della battuta. Sino a tutto il '600 significava la libertà di scelta di voce o di strumento (il contrario di « obbligato »). La scritta a.l. impone anche l'interpretazione soggettiva di una cadenza o di frasi a solo. **Appoggiatura.** Nota di abbellimento che si scrive sul pentagramma a

Terminato il « conservatorio », i topi sono stati introdotti uno alla volta in una scatola di vetro con il pavimento diviso in due pedane, così che stando sulla prima il simpatico roditore ascoltava Mozart; sulla seconda Schoenberg (non però gli stessi brani gustati precedentemente). Tutte le bestioline, che avevano ricevuto a forza, poco o tanto, sia Mozart, sia Schoenberg, hanno scelto di sostare sulla prima pedana. Quelle cresciute nel silenzio si sono accomodate invece qua e là. Indifferentemente.

Sottolineo *l'esperimento* perché potrebbe rivelare aspetti molto simili al comportamento umano. Chi non conosce la musica, non l'ascolta e non ha cultura lirica si lascia andare con disinvoltura verso qualsiasi sonata. Chi viceversa ha avuto un'educazione corre decisamente verso il meglio. Con tutto il rispetto per Arnold Schönberg.

carattere più piccolo del testo normale e che sottrae alla nota successiva una parte del suo valore temporale. **Jodler.** Vocalizzo per voci maschili in uso nel Tirolo austriaco e nelle Alpi svizzere e caratterizzato da improvvisi salti di quarta, sesta, decima, eccetera. La voce passa velocemente dai registri di petto al falsetto. Un'analogia pratica fiorisce anche in Africa e nella Melanesia.

Luigi Fait

IL SURRENE

Un nostro giovane lettore, dopo un recente episodio influenzale, è andato incontro ad una insufficienza surrenalica, con tendenza al collasso e con una estrema astenia. Egli ci chiede notizie in merito.

Il surrene dell'uomo è costituito dalla corteccia surrenale e dalla midollare, più interna. La corteccia secerne gli ormoni di tipo cortisonico, la midollare secerne l'adrenalina. Benché siano stati estratti dalla corteccia surrenale oltre 40 ormoni di tipo cosiddetto steroideo, i principali ormoni da quella increti sono: il cortisolo, il corticosterone, l'aldosterone, l'androsterone e l'androstendione. Questi composti sono classificati, in base alla loro attività precipua, in: glicocorticoidi, mineralocorticoidi e androgeni.

L'increzione di cortisolo viene regolata indirettamente da qualsiasi situazione «stressante». Varie quindi possono essere le cause dell'insufficienza corticosurrenalica, la quale deve distinguersi, innanzitutto, in primitiva e secondaria. La malattia di Addison è il risultato proprio di una insufficienza surrenalica primitiva, ma può essere secondaria ad una tubercolosi del surrene o a metastasi tumorali in ambito surrenalico.

La diagnosi di malattia di Addison primitiva o idiopatica si fa soltanto mediante un procedimento di esclusione (per quanto è possibile) di cause note di distruzione del tessuto corticosurrenale. Così, ad esempio, se un paziente presenta un'anamnesi e segni obiettivi di grave processo tubercolare, con tipici reperti di calcificazioni della corteccia surrenale, si potrà senz'altro dire che la tubercolosi è la causa di quel morbo di Addison. Tuttavia non si deve pensare che tutti i malati di tubercolosi siano malati di morbo di Addison o che tutti i malati di tubercolosi del surrene presentino le tipiche calcificazioni radiologiche.

Oltre ai processi morbosi che colpiscono primitivamente la corteccia surrenale, una diminuzione di increzione dell'ACTH ipofisario può condurre ad una insufficienza surrenalica; in questo caso si deve pensare ad una distruzione della regione dell'ipotalamo o della ghiandola ipofisaria, sede di produzione dell'ACTH. Questo ormone può diminuire per atrofia dell'ipofisi anteriore da cause mediche: terapie prolungate con cortisone in malattie croniche; terapie prolungate e con alte dosi di clorpromazina, tanto usata in neuropsichiatria. L'insufficienza corticosurrenalica può essere acuta o cronica. La forma acuta evolve rapidamente, in pochi giorni o ore.

L'insufficienza surrenalica acuta può essere più raramente dovuta a trombosi della vena surrenalica a seguito di trauma del dorso o a infarto surrenale da embolia. A volte la crisi può insorgere nel corso di una infezione setticmica, di solito meningococcica.

Di fronte ad un qualsiasi paziente che si aggravi inaspettatamente senza cause plausibili, si deve sempre pensare ad una crisi acuta di insufficienza corticosurrenalica. Tutti i pazienti con insufficienza corticosurrenale cronica richiedono la somministrazione di glicocorticoidi, cioè di cortisone; la maggior parte di essi ha bisogno anche di desossicorticosterone.

Le crisi acute di insufficienza corticosurrenale costituiscono un'urgenza medica. Se trattate prontamente con idrocortisone emulsionato in vena e con introduzione venosa di liquidi, si assiste, sovente, ad un rapido miglioramento di pazienti fino a quel momento moribondi. Casi eccezionali richiedono terapie più prolungate.

Bisogna ricordare inoltre che qualsiasi trauma, stress o intervento chirurgico, per minimo che sia (estrazione di un dente!), costituisce un rischio per un paziente con insufficienza corticosteroidica. Mai somministrare morfina!

Marlo Giacobazzi

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.

Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro, devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista e il sapore, il buon sapore del tonno, te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.



Alco: il tonno a vista

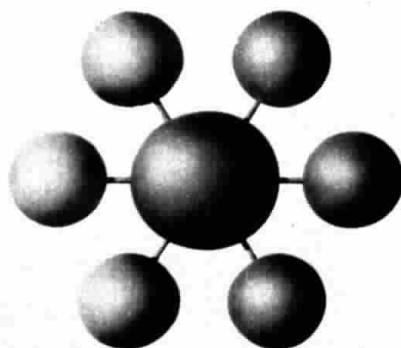
da oggi l'olio fa risparmiare benzina

**Mobil 1 il nuovo olio
che consente in media
25 km in più ogni pieno di benzina**

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature an-



che di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

Inedito di Brancati

Per quel tanto di gallismo stratificato che anche i più « civili » tra gli uomini inconsapevolmente fanno trasparire talvolta da una inezia del loro comportamento, capita spesso che qualche valentuomo rifiuti istintivamente l'ipotesi di un matrimonio con una determinata e graziosa fanciulla poiché teme (senza costrutto alcuno) di dover portare « le corna », pur conoscendo della sullodata donzella solamente commendevoli virtù. Aggiungasi poi che Agata (tale è il nome della maliarda in questione), a maggior scorno delle maschiline intuizioni, vive in una tale dimensione di rarefatto candore da supporre che innamorarsi di un uomo voglia dire potersi dare liberamente del tu.

Da questo embrione prende le mosse la commedia « Le nozze difficili », tre atti di Vitaliano Brancati che il regista Aldo Grimaldi ha appena ultimato presso gli studi del Centro di Produzione di Napoli. Questo lavoro è senz'altro una sorpresa per il pubblico televisivo, poiché è un inedito del famoso scrittore siciliano. Una recente scoperta fra le carte che egli ha lasciato: dall'errore di valutazione sopra accennato Agata, innamorata di un attore in cerca di scritture, ma desiderata con timore da un professore sclerotico, non riuscirà a mettere le ali con un matrimonio gramo e senza fuoco. La nota di contrasto, forse un poco ovvia, è costituita da una imperturbabile ed all'apparenza glaciale istituttrice nordica che con il suo comportamento contribuirà a chiarire un poco le idee degli agitati protagonisti della commedia. Nella quale agiscono Lia Tanzi, Paola Borboni, Orazio Orlando, Pupo De Luca, Bruno Vilar e Giovanna Grifeo.

Eurocanzone a maggio

Il Gran Premio Eurovisivo della Canzone, che avrebbe dovuto essere trasmesso in diretta sabato 2 aprile da Wembley, in Inghilterra, è stato rinviato al 7 maggio, ma difficilmente la Rete 1 della TV italiana potrà irradiarlo in diretta poiché nella stessa serata è già prevista la messa in onda dello show « Bambole, non c'è una lira ». Il rinvio di questa manifestazione è avvenuto a causa dello sciopero dei cameramen delle riprese esterne della BBC che, tra l'altro, hanno impedito anche la telecronaca diretta della classica regata Oxford-Cambridge. Al Gran Premio Eurovisivo '77 del 7 maggio l'Italia è rappresentata da Mia Martini con la canzone « Libera », mentre il commento della manifestazione sarà affidato a Silvio Noto.

Elisabetta in 30 minuti

Elisabetta Viviani, smessi gli abiti televisivi di Valentina, è adesso impegnata nel ciclo « L'operetta in trent

Madame Bovary a Cinecittà



Carla Gravina è la protagonista della versione televisiva di « Madame Bovary » che verrà messa in onda dalla Rete 2. Lo sceneggiato è attualmente

in fase di realizzazione a Cinecittà con la regia di Daniele D'Anza. Nella foto, Carla Gravina nei panni dell'eroina di Flaubert.

ta minuti » di Radiouno che va in onda ogni mercoledì tra le 11 e le 11,30. Il programma porta la firma di uno studioso dell'operetta, il regista Vito Molinari, che in quest'occasione partecipa direttamente, ossia « in voce », alla trasmissione unitamente alla Viviani e al maestro Cesare Gallino. Il programma propone le operette nel loro contesto storico, artistico, aneddotico, in modo da dar risalto a tutte le sfaccettature. Ogni trasmissione è incentrata su un'unica operetta (salvo integrarla con delle citazioni musicali attinte dalla produzione dello stesso autore o del repertorio coevo).

Una diva TV di sette anni

La difficoltà era trovare la protagonista. Adesso la regista Lyda C. Ripandelli l'ha trovata ed è quindi pronta a cominciare le riprese di « Laura », un film a colori per la televisione. L'attrice così ansiosamente cercata si chiama Cristina ed è di Padova. « Ha splendidi occhi azzurri ed è un mostro di bravura », assicura Lyda C. Ripandelli. Il giudizio non avrebbe nulla di sorprendente se non dicessimo che Cristina ha sette anni. La storia è quella del meraviglioso rapporto che si stabilisce tra la bambina, il cui padre è lontano, e un professore universitario che essa incontra e frequenta nella casa del nonno. Con la piccola Cristina reciteranno, tra gli altri, Renzo Palmer e Relda Ridoni.

I lunedì di Marta

Maria Carta, che nel « Gesù » di Zeffirelli impersona Marta, sorella di Lazzaro, ha accettato di presentare tutti i lunedì, dalle 14 alle 15, un nuovo programma di Radiotre: « Senza confine », che vuole essere una rassegna di musica di tutti i tempi e di tutti i Paesi. « Per me », sostiene la cantante, « la musica è come il dolore, come l'amore, un tutto in cui è difficile scindere in astratte gerarchie di valori i singoli momenti. Esiste soltanto la bella musica ». Per Maria Carta si tratta di un debutto come conduttrice di una trasmissione radiofonica a puntate e la cosa che più l'ha interessata è il fatto che « Senza confine » è un programma realizzato negli studi della RAI di Cagliari.

« Giochi » di giugno

Da Marina di Carrara prende il via la edizione '77 di « Giochi senza frontiere » che da quest'anno viene trasmessa dalla Rete 2 a colori e in diretta il mercoledì sera. Confermati i presentatori, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti, la regia della trasmissione italiana, in calendario per il 1° giugno, sarà per la quarta volta affidata a Luigi Turolla, che nel frattempo ha ultimato il ciclo di « Scena contro scena ». Dopo « Giochi senza frontiere » molto probabilmente Turolla tornerà al cinema per concretizzare un suo vecchio progetto: « I misteri del mondo », un film imperniato sull'archeologia e la scienza.

Torna di moda «Il flauto magico», l'ultimo lavoro teatrale di Mozart

1689/8



1689/8

1689/8



Tre scene del « Flauto magico » presentato qualche settimana fa dalle Marionette di Salisburgo al Teatro Olimpico di Roma per l'Accademia Filarmonica. Qui sopra il mago Sarastro tra Pamina e Tamino. Nella foto in alto Tamino è aggredito dal drago. Accanto vediamo l'uccellatore Papageno. All'allestimento romano hanno concorso la regia di Géza Rech, le scene di Günther Schneider-Siemssen, i costumi di Friedl Aicher e soprattutto le marionette scolpite da Joseph Magnus. Per quanto riguarda la parte musicale è stata scelta la preziosa edizione discografica della Deutsche Grammophon Gesellschaft diretta da Ferenc Fricsay. Orchestra e Coro della RIAS di Berlino. Le parti principali sono affidate qui a cantanti di grande nome: Josef Greindl (Sarastro), Rita Strech (Regina della notte), Maria Stader (Pamina), Ernst Häfliger (Tamino), Dietrich Fischer-Dieskau (Papageno). Tutte le foto del servizio sono di Galliano Passerini



Un'opera che fa paura

di Luigi Fait

Roma, aprile

Il flauto magico di Wolfgang Amadeus Mozart torna di moda. Con il film di Bergman e con le Marionette di Salisburgo: è la realtà di Mozart, uomo e musicista che si perde nella favola, nelle cazzuole e nei compassi della massoneria, nelle liturgie di un cattolicesimo vissuto nel timore dei dogmi. E finisce in un gelido 5 dicembre 1791 nella fossa comune del Marxer Friedhof di Vienna. Salieri (accusato ingiustamente di averlo avvelenato), Süßmayer e il barone van Swieten sono gli unici a seguirne la bara. Per un po'. Il nevischio e il fango li fanno tornare indietro.

Sino alle lacrime

Alla periferia della città, nel teatrino (il Freihaus theater auf der Wieden, il futuro An der Wien) del signor Schikaneder non si fa caso al morto e si continua a rappresentarne l'ultimo lavoro, *Il flauto magico* appunto, l'opera — secondo Alfred Einstein — «capace di estasiare il fanciullo, di commuovere sino alle lacrime gli uomini più distratti, d'incantare il saggio». Il libretto, inizialmente banale e ingenuo, confezionato per Mozart dallo stesso Emanuel Schikaneder, enuncia verità esplosive, con i personaggi che, astutamente bagnati di fiaba e di egittologia, simboleggiano i big della politica in Austria: Maria Teresa, Giuseppe II, lo scienziato Ignaz von Born (eminente framassone della loggia a cui apparteneva il musicista), i gesuiti. La vicenda è quella del principe Tamino che, grazie alle virtù magiche del flauto, supera una serie di prove per unirsi a Pamina, sottratta alla madre (la Regina della notte) dal buon mago Sarastro. Tutto risuona qui allegoricamente, in un mondo teatrale che non appartiene propriamente

Il timore è tutto dei registi più che dei direttori d'orchestra e dei cantanti. Non è che sia sparito dai cartelloni lirici ma oggi è più facile ascoltarlo in disco, alla radio, nel film di Ingmar Bergman o nel singolare spettacolo delle Marionette di Salisburgo applaudite di recente all'Accademia Filarmonica Romana

al Settecento, bensì all'uomo di ieri, di oggi, di domani. Da ciò la fortuna del lavoro e la possibilità di rivisitarlo secondo proposte interpretative nuove alla logica del melodramma tradizionale.

Le opere e i personaggi verdiani si riferiscono, ad esempio, soltanto alla storia, al Risorgimento (quando l'autore ricorre a travestimenti e a trasposizioni è solo per sfuggire alla censura del tempo), sono «finiti», completi, circoscritti, messi a fuoco ideologicamente, storicamente, musicalmente, teatralmente. *Il flauto magico* no: è aperto e disponibile alle più fantastiche e moderne interpretazioni. Questo Singspiel fugge dalla giornata storica e si fa nostro. Giorgio Strehler, dopo la discussa ma estasiante sua regia del *Flauto* al Festival di Salisburgo 1974 accanto a Karajan, afferma infatti che i problemi da affrontare nella ricerca di una lettura appena appena plausibile di quest'opera appaiono come «un arcipelago inesplorato e nel quale ci si avventura ogni volta come nell'ignoto». Il regista si poneva così a Salisburgo il problema dei piani costruttivi: quello cosmico-metafisico-simbolico (massoneria compresa) e quello favolistico-infantile: «*Il flauto magico* richiede all'interprete una continua capacità di rendere chiaro il mistero, proprio perché mistero rimanga».

A questo punto oserei dire che si tratta di una opera da far paura. E non esagero. La vediamo infatti assai raramente nei cartelloni degli enti lirici. La si consuma diversamente. Giorgio Strehler, con la sua estrema devozione per Mozart, con i

suoi intuiti ri-creativi, è stato tra i pochi a rendercela attraverso l'analisi delle forze misteriose che la compongono. Il problema è quindi più della regia che della direzione d'orchestra o della scelta dei cantanti. Strehler s'era giustamente preoccupato di fare del teatro leggendo i misteri del *Flauto*: esoterici — come lui stesso ha spiegato —, pitagorici, massonici.

Agli stessi «misteri» è tornato adesso, con esiti magari più estetici che di cassetta, Ingmar Bergman. La pellicola è sin troppo dentro l'uomo, sollecita nell'illustrarci la favola e così fedele ai canoni teatrali da imporre l'intera azione su un palco d'opera, con i cantanti che si muovono sulle pedane di sempre e non negli irritanti spazi suggeriti dalla generica falsità del cinema.

E' universale

L'ascoltare il canto di un'Aida o di una Butterfly, di un Don Carlos o di una Violetta in primissimo piano, tra i loro denti e le immancabili protesi (mi scusino i lettori), così che la nostra vista passeggi poi e sosti sulle pupille e sui nasi, sui brufoli e sui nei delle primedonne, potrebbe essere dissacrante, blasfemo, ridicolo, controproducente. Nei cantanti-attori di Bergman avviene il contrario: Mozart rinasce esattamente dalle espressioni facciali di chi lo intona e — perché no — di chi l'ascolta. Non a caso il regista svedese ha risolto il problema dell'«Ouverture» non con le scontate immagini di viole e di ottoni, di professori sudaticci in frac che s'agitano sopra le corde e le ance, ma con

quelle della platea. La carrellata sui volti è, prima, lenta e meditativa, scrutatrice e prudente (ricorre il viso di una bambina che nelle smorfie, nel sorriso e nello sguardo rivive l'enigmatica Gioconda di Leonardo). Poi, con l'incalzare dei contrappunti, si fa veloce, drammatica, tremenda. Bergman racconta nell'«Ouverture» che *Il flauto magico* non è viennese, né è svedese (l'opera nel film è appunto cantata in questa lingua); ma è universale, di inestimabile cifra sociale, e quindi politica. Mai visti, se non forse nei quadri dei concili ecumenici di Roma, tanti popoli seduti l'uno accanto all'altro: neri, mongolici, anglosassoni, semitici, indi e mediterranei.

Le macchine teatrali, le quinte, i trucchi di scena s'usano nel film nella loro disarmante semplicità. L'importante per Bergman è che la musica si muova con le emozioni dell'uomo; che scappi dalla buca e che ci venga addosso con i suoi interpreti. Mai in un teatro, come viceversa nel film di Bergman, s'erano potute ammirare così compiutamente la generosità, la bontà e la maestosità di Sarastro, l'untuosità di Monostato, la perfidia della Regina della notte. Mai il gaio uccellatore Papageno s'era lasciato conoscere tanto da vicino.

Lo trovo un modo d'interpretazione unico e rispettoso; anche se preferirei qua e là le tradizionali distanze tra spettatore e palco, le quali servono a lasciarci sempre un provvidenziale angolo inesplorato. Diremmo che quando la rappresentazione ci manchi totalmente (cito le eccelse edizioni discografiche con Furtwängler, Fricsay,

Böhm e Karajan o l'indimenticabile incisione radiofonica a Roma, lo scorso anno, con Wolfgang Sawallisch), si ha ugualmente la possibilità di correre e di soggiornare nei capitoli della favola, il cui libretto, seppur squinternato, porge alla nostra fantasia un Tamino e una Pamina come ombre evanescenti.

Ciascuno di noi, nei suoi affetti mozartiani, ha dentro di sé un *Flauto magico*. E se lo mette in scena. L'attore-cantante può persino mancare. Ché basterebbe un pupazzo.

All'opposto

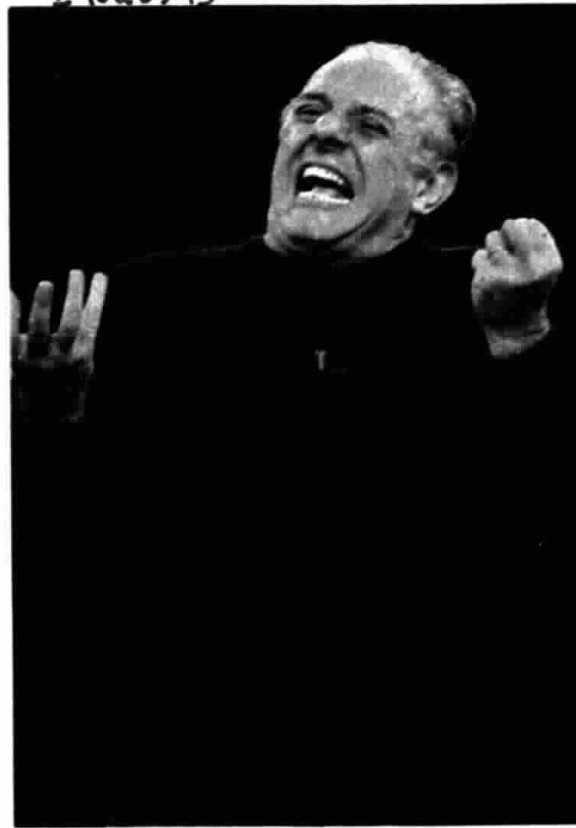
Ecco perché, nonostante che ci obblighino al binocolo per vedere qualcosa, anche le Marionette di Salisburgo, applaudite qualche settimana fa all'Accademia Filarmonica Romana, attive da sessantaquattro anni, hanno fatto del capolavoro mozartiano il loro cavallo di battaglia. Nelle loro dimensioni squisitamente cameristiche, queste marionette, inventate dallo scultore Anton Aicher (nello spettacolo romano si sono usate quelle scolpite da Joseph Magnus), figurano all'opposto della scelta interpretativa bergmaniana. Manca in esse la espressione viva del viso. Il dramma è dato dai complessi movimenti delle gambe, delle braccia, delle mani. Ogni arto e muscolo godono di un filo speciale. La parte superiore del corpo non consta di un unico pezzo, ma di una serie che riproduce esattamente le articolazioni del corpo umano. Da lontano la marionetta «parla» dunque fuori del viso, fuori della mimica facciale, con effetti sorprendenti, il cui rigore anatomico è tenuto sotto controllo da Hermann Aicher, il figlio di Anton. Resta dunque da sottolineare che Mozart ci ha lasciato la massima libertà d'interpretazione: ci ha consegnato una pagina al di là del tempo e dello spazio e che — per citare Rolland — «è nient'altro che luce».

Con la prima parte di «Mistero buffo» si apre questa settimana

II | 646515

II | 646515

II | 646515



Queste aggressive risate ha già portate a spasso per l'

Quattordici o quindici serate, metà delle quali in onda subito, le altre nel prossimo autunno. Sono testi messi in scena tra il '63 e il '69: da «Settimo: ruba un po' meno» a «Ci ragiono e canto». A colloquio con l'autore-attore

di Carlo Maria Pensa

Milano, aprile

L'inverno di Milano è stato lungo. Ancora l'ultimo giorno di marzo, quindi da più d'una settimana dentro alla primavera meteorologica, nello stanzone della Palazzina Liberty spiravano refoli da polmonite. Si giravano alcuni brandelli, piccoli ritocchi, intarsi per uno degli spettacoli, già tutti registrati, di Dario Fo. Giacche, maglioni, soprabiti, attorno, nell'inquieto formicaio al di qua delle macchine da presa: il regista Guido Tosi, l'indefettibile

assistente Argia Ferrara, il funzionario coordinatore Corrado Caselli, il datore luce Giampiero Puliti, gli operatori, i tecnici. Unico a sfidare gli spifferi lui, il compagno Dario.

Affondato e rabbrividente nel mio cappotto, lo osservavo con la vecchia, affettuosa ammirazione della nostra comune origine provinciale. Per esigenze di copione, come si dice, ma anche perché sul lavoro è uno che perde la sinderesi del mondo esterno, il Dario si teneva indosso niente più che una maglietta di lana: di quelle — color nocciola, due bottoncini di allacciatura — che in Lombardia chiamano gipponin. Indumento di gente modesta e di-



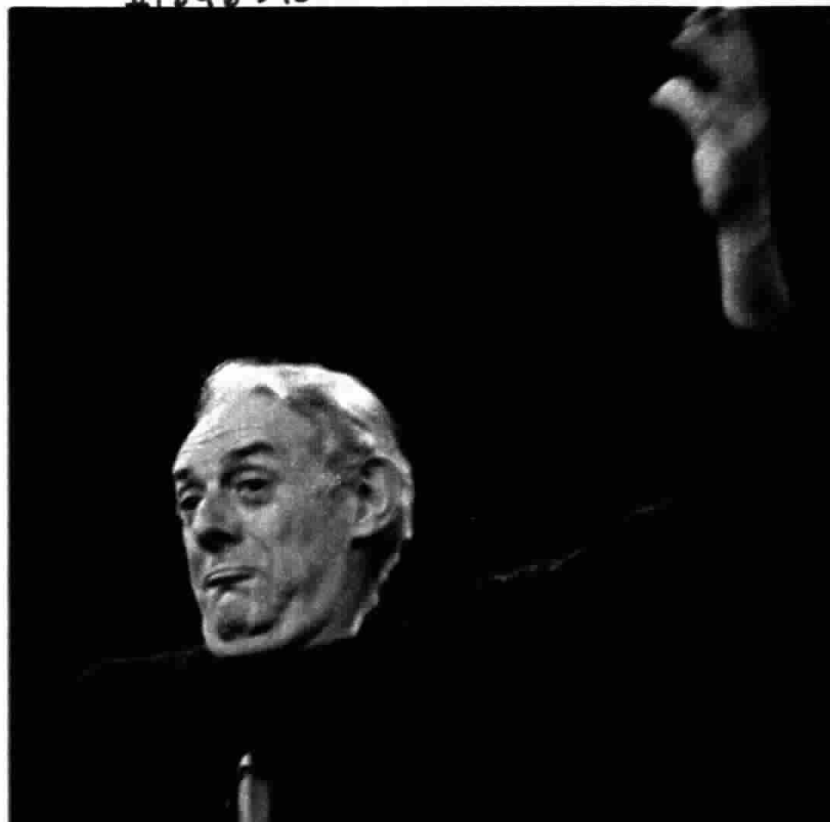
Dario Fo a Milano, durante la realizzazione di «Mistero buffo». Anche le foto in alto, con Franca Rame e lo stesso Fo, sono state scattate nella stessa occasione

alla televisione sulla Rete 2 il ciclo dedicato al teatro di Dario Fo

II 646515

II 646515

II 646515



II 646515

le Europa

II 646515



II 646515

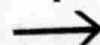
Un altro atteggiamento di Franca Rame davanti alle telecamere. « Mistero buffo » è stato rappresentato da Fo e dal suo « collettivo teatrale » in Francia (Parigi, Lione, Nancy, Marsiglia), in Grecia, in Germania, e ha avuto notevole successo

II 15

minutivo di una parola che sul finire del '500, quando Meneghino non era ancora nato, diede il nome alla prima maschera milanese, il Baltramm de Gaggian, cioè originario di Gaggiano, paese dalle parti di Abbiategrasso, preferibilmente noto come Baltramm della Gippa a motivo della giubba, appunto, indossata in scena dal suo creatore, il comico vercel-

lese Nicolò Barbieri. Possono sembrare divagazioni oziose; invece non è fatica credere che proprio lì, in quel cumulo confuso di elementi eterogenei — luoghi, nomi, costumi, usi, città e contado — dove sono fermentate le tradizioni popolari lombarde, il varesino Dario Fo ha raccolto i semi del suo teatro sbandierandolo poi, stendardo di battaglia, sui palco-

scenici di tutta Europa. Che cosa sono — ecco — i *Misteri buffi* coi quali si apriranno (due serate adesso e due in autunno) le due serie delle sue trasmissioni televisive? Che cosa sono se non la reinvenzione di una aggressiva risata medievale, il grido poetico e rabbioso della piazza che diventa pro-



ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 1

MICROCALCOLATORI

Classificazione dei microcalcolatori esistenti in base alla loro struttura; situazione attuale del mercato; principali caratteristiche raccolte in una tabella; sviluppo del software e dell'hardware con i microcalcolatori.

IL SISTEMA PROTEO

Sistema di commutazione elettronica a divisione di tempo integrato per fonia, dati e videotelefono. In questa prima parte si illustrano la Centrale Terminale e la Rete di Transito.

CAVO TELEFONICO INTERURBANO CON GUAINA METALLICA RIVESTITA DI MATE- RIA PLASTICA CONDUTTRICE

Cavo coassiale 0,7/2,9 mm sottopiombo con rivestimento esterno di polivinile conduttore: struttura, caratteristiche e prove effettuate nell'installazione sperimentale Vigevano-Mortara.

DISPOSITIVO PER LA REGOLAZIONE DEL- LA CONVERGENZA STATICA NEI CINE- SCOPI A COLORI CON CANNONI IN LI- NEA

Dispositivo atto a correggere la convergenza statica nei cinescopi a colori in linea; agisce separatamente sui fasci dei due cannoni laterali; può essere usato anche per la convergenza dinamica.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

**Una copia L. 800
Abbonamento annuo L. 4000**

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800



clama satirico e grottesco?

La giullaresca semplicità e il dialetto bastardo ma irresistibile con cui il popolo esprimeva il suo amore per il Cristo dei poveri e degli umili, Dario Fo li ha recuperati per farne una polemica e un linguaggio universali.

Coraggio

Certo il pubblico della televisione è ben più numeroso e composito di quello che, in questi ultimi anni, ha acclamato il compagno Dario nelle camere del lavoro, nelle case del popolo, nelle fabbriche occupate, nelle cantine dei gruppi dell'ultrasinistra. Con ciò voglio dire che, forse, scatteranno meccanismi diversi, nel telespettatore, di fronte — poniamo — alla scena della risurrezione di Lazzaro, giocata come la pubblica rappresentazione d'un prestigiatore; o a quella della vestizione di papa Bonifacio VIII preso a calci nel sedere da Gesù Nazareno in persona; o a quella delle nozze di Cana raccontate da uno che vi ha partecipato e che, col vino miracoloso del Signore, s'è addirittura preso una sbornia vergognosa.

« Del resto », mi diceva il Dario in quell'ultimo freddissimo giorno di marzo, « anche quando i Misteri buffi li ho portati a Parigi, tre anni fa, c'è voluto del coraggio. Le presentazioni le facevo io stesso in francese, ma poi il nostro dialetto arcaico lombardo l'hanno capito tutti. Siamo rimasti là quaranta giorni. Nella Salle Grémier, una specie di arcadia del teatro francese, c'erano 800 posti e ogni sera arrivavano anche milleduecento persone. Ci siamo dovuti trasferire in un enorme salone del Théâtre National Populaire; recitavo sullo sfondo di una vetrata oltre la quale, a duecento metri in linea d'aria, troneggiava la Torre Eiffel. Poi siamo andati anche nelle università parigine, nelle fabbriche, e a Lione, a Nancy, a Marsiglia. Una cosa indimenticabile. Come l'anno scorso ad Atene, in Germania... ».

Non finì la chiacchierata. C'era un'altra scena da girare. Su e giù dal palcoscenico della Palazzina Liberty, questo è stato il lungo inverno di Dario Fo, di Franca Rame e di tutti i loro compagni,

tra i quali devo ricordare almeno Camillo Milli, Flavio Bonacci, Valerio Ruggeri. Adesso tutto è pronto. Una spesa di circa 300 milioni di lire, per non meno di quindici ore di trasmissione. Oltre alle quattro parti di Mistero buffo — due in apertura del primo ciclo, come si è detto, e due in apertura del secondo — vedremo Settimo: ruba un po' meno, paradossale vicenda che, tra un cimitero e un manicomio, gira attorno alla figura di una becchina credulona; Tsabella, tre caravelle e un cacciaballe, iconoclastica ricostruzione degli eventi che portarono Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America; Parliamo di donne, spregiudicato collage di testi e canzoni sulla condizione femminile. Nel secondo ciclo La signora è da buttare, una storia ambientata in un circo, che satireggia gli Stati Uniti dai tempi di Lincoln agli attuali; e Ci ragiono e canto, grande affresco sarcastico sulla lotta sociale, la guerra, il lavoro, la vita dell'uomo.

Senza ritocchi

Rifacciamo i conti. Quattro parti di Mistero buffo e cinque spettacoli, ognuno dei quali diviso in due parti (uno, forse, Ci ragiono e canto, in tre). Totale, quattordici o quindici serate: otto questa primavera, il resto dopo l'estate. Non è più il teatro farsesco del primo Dario Fo e non è ancora quello violentemente politico del più recente. I testi scelti sono gli stessi che il Dario mise in scena tra il 1963 e il '69: « Senza nemmeno bisogno di molti ritocchi, perché tutte le cose che io dicevo allora e sembravano fantasie sono state confermate dalla realtà di oggi. Non vedi in che razza di Paese viviamo...? ».

E mi avrebbe spiegato in che razza di Italia viviamo, se l'implacabile assistente alla regia, Argia Ferrara, non l'avesse richiamato per l'ennesima volta sul set.

Fuori della Palazzina Liberty, dove la troupe televisiva ha bivaccato per quasi sei mesi, era già buio. Ma non faceva più freddo. Sembrava cominciata la primavera.

Carlo Maria Pensa

Mistero buffo va in onda venerdì 22 aprile alle 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

Chic è semplicità.
Semplicità è Singer.



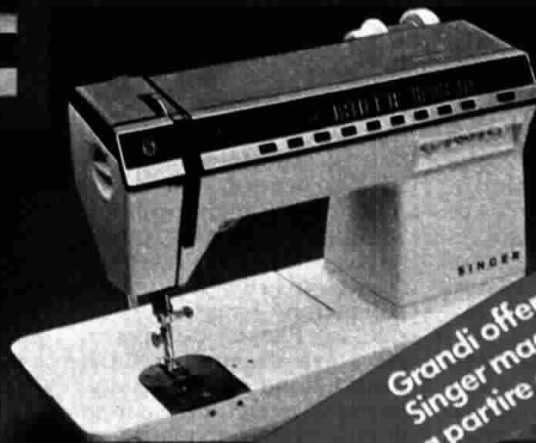
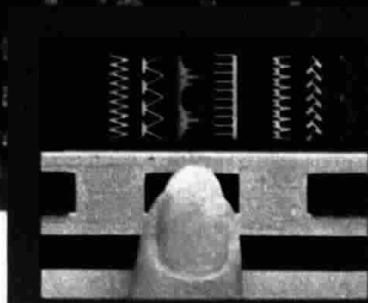
A volte le cose belle, quelle davvero "chic", sembrano difficili da realizzare.

Invece no: Futura Singer, la prima macchina per cucire con programmazione elettronica, ti rende tutto più facile.

E tutte le macchine per cucire Singer sono facili da usare, ti permettono di risparmiare tempo, denaro e di fare proprio le cose belle che piacciono a te. Scegli la tua in un negozio Singer.

Singer Futura cuce in casa con semplicità elettronica.

SINGER



Grandi offerte primavera!
Singer macchine per cucire
a partire da Lit. 122.000 - IVA

V/A
Una indagine condotta dal Servizio Opinioni della RAI in una ventina

Gradiremmo sapere se la vostra TV è pornografica

Canada, Australia e Svezia rispondono sì «ma solo di notte». URSS: l'osceno è totalmente bandito. USA: al momento c'è un'ondata di spregiudicatezza. Polonia: solo il 53% del pubblico accetta il nudo sul video. Germania Ovest: accentuato il filone sexy. Danimarca: anche scene di rapporti sessuali se «fanno parte di un'opera artistica»

pornografia in TV

di Antonio Lubrano

Roma, aprile

Ragionato o no, pretestuoso o pienamente giustificato nel contesto dello spettacolo, il nudo «passa» ormai il teleschermo. Volatilizzati sia i censori di immagini sexy sia i soliti firmatari di lettere di vibrata protesta per questa o quella «indecenza», film e programmi di varietà che contengono scene senza veli filano via senza che alcuno gridi allo scandalo. Sì, qualche seno al vento di TG 2 - Odeon scatena polemiche ma questo non significa che la TV ufficiale superi i limiti imposti dal buon gusto.

Più di una stazione televisiva privata, invece, trasmette nelle ore di terza o quarta serata pellicole pornografiche nel senso meno discutibile dell'aggettivo. Al punto da suscitare decise reazioni da parte delle forze politiche più progressiste.

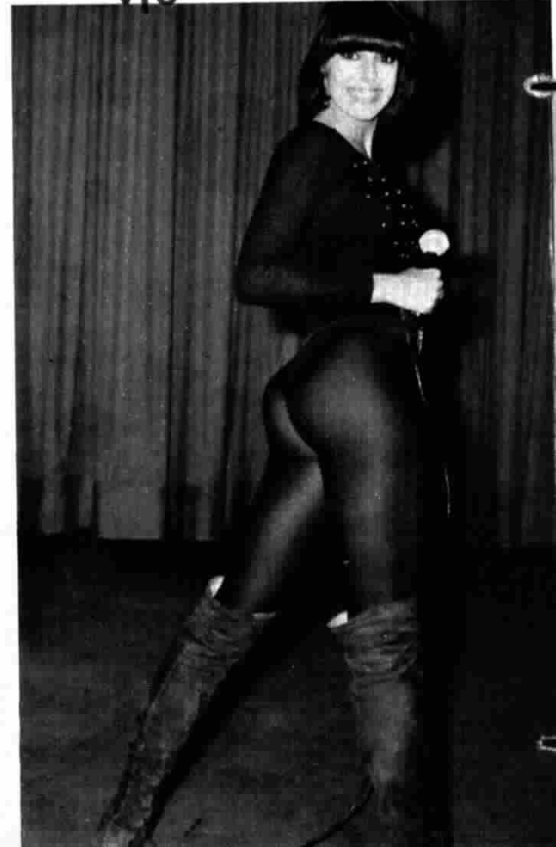
Insomma, una cosa è la TV sexy, la TV bonaccettona, e un'altra è la TV pornografica, che spesso esalta la violenza sessuale, piena com'è di situazioni sado-masochiste, o che accredita modelli egoistici di sessualità più propri di una società che torna alla barbarie che di una società in evoluzione, tesa alla solidarietà. Con l'«escalation», purtroppo, della TV oscena, è facilmente

prevedibile che il dibattito nei prossimi mesi si farà più duro e più acceso. Un contributo rilevante, tuttavia, lo fornisce già l'indagine tra gli enti radiotelevisivi di una ventina di Paesi europei ed extraeuropei, promossa dalla RAI sulla «pornografia nei mezzi di comunicazione di massa con speciale riguardo alla TV». Ne dà documento il quaderno n. 25 del Servizio Opinioni, stampato nel dicembre 1976 e diffuso da qualche settimana.

La ricerca (un questionario di dieci domande: il tipo di spettacoli «osé» trasmessi o no, i sistemi di censura, le reazioni del pubblico, i messaggi diretti o indiretti riguardanti il sesso ecc.) è stata curata dal prof. Franco Ferracuti, psicologo, e dal suo assistente dott. Luigi M. Solivetti. Gli elementi raccolti consentono subito un sintetico panorama del rapporto tra erotismo (o pornografia) e televisione in vari Paesi.

Danimarca: l'emittente radiotelevisiva (pubblica) bandisce la pornografia di tipo commerciale, ma in TV vengono mostrati nudi o scene di rapporti sessuali «quando fanno parte di un'opera artistica» o di programmi di educazione sessuale. In questo Paese, del resto, c'è stata da anni la liberalizzazione completa della produzione e diffusione di materiale pornografico.

Francia: dal 1975 l'ente



Juliet Prowse (qui sopra) scandalizzò un buon numero di americani nel '75, comparando svestita in una sfilata di moda ripresa dalla TV. Solo una lunga chioma le copriva qualcosa. A destra: l'audace calzamaglia di Nadia Cassini in una puntata di «Quantunque io», lo show di Montesano trasmesso di recente dalla Rete 2

o no

V/E



II/1219615



Secondo la curiosa indagine di un settimanale Ulla Jacobsson sarebbe stata la prima attrice ad apparire a seni nudi nel film « Ha ballato una sola estate »



Isabella Biagini con Christian De Sica in «Bambole, non c'è una lira»: pare che nel '71 Isabella, a «Teatro 10», scoprisse involontariamente un seno, ma la scena non andò in onda. A sinistra, una inquadratura piccante da «Soldato di tutte le guerre», con Eleonora Giorgi e Del Prete

V/A

statale, (ORTF) è stato profondamente ristrutturato, diviso in sette società diverse. Una volta il controllo sulle trasmissioni era severo, con gli anni si è notevolmente ridotto. Prevale l'autodisciplina degli autori. In campo cinematografico, la liberalizzazione del sistema della censura ha provocato un boom di pellicole porno.

Germania Ovest: le organizzazioni radio-televisive, strutturate come enti di diritto pubblico, godono di notevole autonomia e i programmi non sono sottoposti ad alcuna forma ufficiale di censura. Dal 1970, alcune tra le reti TV più diffuse hanno iniziato a trasmettere « programmi decisamente sexy, se non pornografici ». Le reazioni del pubblico, della critica, delle autorità sono state contrastanti. Risultato: il filone sexy « è stato ulteriormente sviluppato ».

Giappone: è in pieno corso la polemica sui limiti della libertà radio-televisiva. I controlli erano fortissimi fino alla fine della seconda guerra mondiale, ora è « piuttosto blanda » anche l'autocensura esercitata dai

realizzatori di programmi.

Gran Bretagna: il termine « oscenità » comprende qui oltre le depravazioni sessuali anche il consumo di droghe e gli atti di violenza. Le due reti televisive (BBC e ITA) si sono impegnate, fra l'altro, a « rispettare i canoni del buon gusto, del buon costume e dell'ordine pubblico ». Alla BBC esiste una censura interna: controllo preventivo sui progetti di trasmissioni e autodisciplina degli autori. Alla ITA una speciale commissione controlla i programmi che sono tutti prodotti da società esterne. Nei due casi la censura è esercitata con la tipica serietà britannica. Si è infatti convinti, come altrove, della oggettiva impossibilità di dimostrare in modo irrefutabile « una connessione fra pornografia e comportamento antisociale », ma si sostiene anche che la « pornografia » può provocare danni sociali ».

Israele: la TV è stata istituita solo nel 1968, perché molti la consideravano « un mezzo superfluo » o « deleterio per i costumi ». Il Parlamento esercita la vigilanza sulle trasmissioni e l'emittente pubblica « un controllo "informale" interno ».

Pare però che i programmi non diano problemi. Una commissione statale di studio è giunta intanto a conclusioni favorevoli alla liberalizzazione della pornografia perché « non corrompe la moralità » e può avere anche effetti positivi « in quanto allenta gli stimoli sessuali ».

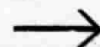
Jugoslavia: non esistono organi di censura preventiva ma, come negli altri Paesi socialisti, c'è una forma di controllo interna « molto sviluppata ». Questo non impedisce che la TV jugoslava affronti talvolta problemi scabrosi, in modo non conformista. Capodistria, emittente in lingua italiana, « ha recentemente annunciato una serie di film decisamente sexy ».

Stati Uniti: autocontrollo volontario; sono banditi l'oscenità e tutto ciò che è contrario alla « pubblica decenza ». Le stazioni televisive operano in regime di libera concorrenza e finora il codice di disciplina dell'associazione nazionale stazioni radio-TV ha consentito sì un controllo sulla pornografia « ma anche appiattito i programmi qualita-

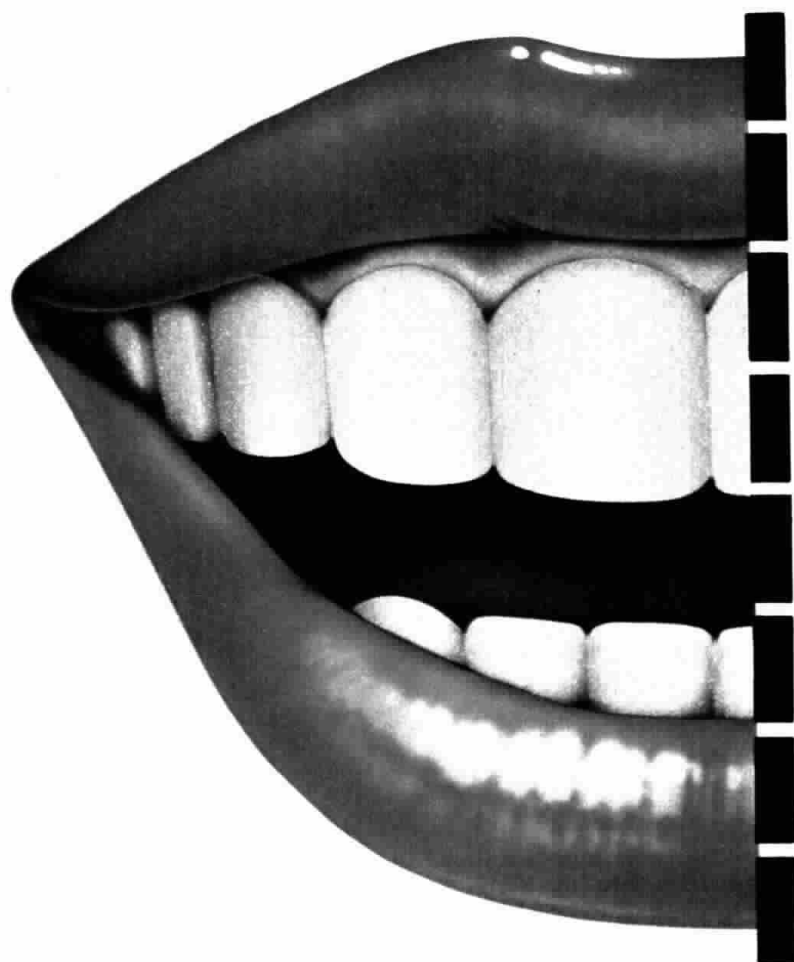
tivamente ». Solo negli ultimi mesi la TV americana appare scossa da un'ondata di anticonformismo e di spregiudicatezza. Temi « scabrosi » già affrontati: la violenza carnale, la prostituzione, l'omosessualità, i rapporti prematrimoniali. Sui teleschermi i nudi femminili appaiono, ma parziali. Nei prossimi mesi sono previsti « programmi serali solo per adulti ».

Unione Sovietica: lo Stato controlla tutti i mezzi di comunicazione di massa. E' impossibile la pornografia in spettacoli TV. Non solo è condannata l'oscenità ma vengono anche escluse le scene di violenza, di terrore, antisociali. Si sviluppano al massimo le funzioni educative dei mass-media. In URSS non circolano del resto i fumetti per ragazzi (sono considerati « diseducativi »), né è consentita l'importazione di film che contengano scene erotiche.

Ma escludendo le trasmissioni di educazione sessuale (realizzate da molte reti TV straniere, compresa la nostra Rete 2), quali audacie sono an-



Non lasciare a metà l'igiene orale.



Per le tue gengive **Iodosan Lavabocca.**

Iodosan Lavabocca è, infatti, il prodotto specifico per la salute delle gengive e la disinfezione della bocca.

Iodosan Lavabocca, usato dopo aver lavato i denti o durante la giornata, combatte l'insorgere di gengiviti e, grazie alla sua azione tonificante ed astringente elimina l'eventuale sanguinamento delle gengive. Inoltre, disinfetta il cavo orale e assicura a lungo alito fresco e puro.

Iodosan Lavabocca non richiede, dopo l'uso, ulteriori sciacqui con acqua. L'azione che esercita risulta quindi più intensa e prolungata.

Iodosan Lavabocca, in SOLUZIONE ESTEMPORANEA, garantisce l'efficacia del prodotto al momento dell'uso.



Iodosan Lavabocca per una completa igiene orale.

E' un prodotto
Zambeletti
solo in Farmacia.

date in onda finora sui minischermi mondiali? Eccone un'idea. Pare, per esempio, che alla Danimarca spetti il ruolo di rottura: diffuse cinque o sei anni fa il « primo nudo frontale maschile » nel corso di uno spettacolo ispirato alla favola di Aladino. Qualche record (del tutto involontario) spetterebbe secondo *Panorama* anche all'Italia: i primi seni nudi apparvero nel dicembre del '70, per pochissimi secondi, e appartenevano a Ulla Jacobsson, nel film svedese *Ha ballato una sola estate*. Gennaio '71: una donna completamente nuda nel telefilm cecoslovacco *Il contrabbasso*. Settembre '71: col documentario del francese Louis Malle, *L'India fantasma*, il maschio privo persino della foglia esordisce per un attimo anche sui nostri teleschermi. Nello stesso anno, Isabella Biagini, partecipando alla registrazione di una puntata di *Teatro 10*, scopre accidentalmente un seno. Il brano registrato viene distrutto, secondo *Playmen* del maggio '71.

In Canada, dal 1972 e per due anni e mezzo, una stazione di Toronto ha trasmesso ogni venerdì dopo mezzanotte dei « blue movies », ossia film di « pornografia soffice », nel senso di osceno-brillante. Un cartello precedeva la proiezione « Chi si sente offeso da scene di nudità e sesso è pregato di cambiare canale ».

Per stanchezza

Il ciclo è stato interrotto « per stanchezza del pubblico e per difficoltà a reperire pellicole erotiche e divertenti allo stesso tempo ». Attualmente il genere « blue movies » è ospitato da una stazione di Quebec ma sono esclusi « i primi piani di organi genitali e nudi maschili frontali ».

In America fece clamore nel '75 una sfilata di moda ripresa dalla televisione. Vi partecipava l'attrice Juliet Prowse, già partner cinematografica di Sinatra, ma totalmente nuda (cantava *Non ho niente con cui coprirmi*). Oltre al Canada, comunque, veri e propri pornofilm vengono trasmessi soltanto dalle stazioni dell'Australia (di notte o, nei giorni feriali, dalle 12 alle 15, « quando i bambini sono a scuola ») e della Svezia.

Le pellicole o i programmi per i maggioren-

ni (in ogni Paese le leggi che proteggono i minori sono ferree) risultano segnalate dal presentatore di turno, da una sigla (AO, ossia « only » adulti), da un quadratino bianco o da un triangolino che compare sul video in Belgio, Canada, Ungheria, Australia, Portogallo (dopo i mutamenti politici del '75).

Il dilemma

Le conclusioni del rapporto Ferracuti-Solivetti non lasciano dubbi sullo stato attuale della questione.

Questi, a nostro avviso, i punti principali. Nessun Paese dice di poter vantare una soluzione ottimale del dilemma tra censura e liberalizzazione. Il problema dell'erotismo e della pornografia in TV dev'essere analizzato del resto anche tenendo conto della diffusione del materiale erotico e pornografico in ciascun Paese.

In Polonia, per esempio, il nudo è accettato dal 73 % del pubblico al cinema ma solo dal 53 % alla televisione. Negli USA il traffico di materiale pornografico, limitatamente ai libri, è valutato in un anno a 550 milioni di dollari. In Italia le pubblicazioni oscene o per soli uomini (pur essendo in calo) tirano tre milioni di copie al mese e trovano — si dice — circa 20 milioni di lettori in un anno. Se guardiamo alla Danimarca, addirittura il problema non esiste.

« Con la progressiva liberalizzazione del costume », afferma poi il rapporto, « la soglia di tolleranza (e la richiesta) del pubblico per erotismo e pornografia si abbassa per la tolleranza ed aumenta la richiesta. Il "gap" (la distanza tra ciò che è considerato lecito e ciò che è considerato illecito, n.d.r.) si sposta, ma persiste. Le caratteristiche intrinseche del mezzo televisivo limiteranno sempre la qualità del materiale in esso presentato ».

Ossia la televisione « non può sfuggire al suo dilemma di essere, al tempo stesso, specchio e guida o, perlomeno, agente influenzante della realtà sociale circostante ». Detto diversamente, il « vissuto » televisivo « riflette il vissuto esistenziale della comunità ma al tempo stesso lo determina ».

Antonio Lubrano



Se sbagli candeggio rischi lo ssstrapp.

Il mio candeggio è perfetto con Ace. Sempre!

Candeggia perfettamente anche tu con Ace: fai sparire le macchie dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente ogni bucato, oggi, domani... sempre.

Perché Ace, lo sanno tutti, smacchia meglio senza danno.



Angelo Branduardi, il cantautore del momento. Non fa niente per conquistare il pubblico ma suona dieci strumenti e racconta favole

Menestrello?...

F. D.N.M.



Angelo Branduardi durante un concerto. Per la sua musica non usa mai la parola arte: ama definirsi («non per modestia») un artigiano soddisfatto

Per mesi «Alla fiera dell'Est» ha tenuto i primi posti delle classifiche discografiche. Dice che la sua musica è un albero vuoto, «io do a chi ascolta la corteccia vuota, decida il pubblico se vuole che sia una quercia, un faggio oppure un mazzo di ortiche»

Mi sta bene

di Lina Agostini

Roma, aprile

Angelo Branduardi non fa niente per conquistare il pubblico. O, meglio, qualcosa fa: suona una decina di strumenti con una grande abilità, ricavata da nove anni di conservatorio. E compone madrigali, più menestrello che cantautore. E canta favole, parla di luna che sorride, di nubi che piangono, di animali che somigliano tanto all'uomo. Non invidia all'amore, il dolce stil novo lo applica soltanto alla melodia. Non grida messaggi, non insulta, non sfascia strumenti, non arringa la platea. Branduardi propone dolcemente, con filastrocche per bambini adulti in attesa del sogno, una dimensione nuova per chi l'ascolta: quella del silenzio. Succede così che il pubblico si senta coinvolto da questa lezione di non violenza e per il tempo di un concerto si allontani dagli azzardi dell'autodistruzione in musica, dalle provocazioni dei mitici padrini del pop, dalla loro stravaganza, dalla loro bisessualità leziosamente ostentata, dalla loro rivoluzione elegante che ha fatto del palcoscenico un ring. E succede pure che la sua canzone *Alla fiera dell'Est* arrivi ai primi posti della *Hit Parade* e ci rimanga per tanto tempo.

— Branduardi, perché piace la sua musica?

— Forse perché il pubblico sente che è fatta in coscienza, senza secondi fini. La musica deve essere sempre un albero vuoto, io do a chi ascolta la corteccia vuota, la faccio vedere, e gli altri devono fare uno sforzo per infilarci dentro. Decida il pubblico se vuole che sia un faggio, una quercia o un mazzo di ortiche. La musica non è mai un macigno impenetrabile, ma è uno spazio abitabile e da tutti.

— Proprio da tutti? La sua musica non sembra tanto facile da abitare...

— Ecco dove l'educazione musicale diventa indispensabile. Entrare nella scorza di Bran-

duardi è una cosa relativamente facile: il gatto, il topo, la volpe, la musica poi è artigianalmente ben costruita, ma sono paesaggi episodici e passare da uno all'altro è facile. Per entrare nella scorza di Sebastiano Bach invece devi avere delle armi, perché quella è la corteccia di un gigantesco baobab, alto fino al cielo. Ci sono molti modi di ascoltare Bach: c'è chi lo sente come voce del destino che schiaccia l'uomo e chi lo sente come una scala che ti porta fino al cielo. Ma questa distinzione il grande musicista non l'ha mai fatta, lui ha soltanto costruito la corteccia del suo baobab.

— Che albero ha costruito Branduardi con *Alla fiera dell'Est*?

— Il pubblico lo ascolti e decida, perché non è giusto che sia io a parlare di quell'albero. Se il pubblico lo riconosce lo coltivi, se non lo riconosce lo getti pure via. Parlare di musica per dividere i generi e le forme mi sembra abbastanza sterile, come è sterile fare una divisione fra musica seria e musica leggera. La musica è una, la si ascolta con i sensi: cuore, cervello, nervi, non è un'attività. Piace o non piace, nel senso più vasto e totale. La musica è libertà d'espressione, è la migliore carta d'identità di un individuo. Da come uno suona vedi com'è e chi è.

— Allora si può dire che Branduardi è un menestrello...

— E' una definizione che mi sta bene. Ho una profonda passione per la musica medioevale, mi interessa non solo per motivi culturali, ma anche miei, personali. Poi mi interessa la musica rinascimentale e quella che nasce dal cuore dei popoli, non musica folklorica, ma la espressione etnica più autentica del cuore dei popoli e che lega per somiglianze lontane e stranissime gente di diversi Paesi, estranei fra loro. Ci sono somiglianze che fanno rabbrivire e che danno davvero l'idea dei legami che in altri tempi dovevano aver unito genti tanto

Sì, se ha la "G" lo bevo.



**Il Consorzio Controllo
Genuinità controlla e
assicura con il marchio "G"
la genuinità
dei suoi succhi di frutta.**

Solo dei suoi.

Il Consorzio Controllo Genuinità dell'Emilia Romagna è nato per fornire un servizio al consumatore.

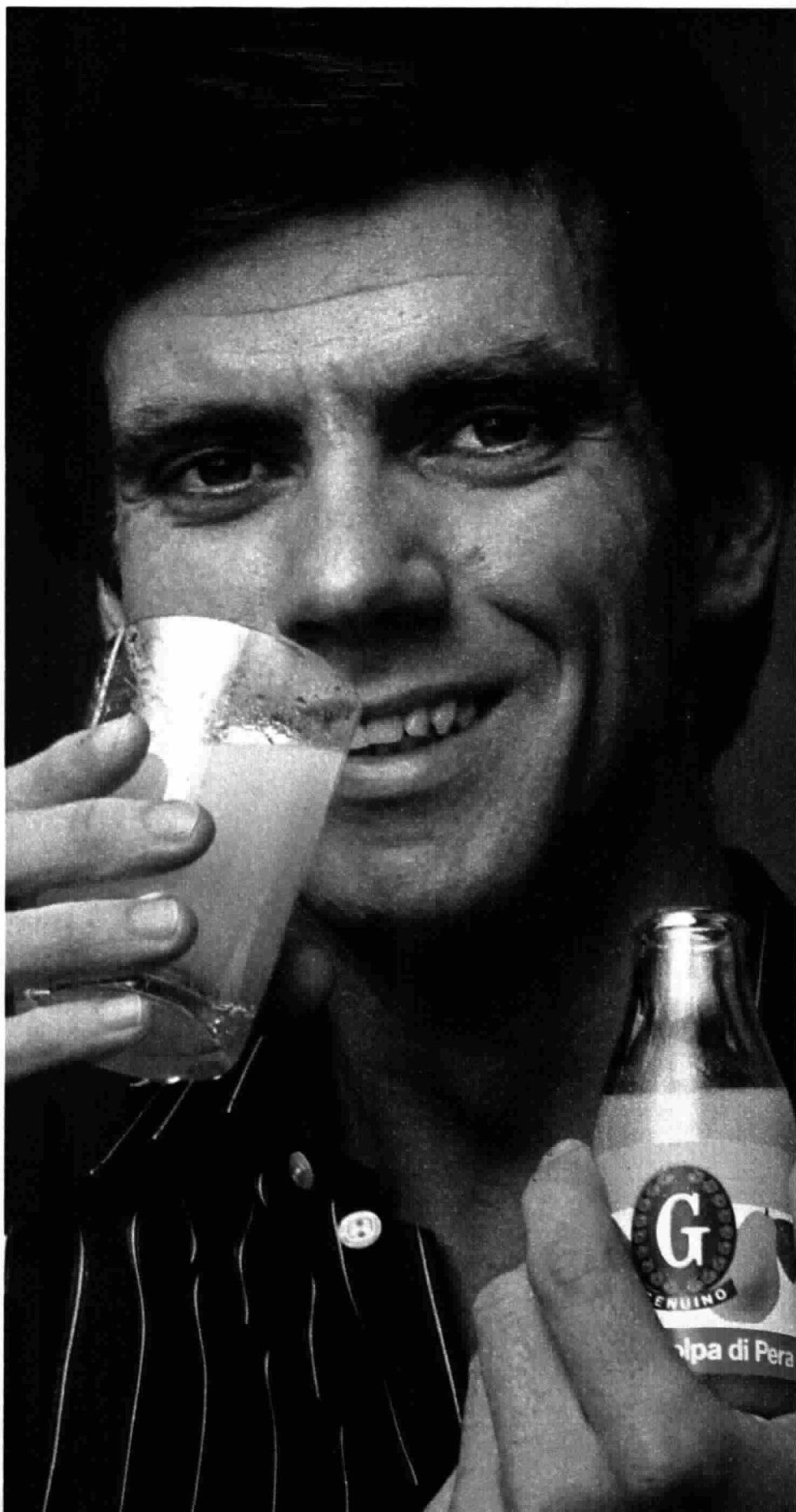
Esso si preoccupa semplicemente di assicurare al consumatore un succo di frutta con caratteristiche di genuinità severamente controllata.

Ormai sempre più gente lo sa. Ormai, giustamente, sempre più gente, prima di bere un succo di frutta controlla che ci sia la "G" sull'etichetta.

E quando c'è la "G", sa che è un succo di frutta controllato genuino: lo vede dal colore naturale, lo sente dal profumo e dal gusto.



**Succhi di frutta "G":
il gusto della genuinità.**





Altre due immagini di Branduardi: qui sopra con il violino, uno dei dieci strumenti che suona. Viene dal «classico»: ha studiato nove anni in conservatorio

← I
diverse fra loro. Questa somiglianza me la spiego pensando che in fondo il cuore dell'uomo è lo stesso ovunque, è uno solo; me lo spiego con la certezza che l'uomo libero, allo stato naturale, si esprime musicalmente nello stesso modo e che la passione è cosa antica e di tutti.

— Lei dice sempre di non conoscere la musica pop...

— Vengo da un altro tipo di musica, è vero. Vengo dal classico, la mia musica nasce da presupposti diversi, c'è dentro di me una componente contadina e la cultura mi viene da questa origine che mi è stata tramandata. E ci sono cose che forse per ignoranza non conosco: so poco dei Beatles, ma conosco bene Donovan che è il massimo della bellezza e dei cantanti, ma anche lui è un altro cielo. Ho sempre amato Fabrizio De Andrè e penso che *La buona novella* è forse il più bel disco che sia stato fatto in Italia. Non ho altri giudizi da dare, ma più vado avanti e più sento cose che mi piacciono. La musica è vasta e grande, ma si sente subito se è fatta in buona fede o per estorcere al pubblico sentimenti e implicazioni. La musica è uno spazio enorme, e ci sono spazi amazzonici dove nessuno è mai entrato. Non ci sono limiti o confini, per tutti. Non calcolo mai dove e come mettermi in questo spazio, quando suono e canto metto fuori tutto quello che sono più quello che so, quello che ho o non ho capito, più mio padre, mio nonno, i miei avi, la mia



casa e i dubbi, le paure, le infelicità e le certezze. Uno non comincia prendendo in mano uno strumento musicale, si suona quello che si è e anche quello che non si sa di essere. La musica è la cicatrice di una ferita anche psichica e quando io faccio un «la» con il mio violino, quel «la» è la somma di tutti i «la» fatti nel mondo.

— Lei, Branduardi, non usa mai la parola arte per la sua musica...

— Perché quello che faccio è dell'onesto artigianato, non lo dico per insicurezza o per modestia. Ma quando io parlo di musica come arte vedo la faccia di Beethoven, allora il dubbio è d'obbligo. Loro sono quelli che creano, noi siamo gli arti-

giani. Anche Orietta Berti scatena qualcosa quando canta, anche battere il dito sul tavolo scatena emozioni, è ritmo, è musica. Ma quando ascolto la *Pasacaglia* di Bach mi stravolge il cuore. Ecco la differenza.

— Niente invidia, allora?

— No, sto bene nella normalità. Ci vivo bene. Diciamo che sono un artigiano soddisfatto.

— E tutte le favole che racconta a cosa le servono?

— La favola è la parte più precisa della realtà, tutto diventa bello o brutto, senza sbavature né incertezze. Le favole sono la realtà non contaminata dall'uomo, nelle favole si parla del fulmine non della lampadina elettrica. E io uso questo linguaggio perché è il mio modo di scrivere dell'uomo, di cantare della sua vita, magari ricorrendo agli animali che diventano i portatori del mio messaggio, ammesso che ci sia.

— I suoi colleghi sono molto più convinti di lei dei loro messaggi canori...

— Beati loro, io cerco qualcuno che li dia a me, non sono così bravo. Anche perché sono convinto che il musicista è quello che ha più da imparare in assoluto. Cosa insegna se la nota che fa è sempre nuova e diversa? Noi non siamo in grado di insegnare niente perché quando abbiamo fissato delle note in un disco stiamo già correndo dietro ad altre note, stiamo imparando altro e il resto già fatto è superato. Il musicista descrive la realtà e il sogno con il suono che è sempre nuovo e diverso, il musicista è Arturo Benedetti Michelangeli che si pente d'aver inciso dei dischi perché sente, nel momento di riascoltarli, che è già tutto diverso e che lui è andato oltre.

— Branduardi, che tipo di musicista è?

— Uno che sta tra la realtà contingente, un futuro ipotetico e un passato tutto da scoprire. Uno che vuol sapere cosa c'è dietro di lui. Sono un musicista affascinato da tutto quello che non so, perché vivo, perché sogno. Sono un musicista che non potrà mai andare a vedere, pur essendone attratto, un film di Dario Argento perché mi fa paura. Mi accontento di farmelo raccontare. Perché un musicista come me ha paura, perché magari quando suono non succede niente, ma qualche volta mi succede di provare dentro una paura invincibile, succede spesso di non sapere più che cosa sto facendo. La sensibilità si acuisce talmente quando suono che finisco per provare paura, perché viene fuori la parte di me che non conosco. Ecco perché il musicista è colui che non può insegnare niente, ma che deve imparare sempre. Altrimenti avrei saputo dire quello che faccio, saprei chi sono.

Lina Agostini



FERNET-BRANCA
luce della digestione

**volete comprare bene
senza falsi risparmi
e con garanzia di
servizio?**



scegliete un negozio expert



il marchio expert distingue i migliori
rivenditori specializzati in
radio tv stereo hi-fi elettrodomestici
di 12 paesi d'europa
il gruppo expert garantisce
attraverso il collegamento internazionale
il più alto livello qualitativo
della produzione mondiale
e il miglior servizio di assistenza in
ogni paese

expert

vedere elenco pagine gialle
categoria elettrodomestici

II/S Spia - Il caso Philby
di G. P. Calasso
Il «caso Philby»: ricostruita alla televisione
per la Rete 2 la brillante carriera

di un agente dell'Unione
Sovietica nei servizi
segreti inglesi

La spia che andò al freddo

Trent'anni di «fedele» servizio valsero a questo singolare personaggio l'Ordine dell'Impero Britannico al Merito Civile e, contemporaneamente, quello della Bandiera Rossa. Pur di evitare uno scandalo gli inglesi lo lasciarono fuggire in Russia senza arrestarlo



Luigi Pistilli è Kim Philby. A destra, Claudine Auger: nell'originale TV, diretto da Gian Pietro Calasso, interpreta Eleanor, moglie di Philby

di Franco Scaglia

Roma, aprile

In un mondo affatto impazzito, come ormai penosamente ognuno di noi sa per quotidiana esperienza, quello delle spie ne costituisce uno a sé, una specie di isola, dalle cui sponde raramente si leva una voce che sia umana nelle sue note e nel suo dire. Di conseguenza, in questo «loro» mondo all'interno del «nostro», l'impazzimento raggiunge estremi folgoranti per la loro demenzialità.

Finiti i «bei tempi della guerra fredda» il gioco si è fatto convulso quanto certa terminologia che lo accompagna:

lampionai, cacciatori di teste, mastini, galoppini, tutti indicanti varie specializzazioni nell'ambito di un unico mestiere, quello della spia, che ha perso di vista il suo vero scopo, la difesa del Paese, facendo impazzire tutta l'organizzazione come un meccanismo sfuggito al controllo.

La caccia si trasforma addirittura in incetta: gli operatori o «agenti sul campo» vengono acquistati e venduti all'ingrosso e al minuto, immagazzinati per eventuali baratti e classificati e vieppiù disumanizzati. Si crea così una specie di borsa valori secondo la quale le più preziose sono le «talpe» che stanno in cima alla gerarchia spionistica. Una «talpa» è frutto di un lavoro organizza-

tivo senza pari: per «pianterne» una occorrono anni di preparazione seguiti da decenni di attesa per cogliere il premio del suo operato: intanto essa scava a fondo nel campo avversario, si crea i suoi percorsi e mira sempre più in alto fino a raggiungere nel suo inserimento ai più alti livelli la mimetizzazione perfetta e assoluta.

E' a un personaggio del genere che John Le Carré, con la sua terminologia fantastica e insieme verosimile, ha dedicato un fortunatissimo romanzo, *Tinker Tailor Soldier Spy*, uscito un paio d'anni fa. E la «talpa» del romanzo di Le Carré ha qualche curiosa analogia con Harold Adrian Russel Philby, nato da genitori britannici nella stazione militare di Am-

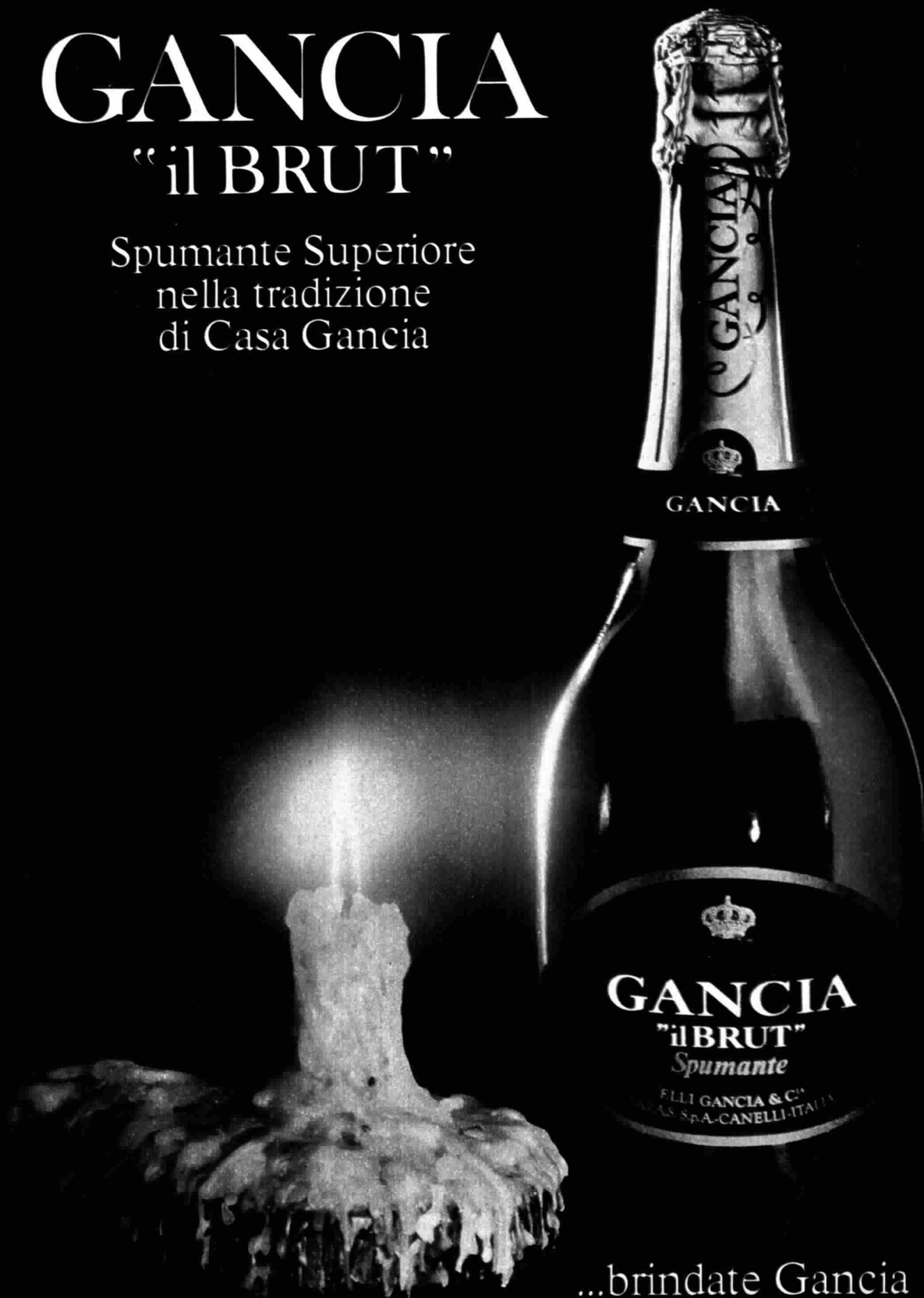
bala nel Panjab il 1° gennaio del 1912, detto familiarmente Kim come l'eroe del romanzo di Rudyard Kipling. Philby divenne agente sovietico a poco più di vent'anni, riuscì a «filtrare» nei servizi segreti britannici, diresse la sezione anti-sovietica del SIS (Secret Intelligence Service) stabilendo un personale collegamento con la CIA, realizzò una serie di colpi spionistici particolarmente importanti.

Costretto a esporsi per proteggere Burgess e MacLean, i due diplomatici inglesi e spie russe fuggiti in URSS nel 1951, venne segretamente processato e assolto anche per l'intervento personale di Harold Mac

GANCIA

"il BRUT"

Spumante Superiore
nella tradizione
di Casa Gancia



...brindate Gancia



Altri due momenti dello sceneggiato. A sinistra Claudine Auger è con Gianni Garko; sotto, con Armando Francioli e Daniele Tedeschi. Al caso Philby, scoppiato nel 1963, John Le Carré si è ispirato anni fa con un fortunato romanzo, « La talpa »



Millan e riassunto in servizio. Soltanto nel 1963, quando era ormai al sicuro a Mosca, i capi dei servizi segreti furono obbligati a riconoscere pubblicamente che Kim Philby era una spia: una delle più grandi spie di tutti i tempi.

Le verità degli altri

Chi era veramente Kim Philby? Fu per trent'anni un agente segreto sovietico solo perché era un convinto marxista? Probabilmente no. Esiste in personaggi del genere, maestri del doppio, del triplo, del quadruplo gioco, un qualcosa di misterioso, che va al di là della fede politica. E' forse il desiderio di vivere la propria vita come un grande gioco dove il momento più affascinante consiste nel trasformare e possedere le verità degli altri. Così costruire un ritratto verosimigliante di Kim Philby è praticamente impossibile.

Si possono elencare alcune sue « azioni » spionistiche, quelle che possiamo intuire o ricostruire perché ovviamente l'accesso agli archivi segreti del KGB sovietico non è consentito: si può dire che fu certamente lui, con estrema abilità, a rintuzzare il pericolo di un transfuga, il diplomatico Volkov, che ad Ankara offrì agli occidentali notizie riservatissime il cui pezzo forte era una serie di indicazioni su alcune « talpe ».

Ma la « talpa » più abile, Philby, riuscì ad avvertire in tempo il KGB e a far rimpatriare forzatamente il disgraziato Volkov. E fu lui a fornire le informazioni agli albanesi che distrussero così tutta la rete anticomunista che stava



organizzando operazioni di guerriglia nel loro territorio.

Ma c'è forse un episodio che può farci capire di più dell'intricata personalità di Philby. Mentre era in Turchia egli viaggiò molto nella regione del lago Van vicino al confine sovietico. E conservava un curioso souvenir di quel periodo che metteva in bella mostra nella casa di Beirut: una grande fotografia dell'Ararat, la montagna che sorge sul confine turco-sovietico. La maggior parte di quelli che riconoscevano il profilo a due gobbe della montagna rimanevano perplessi davanti alla foto, con suo grande divertimento. Qualcuno dotato di una mentalità più tecnica pensava di aver risolto il rebus: si trattava di una stampa ottenuta invertendo il negativo, per cui la gobba piccola risultava a sinistra anziché a destra. A questo punto Philby, divertito al massimo, svelava l'enigma: la gobba piccola era a sinistra soltanto quando si

guardava la montagna dal versante turco; guardandola dal versante russo le gobbe erano naturalmente invertite, come nella fotografia.

Doppio gioco

Questa foto ci appare come un simbolo significativo della enigmatica posizione di Philby. Secondo Page, Leitch e Knightley, tre giornalisti inglesi del *Sunday Times* che al caso Philby hanno dedicato una approfondita inchiesta, è chiaro che, a un certo punto, i suoi superiori di Londra sapevano che egli era in stretto contatto con il servizio segreto sovietico. Ma fin dove lo avevano autorizzato a spingersi su questo terreno equivoco?

Page, Leitch e Knightley sostengono che Philby era stato autorizzato a fare in pieno il doppio gioco con i russi: doveva fingere di essere un

agente inglese disposto a lavorare per loro. E Londra allora non sapeva che questa era la più pura verità. Solo così si spiega l'appassionata difesa di Philby da parte dei suoi colleghi del SIS quando altri funzionari si convinsero che era un traditore.

Bollori giovanili

Resta pur sempre la domanda: chi era Kim Philby? E forse può venirci in aiuto John Le Carré che cerca di spiegarsi e di spiegarci l'atteggiamento dell'establishment britannico verso Kim Philby e ne individua quattro fasi distinte. La prima giustifica la sua entrata nei servizi segreti: « Un bravo ragazzo, un po' timido, figlio di St. John che ha reso vari servizi all'impero. Ha studiato a Westminster e a Cambridge. Sa trattare con gli intellettuali senza restarne invischiato. Ha sì simpatie per la sinistra ma sono bollori giovanili. Può essere assunto nel SIS ».

La seconda fase dopo il 1944 vede l'establishment compiaciuto del suo giudizio: « Kim non è soltanto un agente in gamba capace di tenere a freno anche gli americani, ma sa anche lavorare molto bene. E' un'ottima scelta. E le simpatie per la sinistra sono soltanto una montatura di chi gli vuole male ».

La terza fase, quando Burgess e MacLean fuggono in Russia, si può compendiare nella sua assoluzione ufficiale da parte di MacMillan con l'osservazione che Philby poteva anche aver commesso qualche sbaglio ma considerarlo addirittura una spia sovietica era assurdo.

La quarta fase, il momento della definitiva sconfitta da parte dell'establishment, fu nell'evitare lo scandalo: « Smascherando Philby facciamo il gioco dei russi ». Così lo scandalo subito non ci fu. La colpa fu di tutti e di nessuno. E Philby, che meritò dai russi l'Ordine della Bandiera Rossa, dalla Spagna franchista la Croce Rossa al Valor Militare, dagli inglesi l'Ordine dell'Impero Britannico al Merito Civile, poté un certo giorno rifugiarsi nel Paese che per trent'anni aveva fedelmente servito.

Al caso Philby è dedicato un « teatro-inchiesta » di Gian Pietro Calasso in onda questa settimana sulla Rete 2, che prende spunto dalla sua scomparsa da Beirut nel 1963 fino alla notizia ufficiale che Philby è in Unione Sovietica dove la moglie Eleanor lo raggiunge. Nel programma è raccontato il progressivo e lento deteriorarsi del loro rapporto fino alla separazione e al ritorno di Eleanor in Occidente.

Franco Scaglia

Spia - Il caso Philby va in onda mercoledì 20 aprile alle 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

II/S di Zeffirelli

«Gesù di Nazareth», domenica 17 aprile alle 20,40

Dal trionfo di Gerusalemme

II/10245/5

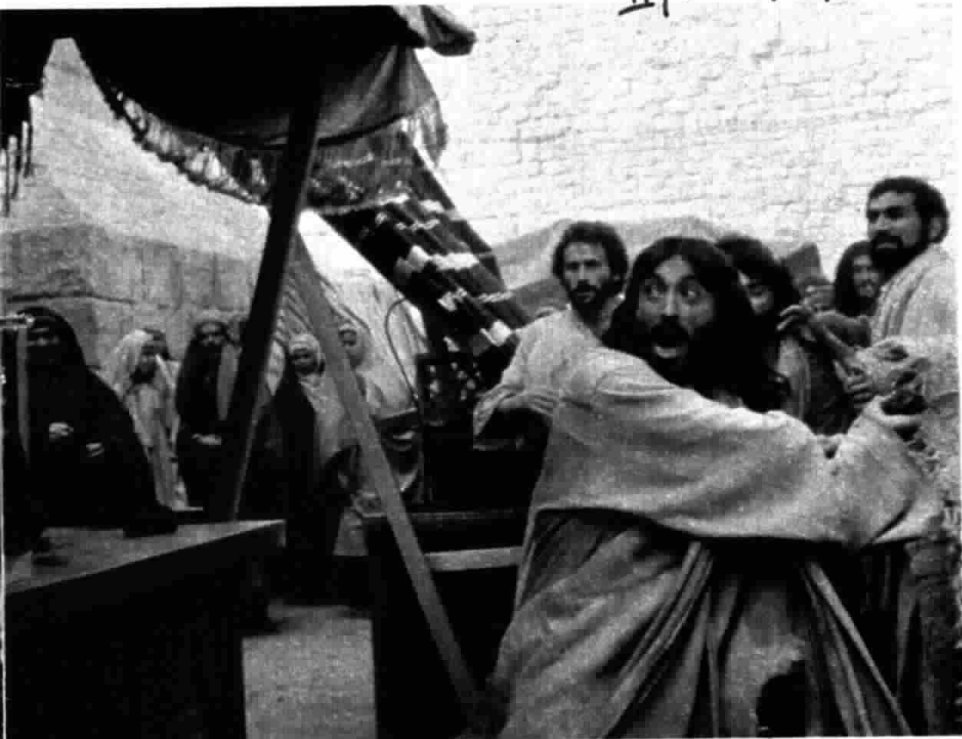


FIGLIO DI DAVIDE, RE DEI GIUDEI: così la folla acclama il Nazareno, agitando le palme, simbolo pasquale. E' l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, attraverso la Porta Bella. Il profeta Zaccaria nel VI secolo a. C. aveva detto: «Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio di asina». Nella foto, l'asinello è alle spalle di Gesù (Robert Powell), che ora percorre a piedi la strada d'ingresso alla città di Davide. Gli sono attorno Pietro (James Farentino) e gli altri discepoli tra cui Andrea (Tony Vogel), Giovanni (John Duttine), Filippo (Steve Gardner). Sullo sfondo il palazzo di Pilato. Il Nazareno viene da Betania, dove ha resuscitato Lazzaro. Così s'inizia il quarto episodio del «Gesù di Nazareth» di Zeffirelli

sulla Rete 1 TV: le immagini del quarto episodio

emme all'Ultima Cena

II/10245/5



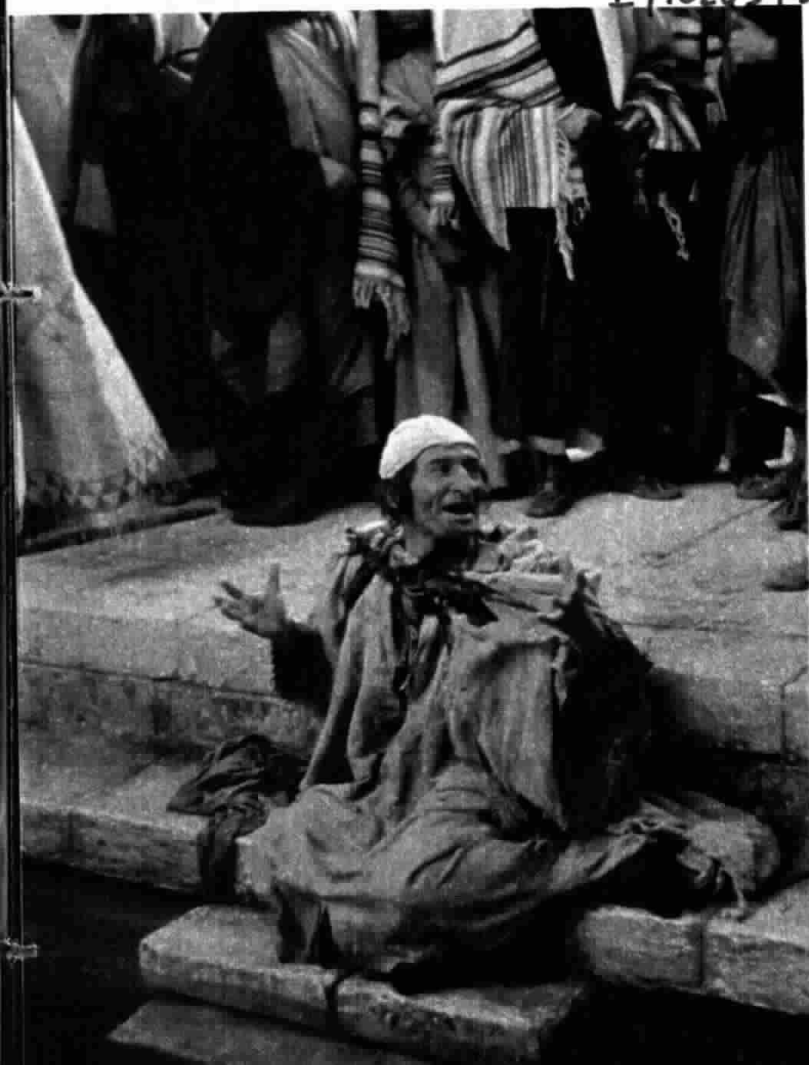
IL GRANDE SCANDALO. Le accoglienze a Gesù allarmano i dignitari del tempio. Farisei, scribi e sacerdoti gridano poi allo scandalo quando il Cristo, con un gesto impetuoso, caccia dal primo cortile i mercanti e rovescia i banchi dei cambiavalute. La legge giudaica permetteva che si vendessero soltanto animali per sacrifici. Le dimensioni del Tempio di Gerusalemme erano imponenti: perimetro di 1380 metri, 8 mila metri quadrati la superficie del portico dei mercanti. Il santuario vero e proprio era alto 50 metri

II/10245/8



LA BATTUTA PIU' BREVE. Mentre Gesù è al tempio, gli scribi e i farisei conducono a lui un'adultera (Claudia Cardinale): la legge di Mosè, dicono provocatoriamente, ordina di lapidarla. Tu che ne dici? « Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra ». Tutti si allontanano. « Non vedo nessuno disposto ad accusarti », dice all'adultera. E lei: « Nessuno ». E' questa la battuta più breve della sceneggiatura. L'attrice è tornata in Africa, dov'è nata, proprio per il « Gesù ». La scena è stata girata a Monastir (Tunisia)

II/10245/5



II/10245/5



UN CENTURIONE. Benché la Galilea dipenda direttamente da Erode Antipa e non dall'imperatore, il presidio militare di Cafarnao è comandato dai romani. Un centurione del presidio (Ernest Borgnine) ha un servo a cui vuole molto bene e che ora è moribondo. Ha sentito parlare di Gesù ed è a lui che chiede di salvargli il servo. « Signore », dice, « io non son degno che tu entri sotto il mio tetto ma di una parola e il mio servo guarirà ». Gesù non entra nella casa del centurione ma lo esaudisce ugualmente: « La grazia che hai creduta possibile ti è concessa. Va pure ». In quello stesso istante il servo guarisce. Borgnine è uno dei nomi di spicco del cast. Mentre girava, nel febbraio del '76, sul set di Monastir andarono a fargli visita Raineri di Monaco e Grace Kelly, che è stata sua collega di lavoro a Hollywood

IL CIECO DALLA NASCITA. Continuano i miracoli: un cieco dalla nascita (Renato Rascel, che ha recitato in diretta e in inglese) si avvicina a Gesù e il Maestro inumidisce con la saliva un po' di fango, glielo spalma sugli occhi, poi lo invita a lavarsi nella piscina di Siloe. Il cieco va e i suoi occhi vedono



Dal trionfo di Gerusalemme all'Ultima Cena



SEPOLCRI IMBIANCATI. Il miracolo che ha restituito la vista al cieco? Una mistificazione, un inganno, sostengono scribi e farisei. «Io sono venuto in questo mondo», replica Gesù, «per dare la vista a chi non vede e toglierla a chi vede». Le proteste aumentano, viene addirittura accusato di essere alleato del diavolo. Gesù allora scaglia una dura invettiva contro i suoi denigratori, paragonandoli a «sepolcri imbiancati»

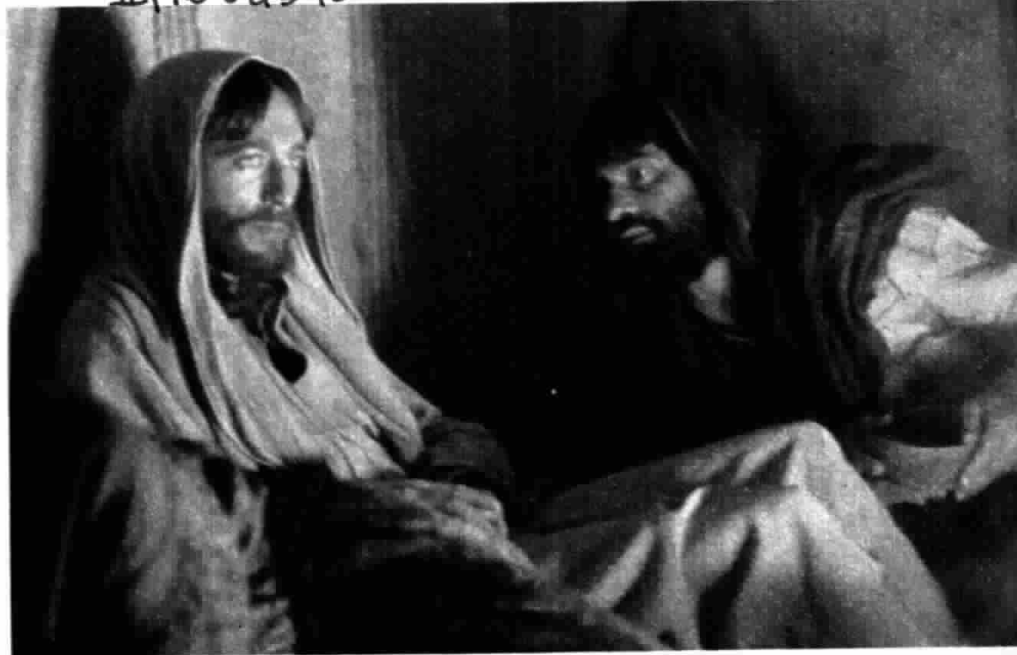
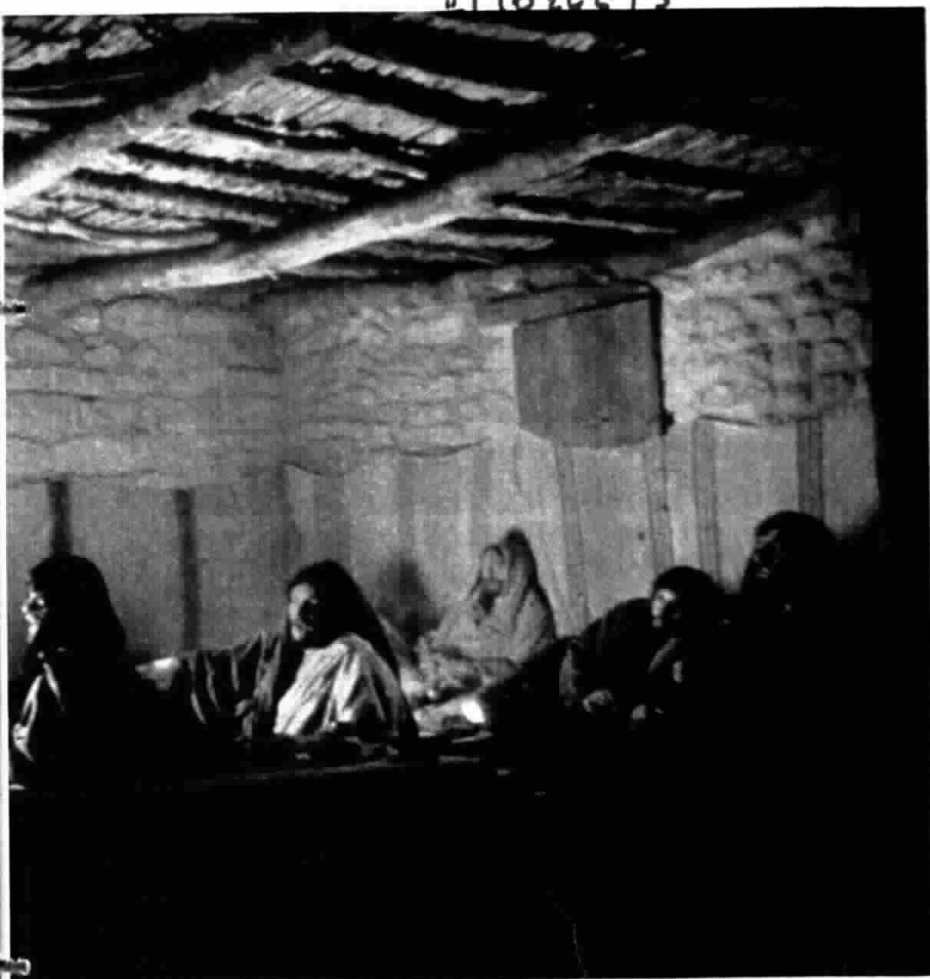


II/10245/3

IL SINEDRIO DISCUTE DEL MESSIA. Composto dai membri delle principali famiglie ebraiche di Gerusalemme (71 persone all'inizio dell'era cristiana), il Sinedrio costituiva la suprema magistratura cui spettavano nella direzione degli affari pubblici e nell'amministrazione della giustizia quei compiti che l'autorità romana non avocava a sé. Possedeva anche un proprio corpo di guardie. L'uomo di Nazareth, che dicono sia il Messia, l'atteso, l'annunciato dai profeti Isaia, Zaccaria, Daniele, è ormai considerato un pericolo dal potere ufficiale, dal sistema. Caifa (Anthony Quinn, a destra nella foto sopra) il gran sacerdote, afferma che la più grande colpa di Gesù è quella di proclamarsi figlio di Dio e gli attribuisce l'intenzione di voler capeggiare una rivolta che provocherebbe l'intervento dei romani. In favore di Gesù parlano Giuseppe d'Arimatea (James Mason) e Nicodemo (qui a fianco: Laurence Olivier, 70 anni a maggio, il principe della scena teatrale britannica). Di Nicodemo, un fariseo, dottore della legge, che a differenza dei suoi colleghi del Sinedrio è attratto da Gesù, parla il Vangelo di san Giovanni. Gli si attribuisce anche un vangelo apocrifo, « Acta Pilati »

II/10245/3

II/10245/3



UNO DI VOI STA PER TRADIRMI. L'Ultima Cena (a sinistra), o meglio l'ultima Pasqua che Cristo trascorre con gli apostoli. La festa ebraica celebrava la libertà dei figli di Abramo dalla schiavitù d'Egitto. Si arrostita un agnello senza spezzarne le ossa e doveva essere interamente consumato in famiglia. I resti al fuoco. Al posto dell'agnello, nella Pasqua di Gesù c'è il pane azzimo, che simboleggia il suo corpo. Il vino, il suo sangue. Ossia la volontà di comunicare ai convitati la sua stessa vita. In una pausa, tra lo stupore di tutti, Gesù dice: « Uno di voi sta per tradirmi ». Giuda appare sconvolto. Rivolto a Pietro (qui sopra), il Maestro aggiunge: « Anche tu mi rinnegherai ». Zeffirelli ha girato questa scena due volte, sia in Marocco sia in Tunisia. Sul luogo indicato come quello dell'ultima cena (Monte Sion) fu eretta nel IV secolo d. C. la prima chiesa di Gerusalemme. (Fototesto a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo)



TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR

LA SCELTA DEI CAMPIONI

Krapfen[®] ALEMAGNA

cambia faccia alla prima colazione.



Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché *Krapfen*[®] Alemagna non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.



Krapfen[®] Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con *Krapfen*[®] Alemagna la prima colazione cambia in meglio.

all'albicocca e al cacao

Avventurose esperienze di Tom
la guerra di Tom Grattan

LA BANDA DEI TOWNSEND

Mercoledì 20 aprile

Quanto tempo è trascorso dal giorno in cui il giovane Tom Grattan arrivò alla fattoria dei Kirkby, nello Yorkshire? A lui sembra un tempo lunghissimo, data la serie di avventurose esperienze cui è andato incontro.

Ed anche in questo episodio, che s'intitola *Traffico di armi*, il nostro eroe è al centro di un'emozionante avventura. Il vecchio Stan è stato sequestrato dalla banda dei fratelli Townsend. Tom vuol molto bene al vecchio Stan, che alla fattoria fa un po' di tutto, sempre attivo, energico, di buonumore. Tom ricorda il giorno del suo arrivo: era stanco, smarrito, intimidito e la prima persona che vide, all'uscita dalla stazioncina di campagna, fu quel vecchio dalla figura robusta, dalla faccia segnata dalle intemperie, dai capelli d'un bianco opaco su cui portava un buffo berretto a punta.

Ecco ora il vecchio Stan si trova in una brutta situazione: è stato sequestrato e rinchiuso in luogo sconosciuto dalla banda dei fratelli Townsend. In tal modo i malfattori hanno ricattato il figlio di Stan, il sergente Frank, tornato dal fronte per una breve licenza, costringendolo a guidarli, con documenti falsificati, ad un ma-

gazzino militare, nei pressi della strada ferrata.

Tom vuol scoprire dov'è stato rinchiuso il vecchio Stan. Egli ha udito per caso una frase pronunciata da un certo Dennis, uno dei giovinastri della banda Townsend: «E' tutto a posto a Seaton». Seaton. Il castello di Seaton. Un grande edificio in rovina, abbandonato laggiù in fondo alla valle. Non potrebbe essere proprio quello il posto in cui la banda trattiene in ostaggio il vecchio Stan? Ma il castello non è completamente deserto: in un'ala abita una vecchia signora la quale, vedendo Tom, comincia a raccontargli un mucchio di cose strambe, parla di oggetti preziosi di cui dovrebbe essere piena la sua casa, tappeti d'Oriente, quadri d'autore, tesori di cui, guardandosi intorno, non si vede traccia. Tom cerca d'interromperla: «La prego, signora, la prego, mi dica dov'è Stan Hobbs. Forse lei sa qualcosa. La prego!».

Ecco arrivare una giovane cameriera dall'aria sorniona: si chiama Moira ed ha sentito che Tom cerca il vecchio Stan. Dice la signora: «Conduci il ragazzo in cucina e dagli qualcosa da mangiare». Tom ha l'impressione di essere caduto in una trappola. Infatti Moira lavora per i Townsend e quando...



Emilio Marchesini, Daria Nicolodi e Mariano Rigillo sono tra gli interpreti dello sceneggiato «Saturnino Farandola» che va in onda giovedì 21 sulla Rete 2

Le imprese di Lancillotto

IL GRANDE DUELLO

Giovedì 21 e
Venerdì 22 aprile

Le avventure narrate nel telefilm *Lancillotto del Lago* di cui avete visto, la settimana passata, le prime due puntate, si ispirano, com'è detto, alle storie di Re Artù e dei Cavalieri della Tavola Rotonda. L'espressione «Tavola Rotonda» appare per la prima volta nel poema francese *Roman de Brut o Geste des Bretons* (1155) condotto

dal cronista anglo-normanno Wace sull'*Historia regum Britanniae* di Goffredo di Monmouth (1135).

Nel mondo fantastico della poesia cavalleresca medievale, e più particolarmente francese, l'espressione di Tavola Rotonda stava ad indicare il complesso dei cavalieri che circondavano il re Artù, leggendario sovrano dei Bretoni. Ad una tavola rotonda si disponevano i cavalieri quando il re li adunava a corte e la forma circolare simboleggiava la loro perfetta uguaglianza nell'ideale cavalleresco. Le loro imprese eroiche si ravvolgevano di meraviglie e d'incanti, suscitando l'immagine di un mondo fatato.

Questa settimana assisteremo alla trasmissione della terza e quarta puntata delle avventure di messer Lancillotto. Il quale, come sappiamo, accolto favorevolmente a Camelot, dietro presentazione della fata Viviane sua madrina, viene affidato alle cure del maestro d'armi Yvain perché faccia di lui un vero cavaliere. Lancillotto, con il suo entusiasmo, il suo impeto generoso, diventa ben presto uno degli allievi preferiti di messer Yvain, anzi il suo pupillo. La stessa regina Ginevra, la bellissima signora di Camelot, gli dimostra benevolenza e simpatia.

Ed arriva il momento dell'investitura (nel Medioevo, cerimonia con la quale un'autorità civile o religiosa conferiva diritti o cariche ecclesiastiche,

feudali o cavalleresche): Lancillotto, rivestito della lucente armatura è dinanzi al re, il quale pronuncia le frasi di rito: «Che questo vestito di ferro ti faccia cittadella vivente, castello mobile, terrore dei nemici. Che ti avvolga come la corteccia della quercia. Nella pianura pericolosa del mondo io pianto l'albero-cavaliere. Sii rifugio per i diseredati, implacabile giustiziere per i felloni e gli infedeli, e santuario per lo spirito dell'Onnipotente. Se il tuo cuore ne è degno. Poiché io ti dò l'abito, non la carne; il guscio, non il frutto. Da me prenderai la sembianza del cavaliere, non l'animo; la giustizia e l'ardimento li trarrai da te stesso, e onestà, saggezza e cortesia. Ma la forza e la virtù possono venirti solo da Colui che morì sulla croce. Inchinati, cavaliere...».

Ed ecco irrompere nella sala una giovane dama, affannata e disperata. E' un'ancella della castellana di Nohant le cui terre sono state invase dal re di Northumberland. Dice l'ancella: «Il re ha proposto alla mia sovrana, per porre fine alla guerra, che ciascuno designi un campione, e che questi due campioni si affrontino in un combattimento all'ultimo sangue. La mia signora pensa che solo un cavaliere di Re Artù può affrontare una simile impresa». Il cavaliere è già lì, ansioso di dimostrare la sua forza e il suo valore: è Lancillotto del Lago.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 17 aprile

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *Gran premio* e *La grande parata* due divertenti racconti a cartoni animati con i personaggi di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Totte fa il bagno*.

Lunedì 18 aprile

Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci, regia di Angelo D'Alessandro.

Rete 2 - LA TALPA FOTOGRAFO. Seguirà la telefiaba *La valle delle apparizioni* della serie *Susanna e il Soldato* di Pinin Carpi con i pupazzi animati di Velia Mantegazza. Infine, *Ragazzi nel mondo* a cura di Letizia Solustri. In questo numero: *Unione Sovietica: Sveta e Mascha*.

Martedì 19 aprile

Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: L'ultimo dinosauro di Gici Ganzini Granata con i pupazzi di Giorgio Ferrari, regia di Roberto Piacentini. Savius spiega a Pulce che cosa è la pioggia e poi, per la caduta di un fulmine che colpisce un albero incendiandolo, scoprono il fuoco. Quindi Wanda Vismara, per il ciclo *Le favole di Esopo*, presenterà *Il cerbiatto e il cervo*. Seguiranno due avventure a cartoni animati con *Quel rosso, irascibile, carissimo Braccio di ferro*.

Mercoledì 20 aprile

Rete 1 - GIOCOCITTA'. Programma di quiz e giochi a cura di Bianca Pizzorno, condotto da Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.

Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN:

Traffico di armi. Il vecchio Stan che ha scoperto un traffico d'armi viene catturato e rinchiuso in uno scantinato. Tom e Julie cercano, con uno stratagemma, di liberare il loro vecchio amico. Seguirà *Trentaminiuti Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 21 aprile

Rete 1 - LANCILLOTTO DEL LAGO, 3ª puntata. Re Artù accoglie Lancillotto fra i suoi uomini e lo affida a messer Yvain affinché lo addestrì alla nobile arte delle armi. Seguirà la rubrica *Proposta* a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini.

Rete 2 - PASSATEMPO: *I balocchi*, un programma di Dany e André. Seguirà il cartone animato della serie *L'albero di Carletto*. Subito dopo verrà trasmessa la terza puntata dello sceneggiato *Saturnino Farandola*. Capitano Nemo, dopo aver aiutato Saturnino nella battaglia contro Bora Bora, lo conduce a visitare il Nautilus e gli offre, come ricordo, alcune tenute da palombaro.

Venerdì 22 aprile

Rete 1 - LANCILLOTTO DEL LAGO, 4ª puntata. Durante la cerimonia dell'investitura di Lancillotto, arriva a Camelot un'ancella della regina di Nohant... Seguirà la rubrica *Paese che vai...* presentata da Sabina Ciuffini e Piero Panza.

Rete 2 - ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: *Il prato* - 1ª parte - un programma di Michele Gandin. Seguiranno i cartoni animati *Barbapapa* di Tyson e Taylor. Infine verrà trasmesso *Appuntamento...* con i ragazzi presentato da Romano Colombaioni e Rita Parsi.



Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perchè no?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY



MARTINI & ROSSI

rete 1

11 — Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto (Ancona)

SANTA MESSA

celebrata dall'Arcivescovo Mons. Loris Capovilla, in occasione della cerimonia di chiusura della XVII Rassegna Internazionale di Cappelletti Musicali - Commento di Pierfranco Pastore - Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,15 A COME AGRICOLTURA Parziale
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

☐ Pubblicità

13-14 TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 TG 1 Notizie

☐ Pubblicità

14-19,50 Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo

Regia di Antonio Menna

IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 IN... SIEME
con Corrado

14,30 DISCO RING

Rubrica musicale

a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Antonio Moretti

15,10 IN... SIEME

15,20 ATTENTI A QUEI DUE

Leggere e distruggere

Telefilm - Regia di Roy Ward Baker - Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Jess Ackland, Nigel Green, Kate O'Mara, Magda Konopka, George Merritt, Elliot Sillivan, William Mervy, Harvey Hall, Carl Bohun, Brian Hajes
Distribuzione: I.T.C.

16,10 IN... SIEME

16,20 NOTIZIE SPORTIVE

16,25 IN... SIEME

16,45 A MODO MIO

Appuntamento della domenica a cura di Leone Mancini e Alberto Testa - Condotta da Memo Remigi - Scene di Filippo Corradi Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita - Regia di Gian Carlo Nicotra

17,50 IN... SIEME

17,55 90° MINUTO
Prima edizione

☐ Pubblicità

18,15 IN... SIEME

☐ Pubblicità

18,35 90° MINUTO
Seconda edizione

18,50 IN... SIEME

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 IN... SOMMA

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 La Rai-Radiotelevisione Italiana presenta

Gesù di Nazareth

Sceneggiatura di Antony Burgess, Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli
con la consulenza di Pier Emilio Gennarini

Personaggi ed interpreti:
Gesù Robert Powell
Maria Olivia Hussey
Rabbi Yehuda Cyril Cusack
Zerah Jan Holm
Matteo Keith Washington
Giovanni Apostolo

John Dutine
Giacomo II Sergio Nicolai
Andrea Tony Vogel
Habbakuk Lee Montague
e con la partecipazione di:
Il centurione Ernest Borgnine
L'adultera Claudia Cardinale
Pietro James Farentino
Barabba Stacy Keach
Giuseppe di Arimatea

James Mason
Giuda Jan McShane
Nicodemo Laurence Olivier
Caifa Anthony Quinn
Il cieco nato Renato Rascel

Consulenti: Mons. Pietro Rossano, Bev. Richard Gilbert
Rabbino Albert Friedlander,
Dr. Mohammed Ben Bourboue
Musica di Maurice Jarre

Direttori della fotografia: Armando Nannuzzi, David Watkin

Montaggio di Reginald Mills
Architettura ed arredamento di Gianni Quaranta

Costumi di Marcel Eschoffier, Enrico Sabbatini

Prodotto da Vincenzo Labella

Regia di Franco Zeffirelli

Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - I.T.C.

Quarto episodio

☐ Pubblicità

21,55

La domenica sportiva Parziale

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi - Regia di Giuliano Nicastro

22,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht: Willi Egger

20,30-20,40 Elternschule. Rat-
schläge für Erzieher. 8. Folge:
"Gefühle sind strafbar". Idee
und wissenschaftl. Beratung:
Univ. Prof. Walter Spiel. Mit-
wirkende: Alfred Böhm. Lotte
Ledl. Gerhard Klingenberg. Re-
gie: Wolfgang Glück. Verleih:
ORF. (Wiederholung)

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— IL GORILLA LILLA

☐

— Gran premio

— La grande parata

Regia di Charles A. Nichols

Produzione: Hanna & Barbera

— TOTTE FA IL BAGNO

☐

Disegni animati

Prod.: Sveriges Radio

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-17,55

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo con Maurizio Barrendson e Renzo Arbore con la collaborazione di Remo Pascucci

Regia di Enzo Tarquini

Nel corso del programma:

13,30 DA PORTO ERCOLE CONCERTO DAL VIVO DI FRANCO CALIFANO

☐

— CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO

— CONCERTO DI AL JARREAU

☐

— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPELTATORI

15,45-17,55 Lo sport in diretta

— INCONTRO DI PALLACANESTRO

— LOVOLO: MOTOCICLISTO

— CAMPIONATO MONDIALE CROSS

— MILANO: IPPICA

— PREMIO EMANUELE FILIBERTO

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: ROUBAIX

CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX

17,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

☐ Pubblicità

19 — GLI INAFFERRABILI

Lo sceicco di Dughara

Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller

Interpreti: Charles Boyer, Peter Whitney, Robert Coote, Gladys Cooper, Gig Young, David Niven - Prod.: Four Star

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

TG 2 -

Studio aperto

20 —

Domenica sprint Parziale

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino - In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20,40

Que viva musica!

Canzoni, spettacolo e artisti dell'America Latina

3° - Argentina: La notte del sabato, di Gianni Minà e Ruggero Miti

☐ Pubblicità

21,40

TG 2 -

Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

☐ Pubblicità

22,30

TG 2 -

Stanotte

22,45

PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

13,35 TELERAMA

14 — UN'ORA PER VOI

15 — In Eurovisione da Roubaix (Francia): CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX

16 — TELE-REVISTA

16,15 Da Payerne: MOTOCROSS: GRAN PREMIO SVIZZERO

17,30 MAWAS: ORANG-UTAN

17,55 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

18 — IL CERCHIO DEL TEMPO

18,50 PIACERI DELLA MUSICA

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,50 INTERFAMIGLIA

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz.

21 — LA PESCA MIRACOLOSA

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - «Dalla terra alla luna» - Film - 2ª parte

19,55 ZIG-ZAG

20 — CANALE 27

20,15 LO SMEMORATO DI COLLEGO

Film con Totò, Macario, Nino Taranto, Aroldo Tie-ri, Andrea Cecchi, Yvonne Sanson - Regia di Sergio Corbucci

Un uomo, perduta la memoria, cerca di attirare l'attenzione su di sé. Per ridarsi uno stato civile si chiude in un gabinetto pubblico riuscendo ad interessare le autorità e a far giungere delle testimonianze che assicurino di riconoscerlo.

21,35 ZIG-ZAG

21,40 PUNTO D'INCONTRO

22 — LA REPUBBLICA DI UZICE

Sceneggiato - 2ª puntata con Božidarka Frajt, Boris Buzančić, Rade Serbedžija - Regia di Žika Mitrović

23 — TELESPORT - PALLACANESTRO

Campionato jugoslavo

francia

12,30 CONCERTO SINFONICO

13 — BUONA DOMENICA

13,10 SEMPRE SORRISI

14 — TELEGIORNALE

14,25 L'OCCHIALINO

15,15 POM-POM-POM... POM

15,20 QUESTI SIGNORI DICONO - Giochi, cinema, teatro e canzone

16,40 POM-POM-POM... POM

16,45 CARTONI ANIMATI

16,52 IL PRIGIORNIERO

Telefilm della serie «Tante bruciate»

17,40 TRE PICCOLI GIRI

Ritratto di famiglia e La scuola dei tifosi

18,20 POM-POM-POM... POM

18,25 TELEFILM DELLA SERIE - MUPPET'S SHOW

19,02 POM-POM-POM... POM

19,12 CONTRE UT

20 — STADE 2

21 — TELEGIORNALE

21,32 MUSIQUE AND MUSIC

22,40 SCENE DI VITA CO-

NIUGALE - Regia, sceneggiatura e dialoghi di Ingmar Bergman - Quar-
ta parte: «La valle delle lacrime»

23,30 ZETTERLING

Documentario della serie «Realtà e fantasia»

0,25 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 L'UOMO CON LA VALIGIA

«Proprietà di un gentiluomo»

con Richard Bradford

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL MOLTO ONOREVOLE AGENTE DI SUA MAESTA' BRITANNICA

Film - Regia di John Gilling con Tom Adams, Dawn Addams

«L'International Export», fittizia agenzia commerciale, sotto la quale si cela una organizzazione specializzata nel carpire segreti militari per venderli al migliore offerente, è interessata a una nuova lega, lo «spurium», che ha la proprietà di proteggere dalle radiazioni atomiche. In seguito ad un tentativo fallito di impadronirsi di uno dei due aerei militari sui quali lo «spurium» è stato per la prima volta impiegato, l'Intelligence Service mette in azione l'agente segreto Vice.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo ☐ o Parziale ☐. I TG serali sono parzialmente a colori. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità del mezzogiorno.

domenica

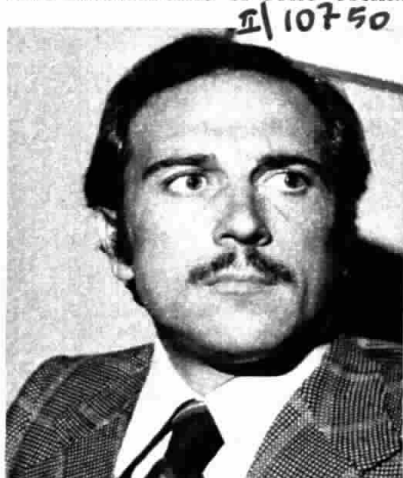
Quarto episodio del film di Zeffirelli

II S

Le «voci» del Gesù italiano

ore 20,40 rete 1

Gerusalemme acclama Gesù «Re dei Giudei». Gesù scaccia i profanatori dal tempio, salva un'adultera dal linciaggio. Il Sinedrio è allarmato: chi è quest'uomo che trascina le folle e dice di essere il Figlio di Dio? Il presentimento della fine: Gesù con gli apostoli nell'ultima cena. Ecco in sintesi la puntata di questa sera, quarto episodio del film di Zeffirelli. Molte delle voci che ascolteremo ci sono ormai



Pino Colizzi è la «voce» di Gesù

diventate familiari. Altre ci incuriosiscono. Chi doppia, per esempio, Gesù? Chi Caifa?

Per doppiare il Gesù di Nazareth sono occorse seicento ore di lavoro e il compito, apprezzato non solo dal pubblico ma anche dalla critica, è stato assolto dalla «Cooperativa italiana doppiatori» che conta oltre cento attori. A dirigere questo meticoloso lavoro Franco Zeffirelli ha scelto Renato Izzo, un passato d'attore e molti anni di doppiaggio sulle spalle. Con la figlia Rossella ha curato anche l'adattamento (far quadrare, per esempio, con i dialoghi italiani i movimenti labiali dei singoli interpreti). Rossella Izzo (sorella gemella di Simona Izzo, presentatrice di *Prossimamente*), che ha prestato la voce a Olivia Hussey (Maria), negli ultimi tempi ha doppiato la nuova stella del cinema francese Isabelle Adjani.

«Non è stato un lavoro facile», ci ha detto Renato Izzo, «anzi si è rilevato più faticoso del previsto per la ricerca delle molte voci necessarie: di attori che parlano in questo Gesù di Nazareth ce ne sono quasi trecento. Zeffirelli non voleva voci di divi popolari che potessero essere immediatamente identificabili, sicché abbiamo riunito tutti doppiatori egualmente bravi, cercando di farli recitare con naturalezza,

eliminando cioè le inflessioni di routine. D'altra parte ognuno degli innumerevoli personaggi di questo Gesù ha una sua psicologia che non si può tradire».

La voce del Gesù di Franco Zeffirelli avrà tra poco anche un volto: quello di Pino Colizzi che comparirà sui teleschermi in tutt'altra veste nell'ultima puntata, tra una settimana. Colizzi, infatti, oltre ad aver prestato la voce all'attore inglese Robert Powell, che interpreta Gesù, interpreta la parte di Jobab, il ladro che sul Golgota viene crocifisso alla sinistra del Figlio di Dio, al quale prima di morire si rivolgerà dicendo: «Ricordati di me». Per questa parte Colizzi è stato a sua volta doppiato da Cesare

Barbetti che abitualmente dà la voce a Robert Redford. Una curiosità: è di Pino Colizzi la voce di Kristofferson, partner di Barbra Streisand nella versione italiana di *E' nata una stella*, film apparso recentemente nei cinema di prima visione.

Glauco Onorato, che nel Gesù di Nazareth appare nei panni di un centurione, non ha invece rinunciato alla sua voce sebbene abbia doppiato Caifa, il sommo sacerdote del Sinedrio, impersonato da Anthony Quinn. Uno stesso doppiatore è stato utilizzato per due personaggi differenti: Antonio Guidi per Ponzio Pilato e Erode il Grande; stesso caso con Arturo Dominici per Habbakuk e Gaspare. Tutti gli attori italiani compresi nel cast si sono doppiati da soli (stasera, per esempio, vedremo Claudia Cardinale nel ruolo dell'adultera e Renato Rascel nella parte del cieco dalla nascita).

Nella rosa dei doppiatori troviamo anche altri personaggi di

spicco: Rita Savagnone, voce di Liz Taylor, è quella di Ann Bancroft (Maddalena); Nando Gazzolo (Laurence Olivier-Nicodemo); Renato Cucciolla (Donald Pleasence-Melchiorre); Adalberto Maria Merli (Michael York-Giovanni Battista); Pino Locchi (Christopher Plummer-Erode Antipa); Francesco Carnelutti (Jan McShane-Giuda); Giuseppe Gammino (James Farentino-Pietro); Gianni Marzocchi (Stacy Keach-Barabba); Sergio Graziani (James Mason-Giuseppe di Arimatea); Giorgio Piazza (Cyril Cusack-Rabbi Yehuda); Ferruccio Amendola (Jan Holm-Zerah); Michaela Esdra (Isabel Mestres-Salomé); Luciano De Ambrogis (Yorgo Voyagis-Giuseppe); Elio Zamuto (Keith Washington-Matteo); Massimo Giuliani (Keith Skinner-l'ossesso di Cafarnao); Pietro Tiberi (John Duttine-Giovanni apostolo) e Angelo Nicotra (Steve Gardner-Filippo). (Servizio alle pagine 32-35).

e. b.

I prossimi mesi con «TG 2 - Dossier»

Dal Friuli al Vietnam

ore 21,40 rete 2

Il dossier del TG 2, la rubrica settimanale d'attualità a cura di Ezio Zefferi, presente con i suoi servizi girati in Italia e all'estero nel centro dei fatti più clamorosi di cronaca e di politica, ha in programma per i prossimi mesi numerose inchieste. Nelle trasmissioni si cercherà come sempre di fornire dati il più possibile obiettivi e di denunciare situazioni rilevanti per la vita del nostro Paese e per i rapporti internazionali.

In questo periodo si sta ad esempio preparando un ampio servizio sul Friuli, ad un anno di distanza dal terremoto Edek Osse, il giornalista che fu uno dei primi a recarsi sui luoghi della disgrazia, è ritornato in Friuli per registrare lo sviluppo del piano di riorganizzazione e di ricostruzione. Osse, attraverso le stesse tappe che percorse all'epoca delle prime scosse, tenta di fare una verifica di quello che finora è stato fatto. Ben poca cosa, se si pensa che la maggior parte degli abitanti vive ancora in condizioni disagiate, in roulotte, tende o prefabbricati. E non bisogna dimenticare che la fase del terremoto sembra non essersi arrestata completamente neppure in questi ultimi mesi (è di qualche tempo fa la notizia di una nuova grave scossa).

Sempre nel corso dell'indagine sul Friuli verranno anche esaminate le polemiche che

sono sorte, per quanto riguarda la ricostruzione, sul come ristrutturare i paesi quasi completamente distrutti e sul come tener conto dell'industria.

Antonello Marescalchi, invece, insieme con l'operatore Filippini, è ora in Vietnam dove, studiando attentamente la situazione, intende trarre delle conclusioni sulla vita attuale del Paese e sulle sue prospettive a breve e a lunga scadenza.

Sarà fatto il confronto tra le esigenze della campagna e quelle della città, saranno approfonditi i problemi delle cooperative agricole e delle nuove iniziative che un po' ovunque stanno sorgendo, cercando di analizzare soprattutto il quadro politico e sociale del Vietnam del Sud.

Un altro argomento d'attualità, che verrà trattato nelle prossime settimane, è quello delle centrali nucleari.

I curatori del programma intendono indagare sui motivi a favore e su quelli contrari, circa la costituzione di questo tipo di centrali e far luce sugli interessi che dietro queste decisioni premono in un senso o nell'altro. Sull'argomento saranno anche sentite le voci di studiosi, che forniranno il proprio parere tecnico-scientifico, mentre si terrà conto delle esperienze di altri Paesi, sempre in campo nucleare, che hanno già dato risultati soddisfacenti.

Non si può dimenticare che l'Italia arriva con un notevole ritardo, rispetto alle altre na-

zioni, a porsi un problema impellente e non certo di facile soluzione come quello dello sfruttamento dell'energia nucleare. Nel corso dei colloqui saranno anche sollevati quesiti circa la ricerca di fonti d'energia alternativa, su cui già si sta lavorando da alcuni anni.

Per tornare poi alla politica internazionale, il giornalista Michele Lubrano si sta occupando di un servizio sull'Egitto oggi. L'inchiesta vuole essere un bilancio sulla grave crisi economica che negli ultimi tempi si è fatta sentire con sempre maggior insistenza. Verrà fatto un esame anche sulle cause di questa crisi: si cercherà di definire se essa sia ancora l'eredità di un forte impegno militare o se sia il costo di una spinta verso l'industrializzazione, o entrambe le cose unite ad altri fattori.

Un altro dei servizi allo studio per Dossier, che continuerà le sue trasmissioni anche nel corso della stagione estiva, è l'inchiesta di Carlo Guidotti sulla pesca in Italia. Il pesce, una delle più importanti fonti di alimentazione, ha raggiunto dei costi elevatissimi, mentre l'inquinamento dei mari rischia di compromettere la sopravvivenza di alcune specie. Si cerca inoltre di fare il punto sull'attuale legislazione in materia, che non risulta sempre molto chiara, e sui racket attraverso i quali strozzature il prezzo sul mercato viene addirittura alzato di dieci volte rispetto a quello pagato al pescatore.

domenica 17 aprile

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Nell'ambito del pomeriggio domenicale della Rete 2 va in onda oggi un concerto di musica leggera filmato in diretta il giorno di Pasqua in un locale di Porto Ercole, sul promontorio dell'Argentario. Protagonisti Franco Califano e la Treves Blues Band. Califano, che si è fatto conoscere qualche anno fa come autore e come cantante, presenta alcuni suoi vecchi successi insieme a brani del suo ultimo long-playing dal titolo «Tutto il resto è noia». La Treves Blues Band è invece una delle formazioni italiane più in voga in questo momento. Per la musica straniera

è previsto un concerto di Al Jarreau, un cantante di colore che è tornato alla ribalta con un successo di Elton John, Your song. Il motivo è ai primi posti delle classifiche in tutto il mondo ed il disco è in vendita anche in Italia. Ci sarà poi un'intervista con Lucio Battisti, che Isabella Rossellini ha ottenuto a Los Angeles dove si era recata per la serata di consegna dei premi Oscar. Battisti è in America per incidere un suo nuovo disco. Oggi non ci saranno collegamenti esterni in diretta, mentre rimangono immutati i giochi di Arbore in studio. Anche la «battaglia navale» non subisce modifiche.

ATTENTI A QUEI DUE - Leggere e distruggere

ore 15,20 rete 1

Felix Meadowas, una celebre spia di nazionalità inglese, viene rilasciato al confine della Germania mediante scambio con una spia d'oltrecortina. Appena libero Felix, che a stento riesce a salvarsi da una fucilata, fugge su una macchina in cui l'attendevano le due mogli. Una volta a Londra Felix si rivolge per aiuto a Brett, sostenendo di avere dei guai con donne. Brett lo invita a passare il week-end nel suo castello, ma nel frattempo riceve una

visita del servizio segreto inglese che, dopo avergli reso nota la vera attività di Felix, lo incarica di impadronirsi delle memorie di questi che avrebbero, se pubblicate o vendute ad altri Paesi, messo in pericolo la sicurezza dello spionaggio inglese. Nel frattempo, lo spionaggio americano dà lo stesso incarico a Danny Wilde, che parte a sua volta per il castello di Brett. Il soggiorno al castello risulta movimentato poiché anche lo spionaggio sovietico è alla ricerca delle memorie di Felix Meadowas.

A MODO MIO

ore 16,45 rete 1

Più volte annunciata — all'ultimo minuto l'ordine delle protagoniste della rubrica è stato cambiato — questa settimana la protagonista della trasmissione sarà Sandra Mondaini. La vedette, come vuole la formula del programma, dispone di un'ora da gestire come vuole lei. Sandra Mondaini da qualche anno ha ritrovato la strada della popolarità in coppia con il marito Raimondo Vianello. Dopo una prima edizione di Tante scuse e una seconda di (Di nuovo) tante scuse, i due, sempre in tandem, sono arrivati a condurre anche il varietà della domenica mattina alla radio

che ha sostituito il popolarissimo Gran Varietà. Per la Mondaini si tratta di un ritorno. L'attrice, assai nota all'epoca d'oro della rivista italiana degli anni Cinquanta, ha cominciato come una delle «domine» di Macario per poi continuare come «prima donna» in altri numerosi spettacoli. Figlia di un noto pittore milanese, ex-allieva alla scuola di ballo di Jia Ruskaitis, ha lavorato con tutti i grandi della rivista, da Dapporto a Rascel. Oggi andrà, come già le altre sue colleghe, «a ruota libera».

Naturalmente anche per lei vi sarà il resoconto-«tirasomme» di Franca Valeri dopo le interviste.

QUE VIVA MUSICA!

Argentina: la notte del sabato

ore 20,40 rete 2

Continua il viaggio di Gianni Minà e Ruggero Miti all'interno della musica dei Paesi latino-americani. Dopo le due puntate sul Brasile, stasera è di scena l'Argentina. Purtroppo, quasi tutte le voci più autentiche della cultura musicale di questo Paese sono dovute andare all'estero per sfuggire alla censura e soprattutto alla polizia politica: come Atahualpa Yupanqui esule a Parigi, Mercedes Sosa, Orazio Guarani, Daniel Viglietti pure a Parigi, Gato Barbieri e Astor Piazzolla che hanno scelto di stare rispettivamente a New York e a Roma. La puntata di questa sera è intitolata «La notte del sabato» in cui tutti sono nelle strade. Il regime afferma che ciò accade perché i cittadini sono felici, i dissidenti invece dicono che si tratta solo di una abitudine radicata. Le sirene delle auto della polizia politica lacerano l'aria e sono in questa puntata quasi il filo conduttore che lega tra loro le varie musiche e i diversi numeri presentati. La repres-

sione è assai dura e la polizia del regime è molto attenta a controllare i dissidenti. Nei locali eleganti fa da padrone il tango, quello figurato che fa ammattire i turisti. Si esibisce Coppes e ad ammirarlo vi sono i turisti brasiliani del «tutto compreso». Ma accanto a quello di Coppes, vi è anche «l'altro» quello di Osvaldo Pugliese che soltanto recentemente è tornato a suonare in pubblico sempre sorvegliato discretamente, ma non tanto dagli «angeli custodi» del regime. Quello di Pugliese è il tango dei gauchos, tango di liberazione, rivoluzione, speranza e ribellione.

Vi è ancora quello di Edmundo Rivero, un altro artista rimasto fedele e coerente alle proprie idee. Non è ben visto dal regime, ma Rivero riesce a sopravvivere. Naturalmente a Buenos Aires il tango per i turisti, il tango che non fa pensare lo trovi ad ogni angolo, lo suonano ad esempio i «Los Boleadores», ma per gli argentini, quelli veri, vi è sempre Astor Piazzolla con il suo «Libertango».

stasera sulla rete 1 alle 20,40

Giuseppe Pambieri
scoprirà che
amaro CORA è
chiaro e
asciutto



TESTA

INGLESE ALL'UNIVERSITA' DI OXFORD

(corsi estivi dal 4 luglio)

presso: LAWRENCE SCHOOL

2 POLSTEAD RD OXFORD

Per informazioni: tel. (06) 824.768
Via Isidoro del Lungo 34 - ROMA

È FORTUNATO

chi scopre un quadrifoglio;
ma ancor più fortunato
chi scopre i vantaggi
della super-polvere

orasisiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

TP: I PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE VARANO IL LORO NUOVO PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Il Consiglio Direttivo nazionale della TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, riunitosi a Milano, ha discusso le domande di ammissione di 70 nuovi soci registrando con soddisfazione il crescente interesse per la professione e per il sistema di esami TP che è stato ampiamente verificato in oltre 10 anni di sessioni. Il Consiglio — dopo aver auspicato un sempre maggiore impegno dei TP negli istituti interassociativi dell'auto-disciplina pubblicitaria e dell'ADS — ha espresso il suo vivo apprezzamento per l'opera del Presidente uscente Renato Arnaldi che, avendo assunto nuovi importanti incarichi professionali, ha ritenuto di rinunciare al proprio mandato. Il nuovo Presidente TP è Mario Zanzi che sarà affiancato da Luigi Rinaldi, già Vice Presidente, e da Edoardo T. Brioschi nuovo Vice Presidente. Il Consiglio ha infine approvato il nuovo programma di attività che prevede diverse importanti iniziative sia a livello nazionale che in sede regionale anche in collaborazione con gli altri organismi associativi della pubblicità, la pubblica amministrazione e l'industria.

radio domenica 17 aprile

IL SANTO: S. Aniceto papa.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Innocenzo, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 19,15; a Milano sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 19,10; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 18,52; a Roma sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,52; a Palermo sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,43; a Bari sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 18,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Napoli Luigi Settembrini.

PENSIERO DEL GIORNO: La fede in mezzo ai disordini d'una vita corrotta è come la lampada antica che ardeva nei sepolcri. (M.me Swetchine).

Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »

IV/N Stag. sinf. Rai di Milano

Dirige Giulio Bertola

ore 21 radiotre

La fortuna del maestro tedesco Carl Orff è iniziata esattamente con la composizione dei *Carmina Burana* (1935-'36), nei quali l'autore si era divertito a rivisitare i canti del Convento di Benediktbeuren in Baviera: una raccolta di circa 250 brani latini di poeti vaganti e 50 poesie tedesche e anche latino-tedesche. Sono pagine amorose, con innumerevoli lodi al vino e al giuoco e con le cosiddette « Kontrafakturen », ossia specie di travestimenti o parodie di inni e motivi religiosi trasformati in canti totalmente profani. Non mancano i sapidi riferimenti agli abusi e ai vizi del clero.

La ritmica, le armonie, la ricreazione delle antiche melodie di libagione e l'intuito delle tinte emotive di ciascun canto si fanno esaltanti nella partitura di Carl Orff, già noto in quegli anni per aver pubblicato il suo trattato didattico *Das Orff-Schulwerk*, al quale si riferiscono oggi i programmi musicali scolastici di tutto il mondo.

Ciò che colpisce in Orff è la schiettezza, il dialogo con il pubblico. Egli è senz'altro tra i compositori più genuini e più spontanei del nostro tempo. Non s'è fermato al successo dei *Carmina Burana*; ci ha donato quindi altre opere di rilievo, come *Die Kluge* del 1943, pure costruita su antiche melodie popolari (un dramma cantato con dialogo parlato); i *Catulli carmina* della stessa data: una pantomima corale per coro misto e due voci soliste su carmi di Catullo; quindi *Die Bernauerin* (1945-46), definita da Orff « opera bavarese », « una commedia popolare strettamente connessa con le genuine tradizioni della Germania del Sud »; e ancora *Der Mond* (1939), *Antigone* (1949) ed *Oedipus der Tyrann* (1959).

Affascinano inoltre le scelte di Carl Orff (è nato a Monaco di Baviera il 1895) le sue attenzioni per la cultura e per l'opera musicale italiana. Non a caso si è dedicato con esiti sorprendenti alla revisione e alla trascrizione di pagine monteverdiane.

Il teatro contro l'intolleranza

Pirati sull'isola

ore 19,20 radiouno

Un gruppo di pirati, dopo un naufragio, approda su un'isola disabitata. Questo soggiorno forzato, anziché placare gli animi, fa esplodere le contraddizioni. Alcuni, infatti, si trovano bene sull'isola e, stanchi di vagabondare per il mare, hanno intenzione di stabilirvisi; altri, invece, sono impazienti di tornare alle venture e alle scorriere. Morgan, capo dei pirati, compromette la sua autorità e il suo prestigio cercando di conciliare l'intransigenza di Pick, il quale vuole partire a tutti i costi, con la volontà di rimanere sull'isola, sfruttandone le risorse naturali, di James. Pick morirà con i suoi seguaci nel tentativo di prendere il mare.

Più tardi, una nave compare

all'orizzonte e punta verso l'isola.

Davanti all'assemblea riunita per pronunciarsi in favore o contro l'arrembaggio, James propone le trattative. E i suoi argomenti hanno facile presa sugli ormai imborghesiti ex eroi della filibusta. Così una comunità che faceva dell'imprevisto, del rischio, dell'avventura una ragione di vita si adatta ai calcoli e ai compromessi di una normalità instaurata dalla sopraffazione. Ma la storia non finisce qui. Alcuni pirati rifiutano di adattarsi alla nuova situazione e fuggono nella foresta per continuare ad essere liberi. La parabola resta dunque aperta. Perché la lotta tra conformismo e anticonformismo, tra avventura e quieto vivere, in definitiva tra libertà e asservimento è una lotta destinata a non finire.

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale condotto da **Gisella Pagano**
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. C. Martini

10,10 GR 1 - 2ª edizione

10,20 Special di Paolo Panelli
Regia di Orazio Gavioli
(Replica)

12 — Toni Santagata in
Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Regia di Catherine Charnaux



Antonella Murgia (ore 12)

13 — GR 1 - 3ª edizione
13,30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfida Rai

Registrazioni segrete di anonimi
Regia di Vilda Ciurlo



Daniele Piombi
(ore 18,15, radiodue)

14,40 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio**
con Danilo Maestosi e Rinaldo Marsili

15,05 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,30 CARTA BIANCA
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1
Conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca**

16,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti**
con **Roberto Bortoluzzi**

17,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospectiva della radio di **Giorgio Calabrese**
(I parte)

18 — GR 1 SERA - 4ª edizione

18,30 MILLE BOLLE BLU
(II parte)

19 — GR 1 - 5ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— Il teatro contro l'intolleranza
Pirati sull'isola

Parabola aperta in tre atti di **Giorgio Labroca**
Gli imbonitori: Laura Panti e Emilio Cappuccio; Morgan: Alberto Ricca; James: Gino Mavara; Roderick: Iginio Bonazzi; Marvin: Alberto Marché; Bruce: Angelo Alessio; Pick: Tino Schirinzi; Sam: Rino Sudano; Spencer: Gianni Pulone; William: Walter Cassani; Guardiano: Vittorio Battarra; Primo pirata: Alfredo Dari; Secondo pirata: Vittorio Soncini; Anita: Sara di Nepi; Margaret: Laura Panti; Liz: Maria Grazia Grassini
Musiche a cura di Sergio Librovici
Regia di **Carlo Quartucci**
(Registrazione)

21 — GR 1 flash - 6ª edizione

21,10 SHOW DOWN
Bracciodiferno
tra il pubblico e...
Provocato da **Paolo Modugno**
Armonizzato da **Mario Bertolazzi**
Diretto da **Dino De Palma**
Arbitra **Duilio Del Prete**
con **Marzia Ubaldi**
(Replica)

22 — JAZZ OGGI
— Max Roach e Archie Shepp
— Un pianista degli anni '30: **Clarence Profit**
— Le prime incisioni di **Ray Charles**
Attualità sulla musica afro-americana a cura di **Adriano Mazzeletti**

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Andreina Pagnani**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Enrico Montesano presenta:**
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — Radiotriunfo

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotriunfo**
(II parte)

12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 **RECITAL DEI DIK DIK**
presenta **Claudio Lippi** (I parte)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Recital dei Dik Dik**
(II parte)

16,15 **CANZONI DI SERIE A**
(I parte)

16,40 **La voce di José Carreras**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — **CANZONI DI SERIE A**
(II parte)

17,30 **DOMENICA SPORT**
(II parte)

18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**

21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 **Chiusura**



Emilia Ravaglia
(ore 21, radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Graziella Di Prospero**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

13 — ROBERT SCHUMANN: musica da camera

Sonata in la minore op. 105 n. 1, per violino e pianoforte (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte); Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte e archi (Martha Argerich, pianoforte; Salvatore Accardo e Felice Cusano, violini; Dino Asciolla, viola; Klaus Kanngiesser, violoncello)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Robert Schumann: musica sinfonica**
Manfred, ouverture op. 115 (Staatsskapelle di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch); Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti)

14,45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Renato Gerbaudo**, realizzato da **Guido Dentice**

15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: **Nero è bello: la lotta dei negri attraverso gli spiri-**

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,15 **Robert Schumann**
(1810-1856):
Liederistica

Liederkreis op. 39, su testi di Eichendorff: In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mondnacht - Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Wehmut - Zwielficht - Im Walde - Frühlingsnacht (Christa Ludwig, mezzosoprano; Walter Berry, baritono; Erik Werba, pianoforte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**: **Il ruolo dell'Europa in un nuovo ordine internazionale**

11,45 **ROBERT SCHUMANN: per pianoforte**
Kreisleriana op. 16 (Pianista Vladimir Horowitz); Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra della Radio di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gauk)

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

tuals - Testi di **Carlo Condorelli** e **Orlando Franceschelli** - Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)

16,15 **Robert Schumann: da Goethe**

« Scene dal Faust di Goethe », per soli, coro e orchestra: 3ª parte: Trasfigurazione di Faust (Elisabeth Harwood, soprano; Peter Pears, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; John Shirley Quirk, basso - « English Chamber Orchestra » - « Aldeburg Festival Singers » e « Handsworth School Choir » diretti da Benjamin Britten M. del Coro Russell Burgess

17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**

Tosca
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa (dal dramma di Vittorio Sardou)
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Floria Tosca - Renata Tebaldi
Mario Cavaradossi

Scarpia - George London
Cesare Angelotti - Silvio Maionica
Il sacrestano - Fernando Corena
Spoletta - Piero De Palma
Sciarrone - Giovanni Morese
Un carceriere - Ernesto Palmerini
Un pastore - **Francesco Molinari Pradelli** - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia di Roma - M° del Coro B. Somma

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,35 **Rondò brillante**
Carl Maria von Weber: Rondò brillante in mi bem. magg. op. 62 « La gaité » ♦ Johannes Brahms: Rondò alla zingaresca, dal « Quartetto in sol min. op. 25 n. 1 » per pf. e archi ♦ Leo Delibes: Lakmé: « Où va la jeune hindoue »

20 — **Maschile e femminile**
Un programma di **Angelo L. Lucano**

20,15 **Pagine clavicembalistiche**

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **Giulio Bertola**
Soprano: **Emilia Ravaglia** - Tenori:

Antonio Bevacqua, **Florindo Andreolli**, **Carlo Gaifa** - Baritoni: **Erich Wenk**, **Vinicio Cocchieri**, **Angelo Nosotti**, **Teodoro Rovetta**
Carl Orff: Carmina Burana: Canzoni profane per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

22 — **IL GRANDE INDISCRETO**
Racconto di **Gianna Manzini**

22,35 **Il mezzosoprano Marilyn Horne interpreta Debussy e De Falla**
Claude Debussy: Chansons de Bilitis: La flûte e Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades ♦ Manuel De Falla: Sette « Canciones populares españolas »: El niño moruño - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo (Pianista Martin Katz)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

domenica

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Feelings, Bella dentro, L'avvenire, Inno all'amore, Beniamino, Aria, Te voglio bene assai, It had to be you, What the world needs now is love, Alice, Amerò, Mi ritorni in mente, Diario, 0,36 Musica per tutti: St. Louis blues, Reach out I'll be there, Paopop, Bella dentro, Gamma, I can see clearly now, J. Strauss: Frühlingsstimmen op. 410 (Voci di primavera), Concerto di Varsavia, Holiday for strings, La tartaruga, Silenciosa, Sono mia, Like a woman, 1,36 Sosta vietata: Crazy rhythm, The cat, Sambop, Some of these days, Groover wailin', Love, Salsa y sabor, 2,06 Musica nella notte: Giù la testa, Anonimo veneziano (Cuore, cosa fai), Il cuore è uno zingaro, Anna (T'ho voluto bene), Io ti darò di più, E se domani, Il nostro concerto, 2,36 Canzonissime: La notte dell'addio, Semo gente de borgata, Meglio una sera... (Piangere da solo), Donna con te, Settembre, Una musica, Torpedo blu, 3,06 Orchestre alla ribalta: Libera trascriz. (P. I. Ciaikowski): Second movement of Fifth symphony, Take me to the mardi gras, White rabbit, Tristeza de nos dois (The sight of you), Stanotte sentirai una canzone, Sette uomini d'oro, 3,36 Per automobilisti soli: Raindrops keep fallin' on my head, I don't like to sleep alone, Love said goodbye (Il padrino parte II), Una sera d'ottobre, Green green grass of home, Blue suede shoes, April love, 4,06 Complessi di musica leggera: Lady Marmalade, Dragon song, Oye como va, My chérie amour, Here comes the sun, Sunny, 4,36 Piccola discoteca: A banda, Senza fine, Whispering, Arrivederci, Patricia, Serenata, Begin the beguine, Chattanooga choo choo, 5,06 Due voci e un'orchestra: Alma corazón y música, C'era già, Paris perdu, Sentimental bossa, L'amore di un momento, Ils s'en vont tous un jour, Pájaros tropicales, 5,36 Musiche per un buon giorno: Borsalino, Ain't no mountain high enough, Supercar, L'amour est bleu, Tico tico, Leaving on a jet plane, Walk on by, Puppet on a string, Wives and lovers.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-18 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14-14,30 « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 14,40-15 « Ascolto due ». Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musiche e voci della Gallura. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol. Die Pfarrkirche zum heiligen Andreas in Klausen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von Einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Erich Kästner-F. W. Brand: « Emil und die Detektive » 3. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade Nr. 10 in B-Dur für 13 Bläser KV 361 (Bläserserenade). Ausf.: Bläser der Berliner Philharmoniker. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Ob 8,30 Kmetijska odaja, ob 9 Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne prenesno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vmes Turistični razgledi in Sportna filatelija.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 La canzone del giorno. 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 L'angolo di Armando. 11,45 Fabbian show. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Complesso Booker T and M.G.'s. 15 Folk e no. 15,30 Melodie di Lehár eseguite da Rolf Hans Müller. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere: Jože Babič. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena: Il sosia di Zarko Petan. 21,22 Riserva. 21,45 L'allegria operetta. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Il calcio è di rigore, con Enrico Crespi. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Programma musicale con Luisella. 12,06 Ritratto musicale. Gioco a premi.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Panorama sui campi di calcio. 16,10 Il calcio è di rigore (I). 16,20 Musica e dischi. 17,15 Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. 18 Ultimissime sport. Commenti e interviste. 18,30-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,15 Cialad in Féra. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Paesaggio. Atto unico di Harold Pinter. 20,15 Dischi. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. C. Martini (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Armena. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco. 16,30 Dentro la musica (Psicologia tra le note), a cura di N. Cacciaglia, G. Angeloni e A. Vitalini. La musica religiosa: « Atto di fede o preghiera ». 17,30 Tutto Teatro, a cura di G. F. Belardo. 20,30 Aus den Kirchen des Ostens. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Priere mariale place St.-Pierre. 21,30 Words from the Pope at noon. « Vocations. Human and Otherwise ». 21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Misiones y misioneros in Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Rossini: La gazza ladra: «Sinfonia»; F. J. Haydn: Sonata in do magg. per fl. e pf.; F. Chopin: Andante spianato e grande Polacca in si bem. magg. op. 22 per pf. e orch.; F. Landino: Gram pian'agli occhi: Ballata; G. Fauré: Improvviso per arpa, op. 86; A. Borodin: Il principe Igor: «Danze polovesiane».

7 INTERLUDIO

A. Gabrieli: Ricercare del secondo tono; C. Monteverdi: «Il ballo delle ninfe d'Istro», madrigale a 5 voci per solo, archi e continuo; A. Vivaldi: Concerto in la min. op. 45 n. 3 per fg., archi e cont.; A. Campra: «Les fêtes vénitiennes», suite.

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA

W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 201 (Dir. Ferenc Fricsay); L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per vl. e orch. (Cad. di Joseph Joachim); (Vl. Igor Oistrakh); Dir. David Oistrakh; P. I. Ciaikowsky: Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Dir. Karel Ancerl).

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Muffat: Passacaglia in sol min. (Org. Bedrich Janacek); O. Respighi: Due Preludi in la min. - in re min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Marcel Dupré).

10,10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Jeux d'eau, à la Villa d'Este da «Années de pèlerinage» (Pf. Claudio Arrau).

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

C. Debussy: Khaïma, leggenda danzata; A. Kaciaturian: da Gayaneh, suite dal balletto.

11 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici siciliani; Anonimi (trascr. Bueno-Francisco): Cinque canti folkloristici toscani.

11,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI ALBORI DEL MELODRAMMA

G. Caccini (rev. R. Monterosso): Sei Madrigali da «Le nuove musiche»; M. da Gagliano (rev. Mario Fabbri): Sinfonia dal «Ballo delle donne turche»; Dafne: «Non si nasconde in selva a sei voci»; E. de' Cavalieri (rev. F. Haas): La discesa di Apollo: «Godi turbe mortali»; La discesa di Apollo: «O che nuovo miracolo»; C. Monteverdi: Il ballo delle ninfe d'Istro, madrigale a ballo; L'Arianna: «Lasciatemi morire»; Orfeo: «Rosa del ciel»; Orfeo: «Sinfonie e Ritornelli».

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EUGENE ORMANDY: P. I. Ciaikowsky: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Sinf. di Filadelfia); PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN: E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pf. e orch. (Orch. Sinf. della RCA dir. Alfred Wallenstein); SOPRANO MARIA CALLAS: C. Gounod: Faust: «Il était un roi de Thulé» (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); VIOLINISTA CHRISTIAN FERRAS E PIANISTA PIERRE BARBIZET: R. Schumann: Sonata n. 1 in la min. op. 105 per vl. e pf.; DIRETTORE ANTAL DORATI: A. Copland: El salon Mexico (Orch. Sinf. di Minneapolis).

14 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANO-FORTE NELLA MUSICA D'INSIEME

J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40 per pf., vl. e cr. (Pf. Vladimir Ashkenazy, vl. Itzhak Perlman, cr. Barry Tuckwell); Trio in la min. op. 114 per pf., clar. e vc. (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Donderer).

15 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Maderna: Concerto per vl. e orch. (Pf. Theo Olof - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore).

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 A. Vivaldi: Gloria in re magg. per soli, coro, ob., tr., archi e bs. cont. (Sopr. Cilla Mayer e Dorothea Mader, contr. Dorothea Brinkmann, ob. Hans Elhorst, tr. Rolf Quinke - «Birnauer Kantorei» e «Birnauer Kammerorchester» dir. Klaus Reinners); J. K. Kerll: Toccata tutta da salti - Canzona; J. J. Froberger: Toccata (Org. Lucienne Antonini); L. van Beethoven: Quartetto n. 4 in do min. op. 18 per archi (Quartetto Italiano); D. Scioatakovic: Sinfonia n. 1 op. 10 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Juri Aronovich).

17,25 STEREOFILOMUSICA

F. J. Haydn: Quartetto in re magg. op. 20 n. 4 (Quartetto Esterhazy di Amsterdam); F. A. Doppler: Fantasia pastorale ungherese (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); L. van Beethoven: Re Stefano, ouverture op. 117 (Orch. «Berliner Philharmoniker» dir. Herbert von Karajan); F. Schubert: Allegretto, dal «Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54» per due pianoforti (Pf. Joseph Rollino e Paul Shaffel); J. Brahms: Adagio (Puszta-Stimmung), dal «Quintetto in si minore op. 115» per clarinetto e archi (Clar. David Oppenheim e Quartetto di Budapest); P. de Sarasate: Zigeunerweisen, op. 20 n. 1 (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); C. M. von Weber: Andante e Rondò ungherese in do min. op. 35, per fag. e orch. (Fag. George Zukerman - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber).

19 OTTO KLEMPERER DIRIGE L'ORCHESTRA PHILHARMONIA DI LONDRA

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 27 - Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 - Pastorale.

20 INTERMEZZO

J. Brahms: Trio n. 1 in si magg. op. 8 per pf., vl. e vc. (Pf. Arthur Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Fourmann); B. Smetana: Hakon l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik).

20,45 RITRATTO D'AUTORE: VINCENT D'INDY (1851-1931)

Le poème des montagnes op. 15 (Pf. Jean Doyen) - La mort de Vollenstein: Ouverture op. 12 n. 3 (Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Kertesz) - Symphonies sur un chant montagnard français op. 25 per pf. e orch. (Pf. Marie-Françoise Bucquet - Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. Paul Capolongo).

21,45 MUSICHE ALLA CORTE BAVARESE

H. Isaac: «Rorate coeli» - introito - «Ecce, virgo concipiet» - comunione - «Christe, qui lux es et dies» - inno, L. Senfl: «Carmen» - lamentatio - «Asperges me» - «Missa ferialis» - «Carmen» in re; L. Deser: «Frates: sobrii estote»; O. di Lasso: «Domine, labia mea aperies» - «Exaudi, Deus, orationem meam» - «Justorum animae» - «Tui sunt coeli» - Gloria Patri - «De profundis» - Capella Antiqua di Monaco dir. Konrad Kuhlmann.

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel).

23-24 A NOTTE ALTA

G. Spontini: Olimpia, sinfonia; P. Sarasate: Habanera, per vl. e pf.; W. A. Mozart: dalla Sinfonia in re magg. n. 31 (K. 297). Il movimento: Andantino; A. Dvorák: Es zog manch Lied, per coro; G. Martucci: Tarantella; A. Casella: Barcarola e Scherzo, per flauto e pianoforte; E. Elgar: Cockaigne, ouverture.

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Para vigo me voy (Percy Faith); Suonne sunnate (Pino Mauro); Adoro (Angel Pocho Gatti); Danza ritual del fuego (Tito Puente); Ojos verdes (Los Paraguayos); Barco negro (Celeste Rodriguez); Samba maracanà (Frank Valdor); Milk cow blues (Elvis Presley); Apache (The Incredible Bongo Band); Arriba quemando el sol (Inti Illimani); Fiesta a Himara (Facio Santillan); Stizzi di sul (Emanuele Calanducci); T'è piaciuta (Roberto Murolo); Ma se ghe penso (Mina); L'assedio di Torino (La Grangia); Hora staccato (Cavalli); L'uragano (Compl. Naz. di Budapest); Les jours où rien ne va (Christophe); Sinefiasmeni kiriaki (Compl. tipico Pop. greco); Londonderry air (Wolf Thoma); L'ultimo amico va via (Franco Califano); Ragazza del Sud (Gilda); Afrikan beat (Chaquito); Wa-wa (Manu Dibango); Mambo de Machaguay (Americana); Carnaval cruceno (Los Youngas); Maravilhoso e sambar (Jair Rodrigues); Meridione (Casadei); Chitara zenize (Gino Paoli); Tammurriata nera (Angela Luce); Uva uva (Tony Santagata); Home on the range (Percy Faith); Dusty old Fairgrounds (Bob Dylan); Arkansas traveller (Homer and

the Barnstormers); Ballade of «Easy rider» (Percy Faith); Er più (Adriano Celentano); Tema di Mosè (Bruno Nicolai); Cascada (Los Paraguayos).

10 INTERVALLO

La banda (Herb Alpert); Il poeta (Mina); Onde to Billie Joe (Kingspins); Adagio veneziano (Fausto Danieli); Tell Tommy I miss him (Marilyn Michael); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Hello Dolly (André Kostelanetz); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Besame mucho (Illa Patacchini); Rock around the clock (New Orleans); Armony (Santo e Johnny); Et maintenant (Gilbert Bécaud); I am... I said (Kurt Edelhagen); Oro e argento (Anton Paulik); Daytime dream (José Feliciano); Mellow yellow (Donovan); Ed io tra di voi (Charles Aznavour); Step inside love (Johnny Pearson); Dancing machine (Henry Pitch); Notturmo per un commissario di polizia (Stelvio Cipriani); Hai stata tu (Pippo Franco); Violino tzigano (Werner Müller); There will come a morning (Don Powell); He (Guardiano del Faro); In the mood (Piergiorgio Farina); The lady is a tramp (Rita Hayworth - Frank Sinatra - Kim Novak); What's new Pussycat? (Tom Jones); Solace (Bovina New Orleans jazz band); Moon river (Percy Faith); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Il mattino (Armando Sciascia); Gymnopedie (1° e 2° movimento) (B.S.T.); Blue gardenia (Nat King Cole); Aria dalla suite in re magg. n. 3 (Modern Jazz Quartet and Swing Singers); Good night Irene (Hendrix-Richard); There's no business like show business (London Festival e coro); Granada (J. García Esquivel); Due cuori a tempo di valzer (Robert Stolz).

12 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada carioca (Altamiro Carrilho); Se stasera sono qui (Wilma Goich); Lady of Spain (Hugo Winterhalter); Lay lady lay (Bob Dylan); Song of the Indian guest (Jerry Murad's Harmonicats); Carmen (Herb Alpert); Alfonso Canoa (Gennaro Nunez); The nearness of you (Boots Randolph); Aria (Dario Baldan Bembo); Sous le ciel de Paris (Maurice Jarre); Flashback (Paul Anka); Vilja (G.B. Martelli); La pietra di luna (G. Chiaramello); Spring one (Koichi Oki); Lalena (Donovan); Agapimu (Mia Martini); Sopra le onde (Richard Müller Lampertz); You're sixteen (Johnny Burnett); The sound of silence (André Kostelanetz); Eleanor rigby (Walter Carlos); Donna velata (Riz Ortolani); You never told me (Mina); There will come a morning (Don Powell); Ouverture da Fledermaus (101 Strings); My summer song (Engelbert Humperdink); La voce del silenzio (The Supremes); Come le viole (Frank Pourcel); Ciao amore (Lara Saint Paul); Brandeburger (Keith Emerson); Una ragazza in due (I Giganti); One of these rights (The Eagles); Serenata (Bloody Mary); San Francisco (Frank Pourcel); Il segreto (Ennio Morricone); Oh happy day (The Edwin Hawkins singers).

14 QUADERNO A QUADRETTI

A string of pearls (Ted Heath); Jazz me blues (Joe Venuti); The Bilba song (Previn-Johnson); Afinidad (Erol Garner); Don't fence me in (Frank Pourcel); Genova per noi (Bruno Lauzi); Non so (Mina); Al mondo (Mia Martini); Elise (Paul Mauriat); Say, has anybody seen my sweet gypsyrose? (Mantovani); Lluvia azul (Gato Barbieri); Chicago blues (Oscar Peterson); C. jam blues (Werner Müller); She rote (Charlie Parker); Bwebida bobbi-dà (Gerry Mulligan); Doodlin' (Ray Charles); L'alba (Riccardo Cocciante); Sunday morning whiskey (Les Humphries Singers); I'm a Bachelor (The Temptations); Time has no ending (The Crusaders); That's a plenty - Surfeit USA (The Pointer Sisters); Hershey bar (Stan Getz); Blue mist (Dizzy Gillespie); Commutation (J.-J. Johnson); I can't believe that you're in love with me (Lester Young); Weary blues (Duke Ellington); I won't dance (Art Tatum); I'm all in (Don Sugar cane - Harris); Break it up (Julie Driscoll); Boogie down (Jerry Walker).

16 SCACCO MATTO

Fantasia di motivi (Donna Summer); Mama (Sanganas Five); Brazil (Ritchie Family); Pata pata (Miriam Makeba); Nece-

sito trabajar (Perez Prado); Let's twist again (Chubby Checker); Love hangover (parte I e II) (Diana Ross); Woman tonight (America); My chérie amour (Rhythm heritage); Love train (O' Jays); I need it (Johnny Guitar Watson); All by myself (Eric Carmen); Fire (Ohio Players); Three days of the condor (Rhythm heritage); Boogie down (Rhythm heritage); Disco stop (Hamilton Bohannon); Bentura highway (America); Block buster (Rhythm heritage); The love I lost (Harold Melvin & The blue notes); Caravan (Rhythm heritage); Muskrat love (America); Tristezza (Bandits of love); Disco field (Rhythm heritage); Fulling in love in summertime (is dynamite) (David Christie); Barretta's theme (Rhythm heritage); My sun is shining (Lcu Matera); Moving like a superstar (Jackie Robinson); I hear a symphony (Hank Crawford).

18 QUADERNO A QUADRETTI

Blinded by the light (Manfred Mann's earth band); Imagine (John Lennon); Fat mama (Woody Herman); Could it be magic (Donna Summer); Meglio (Equis 84); Daniel (Eiton John); Fly Robin fly (Bert Kaempfert); Last time I saw him (Diana Ross); Gli innamorati sono sempre soli (Gino Paoli); Hit the road Jack (Ray Charles); Red China Blues (Miles Davis); This will be (Natalie Cole); Lella (Schola Cantorum); Rosetta (Fame & Price); Outa-Space (Billy Preston); O poeta aprendiz (Vincius De Moraes); La la peace song (O. C. Smith); Night and day (John Davis & the Monster orch.); Walking in rhythm (The Blackbyrds); The entertainer (Marvin Hamlisch); Where do the children play (Cat Stevens); How high the moon (Gloria Gaynor); Pani e pesci (Roberto Vecchioni); Theme from «The Anderson tapes» (Quincy Jones); Charley's girl (Lou Reed); My love (Cher); Buonanotte Fiorellino (Francesco De Gregori); Funky banana (David Sanborn); If you don't know me by now (Harold Melvin); Say Liza (Liza with a z z z) (Liza Minnelli); Twenty four ours from Tulsa (Burt Bacharach); Albergio ad ore (Herbert Pagani); Dendalei (Baiano); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford).

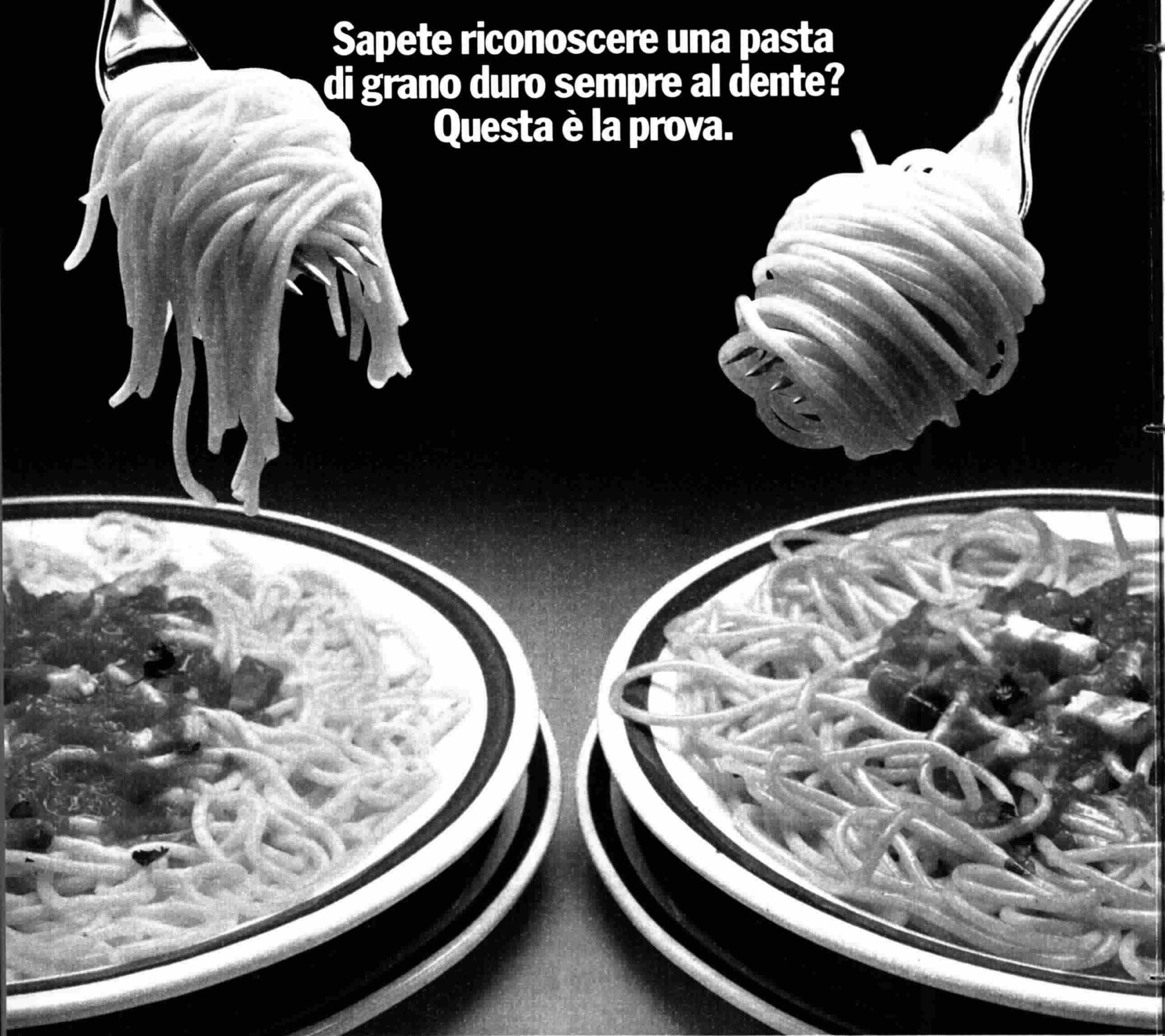
20 INVITO ALLA MUSICA

Caravan (Eumir Deodato); Diana (Paul Anka); How glad I am (Kiki Dee Band); Eté d'amour (Jean-Pierre Posit); He's in love (Percy Faith); I got your number (Tom Jones); Lady bump (Penny McLean); Heat wave (Linda Ronstadt); The cardinal (Jackie Gleason); Nanna nanna (I Pooh); I soliti sassi (Roberta D'Angelo); Anonimo Veneziano (Nini Rosso); Jamais le ciel ne fut si bleu (Pierre Groscolas); Adieu je t'aime (Mireille Mathieu); Je ne sais pas (Jacques Brel); Watch what happens (Michel Legrand); I'm not in love (10 CC.); He's my man (The Supremes); How high the moon (Gloria Gaynor); The czech song (Ronald Binge); Forty-eight crash (Franco Bertagnini); Volando (I Dik Dik); Amore dolce amore amaro amore mio (Fausto Leali); Blue Spanish eyes (Nick Perito); I'm gonna get there (Creative Source); Hey little firefly (Parte 1°) (Firefly); Clair (Werner Müller); What a difference a day make (Esther Philips); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Happy (Eddie Kendricks); Amo (Peppino Di Capri); Tu ca nun chagne (Il giardino dei semplici); Interlude (Del Newman).

22-24 Samba torto (Pardon my English) (Antonio C Jobim); Mame (The Ray Conniff Singers); Serpico (Il Guardiano del Faro); Abbracciati (Marcella); Cheek to cheek (Y Meunhin e S. Grappelli); Il te suffisait que je t'aime (Charles Aznavour); St. Louis blues (Earl Hines); Undecided (Gene Ammons); Love walked in (Ella Fitzgerald); It's about time (Summit B.G. Band); Is it love that we're missin' (Quincy Jones); Manha do carnaval (Morning of carnival) (Stan Getz); Moonlight serenade (Eumir Deodato); Somos novios (It's impossible) (Ronnie Aldrich); Touch of lighting (Gloria Gaynor); L'amour est bleu (Love still blue) (Paul Mauriat); I've been thinking about my problems (Les McCann); One rock don't make no... boulder (George Benson); You are my sunshine (Lou Donaldson); Smoke (Latin Soul Rock All Stars); Les moulins de mon cœur (Dusty Springfield); Carretera (Aldemaro Romero); Solo (Claudio Baglioni); Leaving on a jet plane (Ferrante e Teicher); Fiddler on the roof (Werner Müller); Try to remember (Singers Unlimited); Chega de saudade (No more blues) (Charlie).

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 91

**Sapete riconoscere una pasta
di grano duro sempre al dente?
Questa è la prova.**



Questi spaghetti sono stati fatti per dimostrazione
anche con *grano tenero*. Come vedete,
dopo pochi secondi si attaccano tutti e non sono al dente.

Questi spaghetti sono di *grano duro*, come vuole
la tradizione italiana. Vedete,
rimangono guizzanti e non si attaccano: "tengono"!

**Barilla, pasta sempre al dente
perché fatta secondo la tradizione italiana.**



Difende la qualità.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE-ETNOLOGIA
Levi-Strauss: La storia e la struttura
a cura di Paolo Caruso e Sergio Miniussi
Regia di Michel Treguer
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
☐ Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!
Trasmissioni di lingua inglese per la scuola elementare a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita
- Charley - è Carlos De Carvalho
Coordinamento di Mirella Melazzo De Vincolis
Regia di Armando Tamburella
22ª trasmissione
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

15 — Atletica leggera
CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO 50 KM
Assisi-Spoleto
— ROMA: PALLAMANO
First-Volani

17 — TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano e Grazia Tavanti
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — ARGOMENTI
Gli intellettuali e la crisi di Nicola Matteucci e Giovanni Russo
Regia di Pino Adriano
2ª puntata
Due riviste nella cultura italiana
Mondoperaio - Nord e Sud
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 TEEN
Seconda parte
Musica e sport

19 — FOCOLARI
Una proposta per l'unità
Prima parte
☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Medico improvvisato
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di Victor French
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale
CHE TEMPO FA
☐ Pubblicità

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40
Il cavaliere solitario
(- Buchanan Rides Alone -, 1958)
Film - Regia di Budd Boetticher
Interpreti: Randolph Scott, Craig Stevens, Barry Kelley, Jennifer Holden, Tol Avery
Produzione: Columbia

☐ Pubblicità

22 — In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Der Regenbogen. Eine Sendung für die ältere Generation von Dr. Alma Tirlor von Lutz
17,15-18 Eleonora d'Arborea. Königin der Sarden. Ein Film von Elfie Pertramer. Prod.: Bayer, RF

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder
21,40-22,30 Die Karnerleut. Einakter von Karl Schönherr. Die Personen und ihre Darsteller:
Vintschgauer Peter Mitterrutzner
Vintschgauerin Anny Schorn
Der Spitz Lorenz Kröss
Der Fuchsel Markus Kröss
Ein Schendarm Hans Stampfl
Ein Bauer Theo Ruffinatscha
Spielleitung: Peter Mitterrutzner
Fernsehregie: Erich Innerebner

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Sergio Le Donne

☐ Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA OGGI
Un programma a cura di Stefania Barone
Consulenza di Ermanno Mazzi
Regia di Marco Bazzi
1ª puntata
Umbria: Scuola pubblica e iniziativa privata
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli
LA TALPA
FOTOGRAFO
Cartone animato
Prod.: Československy Film

17,10 SUSANNA E IL SOLDATO
Favola di Pinin Carpi
Sceneggiata da Tinn Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Giuliano Nicastro

17,30 RAGAZZI NEL MONDO
a cura di Letizia Solustri
Unione Sovietica: Sveta e Mascha
Regia di Bengt Linné
Prod.: Sveriges Radio

18 — LABORATORIO 4
FOTOTECA
Un programma condotto da Vladimiro Settimelli
a cura di Francesca De Vita
Realizzazione di Italo Pellini
2ª puntata
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

☐ Pubblicità

18,45 STASERA...
BETTY WRIGHT
Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Antonio Moretti
(Ripresa effettuata da Campione d'Italia)

☐ Pubblicità

19,10 LE ROCAMBOLESCHES
AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO
Una serie di Mel Brooks
John Boni e Norman Stiles
Una lancia sicaria
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten
Alan A. Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo Richard Dimitri
Little John David Sabin
Sceriffo di Nottingham Henri Polie II

Lady Marian Misty Rowe
Il Cavaliere Nero Ron Glass
Regia di Joshua Shelley
Distr. Paramount

☐ Pubblicità
PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40
Il cavaliere di Maison Rouge
di Alessandro Dumas
Secondo episodio
Ginevra Dixmer
Personaggi ed interpreti:
Maurizio Lindet
Michel Le Royer
Ginevra Dixmer Anne Doat

Raoul Dixmer
François Chaumette
Il cittadino Morand
Jean Desailly
Maria Antonietta
Annie Ducaux
Il Delfino Benjamin Boda
Roger Lorin
Dominique Paturel
Simon Georges Geret
Il presidente Tellier
Georges Riquier
Fouquier Tinville

Julien Bertheau
Héloïse Tison Nicole Gueden
Julie Tison Denise Gence
Arthemisia Françoise Giret
Scevola Bruno Balp
Santerre Julien Guimar

e con: Nathalie Nerval, Roland Rodier, Guy Saint Jean, Sylvie Seray Roger Trecau, Danielle Meyer, Pierre Jean Macobier, Danielle Girard
Sceneggiatura di Jacques Arman e Claude Barna

Scenografia di Maurice Valay
Costumi di Christiane Costes
Musiche di Antoine Duhamel
Regia di Claude Barna
Una produzione della Société Nouvelle Pathe Cinéma con la collaborazione della R.T.F. e della RAI

☐ Pubblicità

21,35 RICORDO DI LUCHINO VISCONTI

La terra trema
30 anni dopo

Un programma di Santi Colonna

22,35 ARGOMENTI
GLI INTELLETTUALI E LA CRISI

Un programma di Nicola Matteucci e Giovanni Russo con la collaborazione di Tullio Fazzolari, Isabella Genovese Incedayi, Felice Paciotti, Italo Pellini
Regia di Pino Adriano
3ª puntata

Redazioni a confronto:
Mondoperaio - Nord e Sud
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

svizzera

17,30 Telescuola:
TECNOLOGIA FISICA
12ª lezione: «Costruzione del genio civile» - Adattamento in lingua italiana di Fulvio Caccia e Giorgio Salvade

18 — LA BELL'ETA' (Replica)

18,25 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo: «Presente e futuro del cartone animato» (Replica)

18,55 BAMBINI NEL MONDO

9. Attorno ai canali

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT

20,15 25' CON I PICADILLY SIX E BERYL BRYDEN

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — ENCICLOPEDIA TV

Il corpo umano: 4. «Il cuore, motore della circolazione sanguigna» - L'illusione scenica: 4.

«L'illusione trionfante», Dal Rinascimento al Barocco

21,55 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA

Frédéric Chopin: Preludi (Pianista Raffaello Orozco) - Presentazione di Piero Rattalino

22,30 DRIFT

Sperimentale

22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 NIGERIA

Documentario

La Nigeria è il Paese più vasto che si affaccia sul Golfo di Guinea. Grazie alle sue immense ricchezze naturali, in primo luogo minerali e petrolio, sta vivendo un processo di sviluppo molto vasto in tutti i settori. Purtroppo quelle stesse risorse sono state la causa principale della sua tragica guerra civile. La collaborazione del Paese africano non è allineata: è molto feconda, inclusa la Jugoslavia.

21,05 MUSICALMENTE

The Benny Hill show
Spettacolo musicale

22,05 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno
«Appassionata» - «Ritratto di Jovanka Bjegejevic»

francia

14,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'

Teleromanzo

Terza puntata

Regia di Alain Dhenant

15,03 AUJOURD'HUI MADAME

16,05 I GIOVEDI' DELLA SIGNORA GIULIA

Teleromanzo

Quarta puntata

16,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

19 — FINESTRA SU...

19,45 NOTIZIE FLASH

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

20,20 ATTUALITA' REGIONALI

20,44 NOTIZIE FLASH

20,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

21 — TELEGIORNALE

21,32 LA TESTA E LE GAMBE

22,55 Documento musicale: MICHEL BOUQUET INCONTRA MOZART

Proposto da J. Vigoureux

Regia di G. Pignol

23,55 L'OLIO SUL FUOCO

0,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini

19,50 LOTTA SENZA QUARTIERE

«L'intrigo»

con Mark Richman

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 CIELO GIALLO

Film - Regia di William A. Wellman

con Gregory Peck, Anna Baxter

Nel 1867, un gruppo di soldati assalta una banca in una cittadina del West e fugge in una regione desertica. Dopo aver vagato per alcuni giorni i banditi trovano un villaggio. Ma è un villaggio abbandonato: già si credono perduti quando appare una ragazza in grado di dissetarli...

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

«La terra trema 30 anni dopo»

II

Storia di un film

ore 21,35 rete 2

Luchino Visconti è morto un anno fa a Roma. Dei tre grandi registi (Antonioni, Fellini, Visconti) che hanno dato al nostro cinema fama internazionale lui era il più solido, il più colto, forse il meno artista, ma sicuramente quello di gusto più sicuro, formato sui classici ed educato all'eleganza. Nato con una vocazione al realismo affinata in Francia tra il 1936 e il 1940, alla scuola di Jean Renoir, aveva dovuto più tardi ribellarsi a chi lo accusava di aver tradito, per eccesso di estetismo, le speranze suscitate nel dopoguerra con film socialmente e politicamente impegnati sul fronte della sinistra. «Le mie scelte», diceva Visconti, «sono coerenti. Vi si riflette sempre il mio criterio di utilizzare il cinema solo per grandi temi. Vorrei sfidare i giovani a essere coerenti come me».

Ma, al di là di questa coerenza, le origini patrizie di Visconti rappresentarono davvero per lui un limite insuperabile. Lo riscattarono sempre l'ispirazione, sia pure discontinua, la serietà professionale, il vigore scenico, la grande classe e la consapevolezza di essere vittima e portatore di un decadentismo facilmente rintracciabile in molte sue opere. Il suo talento di cineasta, il suo coraggio intellettuale vennero subito alla luce, fin dagli ultimi anni della seconda guerra mondiale. Dopo essersi visto rifiutare dalla censura fascista il progetto d'un film tratto dall'*Amante di Gramigna*, nel 1942 aveva potuto realizzare *Ossessione*. Il neorealismo nacque dunque dalle pagine di un giallo americano e la provocazione che c'era dietro quelle immagini dell'Italia sottoproletaria e infelice colpì tutti. Ma il primo capolavoro di Visconti (dopo aver collaborato nel 1945 al documentario *Giorni di gloria*) fu *La terra trema* che, riferendosi al romanzo di Verga *I Malavoglia*, divenne una delle vette massime raggiunte in quegli anni dal cinema e non soltanto italiano. Quel Verga, disapprovato dai fascisti, costituì per Visconti un punto fermo, un assoluto bisogno di ricreare sullo schermo la problematica e di riprovarne lo spirito. *La terra trema* doveva costituire il primo episodio di una trilogia sulla Sicilia. Presentato nel 1948 alla Mostra di Venezia fece inorridire i «benpensanti» presenti al Palazzo del Lido e si conquistò soltanto un «premio per valori stilistici e corali». Ora, trent'anni dopo, la *Terra trema* viene riproposta

come pretesto di discussione dalla televisione e la storia del film viene ripercorsa in tutte le sue tappe più importanti: dall'accoglienza contestatissima al Festival di Venezia al ricordo e alle testimonianze di critici, uomini di cultura, degli aiuti registi di allora divenuti due maestri del cinema d'oggi (Francesco Rosi e Franco Zeffirelli), fino ai ricordi degli interpreti Mara, Lucia, Lorenzo, Ntoni. La trasmissione, che si intitola proprio *La terra trema 30 anni dopo*, racconta la genesi del film e la sua storia, rivela fatti ed episodi inediti e riscopre l'influenza del film nella realtà siciliana. Ma la fortunata carriera artistica di Luchino Visconti,

II/S

«Il cavaliere solitario» di Budd Boetticher

Il regista che aveva fatto il torero

ore 20,40 rete 1

Nel 1956 esce un film western diretto da Budd Boetticher e intitolato *I sette assassini*. André Bazin, gran maestro della critica francese, lo esamina sulle pagine dei Cahiers du Cinéma e scrive: «L'ammirazione per questo film non mi farà concludere che Boetticher è il più grande regista di western — anche se non escludo affatto una simile ipotesi — ma soltanto che il film è forse il miglior western che ho visto dopo la guerra, il più raffinato e il meno malato di estetismo, il più semplice e il più bello». Grande sorpresa. Chi è questo Boetticher? Incominciano i lavori di recupero. In questo genere di attività, di solito, la critica italiana si distingue per pigrizia e altezzosa sicumera, e infatti i giudizi non cambiano, Boetticher seguita a restare sconosciuto. Fa eccezione Tullio Kezich, che non ha arroganze ed è inoltre un appassionato cultore del western. Il resto è silenzio, fino a che non arriva la giovane critica a muovere un po' le acque. L'anziana prosegue con le aggettivazioni e gli schemi di sempre, e le enciclopedie, anche le più accurate, neanche si preoccupano di rintracciare qualche dettaglio biografico: si limitano a scrivere che intorno alla vita di Boetticher «non si posseggono elementi sicuri».

Qualcosa di sicuro c'è. Boetticher è nato a Chicago nel 1916 e ha attraversato esperienze abbastanza singolari. A vent'anni

vissuto il momento magico di *La terra trema*, passò oltre: dopo vennero *Bellissima*, un episodio di *Siamo donne*, *Senso* tratto da Camillo Boito che lo consacra autore di primo piano nell'orizzonte cinematografico mondiale. Nel 1957 Visconti affronta *Le notti bianche* tratto dall'omonimo romanzo di Dostoevskij, film che divide ancora una volta critici e platea. Come succederà poi per *Rocco e i suoi fratelli*, storia di una famiglia di emigrati lucani a Milano, in cui l'effettistica spettacolare e l'indagine sociale vengono equilibrate in modo perfetto dal grande regista. Dopo un periodo di quasi silenzio, è la volta de *Il gattopardo*, l'ambizioso *Vaghe stelle dell'orsa* e il malriuscito *Lo straniero*. Fino al 1971, quando Luchino Visconti ritrova la fortuna degli inizi con film di grande impegno culturale e visivo: *La caduta degli dei*, *Morte a Venezia*, *Ludwig* e Gruppo di

famiglia in un interno, cui segue *L'innocente* da D'Annunzio. Maestro in cinema, Visconti lo è stato anche nella regia teatrale. I suoi spettacoli furono autentiche rivoluzioni teatrali, da *A porte chiuse* di Sartre e *Antigone* di Anouilh, da *Zoo di vetro* di Tennessee Williams al *Crogiolo* di Miller. Infine il mondo del melodramma: Visconti vi ha trovato nuovi modi d'espressione. E' stato Visconti ad aprire proprio sul palcoscenico della Scala una diversa chiave di lettura del melodramma verdiano con la *Traviata* che vide protagonista assoluta Maria Callas. Ma forse è proprio la *Manon* a siglare il massimo delle sue possibilità creando un equilibrio perfetto fra la pianificazione degli elementi di palcoscenico e i fatti musicali. Anche qui la sua opera resta incompiuta e rimane nel sogno il suo progetto di firmare il «ring» wagneriano.

I. a.

faceva il torero; a ventitré ha incominciato a occuparsi di cinema, collaboratore tecnico e sceneggiatore, e a ventotto a dirigere film per case minori, destinati al mercato interno americano e in generale classificati di serie B. Poiché è un conoscitore di tori, Mamoulian lo vuole accanto quando gira il celebre *Sangue e arena*, e lui stesso si fa riprendere dalla passione giovanile in almeno un paio d'occasioni: nel '51 per *L'amante del torero* e nel '55 per *Il grande matador*. Oltre che di tauromachia, i suoi film parlano di guerra, di avventure di mare e di gangsters. Soprattutto di West. E' infatti nei termini di questo «supergenere» cinematografico che Boetticher, dopo essersi fatto le ossa con gli impegni secondari, infila una serie di risultati sufficienti a farlo valutare come un piccolo maestro: *Seminole* e *Il traditore di Fort Alamo*, entrambi del '53, sono già ragguardevoli, ma il meglio viene subito dopo: *I sette assassini*, *I tre banditi*, *Decisione al tramonto*, *Il cavaliere solitario*, *L'albero della vendetta*, *L'oro della California* e *La valle dei Moicani*.

Chi li definisce capi d'opera spiega anche il perché. I western di Boetticher, scrive Bertrand Tavernier, nascono da precise scelte morali e stilistiche. Si articolano di norma come «variazioni più o meno gravi sul tema primordiale del genere: la giustizia e la legge». Rifiutano il moralismo, la retorica, gli effetti di tensione esterna e muscolare, i colpi di

scena e i messaggi: «Nessun alibi, nessuna tesi viene a forzare la mano, a snaturare la morale dei suoi film», che consiste al fondo in uno scontro di cui sono protagonisti «uomini liberi che liberamente hanno scelto il loro destino e cercano di assumersene le responsabilità».

Anche *Il cavaliere solitario*, Buchanan Rides Alone nell'originale (anno 1958), racconta una storia «privata»: quella di un avventuriero che aiuta un giovanotto messicano a vendicare l'onore della sorella, ucciso da quale nessuno dei due giudica pari la giustizia e la legge. Boetticher è partito da una sceneggiatura di J. Ward avendo per interpreti principali Craig Stevens, Barry Kelley, Tol Avery, Jennifer Holden. E per protagonista Randolph Scott, che è stato anche produttore del film, protagonista delle pellicole più belle di Boetticher da *I sette assassini* a *La valle dei Moicani*.

g. sib.

La trama — Vendetta del giovane messicano Juan, al quale dà aiuto l'avventuriero Buchanan, contro uno dei ricchi fratelli Angry colpevole di aver offeso l'onore di sua sorella. I due vengono arrestati e lo sceriffo sta per impiccarli; interviene Simon, fratello dello sceriffo e giudice, che riesce a farli consegnare alla giustizia. Buchanan è assolto e Juan condannato a morte. Suo padre offre 50 mila dollari a chi salverà la sua vita, scatenando una forsennata bagarre che vede svolgimenti altamente drammatici.

lunedì 18 aprile

V/L *Varie*
TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Tuttilibri apre con «il mito dell'America»: in questo capitolo cerca di proporre alcuni volumi che spieghino il fenomeno americano dalle origini a oggi in tutta la sua complessità. Tali libri sono La natura delle Indie Nove di Antonello Gerbi (Ricciardi); Il palladianesimo in America di Margherita Azzi Visentini (Il Polifilo); Donne della frontiera di Dee Brown (Fabbri); America di Alistair Cook (Fabbri); Dalla periferia dell'Impero di Umberto Eco (Bompiani). Passiamo poi alle novità della narrativa in Acqua e sale di Nino Casiglio (Rusconi); Benito e il mostro di Luca Desiato (Mondadori); Anno 1424 di Toni Maraini (Marsilio); Mostri agli alisei di Alessandro Serpiéri (Bompiani); L'impossibile me stesso di Tristano Varni (Pan); La spada del trenta di Manlio Maradei (Marsilio); Diario di provincia '74-'75 di Carlo Castelli (Pe-

drazzini); Il fiore in mano di Elda Rossi (Pan); Una vicenda personale di Vladimiro Lisiani (Mursia). Per le interviste viene proposto il libro Maleducazione sessuale di Marcello Bernardi uscito nelle edizioni Emme. Uno scaffale è dedicato anche alla letteratura «gialla». Vengono presentati Scherzi della vita di Dino Spaggiari (Diesse); Qui commissario di zona di Secondo Signoroni (Longanesi); Molta mala poco bene di Casacci, Ciambrieco, Jacovitti (Rusconi); La morte con le ali bianche di Felisatti e Pittorru (Garzanti); e sempre di Felisatti questa volta insieme con Gambarotta La nipote scomoda (Mondadori). Tra i romanzi stranieri, infine, sono stati scelti Il servo Jernej e il suo diritto di Ivan Cankar (Feltrinelli); La morte è il mio mestiere di Robert Merle (Editori Riuniti); L'ussaro sul tetto di Jean Giono (Fogola); I passi perduti di Alejo Carpentier. Chiude la puntata il panorama editoriale.

V/P *'Una lancia sicaria'*
**LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DI
ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO**

ore 19,10 rete 2

Questo è il primo dei tredici telefilm americani, girati dalla Paramount, che hanno per protagonista la figura del leggendario Robin Hood. Gli episodi (ogni volta la storia è diversa anche se l'ambiente ed i personaggi rimangono immutati) sono stati ideati da Mel Brooks insieme con John Boni e Norman Stiles. Nella interpretazione di Mel Brooks (il regista di cui attualmente è in programmazione il film L'ultima follia) l'eroe creato dalla fantasia popolare trova una nuova dimensione spettacolare. I molti motivi avventurosi delle sue storie offrono materiale allo stravagante regista per realizzare brevi avventure farsesche che tendono a smitizzare l'eroe dei poveri e la sua congrega. Abbiamo quindi il Robin Hood in aspra lotta con lo sceriffo di Nottingham in difesa dei contadini ingiustamente tassati. Lo sce-

riffo, infatti, riesce a dominare completamente il principe Giovanni Senza Terra, reggente in sostituzione di Riccardo Cuor di Leone, partito per la Crociata in Terra Santa, e ad aiutarlo nelle trame per l'usurpazione del trono. Ma Robin Hood e tutto il suo mondo vengono in qualche modo calati nella realtà attuale, nei discorsi suoi e dei suoi compagni si parla spesso di televisione o di speculazioni edilizie. Nel telefilm odierno, della durata d'una mezz'ora come gli altri che seguiranno, il nemico più accanito di Robin Hood (il cavaliere è impersonato dall'attore Dick Gautier), lo sceriffo di Nottingham (Henri Polie II) decide di assoldare il Cavaliere Nero, mercenario misterioso, perché sfidi Robin Hood in un duello alla balestra. Per sicurezza prepara anche degli arcieri che, in caso di vittoria di Robin Hood, lo uccidano. Robin, nonostante sia ferito, accetta ugualmente la sfida.

II/S *di Dumas*
**IL CAVALIERE DI MAISON ROUGE
Secondo episodio**

ore 20,40 rete 2

L'incontro con Ginevra Dixmer toglie Maurizio da una posizione imbarazzante. Egli non verrà più ucciso, ma accolto con grande cordialità dal padrone di casa. Dopo le spiegazioni (Maurizio giustifica la sua presenza attorno alla villa con la ricerca di una donna, il padrone di casa allude a un affare di contrabbando) viene invitato a cena insieme con gli uomini di Dixmer. Si parla della situazione militare, ma soprattutto delle gesta del misterioso Cavaliere di Maison Rouge. Gli ospiti di Maurizio si dimostrano buoni patrioti e si augurano che la guardia alla Torre del Tempio venga rinforzata. Alla prigione della regina Maria Antonietta la sorveglianza si fa più stretta. Proprio Maurizio scopre che la giovane e graziosa figlia della custode della regina è uno strumento di comunicazione della prigioniera con l'esterno. Si scopre che le ha portato un biglietto del Cavaliere di Maison Rouge; Maurizio decide di non arrestarla ma di seguirne le mosse. La segue infatti dentro Notre-Dame dove ella lascia un biglietto su un banco della chiesa. Il biglietto viene raccolto da una donna in cui Maurizio

crede di riconoscere Ginevra. Combattuto fra il senso del dovere e il suo amore per la donna, Maurizio si precipita a casa Dixmer dove, con suo grande sollievo, trova Ginevra intenta tranquillamente ai lavori di casa. Sempre più innamorato, Maurizio torna da lei il giorno dopo e, durante una gita in barca, le dichiara il suo amore. La donna però lo invita a dimenticarla e a non frequentare più la sua casa. L'assenza di Maurizio dispiace però a Dixmer che ne chiede spiegazioni alla moglie ed insiste perché ella lo inviti di nuovo alla villa. Ma ella, adducendo varie ragioni, si rifiuta. Allora Dixmer si reca da Maurizio per convincerlo a farsi vedere di nuovo in casa sua. Maurizio è malato; il suo ultimo colloquio con Ginevra l'ha molto abbattuto e promette che tornerà alla villa soltanto se sarà Ginevra ad invitarlo. Ma perché Dixmer tiene tanto alla compagnia di Maurizio? La casa di Dixmer è un covo di realisti che hanno concepito un audace piano per liberare la regina. Ma per non destare troppi sospetti nella polizia, l'amicizia di Maurizio può essere molto utile. Dixmer perciò decide di convincere la moglie a richiamare il giovane ufficiale delle guardie.

CAP/77/A
**Una ventata
d'ottimismo**



**nel fresco
gusto italiano
di**

**PASTA
del
"CAPITANO"**

Questo dentifricio buono, anzi ottimo soddisfa esigenze e gusti diversi:

rosa è il tipo tradizionale;
bianco è preferito dai giovani;
verde è per chi fuma.

E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione "TUTTAFAMIGLIA", un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

IX/C

IL SANTO: S. Galdino.

Altri Santi: S. Amedeo, S. Apollonio, S. Calogero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,40 e tramonta alle ore 19,17; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 19,11; a Trieste sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 18,53; a Roma sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,53; a Palermo sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,44; a Bari sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, nasce a Parigi lo scrittore Henry Becque.

PENSIERO DEL GIORNO: A che serve esser giovane senza esser bella, o esser bella senza esser giovane? (La Rochefoucauld).

IX/H

Stagione di concerti 1976-'77 dell'U.E.R.

Krivine - Sommer

ore 20,30 radiotre

Dal Grande Auditorium di Radio France, in collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R., si trasmette un concerto sotto la direzione di Gabriel Chmura, con la partecipazione del violinista Emmanuel Krivine e del violoncellista Raphael Sommer. L'Orchestra è la Nazionale de France.

Il primo lavoro in programma è lo stupendo «Doppio» di Johannes Brahms, ossia il *Concerto in la minore, op. 102*, per violino, violoncello e orchestra, nei movimenti «Allegro», «Andante» e «Vivace non troppo». E' questa l'ultima composizione dell'amburghese, destinata a strumenti solisti con orchestra. Dedicato «a colui per il quale fu scritto» (ossia a Joachim) questo «Doppio» fu eseguito la prima volta a Colonia nel 1887 con lo stesso Joachim e con Hausmann.

I giornalisti di Vienna, che l'ascoltarono poco dopo la «prima» di Colonia, la definirono «di carattere troppo severo, povera di idee, arida, ingrata per i solisti». Più pacatamente Peter Latham così ne analizzava i tempi: «Il primo movimento, che si delinea dopo un declamato introduttivo, non riesce a riscaldarsi malgrado il suo lirico secondo tema (per altro di breve respiro). Ma il secondo tempo, con la sua rugiadosa freschezza e con la sua contenuta melodia, ci affascina. Un gioioso e spensierato finale, con alcuni passaggi arditi per i solisti, completa il disegno».

Lo stesso Brahms, però, quando iniziò a scrivere il suo «Doppio» non era molto convinto dell'esito del lavoro: «E' una cosa completamente diversa», si confidava con Clara Schumann, «comporre per uno strumento che si conosce a fondo... Per la verità dovrei invece lasciare adesso l'idea a qualcuno che s'intendesse di violino più di me...». Ma Clara Schumann lo incoraggiava: «Credo che chi ha composto delle sinfonie come le vostre, e simili sonate per violino e per violoncello, conosca a fondo le caratteristiche

particolari di questi strumenti, e che possa ben trarre da essi gli accenti più delicati».

La trasmissione continua nel nome di Béla Bartók, con la *Rapsodia n. 2* per violino e orchestra del 1928, revisionata nel 1944 (esiste anche una versione per violino e pianoforte), e con la *Sonata per violino e violoncello* (1920-'22) di Maurice Ravel.

Hélène Jourdan-Morhange annota nel suo libro sul maestro francese che non è facile capire subito questo lavoro: «Non bisogna dimenticare che occorre possedere una grande cultura musicale per riuscire ad apprezzare immediatamente quelle armonie aspre, quei ruvidi contrasti provocati dalle alterazioni opposte, sonate dai due strumenti, e per non meravigliarsi della sottigliezza di certe sonorità nonché degli intenzionati rimbalzi dell'archetto sul ponticello («L'archetto si trasforma in una specie di bacchetta da tamburo», scrive a tal proposito Jankélévitch). Malgrado tutto ciò, dopo aver studiato e ristudiato la *Sonata*, ci si accorge che, in quanto a scrittura, questa è forse l'opera più straordinaria di tutto Ravel: giuochi del contrappunto che affascinano come i giuochi dello spirito».

Il «Finale», con i suoi larghi accordi simultanei al violino e al violoncello, dà spesso l'impressione di un vero quartetto. Del resto, occorre eseguire tutto il lavoro con ritmo costante e con vivacità da ballo campestre... Opera un po' aspra, a prima vista, il *Duo* nasconde veri tesori musicali, ma tratta assai duramente il violino. L'autore non gli consente la benché minima seduzione. Lo lascia spietatamente nudo. Il suono del violino, in se stesso, non è forse mai molto piacevole. Occorre nascondere sotto artificiose apparenze il timbro duro delle sue corde, il vuoto del suo petto. Solo con l'aiuto di un artista quell'istrumento si può rendere tenero e appassionato. Oserei paragonarlo a una cortigiana di grande classe».

La trasmissione si completa con le *Variazioni su un tema rococò* (1876) di Ciaikowski.

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Risveglio musicale</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>L'oroscopo di Maria Maitan</i>
— <i>L'oroscoppuccio di Marco Messeri</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2ª edizione
GR 1 - Sport
«Riparliamone con loro» di Sandro Ciotti</p> <p>8,40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti</p> <p>14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 <i>Visti da loro</i>
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Marianello Marianelli</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Leo Gullotta</p> <p>14,30 IL TAGLIACARTE
Stefania Nicasi presenta:
<i>L'INVERNO DELLE MORE</i>
di Margaret Mead</p> <p>15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27</p> <p>19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 <i>I programmi della sera</i>
— DOTTORE, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone</p> <p>19,40 L'area musicale
di Claudio Casini
— <i>Il punto</i>
— Alba Buitoni
— <i>Recensioni</i>
Enrico Fubini, Giorgio Pestelli
— <i>Cronache</i>
Francesco Carraro, Francesco Degradà
— <i>Le chiavi della musica</i>
Bruno Giuranna
— <i>La coda del «Castoro»</i>
Fedele D'Amico</p> <p>20,40 Radiodrammi in miniatura
CASE INTORNO
A UN GIARDINO
di Giorgio Bandini
con: Marco Bonetti, Isabella Del</p> | <p>10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
<i>I paesi cantano: San Benedetto Belbo nelle Langhe</i></p> <p>11,30 Visitiamo con ITINERADIO
— <i>A Trento, la 41ª Mostra dei Vini del Trentino</i>
— <i>A Todi, la IX Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato</i>
— <i>A Taranto, il Museo Nazionale Archeologico</i></p> <p>12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— <i>Asterisco musicale</i></p> <p>12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazzareschi in SAMADHI</p> <p>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «Re Lear della steppa» di Ivan Turgheniev - 1ª puntata
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli</p> <p>Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione</p> <p>18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18,30 TRA SCUOLA E LAVORO
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di Nini Perno
12ª trasmissione: «Verso un nuovo modello di formazione» (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)</p> <p>Bianco, Evelina Gori, Vittorio Soncini, Fausto Tommei
Regia dell'Autore</p> <p>21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 LABORATORIO RADIOFONICO, di Andrea Camilleri e Marcello Sartarelli</p> <p>22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Niccolò Castiglioni
Inverno in ver, undici poesie musicali per piccola orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Sanzogno)</p> <p>22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Giovanni Raboni - Autoritratto e lettura di testi — Roberto Tassi - La pittura romantica tedesca a Parigi — Fernando Tempesti - Colodi traduttore</p> <p>23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura</p> |
|---|--|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri**, **Lauretta Masiero** e **Carlo Giuffrè** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FACILE

Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in»
Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**

Regia di **Alvise Saporì**

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 DRACULA

di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**

6ª puntata

Il conte Dracula: **Roldano Lupi**; Il dottor Seward: **Raoul Grassilli**; Sarah: **Elena Cotta**; Lucy: **Stefanella Giovannini**; La signora Fowle: **Ana Caravaggi**; Il notaio Hawkins: **Renzo Lori**; ed inoltre: **Angelo Bertolotti**, **Fernando Bibollet**, **Ferruccio Casacci**, **Dora Coreno**, **Alfredo Dari**, **Edgar De Valle**, **Ivana Erbetta**, **Eligio Irato**, **Enrico Longo Doria**, **Giuseppe Mendolicchio**, **Flavio Micheli**, **Linda Scalera**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione

in **SALA F** risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 C'era una volta

ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testo di **Rizza e Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

telefono Roma (06) 3878 9189
dalle 15 alle 17

Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di **Enrico Cavallotti**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore (London Symphony Orchestra diretta da **Georg Solti**)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 LE GRANDI PAGINE

I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**

J. Swift - da: «I viaggi di Gulliver»

14 — Trasmissioni regionali

15 — LE SVISAVOLE

Favole svisate e dirette da **Roberto Brivio**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Enrichetta Buchli

Augusto Piergallini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Nell'intervallo

(ore 22,20):

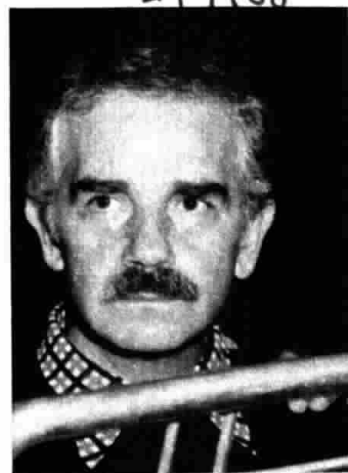
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura



Riccardo Cucciolla
(ore 13,40)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture - fantasia ♦ R. Schumann: Konzertstück in sol magg. op. 92 per pf. e orch.

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Vecchi e nuovi meridionalisti a confronto**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

ascoltata insieme ad **Aligi Sassu**:

P. Mascagni: Parisina; «Commesa fu la mia colpa» ♦ V. Bellini: Norma: «Casta diva» ♦ G. Puccini: La Rondine: «Chi il bel sogno di Doretta» (Sopr. M. H. Oliveres) ♦ F. Cilea: Adriana Lecouvreur: «Poveri fiori» (Sopr. M. Olivero) ♦ G. Puccini: La Bohème: «Sì, mi chiamano Mimì»; Manon Lescaut: «In quelle trine morbide» (Sopr. M. Freni)

11,25 Noi, voi, loro

(II parte)

11,55 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

Eugenio Finardi: «Diesel»

12,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Senza confine

La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**

Programma a cura di **Antonello Caprino**

Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

19,15 Concerto della sera

Johann Sebastian Bach: Partita n. 2 in do minore BWV 826 (Clav. **Ralph Kirkpatrick**) ♦ **Giuseppe Tartini**: «L'arte dell'arco» variazioni sopra la gavotta della Sonata in fa maggiore op. V n. 10 di **Arcangelo Corelli** (realizzazione di **Ezio Mabilia**) (Giovanni Guglielmo, violino; **Ezio Mabilia**, pianoforte) ♦ **Franz Joseph Fröhlich**: Serenata in re maggiore per flauto, clarinetto, viola e violoncello («Consortium Classicum»)

20 — Guido Davico Bonino vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,30 Dal Grande Auditorium di

Radio France
IN COLLEGAMENTO DIRETTO INTERNAZIONALE CON GLI ORGANISMI RADIOFONICI ADERENTI ALL'U.E.R.
Stagione di Concerti 1976-'77 dell'Unione Europea di Radiodiffusione

17 — PROGETTO SPORT

«Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni»
Un programma di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**

Consulenza di **Grazia Fuccaro**
Conduce in studio **Marco Danè**
Regia di **Vincenzo Baccano**

6ª puntata: «Aspetti psicologici dell'età evolutiva»

Per la corrispondenza scrivere a: «Progetto Sport», via **Umberto Novaro 32** - Roma
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta**: «Quale Resistenza?», uno studio di **Sergio Cotta**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Direttore **Gabriel Chmura**

Violinista **Emmanuel Krivine**

Violoncellista **Raphael Sommer**

Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo ♦ **Bela Bartok**: Rapsodia n. 2 per violino e orchestra ♦ **Maurice Ravel**: Sonata per violino e violoncello: Allegro - Très vif - Lento - Vif ♦ **Piotr Iljich Ciaikovski**: Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra: Romeo e Giulietta, ouverture - fantasia

Orchestra Nazionale de France

— Nell'intervallo (ore 21,25 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

22,55 Libri ricevuti

23,15 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: E se domani, Gordon, La France, Incontro, Rhapsody in blue, I te vurrà vasa', Misty, La doccia. 0,11 Musica per tutti: Rain and tears, Storia di noi due, Molla tutto, Raccontami di te, E per colpa tua... La golondrina, J. Massenet: Méditation, Amara terra mia, Lui qui lui là (Eu só quero um xodó), Samba-Prejudice, Per una donna, Blue melody, Il padrino. 1,06 Divertimento per orchestra: Con stile, Pop concerto, Boutique, Blue concerto, Amazing grace, Cieli azzurri, Ritmo senza parole, Azalea. 1,36 Sanremo maggiorenne: Buongiorno tristezza, L'edera, Il torrente, Il mare nel cassetto, Pieve (Ciao ciao bambina), Gondoli gondoli, Amor mon amour my love, Giovane giovane. 2,06 Il melodioso '800: L. Delibes: Lakmé, Atto 1º: Preludio - Introduzione e Preghiera; A. Catalani: Dejanire, Atto 2º: «O patria mia...»; V. Bellini: I Puritani, Atto 3º: «Credeasi, misera...». 2,36 Musica da quattro capitali: Roma nun fa' la stupida stasera, Oggi a Roma, Nada, Chiquilla, Don't, Cinderella, Une valse. 3,06 Invito alla musica: Three coins in the fountain, Bianche scogliere, Canzone degli amanti (La chanson des vieux amants), Tentation, Quelli erano giorni (Those were the days), Volo di rondine, Puff, Finisce qui. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: V. Bellini: Norma, Atto 2º: «Guerra, guerra...»; G. Donizetti: La Favorita, Atto 4º: «Spirto gentil...»; G. Verdi: Il Trovatore, Atto 4º: «D'amor sull'ali rosee»; P. I. Ciaikovsky: La dama di picche, Atto 1º: Romanza di Paolina. 4,06 Quando suonava Helmuth Zacharias: Brown eyed woman, Naturally stoned, Reach out for me, Respect, Hurdy gurdy man, Always something there to remind me (There's), Light my fire, Satisfaction. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Monica delle bambole, Space race, Voce 'e notte, Carnival, Azzurro, Soledad. 5,06 Juke-box: 18 anni (Il venait d'avoir 18 ans), A woman's place, Mai prima, Do you kill me or do I kill you, Vivere insieme, Noi due insieme, Noi due per sempre. 5,36 Musiche per un buongiorno: A lover's concerto, Barcarollo, The world is a circle, Kiss me mio amore, Minuetto, Sinfonia d'été, Your sweet melody.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedì sport. 14,40 «Astri e musica». 14,50 «Scuola oggi». Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15,05 «Da dove veniamo?» del prof. Ermete Llovera. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina. 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Ci è pa le Istitut Cultural Ladin?

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Parte in causa». Anticipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Spazio aperto». 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Vene-

zia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Ore 11,30». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Canzoni per tutti i gusti. 13,36 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 Complessi isolani di musica leggera. 15 Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde. 15,30-16 Motivi di successo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Il calcio... sui maccheroni, di Enzo Di Pisa con Bertino Parisi e Lauro Coscarella. Al piano Melky Russo. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. 15 «Onda quattro». Programma in collaborazione con gli ascoltatori. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

zione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiama marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,46 Schulfunk (Volksschule). Märchen aus aller Welt: Märchen aus Arabien. 11,30-11,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Giacomo Puccini: «Tosca» (Musikdrama in 3 Akten). Ausf. Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, George London, Silvio Maionica, Fernando Corena und andere. Orchester und Chor der Accademia di Santa Cecilia, Rom. Dir.: Francesco Molinari-Pradelli. 22,10-22,12 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjavidan, glasba in kramljanje za poslušavke; Oblednica tedna; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam - Občina Devin-Nabrežina: Izkušnje z upravnim decentralizacijo.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica: Ne vse toda o vsem; Roman v nadaljevanjih - J. Hašek-A. Rustja: «Dobri vojah Svek v prvi svetovni vojni». I. del; Glasba na našem valu: Studio 2, pripravlja Pavel Ugrin.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Simfonični koncert (I. del), ki ga vodi Oskar Kjuder. Igra orkester Glasbene matice v Trstu; Srečanja; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'album. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Cantano The Spinners con l'orchestra Tom Bell. 11,30 Edizione Sonora - Casadei. 11,45 Chitarrista Wes Montgomery. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Orchestra Argelli. 15 Vita a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Un libro, una voce. 21,15 Cantano Gli Homo Sapiens. 21,30 Notiziario. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 A bruciapelo. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,05 Stagione internazionale dei Concerti UER. 23 Due note. 23,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La Parola del Papa, di G. Grieco - Diritto e Costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Prière mariale place St-Pierre. 21,30 News from the Vatican. «We have read for you». 21,45 Famiglia, Chiesa domestica, di G. Romano - Segnalibro di F. Bea - Mane Nobiscum. 22,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Le Corsaire, Ouverture op. 21 (Orch. du Conservatoire de Paris dir. Albert Wolff); J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orch. (Pf. Andrew Watt - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

9 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 76 n. 1 (Quartetto del Konzerthaus di Vienna); D. Scarlatti: Quattro Sonate per cemb.; in mi min. K. 407 - in si bem. magg. K. 497 - in si min. K. 263 - in mi magg. K. 21 (Clav. Georg Malcolm)

9.40 FILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Eugenio Onieghin; Polonaise (atto III) (Orch. dei Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); R. Wagner: Lohengrin: «Euch Lüften, die mein Klagen» aria di Elsa (atto II) (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. dell'Opera Tedesca di Berlino dir. Ferdinand Leitner); G. Verdi: I due Foscari: «Dal più remoto esilio» (Atto I) (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); L. van Beethoven: Dodici Minuetti (per la «Rodouden Saal» di Vienna) (Orch. Sinf. di Stato di Norimberga dir. Erich Kloss); F. Schubert: Sonata in la min. per arpeggione e pianoforte (op. post.): Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Vc. Robert Be. pf. André Krust); Paganini-Liszt: Studio n. 3 in la bem. min. «La campanella» (Pf. Wladislaw Kedra); D. Milhaud: Concerto per batteria e orch. (Batt. Adolf Neumeyer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado); P. I. Ciaikowski: Concerto in re magg. op. 35 per vl. e orch. (Vl. Igor Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

12 PAGINE PIANISTICHE

C. M. von Weber: 18 Valse favorites de l'Impératrice de France Marie Louise (Pf. Hans Kann)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE; LA FRANCIA

J.-M. Leclair: Sonata in do magg. per fl. e bs. cont. (Fl. Jean-Pierre Rampal, cemb. Robert Veyron-Lacroix); E. Satie: Sports et divertissements (Pf. Jean-Joël Barbier); G. Bizet: Sinfonia in do magg. n. 1 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

I. Pizzetti: Sonata in la per vl. e pf. (Vl. Alfonso Mosesti, pf. Enrico Lini)

14 INTERMEZZO

R. Wagner: Il vascello fantasma; Ouverture (Orch. Filarm. di Monaco dir. Hans Knappertsbusch); J. Sibelius: Concerto in re min. op. 47 per vl. e orch. (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghenadij Rojdestvenski); B. Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík)

15 TASTIERE

J. B. Bach: Partita per organo sul corale «Friedensfäst Her Jesu Christ» (Org. Wilhelm Krumbach); A. Scarlatti: Toccata in la magg. per clav. (Clav. Egida Giordani Sartori); R. Schumann: Andante con variazioni op. 46 per 2 pf. (Duo pf. John Ogdon-Brenda Lucas)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I Concerti in replica Dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi

I CONCERTI DI MILANO Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore JURY ARONOVITCH

Pianista Roberto Cappello

H. Berlioz: Carnevale Romano, Ouverture op. 9; F. Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pf. e orch. — Dante, Symphonie per orchestra e coro femminile

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI M° del Coro Mino Bordinon (Registrazione del 4-3-1977)

17.30 STEREOFILOMUSICA

J.-B. Lully: Le Triomphe de l'amour, ballet-suite per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); G. F. Haendel: «Crudel tiranno Amor», cantata profana n. 10 per soprano, archi e continuo (Sopr. Elly Ameling - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); D. Paradisi: Sonata in la maggiore (Clav. Robert Veyron-Lacroix); A. Rolla: Duetto in do maggiore per violino e viola

(Vl. Salvatore Accardo, v.la Dino Asciolla); P. I. Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia)

19 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Scioistakovich: «Festiva», Ouverture op. 96 (Orch. Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl) — Concerto n. 1 in do min. op. 35 per pf., tr. e archi (Pf. John Ogdon; tr. John Wilbraham - Orch. dell'Accademia di «St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner) — «L'esecuzione di Stenka Razin», Poema op. 119, per bs., coro e orch. (testo di Yevgeny Yevtushenko) (Sol. Vitaly Gromadsky - Orch. Sinf. Filarm. di Mosca e Coro russo RSFR dir. Kirill Kondrascin - M° del Coro A. Yurolov)

20 IL LADRO E LA ZITELLA

Opera radiofonica in 14 scene Testo e musica di GIANCARLO MENOTTI Miss Todd Elena Zilio Laetitia Jolanda Meneguzzi Miss Pinkerton Licia Cappellino Bob Alberto Rinaldi Voce recitante Mario Lombardini Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Nino Bonaventura

21.05 IL DISCO IN VETRINA

A. Scriabin: Studio in do diesis min., op. 2 n. 1 - Studio in re diesis min. op. 8 n. 12 - Preludio per la mano sinistra in do diesis min. op. 9 n. 1 - Cinque Preludi douloureux déchirant; S. Rachmaninov: Momento musicale in do magg. op. 16 n. 6 - Preludio in si bem. magg. op. 23 n. 6 - Preludio in sol diesis min. op. 32 n. 12 - Etude-Tableau in si bem. min. op. 39 n. 5 (Pf. François Joël Thiolier); K. Szymanowski: Quattro Studi op. 4; in mi bem. min. - in sol bem. magg. - in si bem. min. - in do magg. (Pf. Martin Jones) (Dischi Angelicum-Argo)

21.55 MUSICA E POESIA

J. Brahms: Nanie, Lied su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orch. — Schicksalslied su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orch. (vers. ritmica ital. di Vittorio Gui) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Vittorio Gui - M° del Coro Ruggero Maghini)

22.30 CONCERTINO

E. Wolf-Ferrari: Intermezzo da «I quattro rusteghi»; N. Paganini: Moto perpetuo; L. Boccherini: Minuetto; W.A. Mozart: Marcia turca; F. Léhár: Il paese del sorriso - Tutto il mio cuore è tuo; F. von Suppé: Quadriglia dall'operetta «Fatinitza»

23-24 A NOTTE ALTA

J. Brahms: dalla Sinfonia n. 4 in mi min. Finale: Allegro energico e passionato (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter); B. Smetana: Il contadino (Coro Filarm. Ceko dir. Josef Veselka); E. Granados: Danza spagnola (Chit. Laurindo Almeida); J. Massenet: Invocazione (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); E. Grieg: Suono di campane (Pf. Walter Gieseking); H. Wieniawsky: Genda op. 17 per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. New Philharmonia dir. Edo de Waart); F. Léhár: Oro e argento, valzer (Orch. Sinf. di Berlino dir. Gerhardt Becker)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Leilani (Arturo Mantovani); Toi (Geraldine); Guaraféo (Chepito Areas); Alegrias de Cordoba (Paco Pena); Cancão do mar (Celeste Rodrigues); Stornelli a dispetto a saltarello (Graziella Di Prospero); Mille miglia (Casadel); 'A canzone' e Napule (Enzo Jannace); La danza (Werner Müller); S'agapo' (Francesco Anselmo); Deputy Dalton (Country Gazette); Jennifer Adam (The Les Humphries Singers); Canal Grande (The Lovelets); La creazione der monno (Stefano Palladini); Love's theme (Love Unlimited); Aguafueta do Brasil (Los Machucambos); Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); The battle of New Orleans (Nitty Gritty Dirt Band); Adios nonino (Sebastião Tapajós); Mama Ndiyalila (Miriam Makeba); Djamballa (Augusto Martelli); En el río Mapocho (Victor Jara); Señor Pérez (William Gardner); Verona illuminata (Gigliola Cinquetti); Libre (Michel Fugain); La foga garancia (Carlo Savina); Alla mattina bonora (Anna Identici); E mi la donna bionda (Coro Fior di Montagna); Trink trink, Bruderlein trink (Armando Tiller); Madonna d'amore (Pilat); Gelsomina (Pino Calvi); La negra (Pedro, Felipe e Manuel

Ruiz); El Rada (Airtio); Let me be the one (The Shadows); L'ai un problème (Sylvie Vartan e Johnny Halliday); Mother Africa (Santana); La fiesta (Woody Hermann); Rockin' soul (The Hues Corporation)

10 INTERVALLO

Vivaldi I love you (F. Pourcel); Nustalgia (Peppino di Capri); A whiter shade of pale (Guitars Unlimited); Tonight's all right for love (Elvis Presley); A song for you (Temptations); Obladi oblada (Peter Nero); Adagio dal concerto di Aranjuez (Ramsey Lewis); Passion flower (The Fraternity Brothers); What now, my love (Fernando Teicher); Nathalie (Gilbert Bécaud); Adagio (dal concerto grosso per i New Trolls) (New Trolls); Hot diggity dog diggity boom (Perry Como); Concerto pour une voix (Saint Preux); La marcia dei fiori (Sergio Endrigo); Piano derby (Fritz Schulz-Reichel); Computer n. 9 (Andy Fisher); Lamplighter (Ekseption); I'm always chasing rainbows (Sammy Davis); Il volo del calabrone (Harry Jones); Strangers in paradise (Percy Faith); Catschok (Wilma Goich); Pavane (Brian Auger & the Trinity); Nutcracker (B. Bumble & the Stingers); Rain & Tears (Afrodis Childs); Moonlight sonata (Armando Sciascia); La voce del silenzio (Mina); Gymnopedie (1° e 2° movimento) (BS&T); Anvil chorus (Glenn Miller); Romance (James Last); Roll over Beethoven (Electric light orch.); Bianchi cristalli sereni (Don Backy); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); Ritual fire dance (Tito Puenle); Plaisir d'amour (Birgitte Lindhart); Bah bah Conniff sprach (Ray Conniff); On the trail (Morton Gould)

12 IL LEGGIO

Too much tequila (The Champs); Donna più donna (Renato Pareti); Everlasting love (Solomon Burke); Dear father (Arturo Mantovani); Bad blood (Neil Sedaka); Vado via (Drupi); Waters of march (Art Garfunkel); Le tre campane (Schola Cantorum); I love Paris (Franck Pourcel); Genova per noi (Bruno Lauzi); Ramaya (Black connection); I tuoi silenzi (Gli alunni del Sole); Imagine (Johnny Harris); Liszt's love song (Jacky James); Kathy (Dennis Coffey); Bang bang (Love child's afro cuban blues band); Cucciolino di donna (La strana società); The Hustle (Van McCoy); Beniamino (Nicola Di Bari); Midnight blue (Melissa Manchester); Little cinderella (Beano); Alice (Francesco de Gregori); Rock your baby (Paul Mauriat); It's too late (Billy Paul); Per un momento (Gruppo 2001); Ebb tide (Robert Denver); Partido alto (Os batucueiros); Il corvo (Franco Simone); Outa space (Billy Preston); Soleado (Daniel Santacruz); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Here we go round (Giochi proibiti) (Lee Roy); Love's theme (Peter Hamilton); Front page rag (Billy May); Band of the run (Paul McCartney); Frutta fresca (I Computers); Tramonto (Stelio Cipriani)

14 QUADERNO A QUADRETTI

I'll remember april (Modern Jazz Quartet); And I love you so (Shirley Bassey); Cinco minutos (Jorge Ben); Memories of you (Thelonius Monk); Caravan-Watusi strut (Eumir Deodato); Dona dona (Lalo Schiffrin); Royal Garden blues (The Royal Jazz Band); Holiday for trombones (Lloyd Elliott); St. Louis blues (Eddie Condon); Someone to watch over me (Ella Fitzgerald); Chega de saudade (Charlie Byrd); Latino-americano (Gato Barbieri); Morro velho (Brasil 77); Rockin' soul (The Hues Corporation); Blues smiles (Enrico Pieranunzi); Bruno Tomaso, Ole Jorgensen; You (George Harrison); Leave me alone (Ronnie Aldrich); Limehouse blues (Cannonball Adderley-John Coltrane); Mary Claire (Sandro Giacobbe); Conversa de poeta (Baden Powell); Nature boy (Al Korvin); Soul fiesta (Manu Dibango); Love ain't no toy (Yvonne Fair); Pensieri with no answer (Jean Luc Ponty); Pensieri (Perigeo); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); Leroy the magician (Gary Burton); So eu sei (Jair Aguiar); Song of the wind (Chick Corea, Joe Farrell); If I loved you (Percy Faith); I surrender dear (Aretha Franklin); Boston marathon (Gary Burton)

16 MERIDIANI E PARALLELI

L'alba nei quartieri (Tony Esposito); Aca-va (Violado); Mis perlitias (Los Calchakis); Lu suli sinni va (Sandro Tuminelli); E viva l'amor (Coro Cortina); Amboss-Polka (Grosses Blasorchester); Barcarola trasterverina (Lando Fiorini); Brasília carnava (Chocolat's); Cielo andaluz (Banda Corrida di Genaro Nuñez); Qu'as tu fait de ma vie? (Pierre Groscolas);

La valse des lilas (Maurice Larcange); La terre est une grosse boule (Charles Trenet); Nantes (Barbara); Tu t'en vas (Caravelli); Suzanne (Leonard Cohen); Daulury (Compl. di balalaie Alexeyev); Trallallera (Maria Carta); Trilli trilli (Trilli); La vita è n'osteria (Luigi Proietti); Ciccietta (La vera Romagna); Tira a campà (Enzo Jannacci); Islas Canarias (Umberto Tucci); Upa neguinho (Elis Regina); Matilda (Roberto Delgado); Menino jogando bola (Paulinho Nogueira); Jarabe Tapatio (Trio Ruiz con Maestro Pedro Ruiz al salterio); So' eu sei (Jair Aguiar); Tu sai che la cornacchia (Nuova Compagnia di Canto Popolare); 'O mese d'e rrose (Felice Genta); La pagliara (Piccolo Insieme); Escola de samba (Amaro de Sousa); El arado (Inti Illimani); Kaymos (Giampiero Boneschi); Uma noite (Rosinha da Valença); 'O muna-sterio (Sergio Bruni); Mazurka della suocera (Vittorio Borghesi); Guantanamera (R. Delgado); Vecchia fonte (La Vera Romagna); A coroa do Rei (Amaro de Souza); Fenesta vascia (Bruno Nicolai)

18 INTERVALLO

La ventosa (Cochi e Renato); Arlecchino (Vittorio Borghesi); Anda (Peter Loland); In a persian market (Ted Heath); Canzone bella (Pino Marchese); Bloody Mary (Fausto Papetti); Little Cinderella (Beano); Malgrado ciò (Mia Martini); Rimmel (Francesco De Gregori); Tip top theme (Bob Callaghan); Havana strut (Eumir Deodato); Imagine (Diana Ross); Vincent (Normand Candler); Samba pa' ti (Gil Ventura); A far l'amor con te (Iva Zanicchi); Se tu fossi una rosa (Schola Cantorum); Resta cu mme (Nino Reina); Ain't no sunshine (Piet Nord); Cielo (Wess e Dori Ghezzi); Ory's creole trombone (The Royal Jazz Band); Sweet Georgia Brown (Ray Charles); Fandango (James Last); Concerto d'autunno (Robert Denver); Rebel rouser (Bert Kaempfert); Hello how are you? (Gary Walker); Payaya (Pippo Caruso); Eleanor Rigby (New World Electronic Chamber Ensemble); Gordon (I Nomadi); Vola pensiero mio (Gabriella Ferri); Anyone who had a heart (Al Korvin); Come due bambini (La Bottega della verità); Amigo Urso (Irio De Paula); Earthquake (Van McCoy); Cabaret (André Kostelanetz); J'ai un problème (Paul Mauriat); Oh mamma (Gianni Bella)

20 COLONNA CONTINUA

Cherokee (Ted Heath); Fugue n. 5 in do major (The Jacques Loussier trio); Blues for mister Charlie (Sammy Davis jr.); Jumpin' at the woodside (Count Basie); Soul samba (Mandrake Som); The Chicago theme (Hubert Laws); Blue lou (Ella Fitzgerald); Falsa baiana (Gato Barbieri); Flying home (Lionel Hampton); Front page rag (Billy May); Let the music play (Barry White); Full compass (George Bad Benson); Brown ballad (Quincy Jones); Daddy cool (Boney M.); Triki-trak (Renato Carosone); Theme from Mahogany (Diana Ross); You're my everything (Louis Prima e Keely Smith); Just one of those things (Henghel Gualdi); Boogie down (Eddie Kendricks); Wave (Elis Regina); Cucumber slumber (Weather report); Sin street (Chick Corea); Cheek to cheek (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Easy to love (Fata); Verão vermelho (Santana); I cried for you (Sarah Vaughan); The lady is a tramp (Sestetto Gerry Mulligan); Super strut (Eumir Deodato); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); Nutbush city limits (Ike e Tina Turner); But not for me (Modern Jazz Quartet)

22-24 Ain't no mountain high enough (Van McCoy); Europa (Gato Barbieri); La voglia, la pazzia (Ornela Vanoni); Adagio (Paul Mauriat); The fool (Gilbert Montagné); Batucada (Take five) (Gilberto Puentes); Jumpin' at the woodside (Annie Ross e Pony Poindexter); Lazy river (Bud Freeman); Cut me loose Charlie (Bobby Timmons); The work song (Nat Adderley); Che bella idea (Fred Bongusto); Dizzy fingers (Wolmer Beltrami); Hymne à l'amour (Milva); Whistle stop (Eumir Deodato); Nathalie (Richard Anthony); The swan (Il cigno) (Augusto Martelli); Will you be there (The 5th Dimension); - C - jam blues (Roy Eldridge-Coleman Hawkins); My latin brother (George Benson); If it feels good, do it (Della Reese); What the world needs now is love (Wayne Henderson Soul Sound System); A kind of love (Morris Albert); Une femme avec toi (Una donna con te) (Caravelli); Ancora dolcemente (Mina); E' la mia vita (Adamo)

È un mistero, Charlie Brown

È in vendita nelle principali edicole e librerie il sesto di una serie di volumi quindicinali. 44 pagine, tutto a colori, 1800 lire. SONO USCITI: SEI UN CAMPIONE, CHARLIE BROWN - TEMPO DI VALENTINE, CHARLIE BROWN - UN GIORNO DI RINGRAZIAMENTO, DI CHARLIE BROWN - NON C'È TEMPO PER L'AMORE, CHARLIE BROWN - ARRIVA IL BRACCHETTO PASQUALE, CHARLIE BROWN.



I volumi possono anche essere richiesti direttamente alla ERI / edizioni Rai, via Arsenale 41 Torino, via del Babuino 51 Roma.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
L'uomo e il freddo
Edizione italiana a cura di
Tilde Capomazza
Realizzazione di Sandro
Spina
1^a puntata
(Replica)
(a cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RAC-
CONTI

L'ultimo dinosauro

Terzo episodio

Il fuoco

Telefiaba di Gici Ganzini

Granata

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Musiche di Nini Comolli

Regia di Roberto Piacentini

17,15 LE FAVOLE DI ESOP
Un programma di Giordano
Reposi

con la collaborazione e pre-
sentazione di Wanda Vismara

Il cerbiatto e il cervo

17,20 QUEL RISSOSO, IRA-
SCIBILE, CARISSIMO
BRACCIO DI FERRO ☐

— Buon cuore non mente

— Pirati all'arrembaggio

Prod.: Associated Artists

17,35 MIO FIGLIO ☐

12^a episodio

Brema

con Martin ed Henri Serre,

Jean-Claude Larroque, Domi-
nique Clement, Jacques Hil-
ling

Regia di François Martin

Distr.: Europe 1

18 — ARGOMENTI ☐

SCHEDE - ARTE

1925: una mostra, uno stile

di Rossana Bossaglia

con la collaborazione di Lui-
gi Fantoni

Regia di Sergio Miniussi

(a cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 — PARLIAMO DEL-
L'ACCESSO

— Incontro con alcuni ascol-
tatori

— PROGRAMMI DEL-
L'ACCESSO

— A.N.C.E. - Associazione

nazionale costruttori edili:

Una proposta per la casa

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA
NELLA PRATERIA ☐

Medico improvvisato

Seconda parte

con Michael Landon, Karen

Grassie, Melissa Gilbert, Me-
lissa Sue Anderson, Lindsay

e Sidney Greenbush

Regia di Victor French

Distr.: Worldvision Enterpri-
ses Inc.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA ☐

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

La marcia
di Radetzky

Adattamento di Michael Kehl-
mann

dal romanzo di Joseph Roth

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Carlo Giuseppe Trotta

Helmuth Lohner

Barone Trotta Leopold Rudolf

Conte Chojnitsky Hans Jarey

Signora Hirschwitz Eva Fiebig

Imperatore Francesco

Giuseppe Max Brebek

Maggiore Zoglauer

Franz Stoss

Dr. Skowronnek

Hinz Fabricius

Tenente Schnabel

Georg Lhotzky

Capitano Wagner

Ernst Meister

Commissario Horak

Karl Radleoker

Wally Von Taussig

Senta Wengraf

Kapturak Helmut Qualtinger

Musiche di Rolf Wilhelm

Regia di Michael Kehlmann

(Coproduct. B.R.F. e O.R.F.)

(Replica)

☐ Pubblicità

22 —

Due o tre
storie di...

Un programma di Gianfranco

Albano e Maria Teresa Figari

Regia di Gianfranco Albano

Quarta puntata

L'età perduta

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Milano e zone col-
legate, in occasione della
55^a Fiera Campionaria
Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA
CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di

Gianni Rondolino

Realizzazione di Serena Za-
ratin

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 MUSEI BIBLIOTE-
CHE TERRITORIO

di Antonio Thiery

Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

Verso la «rete» dei servizi

socio-culturali

(Replica)

(a cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

17 — IL MESTIERE DI
SOLDATO ☐

Un programma prodotto dalle

Scuole di Specializzazione e

dall'Ufficio di Documentazio-
ne e Propaganda dello Stato

Maggiore dell'Esercito, rea-
lizzato da Gianni Minà e

Giampiero Ricci

Seconda ed ultima puntata

18 — INFANZIA OGGI ☐

Parliamo di streghe...

Un programma di Priscilla

Contardi

Consulenza di Sabina Manes

Sceneggiatura di Priscilla

Contardi

Conduce Nino Dal Fabbro

Regia di Sergio Tau

2^a puntata

(a cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

18,45 IRONSIDE - A QUA-
LUNQUE COSTO

Visita ad un vecchio amico

Telefilm - Regia di Dick Colla

Interpreti: Raymond Burr,

Tom Simcox, Ron Hayes,

Gene Raymond, Don Gallo-
way, Barbara Anderson, Don

Mitchell

Distribuzione: M.C.A.

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL
TEMPO ☐

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

TG 2 -
Direttissima ☐

di Aldo Fallivena

Regia di Franco Morabito

☐ Pubblicità

21,30 BILLY WILDER

UN GUASTAFESTE NEL-
LA FABBRICA DEI SO-
GNI

a cura di Callisto Cosulich

(IX)

Non per soldi...
ma per denaro

Film - Regia di Billy Wilder

Interpreti: Jack Lemmon, Wal-
ter Matthau, Ron Rich, Judi

West, Les Tremayne, Sig

Ruman

Produzione: United Artists

Al termine:

Riflessioni sul film

TG 2 -
Stanotte

Walter Matthau è fra
gli interpreti di «Non
per soldi... ma per de-
naro», alle ore 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Beobachtungen und
Experimente. Dokumentarserie.
4. Folge: «Lebenszyklus». Ver-
leih: Inter Cinevision

svizzera

8,10-9 Telescuola:

TRENT'ANNI DI STORIA ☐

Dalla prima alla seconda guerra

mondiale: 12^a lezione - La se-
conda guerra mondiale: da Pearl

Harbour a Stalingrado -

10-10,50 TELESUOLA ☐ (Replica)

18 — Per i giovani: ORA ☐

Canti di riflessione e di speranza

con Michel Bühler, Nono Müller

e José Barrense Dias. 4^a parte -

La scelta difficile: 4. La Scuola

Media Unica

18,55 AGRICOLTURA CACCIA PE-
SCA ☐

a cura di Carlo Pozzi

TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,45 SCHERMO BIANCO ☐

Note mensili per gli amici del

cinema, a cura di Augusto Forni

TV-SPOT ☐

20,15 IL REGIONALE ☐

Rassegna di avvenimenti della

Svizzera Italiana

TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. ☐

21 — NOTRE DAME

Film con Maureen O'Hara, Char-
les Laughton, Edmund O'Brien

Regia di William Dieterle

22,50-23 TELEGIORNALE - 3^a ed. ☐

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-
FINE APERTO

Settimanale di informa-
zione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI ☐ Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG ☐

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 LA VITA AGRA

Film con Ugo Tognazzi,

Giovanna Ralli - Regia di

Carlo Lizzani

E' la storia di un intellet-
tuale di provincia che dal

suo paese arriva a Mila-
no con il preciso intento

di far saltare in aria la

sede centrale di un gros-
so monopolio per vendi-
care le vittime di una

sciagura mineraria. Ma il

protagonista non riesce

nel suo intento in quan-
to, dal giorno del suo

arrivo nella capitale, re-
sta imprigionato in un la-
birinto di situazioni co-
mico-farsesche.

22,15 ZIG-ZAG ☐

22,20 TEMI D'ATTUALITA'

Dokumentario

22,50 CORI SLOVENI ☐

Canti popolari degli slo-
veni carinziani - 2^a parte

francia

14,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

14,50 IL TUO AMORE E LA

MIA GIOVENTU'

Teleromanzo

Quarta puntata

15,03 AUIOURD'HUI MA-
DAME

16,05 TELEFILM DELLA SE-
RIE «IL SANTO»

16,55 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

19 — FINESTRA SU...

19,45 NOTIZIE FLASH

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI

E DELLE LETTERE

20,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

20,44 NOTIZIE FLASH

20,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai tele-
spettatori

21 — TELEGIORNALE

21,35 RABBIA

Un film di Philip Fried-
man e Dan Kleinmann

realizzato per il ciclo «I

documenti dello schermo»

Al termine: Dibattito

0,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Sceneggiato dal romanzo di Joseph Roth

La marcia di Radetzky

ore 20,40 rete 1

Nel 1968, in piena estate, apparve sul video uno sceneggiato che passò del tutto inosservato. Era *La marcia di Radetzky* di Joseph Roth. Anche l'autore, morto a Parigi nel 1939, da anni era entrato nella lunga lista dei « grandi » dimenticati. Ora, mentre *La marcia di Radetzky* viene replicato (speriamo con maggior fortuna), anche Joseph Roth torna a far parlare di sé come uno dei narratori più affascinanti del nostro secolo. Era nato nel 1894 a Brody, in Galizia, in un ambiente prossimo al mondo patriarcale degli « Stjuden » (le comunità di ebrei orientali che espressero la civiltà dello « Shtetl »). Roth, « cattivo, sbronzo, ma intelligente », come si era definito, era un ebreo errante, ubriacone, bohémien, paradosso vivente: sulle spalle portava il peso di tante sventure, personali e storiche, che lo dovevano portare al suicidio. Aveva lasciato la Germania nazista (evento previsto fin dal 1924 nel romanzo *La tela del ragno*) e si era convertito al cattolicesimo. « Ho perduto per sempre la mia patria », aveva detto alla fine della prima guerra mondiale che si era portata via il mito dell'Austria-Ungheria, le differenze di ceti, l'immagine dell'imperatore. Roth diventa socialista e, « per mancanza di denaro », comincia a scrivere per i giornali diventando in breve uno dei giornalisti più pagati tra le due guerre.

Nel 1925 si fa trasferire a Parigi, nel 1926 parte per un lungo viaggio in Russia e nei Paesi dell'Est. Dall'URSS Roth torna « deluso » e con grande bisogno di avvicinarsi sempre di più al cattolicesimo. Anche la sua vita privata si complica: la moglie Friedl sposata nel 1923 impazzisce; il denaro che ha sempre speso con grande prodigalità scarseggia; Roth lascia la *Frankfurter Zeitung* e inizia a collaborare con un giornale nazionalista di Monaco. Anche la sua attività di scrittore risente di questa insicurezza: nel 1930 finisce *Giobbe*, il suo grande « romanzo ebraico », e nel 1932 pubblica *La marcia di Radetzky*, omaggio alla monarchia asburgica.

La grande catastrofe che si avvicina viene avvertita da Roth: « Bruceranno i nostri libri », dice, « intendendo così bruciare noi ». Nei bar di Parigi, Ostenda, Amsterdam, tra un cognac, un pernod, un calvados consuma le sue ultime profezie: « Ogni speranza va definitivamente abbandonata », mentre scrive un libro dietro

l'altro (ben sei romanzi tra il 1934 e il 1939). Fino alla morte che lo colpisce il 27 maggio del 1939. La prima opera di Roth pubblicata in Italia è *Giobbe* nel 1932 e devono passare quasi quarant'anni perché questo grande scrittore venga « riscoperto » e non solo dal pubblico. *La cripta dei Cappuccini* (1974) è il primo grande successo editoriale italiano di Roth.

Fino a quel momento è stato considerato uno scrittore di lingua tedesca minore che deve scontrarsi con colossi co-

me Thomas Mann. Al *Giobbe* seguono nel 1934 *La marcia di Radetzky*, *Tarabas* nel 1935 e *I cento giorni* l'anno successivo. Per veder tradotti *Confessioni al Tari - Bari* e *Il peso falso* devono passare dieci anni durante i quali l'ebreo Roth cade nell'ostracismo anche culturale.

L'insuccesso di queste due opere presso il pubblico italiano e la confusione euforica degli anni Cinquanta relegano Roth nel più assoluto silenzio: inutile ristampare *La marcia di Radetzky* (1953), a niente serve far tradurre *La millesima notte*. L'oblio di Roth non è soltanto italiano: in Germania si torna a parlare dello scrittore soltanto all'inizio degli anni Sessanta; in Francia circola-

no fra gli appassionati alcune traduzioni d'anteguerra; in Inghilterra siamo ancora alla prima edizione della *Cripta*. Poi il successo: la vicenda italiana di Roth inizia felicemente nel 1975 con *La tela del ragno* a cui seguono alcune edizioni delle sue opere più importanti.

Il successo di Roth è la riscoperta del singolo, della fugace esistenza individuale che vince sulla storia. O perde, come accade per gli eroi dei romanzi di Joseph Roth, che si chiamano Anselm Eibenschutz nel *Peso falso* o barone Taittinger ne *La millesima notte*, o tenente Trotta ne *La marcia di Radetzky*. Tutti eroi dell'infelicità conquistata giorno per giorno, tutti legati da un comune destino.

I. a.

« Non per soldi... ma per denaro », regia di Billy Wilder

L'onestà non paga

ore 21,30 rete 2

È in corso una polemica, non priva di colpi bassi, intorno alla questione dello scrittore di cinema o sceneggiatore quale autore o almeno coautore del film insieme col regista. Ne facevamo cenno qualche tempo fa su queste pagine, dopo che l'americano Gore Vidal sparò una violenta bordata contro i registi e a favore di coloro che scrivono per loro i copioni.

Il tema è interessante anche per quanto si riferisce a Billy Wilder, del quale la TV presenta questa sera, nella serie curata da Callisto Cosulich, un film del 1966, *The fortune cookie*, ovvero (in Italia) *Non per soldi... ma per denaro*.

Wilder incomincia a dirigere film nel 1942. L'esordio è una commedia, *Frutto proibito*, e lo sceneggiatore che collabora con lui è Charles Brackett, una vecchia conoscenza. Il regista, prima di diventare tale, è stato scrittore di copioni per altri più o meno celebri colleghi ed è in questa fase della propria attività che ha conosciuto Brackett.

Per Lubitsch hanno elaborato i copioni di *L'ottava moglie di Barbablù* e di *Ninotchka*; per Leisen quelli di *Arrivederci in Francia* e della *Porta d'oro*; per Hawks hanno scritto *Colpo di fulmine*, un classico della commedia sofisticata, genere cui del resto appartengono tutti i film fin qui citati. E' evidente che lavorano bene insieme; è naturale che continuino a farlo quando Wilder passa alla regia.

Infatti il sodalizio si mantiene e fruttifica per poco meno di 10 anni, dal '42 al '50,

dal citato *Frutto proibito* a *Viale del tramonto*. All'inizio sono film brillanti e variamente sfottenti, lo stesso genere coltivato in precedenza; ma i risultati restano esemplari anche quando gli intendimenti subiscono una violenta sterzata e si passa al periodo drammatico, o « nero », dell'attività di Wilder (a partire da *La fiamma del peccato*).

Dopo *Viale del tramonto*, il culmine, la collaborazione si interrompe. Per qualche anno Wilder lavora con sceneggiatori diversi; poi ne trova uno, I.A.L. Diamond, col quale stabilisce un rapporto del tutto analogo a quello che l'aveva legato a Brackett e che diventa perciò il suo costante compagno di lavoro. Questo lavoro cambia registri, come sappiamo e abbiamo constatato nelle settimane scorse con *Stalag 17*, *Sabrina* e *Uno due tre*.

Wilder seguita a dipanare i fili del proprio amaro scetticismo a proposito delle qualità morali della gente, ma adesso lo fa recuperando gli involucri della vecchia commedia, accuratamente svuotata dei suoi contenuti e umori amabilmente ironici.

In luogo dell'amabilità e dell'ironia introduce cinismo e veleni, non curante delle accuse che questo impietoso atteggiamento gli tira addosso. Diamond lo asseconda così bene che lui non lo lascia più: i due sono insieme da Arianna, 1957, a oggi (l'ultimo Wilder è quello di *Prima pagina*, 1974).

La coppia regge e va avanti a macinare buon cinema. E' una coppia di autori? Diamond può essere collocato sullo stesso piano del regista, i meriti vanno divisi a metà? Qui e al-

trove, nel lavoro cinematografico, stabilire la verità una volta per tutte è impossibile. Ogni film ha la sua storia. Certo è che, nel caso di Wilder, il variare degli sceneggiatori non ha affatto significato cambiamenti di stile o di temi. I film restano suoi. Diamond, come Brackett in precedenza, è un magnifico collaboratore, aggiunge cattiverie e sarcasmi, ma i meriti di autore, se ci sono, riguardano principalmente Wilder.

Almeno per tutti i film che ha diretto finora, e quindi anche per *The fortune cookie*, il quale si regge, oltre che sull'accoppiata Wilder-Diamond, sulle prove esemplari di Jack Lemmon, Walter Matthau, Ron Rich e Cliff Osmond, dell'operatore Joseph La Shelle e del musicista André Previn.

Wilder insiste nell'esplorazione della disponibilità al compromesso, dell'avidità, insomma della fondamentale amoralità dell'animale-uomo al quale si dedica con scientifica attenzione.

Qui l'argomento è costituito da una truffa ai danni d'una società di assicurazioni e deborda nell'esame di crisi individuali, di coppia e di lavoro. In sedici capitoli accuratamente suddivisi, ognuno con il suo bravo titolo, Wilder miscela secondo il solito comicità apparente con sostanziale mancanza di pietà. Pare che accarezzi, ma come ha scritto Piero Anichini, « le carezze di Wilder hanno la stessa dolcezza d'un colpo di rasoio, la stessa tenerezza del colpo di forbici di Jan Sterling in *Asso nella manica*, e forse una maggiore crudeltà ».

g. sib.

PROGRAMMI DELL'ACCESSO

V/A
Questo il programma, per la settimana 17 - 23 aprile, della messa in onda dei programmi dell'accesso che, in base alla legge di riforma della RAI, sono organizzati in modo autonomo dai soggetti ammessi dalla sottocommissione parlamentare. Oggi (Rete 1) alle 18,30 ci sarà un incontro con alcuni ascoltatori dal titolo Parliamo dell'Accesso. Seguirà l'A.N.C.E. (Associazione nazionale costruttori edili) con Una proposta per la casa. Domani (Rete 2, 18,30) va in onda prima il programma della

Associazione cristiana dei Testimoni di Geova sul tema I Testimoni di Geova in Italia e nel mondo e poi quello del Movimento professionale dei Bancari Italiani, Carenza di «spiccioli»? Ecco la soluzione! Il venerdì, infine (Rete 1 ore 18,30), altri due programmi dell'accesso: l'Associazione Nazionale Magistrati presenta Un'Associazione per il Paese e l'Associazione fra gli ex parlamentari della Repubblica discute sul tema Gli ex parlamentari nella vita italiana.

MIO FIGLIO - Brema

V/P
ore 17,35 rete 1

Evitando con cura il controllo dei documenti alla frontiera, Henri e suo figlio Martin giungono a Brema. Qui fanno la conoscenza di un uomo, impiegato presso i cantieri navali, che li ospita a casa sua per qualche giorno. Esposto il proposito di raggiungere per lavoro il Canada, l'uomo lo presenta

ad un oste che ha un ristorante presso il porto e che ha la possibilità di farlo imbarcare, dopo alcuni giorni, su un cargo: dovrà lavorare in cambio del passaggio gratuito per lui e per suo figlio. Il lavoro sarà duro e la sera dovrà dividere la cuccetta con Martin. La partenza è ormai decisa, ma un brutto incontro con un doganiere impedisce a Henri il ritorno a casa.

IRONSIDE - Visita ad un vecchio amico

V/P
ore 18,45 rete 2



Raymond Burr, «eroe» dei telefilm

V/P
Ironside, accompagnato da Mark, si reca a Gold Strike, una cittadina di montagna, per passare un periodo di vacanze, dietro richiesta di un vecchio conoscente, Oral Franklin, ma apprende dal locale sceriffo che Oral è scomparso da un po' di tempo. Recatosi con Mark alla casetta del vecchio, Ironside incomincia a sospettare che Franklin sia morto. Invia Mark a chiamare lo sceriffo, ma quando arrivano sul luogo Ironside è scomparso portato via con la forza da un grosso proprietario del posto, Huff, aiutato dal figlio George. Lo sceriffo, che è in combutta con gli Huff, accusa Mark di aver eliminato Ironside e, dopo averlo arrestato, si reca dagli Huff per sistemare Ironside che frattanto ha scoperto molte cose.

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

V/P
Medico improvvisato

ore 19,20 rete 1

La maestra, notati sul piccolo Graham segni di percosse, lo ha portato dal dottore. Si scopre così che il ragazzo viene sistematicamente picchiato dal padre, John, il quale rimasto vedovo si è dato al bere ed è diventato alcoolizzato. Baker denuncia il fatto e, considerato che padre e figlio hanno

bisogno l'uno dell'altro, si cerca di sanare la situazione nell'unico modo possibile. Charles si offre per tentare di disintossicare John. Graham è affidato agli Ingalls mentre il padre, con l'aiuto di Charles, tenta il suo difficile reinserimento nella comunità. Giorno per giorno si vede la terribile sofferenza di quest'uomo che cerca di ritornare ad una vita serena.

DUE O TRE STORIE DI... - L'età perduta

XII/H Medicina
ore 22 rete 1

A Savona è in atto da qualche anno, per opera del Comune, un programma di assistenza agli anziani pressoché unico nel suo genere, in Italia. E' un programma semplice che si propone come primo obiettivo di migliorare la condizione degli anziani, mantenendoli allo stesso tempo nel loro tessuto familiare e sociale e, tuttavia, liberandoli da uno stato di mortificante e umiliante dipendenza. Ciò è reso possibile dall'istituzione di un servizio di assistenza effettuato da collaboratrici familiari, infermieri, assistenti sociali

e con la collaborazione dei medici degli enti mutualistici. La puntata odierna di «Due o tre storie di...» ha per oggetto appunto l'esperimento in corso nella città ligure e si impernia sul racconto di una giornata di lavoro di Nadia, una collaboratrice familiare, e sull'incontro con due anziani assistiti: il signor Enrico, un arzillo vecchio di 84 anni, e la signora Rina. La storia della loro vita e la descrizione della loro giornata documentano con crudezza la drammatica condizione dell'anziano, una persona che i valori della nostra società condannano troppo spesso alla emarginazione e alla solitudine.

TV RETE 2

Questa sera
alle 20,40



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca

ADRIANO PANATTA
CON I CAMPIONI FABERGE'



Adriano Panatta e Felix Di Pino, direttore generale della Fabergé Internazionale, nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Milano, hanno firmato il contratto che allinea Adriano Panatta ai grandi campioni della Fabergé. Adriano Panatta si unisce così ai nomi illustri di Pelé (calcio), Cassius Clay (pugilato), Joe Namath (football americano), Barrie Sheen (motociclismo) ed è il primo atleta italiano ingaggiato dalla Fabergé. L'incontro tra la Fabergé e Adriano Panatta, voluto da Felix Di Pino, è una testimonianza della simpatia, della stima e della fiducia che la Casa americana ha sempre nutrito nelle possibilità del mercato italiano. Adriano Panatta sarà protagonista della campagna stampa e televisiva della linea «Brut 33».

IL SANTO: E. Ermogene.

Altri Santi: S. Timone, S. Espedito, S. Leone, S. Crescenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,38 e tramonta alle ore 19,18; a Milano sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 19,13; a Trieste sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 18,55; a Roma sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,54; a Palermo sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 18,45; a Bari sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1881, muore a Londra lo scrittore e uomo politico Benjamin Disraeli.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo forte crea lui gli eventi, l'uomo debole subisce quelli che il destino gli impone. (A. De Vigny).

A cura di Luigi Magnani

Beethoven: l'uomo, l'artista

ore 21,30 radiodue

Terza trasmissione del ciclo radiofonico in onda per i 150 anni della morte di Beethoven. Il ciclo stesso è a cura di Luigi Magnani e ad esso partecipano l'attore Romolo Valli e un gruppo d'interpreti fra cui l'indimenticabile Walter Gieseking, il Trio Beaux Arts, il Quartetto Italiano e il Quartetto Amadeus.

Critico musicale e compositore, il Magnani è nato a Reggio Emilia nel 1906. Ha compiuto gli studi classici e si è laureato in lettere e filosofia, conseguendo il diploma di perfezionamento in storia dell'arte medioevale e moderna presso l'Università di Roma dove attualmente insegna. Discepolo di Alfredo Casella per il pianoforte e per la composizione, il Magnani è autore dell'oratorio *Emmaus* e di varia musica per orchestra e per coro (citiamo, in quest'ultimo genere, i 3 *Cori della Passione*) nonché di musica da camera. Fra le sue pubblicazioni, oltre a scritti di arte figurativa e a monografie, è doveroso ricordare *Le frontiere della musica*, *La musica, il tempo, l'eterno nella « Recherche » di Proust* e *I quaderni di conversazione di Beethoven*. Vanno anche ricordati i numerosi articoli e saggi su riviste di musica fra cui, nell'*Approdo musicale*, lo studio *Haydn e l'Illuminismo*.

La terza trasmissione del ciclo beethoveniano è dedicata agli anni tra il 1787 e il 1802 ossia a un periodo di crisi in cui il compositore incomincia a patire i colpi dell'avverso destino. Lo minaccia una malattia — la sordità — che avrà il suo spietato corso e che, tuttavia, non riuscirà a schiantare l'artista. All'amico Wegeler Beethoven, già noto e apprezzato musicista, apre il suo cuore in una lettera che ascolteremo dalla voce di Valli: « Tu vuoi sapere della mia situazione. Ebbene nel complesso è soddisfacente, ma un demone invidioso, la mia cattiva salute, mi ha gettato la malasorte. La parte più preziosa di me, il mio udito, da tre anni è diventato sempre più debole lasciando talvolta in preda alla disperazione. Devo confessare che la mia vita trascorre miseramen-

te. Da quasi due anni ho tralasciato di prendere parte ad ogni attività sociale proprio perché mi è impossibile dire alla gente "sono sordo". Qualunque altra fosse la mia posizione potrei tener testa alla mia infermità. Ma nel mio caso è un terribile svantaggio... ».

Di questi anni di sofferenze talune pagine sono specchio diretto. Ecco l'esempio che Luigi Magnani ha prescelto come il più significativo e parlante: il « Largo e mesto » della *Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 per pianoforte*. « Tutti sentiranno », ebbe a dire Beethoven a proposito di questa altissima pagina musicale, « che essa esprime lo stato di un'anima in preda alla malinconia nelle diverse sfumature di luce ed ombra: luce ed ombra che costituiscono appunto il contrasto drammatico di quel canto elegiaco ». E commenta il Magnani a questo proposito: « La malinconia, dolce, amaro abbandono alla tristezza, rinuncia alla lotta, rassegnazione che a tratti si illumina di speranza, nostalgia di beni perduti ma ancora desiderati e sognati, non aleggia soltanto in questa pagina, ma costituisce il sentimento dominante del periodo di transizione tra il 1787 e il 1802, periodo di turbamento e di alterni contrastanti impulsi, in cui Beethoven si protende verso le infinite possibilità di un futuro, ma che talora gli appare precluso. Questo stato d'animo trova dolente espressione in due tempi dei *Sei Quartetti op. 18* ».

La terza trasmissione comprende inoltre l'illustrazione e l'esecuzione di altre pagine capitali nella storia dell'uomo e dell'artista: il *Trio n. 1 in mi bemolle maggiore op. 1*, il « Finale » della *Sonata n. 1 in fa minore op. 2* (tale sonata, com'è noto, appartiene al gruppo di tre che Beethoven dedicò al suo « maestro » Haydn); l'« Adagio » del *Quartetto n. 1 in fa maggiore op. 18* e il « Finale » del *Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore op. 18*. Tale « Finale » ha il nome della « malinconia »: il Magnani riporta qui, fra l'altro, la precisazione di Beethoven il quale indicò che questo canto deve eseguirsi « con la più grande delicatezza ».

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzeletti**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopo di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Sandro Peres** (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari a cura di **Giuseppe Morello**
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Davide Lajolo**
- 10 — Regia di **Marco Lami** (I parte)
GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — CUGINO FILIPPO di **Sergio Pugliese**
Adattamento di **Belisario Randone**
Partecipano: **Aldo Giuffrè**, **Cinzia De Carolis**, **Gisella Sofio**, **Roberto Chevalier**, **Renato Turi**, **Dario Penne**
Regia di **Gennaro Magliulo** (Registrazione)
- 11,30 Lando Fiorini in
ROMA UNO E DUE
Un'idea di **Amedeo Napoleoni** sceneggiata da **Amendola e Corbucci**
Regia di **Enzo Lamioni**
- 12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale
- 12,30 Una regione alla volta: **Sardegna**
Un programma di **Manlio Brigaglia** e **Sergio Calvi**
Quinta trasmissione
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**
- 14 — GR 1 - 6ª edizione
14,05 Come vivevamo: la moda
Un programma di **Sabatino Moscati**
- 14,20 C'è poco da ridere
con **Leo Gullotta**
- 14,30 PI GRECO
Un programma di **Mario Carnevale**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
- 15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: « Re Lear della steppa » di **Ivan Turgheniev**
2ª puntata
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
- 18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18,33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Associazione nazionale « Carcere e Comunità »: Perché scoppiano le carceri?
- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— **ULTIMA UDIENZA PER LA TERRA**
Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura
Un programma di **Giuseppe Liuccio**
Regia di **Lorenza Codignola**
- 20,30 JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di **Lilian Terry**
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 NON RESTI TRA NOI
Incontri con critici ed ascoltatori
- 22,30 GIU' IL CAPPELLO; SIGNORI, ECCO UN GENIO!
di **Luigi Bellingardi**
7ª trasmissione
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 25: n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in fa minore - n. 3 in fa maggiore - n. 4 in la minore - n. 5 in mi minore - n. 6 in sol diesis minore - n. 7 in do diesis minore - n. 8 in re bemolle maggiore - n. 9 in sol bemolle maggiore - n. 10 in si minore - n. 11 in la minore - n. 12 in do minore (Pianista **Maurizio Pollini**)
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Andreina Pagnani**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale di Filodiffusione

23,31 Ascolto la musica e penso: Senza fine, Tonerai, Signora mia, Il cuore è uno zingaro, Let the music play, Addio mia bella Napoli, Il mare, Amarcord, 0,11 Musica per tutti: The way you look tonight, Je vends des robes, Hold on, I'm comin', Io sarò la tua idea, Roma (non si discute, si ama), F. Schubert: Ouverture 42 nello stile italiano in do maggiore (Adagio; Allegro; Più mosso), Adios, Guarda che luna, Ko ko, Dipende, Dankeschön, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Don Carlos, Atto 2º: «Io vengo a domandar grazia»; V. Bellini: La Straniera, Atto 1º: «Serba, serba i tuoi segreti»; 1,36 Amica musica: September in the rain, Sleepy lagoon, Io sì, Ma l'amore no, Solitudine, Che cosa c'è, It's the talk of the town, 2,06 Ribalta internazionale: Early Autumn, Uomo mio bambino mio, The village of daughters, A cigana, It might as well be spring, There's a small hotel, 2,36 Contrasti musicali: I won't dance, Mona Lisa, Eli's comin', Step right up, Mon cœur est un violon, Just one of those things, Les rues de Rio, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: L'eterno caporale, Mandolinata a Napule, Sole sole sole, Simmo 'e Napule... paisa', Scalinate, Tarantelluccia, Santa Lucia luntana, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. Verdi: Falstaff, Atto 3º: «Ehil tavernierel mondo ladro...»; G. Donizetti: La figlia del reggimento, Atto 2º: «Le ricchezze ed il grado fastoso»; 4,06 Musica in celluloide: Lady in cement, Strangers in the night, In the still of the night, Concerto di Varsavia, Ti voglio tanto bene, Allegro con allegria, 4,36 Canzoni per voi: Preludio ad un bacio, Grande grande grande, Non sono le pietre colorate, Mi ha stregato il viso tuo, Lei lei lei, Non ti bastavo più, 5,06 Complessi alla ribalta: Calambito temucano, Nini Tirabusciò, Dream, Due chitarre, Tijuana taxi, Michelle, Hawaiian war chant, Hurry, 5,36 Musiche per un buongiorno: E. Waldeufel: España, High society, They can't take that away from me, Mélo die d'amour, Red roses for a blue lady, I'm looking over a four leaf clover.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie osterie del Trentino». Programma di Ello Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella». Aziendes de Turism te Fassa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Controcanto» - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,20 Programmi regionali dell'Accesso - Società Filologica Friulana: Storia dell'arte del Friuli. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Di besso in compagne» - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Mi e la». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-13 Una regione alla volta: la Sardegna di M. Brigaglia e S. Calvi. 13,36 Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Giochiamo a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuveddu. 15 Gli strumenti. 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. 15,25 Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule). Märchen aus aller Welt: Märchen aus Arabien. 11,30-11,41 Haustiere - Helfer und Gefährten des Menschen: Hund und Pferd - die Freunde des Menschen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut: Pummel und die Osterier. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde Ludwig van Beethoven: Sonate für Violine und Klavier Op. 23 in a-moll (David Oistrakh, Violine; Lew Oberin, Klavier). Sonate Nr. 5 in D-Dur, Op. 102 Nr. 2 für Cello und Klavier (Pierre Fournier, Cello; Friedrich Gulda, Klavier). 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Šolske oddaje; Koncert predi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica: Kako in zakaj; Roman v nadaljevanjih - J. Hašek-A. Rustja; Dobri vojak Švejk v prvi svetovni vojni; II. del; Glasba na našem valu; Glasbeni vestnik pripravila Sergij Tavčar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Simfonični koncert (2. del), ki ga vodi Oskar Kjuder; Sodeluje flavtistka Irena Grafenauer, Igra orkester Glasbene matice v Trstu; Problemi slovenskega jezika; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Suona The George Guitar Choir. 10,30 Notiziario. 10,35 La canzone del giorno. 10,38 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Orchestra André Carr. 11,30 Egisto Baiardi. 11,45 Fabbian show. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurka. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Edig Galletti. 15,45 Edizioni D.E.M. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari: Izidora Sekulić a 100 anni dalla morte. 21,15 Quattro stagioni d'amore. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,35 «A.A.A.». Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,40 Radioscuola: Musica insieme. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Carletto, impiegato di concetto! 20,30 Orchestra ricreative. 21 Grützi. 21,30 Vaudeville alla russa. 21,55 Intervall. 22 Terza pagina: «Lei non sa chi sono io». 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Nuovi dischi, a cura di Giuseppe Perricone; M. Mussorgsky: Kovancina. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaidi. 20,30 Worte Jesu und ihre Wiedergabe in den Evangelien. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'Eglise au Pakistan. 21,30 Religious Events. 21,45 Problemi del lavoro, di L. Minoli - Mane Nobiscum. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

M. Ponce: Tema variato e Finale, per chitarra; **E. Grieg:** da Peer Gynt, Suite n. 2 op. 55: Ritorno di Peer Gynt - Canzone di Solveig; **E. Ysaye:** Chant d'hiver, op. 15; **R. Wagner:** I Maestri Cantori di Norimberga - Preludio atto I -; **J. Brahms:** Denn es gehet dem Menschen, da - 4. Ernstes Gesangs - op. 121; **J. Strauss:** Marcia Radetzky, op. 228; **G. Gershwin:** Cuban Overture

7 INTERLUDIO

J. Clarke: «The prince of Denmark's march»; **J. Ch. Pepusch:** Sonata per flauto dolce, oboe e continuo; **G. F. Haendel:** Sonata in sol maggiore op. 1 n. 3 per violino e continuo; **M. Clementi:** «Gradus ad Parnassum»; Canoni e fughe: n. 10: Canone infinito in la maggiore per moto contrario e per intervalli giusti - n. 13: Fuga in do maggiore - n. 18: Introduzione e fuga in fa maggiore - n. 25: Introduzione e fuga in si minore - n. 26: Canone in si minore

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Clementi: Sinfonia in do magg. (ricostruzione e completamento di Alfredo Casella); **L. Spohr:** Concerto n. 1 in do min. op. 26 per cl. e orch.; **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66

9 CONCERTO DA CAMERA

M. Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e cl. - Trio in la min. per pianoforte, violino e violoncello

9.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in re magg. op. 59 per chitarra e orchestra da camera; **J. C. Bach:** Sei Canzonette italiane a due op. 4; **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 448 per 2 pianoforti; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal (- Le Eridi -), ouverture op. 26; **G. Bizet:** Carmen - «Nous avons en tête une affaire» (quintetto att. II); **G. Charpentier:** Louise - «Depuis le jour» (A. I.); **R. Leoncavallo:** Pagliacci - «Vesti la giubba» (A. I.); **A. Rubinstein:** Feramos. Dances des fiancées du Cachemire

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 «Patetica» (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11.50 POLIFONIA

C. Monteverdi: Sette Madrigali a cinque voci dal IV libro (rev. di Gian Francesco Malipiero) (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

12.15 RITRATTO D'AUTORE: GIAN FRANCESCO MALIPIERO (1882-1973)

Quintetto n. 6 «L'Arca di Noè» (Vl. Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, v. la Rinaldo Tosatti, vc. Nereo Gasperini) - Abracadabra, per voce di baritone e orch. (Bar. Mario Basilio jr. - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna) - Concerti per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogni)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Martinu: Concerto n. 3 per pianoforte e orch. (Pf. Josef Palenicek - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

14 COMPOSITORI DEL '900

F. Martin: Otto Preludi per pianoforte (Pf. Werner Genuit); **E. Varèse:** Intégrales, per piccola orchestra e percussioni (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis)

14.35 CORALITA'

F. Durante: Magnificat, per coro e orchestra (Revis di E. Gubitosi) (Orch. e Coro «Alessandro Scarlatti» - N. poli della RAI dir. Franco Caracciolo - M. del Coro Emilia Gubitosi); **G. F. Haendel:** Inno per l'incoronazione di re Giorgio II: «The King shall rejoice» (Org. Harold Lester, tr. Richard Rudolf - Orch. Wiener Festwocher e Wiener Kammerchor dir. Alfred Deller)

15 PER CORNO

W. A. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417, per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Martin); **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 17, per corno e pianoforte (Cr. Georges Barboteu, pf. Geneviève Joy)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 J. S. Bach: Magnificat in re maggiore (BWV 243), per soli, coro e orchestra (Sopr. Maria Stader, contr. Hertha Töpper, ten. Hertha Häfliger, bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. e Coro «Bach» di Monaco dir. Karl Richter); **L. van Beethoven:** Quintetto in la maggiore op. 18 n. 5, per archi (Quartetto Juilliard); **R. Schumann:** Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46, per due pianoforti, due violoncelli e corno (Pf. i Vladimir Ashkenazy e Malcolm Frager, cr. Barry Tuckwell); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

17.25 STEREOFILOMUSICA

Anonimo XII Sec.: da «Carmina Burana»: Procurans odium - Exit di luculo - Acre Phebus aureo - Homo, quo vigeas vide - Vite perditte - Nomen a solemnibus - Crucifigat omnes (Complesso Vocale e Strumentale «Capella Antiqua» di Monaco dir. Konrad Ruhland); **A. Corelli:** Sonata in re minore op. 5 n. 12 per violino e continuo «La Folli» (Vl. Arthur Grumiaux, cl. Riccardo Castagnone); **A. Vivaldi:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 39, per oboe, archi e continuo (Ob. Heinz Holliger - «I Musici»); **J. S. Bach:** Cantata n. 60 «O Ewigkeit, du Donnerwort» (Contr. Hertha Töpper, ten. Ernst Häfliger, bar. Kiehl Engen - «Münchener Bach Orchester» - e «Münchener Bach Chor» dir. Karl Richter); **A. Berg:** Concerto per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - «Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks» dir. Rafael Kubelick)

19 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Sciostakovich: «Il sole splende sul nostro Paese», cantata op. 90 per coro e orchestra (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrascin) - «Amleto», suite dalle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenki) - Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin)

20 CHILDREN'S CORNER

T. Proccacci: Un cavallino avventuroso per pianoforte (Pf. Ornella Vannucci Trevese); **S. Prokofiev:** Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orch. op. 65 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

20.30 CONCERTO DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG

J.-M. Leclair: Sonata in re magg. per violino e pianoforte (Pf. Charles Reiner); **J. S. Bach:** Sonata in do magg. n. 3 per violino solo; **J. Brahms:** Sonata in re min. op. 108 (Pf. Arthur Rubinstein)

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL RISTENPART: **G. P. Telemann:** Suite concertante in re magg. per v. cello, archi e basso continuo (Vc. Betty Hindrichs, cl. Günther Karau - Orch. da Camera della Radiodiffusione della Sarre); **ARPISTA LILY LASKINE:** **J. B. Krumpholtz:** Concerto n. 6 per arpa e orch. (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **QUARTETTO AMADEUS:** **L. van Beethoven:** Quartetto in sol magg. op. 18 n. 2 per archi (Vl. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v. la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); **DIRETTORE FRIEDRICH TILGANT:** **E. Grieg:** Holberg, suite op. 40 (Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest)

23.24 A NOTTE ALTA

B. Britten: Sinfonietta op. 1 per orchestra da camera (Ottetto di Vienna); **N. Paganini:** Cantabile per violino e chitarra (Vl. Gyorgy Terebesi, chit. Sonja Prunbauer); **H. Berlioz:** Adieu Bessy (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard); **E. Grieg:** Due Melodie norvegesi op. 63 (National Philharmonia Orchestra dir. Willy Boskowsky); **A. Roussel:** Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi (Orch. da Camera «Musici Pragenses» dir. Libor Hlavacek); **M. Ravel:** Pièce en forme de habanera, per flauto e arpa (Fl. Maxence Larrieu, arpa Susanne Mildenian); **A. Kaciaturian:** dal balletto Gayaneh: Danza del fuoco (London Symphony Orchestra dir. Anatole Fistoulari)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Entry to Gladiatoren (Warner Bros.); **Duru duru** (Maria Carta); **Mompracem** (Guido e Maurizio De Angelis); **Indian reservation** (Don Fardon); **Mellow jellow** (Donovan); **Valzer dei pattinatori** (Emilia Romagna); **Lili Marlene** (Coro di soldati); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Compl. Tschaika); **Comme facette mam-**

meta (Miki Doris); **The lion sleep tonight** (Eno); **Israel** (Bruno Nicolai); **Kumbaja** (Pete Seeger); **Llama del altipiano** (Los Calchakis); **Norwegian wood** (The Continental Group); **Swedish holiday** (Willy Bestgen); **La monferrina** (Orietta Bertini); **Banana boat** (Tre Clyde Shelton Singers); **With honor crowned march** (Armando Alimenti); **Nothing to do about much** (Gilbert O. Sullivan); **Pipes and drums march** (Edinburg Military); **Vola vola vola** (Coro Giuseppe Verdi); **Sirba de la zimbrest** (Gheorghe Zamfir); **Gitanos de utera** (Bernardo y Pépa de Utrera); **Anastassi** (Melina Mercouri); **Gondoli gondola** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **O, du mein Österreich** (Banda Militare); **A dream is a wish your hearth** (101 Strings); **Malesia magica** (Riz Orlanli); **Soma bon uta** (Masao Suzuki); **Sunshine woman** (Don Fardon); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Samba** (Bruno Nicolai); **Le vrai tamouré** (Tamouré Club de Thaiti); **Southern part of Texas** (The War); **La mattichiche** (Primavera); **'Na gita a li castelli** (Gabriella Ferri); **Autostrada** (Raul Casadei); **Blowin' in the wind** (Cher); **Cimbalon** (compl. caratt.)

10 INTERVALLO

Stasera... che sera... (Matia Bazar); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Hermes trismegisto e sua celeste tabua de Esmeralda** (Jorge Ben); **Nuovo mondo** (Johnny Sax); **Ninna nanna** (I Pooh); **Pick up the pieces** (Average White Band); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **Alfabravo** (Alfabravo Sex); **Amerò** (Iva Zanicchi); **Sexy** (MFSB); **Comunque sia** (Anna Melato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Bella** (Luciano Rossi); **That's the way** (K. C. e The Sunshine Band); **Honky cat** (Country Gazette); **Slaughter on tenth Avenue** (James Last); **Everytime you touch me** (Charlie Rich); **Charade** (Quincy Jones); **Mary Springfield** (Gary Jenkins); **Brazil** (Ritchie Family); **Dove vai** (I Dik Dik); **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani); **Paloma blanca** (George Baker); **Bella senz'anima** (John Servus); **See the light** (Earth Wind & Fire); **Bugiarde e incoscienti** (Mina); **Dance ballerina dance** (Pinto Varez); **Radio** (Borgy's Banjo Reunion); **E penso a te** (Frank Pourcel); **Lady bump** (Penny McLean); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Juke box five** (Rubettes); **Why me** (Kris Kristofferson)

12 IL LEGGIO

Sweet lady blue (G. e M. De Angelis); **Valzer da - La vedova allegra** (Eugène Ormandy); **Do cuori e na gondola** (I Gondolieri Cantanti di Venezia); **Hey Jude** (The Beatles); **Capriccio italiano** (James Last); **Funiculi funiculà** (Micki Doris); **My world** (I Bee Gees); **Immagina un concerto** (Mina); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Marcia turca** (Fausto Danieli); **Emotions** (Brenda Lee); **Smoke gets in your eyes** (Carmen Cavallaro); **Valzer da - Il lago dei cigni** (Orch. Sinf. di Filadelfia); **Una vita intera** (I New Trolls); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **La casa di roccia** (Gianni D'Erice); **Speak softly love** (Santo e Johnny); **Honey** (Arturo Mantovani); **Intermezzo** (Waldo De Los Rios); **La mia sera** (Iva Zanicchi); **Snoopy versus red baron** (Hot-scots); **Hacia la libertad** (Inti Illimani); **Giochi proibiti** (Narciso Yepes); **House carpenter** (Joan Baez); **Wigwam** (Bob Dylan); **Be** (Neil Diamond); **Libera trasc. dalla sonata n. 3 per vl. e canto** (The Swingle Singers); **Homburg** (The Procol Harum); **Parole** (Franco Cassano); **California dreaming** (Wes Montgomery); **Scaramouche** (Bixio-Frizzi-Tempera); **Allegro** (Willy Boskovsky)

14 QUADERNO A QUADRETTI

A foggy day (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Rosetta** (Earl Hines); **The changing world** (George Benson); **Je ne sais rien de toi** (Mireille Mathieu); **Clara** (Jacques Brel); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Anytime** (Paul Anka); **Pardon my rags** (Keith Jarrett); **The impossible dream** (Roberta Flack); **Sophisticated Lady** (S. Asmusen-T. Thielemans); **True blue samba** (Augusto Martelli); **Square dance** (Les Humphries Singers); **Funky snake foot** (Alphonse Mouzon); **The air that I breathe** (James Last); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Canzone delle ragazze che se ne vanno** (Francesco Guccini); **Don't let me be lonely tonight** (Peggy Lee); **Contentoso** (Tito Puente); **Casaba** (Vince Guaraldi); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **Sweet and lovely** (Milton Jackson); **Ruby** (Ray Charles); **Maldição** (Amalia Ro-

driguez); **Theme from enter the dragon** (Dennis Coffey); **Lady Marmalade** (Herbie Mann); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Theme for Conga** (Julio Gutierrez); **Si tu t'en va** (Milly); **Nuven's douradas** (Claus Ogerman)

16 IL LEGGIO

Fiddler on the roof (London Festival); **Fernando** (Abba); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjakis); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Monya** (The Happy Friends Group); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **I'm in the mood for love** (Fats Domino); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Plaisir d'amour** (Birgitte Lindhart); **Vivaldi I love you** (F. Pourcel); **What now, my love** (Duo Ferrante and Teicher); **Morgenblätter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Rain and tears** (Aphrodite's Child); **Amore aiutami** (Gigliola Cinquetti); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler); **Dolcemente bambina** (Santino Rocchetti); **Linda bella Linda** (Daniel Sen-tacruz); **La Playa** (Marie Lafôret); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **L'importante è finire** (Mina); **A white shade of pale** (Guitar Unlimited); **Volando** (I Dik Dik); **Tell me** (C. James Williams Guercio); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Senza parole** (Luciano Rossi); **A song for you** (The Temptation); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **In the mood** (Boston Pops); **Here's to you** (Joan Baez); **I only have eyes for you** (Arthur Garfunkel); **Red river valley** (The Banjo Man); **Blowin' in the wind** (Cher); **I shot the sheriff** (Eumir Deodato)

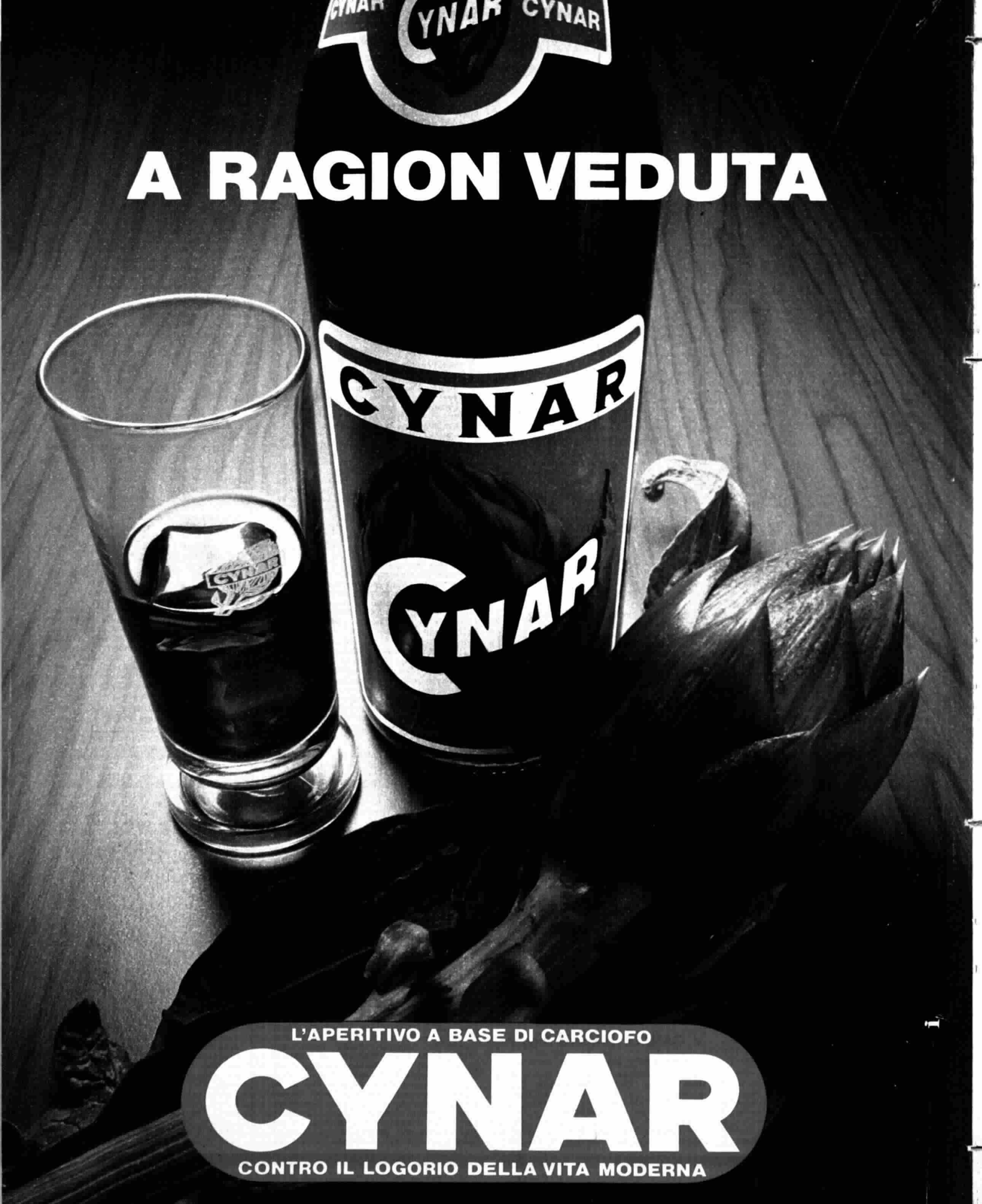
18 INVITO ALLA MUSICA

Only you (Ray Conniff); **Tu no** (Mina) **Disco Shirley** (Glaucio Mascetti); **Keep on hustlin'** (Van McCoy); **Correre per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Batticuore** (Paola Tescosco); **Il poeta** (Casadei); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Sovrapposizioni** (Nada); **Natali** (Guardiano del Faro); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Le dernier Harlequin** (André Carr); **Symphony of love** (Barry Lipman); **Piru-Piruli** (Sandra Mondaini); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Paperback writer** (Kershon Kingsley); **The touch of your lips** (James Last); **Moritat vcm Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Abbandono** (Enrico Simonetti); **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri); **Why?** (René Effeil); **Superstition** (Quincy Jones); **La tua malizia** (Mia Martini); **From souvenirs to souvenirs** (Paul Mauriat); **Mambo jambo** (Perez Prado); **Shine on you crazy diamond** (Fausto Pa-petti); **Tu accanto a me** (Juli and Julie); **Sugar sugar** (El Chicano); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **La canzone d'Orlando** (Santo e Johnny); **Tornerò** (I Santo California); **Rock your baby** (Paul Mauriat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

My sweet summer suite (The Love Unlimited); **Evil woman** (Electric Light Orchestra); **Mood indigo** (Mina); **Fantasy girl** (Steven Schlaks); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Living for the city** (Ray Charles); **I can't stop loving you** (Count Basie); **Bernie's tune** (Basso-Valdambini); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Memories of you** (Trio Benny Goodman); **Blue gardenia** (Nat King Cole); **All the things you are** (Art Tatum-Ben Webster); **Coacatu** (Trio De Paula); **Dancing queen** (Abba); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Chissà se piove** (Franco Chiari); **Musica** (John Miles); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Georgia on my mind** (Trio Oscar Peterson); **It's too late** (Woody Herman); **La solitude ça n'existe pas** (Gilbert Bécaud); **Pick yourself up** (Anita O'Day); **My blue heaven** (Reinhardt-Grappelli); **After you've gone** (Gene Krupa); **Someone to watch over me** (Sara Vaughan); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Little mama** (Luis Gasca); **Can anyone explain** (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); **Birk's works** (Dizzy Gillespie)

22-24 El cumbanchero (Chocolat); **Sambop** (The Bossa Rio); **Fio maraviha** (Jorge Ben); **Misty** (Erollo Garner); **I got a feeling** (First Choice); **I let a song go out of my heart** (Joe Pass); **Li'l darling** (Oscar Peterson); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Money** (Gladys Knight); **Hold on, I'm comin'** (Herbie Mann); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Where do I go from here** (The Supremes); **Take me with you** (Santana); **Night in Tunisia** (Red Garland); **Sugar** (Stanley Turrentine); **Oh, happy day** (Quincy Jones); **Hula-blue** (The Valente Singers); **The dreamer** (Sergio Mendes); **L'artista** (Roberto Carlos); **Summer breeze** (Gabor Szabo); **The look of love** (Enoch Light)



A RAGION VEDUTA

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE - ARTE
1925: una mostra, uno stile
di Rossana Bossaglia
con la collaborazione di Luigi Fantoni
Regia di Sergio Minusci
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE

8^a - Il numero cinque
Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.W.F. - ORT - PATHE - ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Bon voyage
23^a trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — GIOCO CITTA'

a cura di Bianca Pizzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

Pubblicità

17,50 ARGOMENTI

Gli intellettuali e la crisi
di Nicola Matteucci e Giovanni Russo
Regia di Pino Adriano
3^a puntata
Due riviste nella cultura italiana
Il Mulino - Vita e Pensiero
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,20 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Prima parte

Pubblicità

CHE TEMPO FA

18,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Calcio: Ripresa diretta di una semifinale di Coppe Europee

Nell'intervallo
(ore 19,45 circa):

Telegiornale

Pubblicità

20,50 Nanni Loy presenta:

Viaggio in 2^a classe

di Giorgio Arlorio, Nanni Loy, Fernando Morandi
Terza puntata

Pubblicità

21,55 INCONTRO CON NINI ROSSO

Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Fernanda Turvani

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **ABC der Tiere**. Eine Sendereihe über Haustiere. Von und mit Andreas Grasmüller. 5. Folge: "Hunde". Verleih: Omega Film.
Robinson Crusoe. Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz. 5. Folge. Regie: Jean Sacha. Verleih: Intercinevision.
Die Abenteurer der Maus auf dem Mars - "Im Zauberreich der Marsmenschen". Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool.
Bruno, der Schlaumeier. Zeichentrickserie. Heute: "In den Lüften". Verleih: Bavaria.

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. Regie: Pierre Gaspard-Huit. 4. Folge. Verleih: Telepool.

svizzera

18 — Per i bambini:

BIM BUM BAM. Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici — **LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO**. 14. Arturo attacchino — **VIKI IL PICCOLO UOMO**. Telefilm della serie "Viki il Vichingo".

TV-SPOT

18,55 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro tempo: "Il padrone della notte - Stanislas Nievo". Intervista di Sandro Scabello realizzata da Enrico Roffi.

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz.

TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI

Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi.

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz.

21 — MERCOLEDÌ' SPORT

Calcio: Coppe europee. Semifinali - Cronaca diretta — Notizie

23-23,10 TELEGIORNALE - 3^a ed.

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55^a Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali a cura di Carlo Cavigli e Mario Novi

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi, Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti
8^a trasmissione
Archivi per la storia dell'industria
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN

Telefilm - Regia di David C. Rea
Traffico di armi
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — LABORATORIO 4

Nuova domanda educativa
Documento n. 1;

Foggia - La biblioteca per il territorio

a cura di Gabriella Carosio
Consulenza di Alberto Abruzzese, Franco Bonacina, Alberto Valentini
Regia di Piero Farina
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,20 DAL PARLAMENTO

Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— **Associazione cristiana dei Testimoni di Geova: I Testimoni di Geova in Italia e nel mondo**

— **Movimento professionale dei Bancari Italiani: Carezza di "spiccioli"? Ecco la soluzione!**

Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19,10 IL CANTAPOSTA

Canzoni richieste dal pubblico e cantate da Claudio Villa
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 PULCINELLA

Diseño animato di Giulio Giannini ed Emanuele Luzzati

20,50

Spia - Il caso Philby

Sceneggiatura di Gian Pietro Calasso

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sir Stewart, Capo del S.I.S.
Massimo Serato

Jan, agente del S.I.S.

Gianni Garko

Eleanor Philby

Claudine Auger

Kim Philby

Luigi Pistilli

Harry Philby

Sandro Andreini

Glen Balfour-Paul

Ferruccio De Ceresa

Marny Balfour-Paul

Dana Ghia

Miranda Philby

Simona Pittaro

Ministro degli Esteri

Gino Pernico

Sir Dick, Capo del M.I. 5

Roberto Bruni

Agente del M.I. 5

Bruno Corazzari

Agente del M.I. 5

Gianfranco Freisteiner

Console inglese a Istanbul

Michele Mirabella

Volkov, agente del N.K.V.D.

Raimondo Penne

Funzionario della polizia

Libanese Salvatore Martino

Musiche di Egisto Macchi

Scene di Giorgio Bertolini

Costumi di Silvana Pantani

Fotografia di Aldo Di Marcantonio

Montaggio di Carlo Valerio

Organizzazione generale di Francesco Cinieri

Regia di Gian Pietro Calasso

Una produzione Pont Royal Film TV

Pubblicità

22 —

Alle prese con...

I mini assegni

Un programma di Aldo Forbice

23 — ARGOMENTI

Gli intellettuali e la crisi

Un programma di Nicola Matteucci e Giovanni Russo con la collaborazione di Tullio Fazzolari, Isabella Genovese, Incedayi, Felice Paciotti, Italo Pellini
Regia di Pino Adriano

4^a puntata

Redazioni a confronto:
Il Mulino - Vita e Pensiero
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

capodistria

19,55 TELESORT

CALCIO

Coppa dei Campioni

Incontro di semifinale

Primo tempo

20,45 TELEGIORNALE

21 — TELESORT

CALCIO

Coppa dei Campioni

Incontro di semifinale

Secondo tempo

21,45 SUL MEDITERRANEO

Con la nave scuola della Marina jugoslava "Galeb"

22,15 KLIO A PTUJ

Documentario

22,30 ROCK SLOVENO

Con il complesso Rudolfovo e il cantante Ander Sifer
Spettacolo musicale

francia

14,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,50 MERCOLEDÌ' ANIMATO

Un programma per i ragazzi

15,03 AUJOURD'HUI MADAME

16,05 SAMANTHA SCULTRICE

Telefilm della serie "La mia cara strega"

— **FLIPPER, IL DELFINO**

"Caccia alla balena"

17 — **UN SUR CINQ**

Un programma preparato e presentato da Patrice Laffont

19,45 NOTIZIE FLASH

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

20,20 ATTUALITÀ' REGIONALI

20,44 NOTIZIE FLASH

20,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

21 — TELEGIORNALE

21,55 CALCIO

Coppa Europa

Semifinali

23,45 CAPITANI E RE

Telefilm della serie

"Bestsellers"

0,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 STOP AI FUORILEGGE

"La mucca spagnola"

con Roger Moore

Donna Luisa Arroyo, per la sua goffaggine, è soprannominata la "mucca spagnola". Il marito durante tutta la sua carriera non ha fatto altro che coprirsi di goffaggini. Donna Luisa, alla morte del marito, è presto vittima di amici interessati.

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 TOTO' SEXY

Film - Regia di Mario Amendola

con Totò, Macario

Due suonatori di contrabbasso, Nini e Mini, finiscono in prigione per contrabbando. Nel carcere i due danno sfogo ai loro sogni: in veste di viveurs, li troviamo così nei locali più eleganti di Parigi, Londra, Berlino, Amburgo e Madrid.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Calcio: Coppe Europee

Verso le finali

ore 18,55 rete 1

Napoli e Juventus continuano a tenere alto il prestigio del calcio italiano in campo europeo. Guardano con speranza e ottimismo alle finali della Coppa delle Coppe e della Coppa Uefa. Soprattutto la Juventus, in questa seconda manifestazione, si sente già

X4/F Juventus



Bettega ha segnato due reti nell'incontro Juventus-AEK

pressoché qualificata per la doppia finale del 4 e del 18 maggio. E questo grazie ai quattro gol rifilati ai greci dell'AEK di Atene nell'incontro di andata. C'è da dire che la squadra di Trapattoni ha fatto soffrire i suoi sostenitori nella prima parte della gara quando, dopo essere andata in vantaggio con un bel gol di Cuccureddu, si è fatta raggiungere in virtù di un mezzo pasticcio della sua difesa, del quale ha approfittato il terzino greco Papadopoulos. La ripresa è stata invece tutta a senso unico e i patemi, per i tifosi, sono svaniti. La squadra di Trapattoni ha dilagato e con Causio e due volte con Bettega ha messo al sicuro un risultato che avrebbe potuto essere anche più rotondo.

Ora, nella partita di ritorno, bisognerà controllare gli avversari contenendo le loro sfuriate senza rinunciare, però, ad infierire in contropiede.

L'obiettivo di Trapattoni e dei suoi ragazzi è dunque quel-

lo di limitare al massimo i danni. Un compito certo non facile, considerato il valore tecnico degli avversari, ma nemmeno impossibile. Per la Juventus sarebbe la terza finale in Coppa Uefa un tempo Coppa delle Fiere. Nelle due precedenti occasioni però la fortuna non fu dalla parte dei torinesi che uscirono entrambe le volte battuti.

C'è infine da aggiungere che la squadra più amata e titolata d'Italia non ha mai vinto uno dei prestigiosi trofei internazionali.

L'edizione '77 della Coppa Uefa potrebbe essere la volta buona.

Quanto al Napoli, visto che parliamo di statistiche, arrivando alla semifinale di Coppa delle Coppe potrebbe ritenersi pago visto che mai, nella sua storia a livello europeo, ha rag-

giunto il penultimo gradino. Ma l'appetito viene mangiando e per la squadra di Pesaola l'obiettivo è ora, dopo il successo casalingo sull'Anderlecht, l'ingresso alla finale dell'11 maggio ad Amsterdam.

Andare però in casa dei be'gi con il solo gol di vantaggio ottenuto al San Paolo da Bruscolotti a nove minuti dal termine dell'incontro di andata, non fa dormire sonni tranquilli ai napoletani.

Tutti conosciamo da qualche anno il valore tecnico del calcio belga soprattutto nel campo amico.

L'impresa del Napoli non è però disperata. Riuscire ad imbrogliare il gioco dell'Anderlecht non è facile; comunque imporre il pareggio agli avversari vorrebbe dire per il Napoli la finalissima. Visto che siamo in prospettiva e in clima di ottimismo vediamo di fare opera di divinazione ipotizzando quali potranno essere gli avversari delle squadre italiane nelle finali.

Ebbene Napoli e Juventus potrebbero trovarsi a lottare

con due formazioni spagnole. In Coppa delle Coppe l'Atletico di Madrid ha battuto i tedeschi dell'Amburgo con un netto 3 a 1. In Germania potrebbe far tesoro del risultato favorevole evitando una sconfitta per 2 a 0.

In Coppa Uefa, nella seconda semifinale, è l'Atletico Bilbao ad avere maggiori possibilità di qualificazione. Infatti, all'andata, gli spagnoli hanno pareggiato (1 a 1) in casa dei belgi del Molembeck. Malinconica occhiata, infine, alla più prestigiosa delle coppe europee, quella dei Campioni, che ha visto troppo presto uscire di scena il Torino. Pressoché qualificati gli inglesi del Liverpool che hanno battuto in trasferta (3 a 1) lo Zurigo. Quanto all'altra possibile finalista ancora tutto da vedere. Sembra infatti esiguo l'1 a 0 ottenuto dalla Dinamo di Kiev contro i tedeschi del Borussia. Una cosa comunque è certa. La finalissima dell'Olimpico del 25 maggio sarà uno scontro tra squadre di alto rango.

g. e.

« Alle prese con... » i miniassegni

Tanta carta, poche monete

ore 22 rete 2

La rubrica Alle prese con... affronta il fenomeno della penuria di monete metalliche: quella mancanza di « spiccioli » che è diventata per tutti fonte di disagio e motivo di umiliazione a causa della serie di ridicoli espedienti a cui da anni si fa ricorso per dare o avere « il resto ».

Ai penosi ripieghi degli anni passati si è sostituito negli ultimi tempi il « miniassegno ». Esso è apparso come un male minore, una soluzione di emergenza, dettato dallo stato di necessità. Infatti i minuscoli assegni da 50, 100, 150, 200 lire, sono nati per iniziativa di alcune associazioni di commercianti, in questa o quella provincia, con un istituto bancario.

In brevissimo tempo però l'invenzione ha provocato « il caso dei miniassegni »: un magistrato li dichiara illegali e un altro li riconosce regolari, il comportamento delle banche fa nascere sospetti e critiche ed esse replicano di avere tentato di mettersi al servizio del pubblico, il Ministero del Tesoro è chiamato in causa, i giornali promuovono inchieste.

Alle prese con... va a fondo in questa materia piena di ombre e contraddizioni: accerta l'esistenza lungo tutta la penisola di novecento tipi diversi di miniassegni per un importo stimato in alcune centinaia di miliar-

di (da trecento a cinquecento), osserva il comportamento delle banche e la spinta al collezionismo (con cataloghi e quotazioni dei miniassegni), ascolta esponenti di tutte le categorie in gioco e interroga il sottosegretario al Tesoro Corà.

All'origine della piaga causata da una coniazione insufficiente di monete in rapporto ai biglietti di banca c'è naturalmente la zecca, che è uno stabilimento troppo vecchio e troppo piccolo, soffocato in un quartiere affollato di Roma ai margini della stazione ferroviaria e che lo Stato non è mai riuscito a ingrandire o a trapiantare e rifare su più grande scala per fronteggiare le esigenze di un Paese che stava passando da 34 milioni a 55 milioni d'abitanti e che nei tre decenni dopo la guerra si trasformava radicalmente.

Quanto più, negli ultimi anni, era forte il distacco tra la quantità necessaria di monete e quella che la zecca riusciva faticosamente a fornire, si è sviluppata dietro la facciata una lunga ed aspra lotta tra le burocrazie, senza che Parlamento e governo riuscissero ad imporre la costruzione della nuova zecca o la scelta, alla luce del sole, di un'altra soluzione così da avere una liquidità monetaria adeguata ai bisogni di una società in espansione.

Intanto l'apparizione della valanga di miniassegni ha su-

scitato una quantità di sospetti e accuse. Il fatto che una quota rilevante dei foglietti in circolazione è destinata, per il rapido logorio e il basso valore, ad « autodistruggersi », dispensando le banche dal convertirle alla fine in vera moneta, fa dire a molti che le banche finiscono per lucrare parecchi miliardi. L'associazione bancaria ribatte che ogni emissione è coperta da depositi presso la Banca d'Italia e che la dispersione o distruzione di quegli assegni non libera tale garanzia, per cui non esiste vantaggio rilevante per la banca.

Altre critiche rivolte ai miniassegni, quindi alle banche, tendono a mettere in evidenza la spinta che l'incertezza e l'anarchia della circolazione monetaria conferiscono in sostanza all'inflazione.

Allora quale via sceglieremo se il solo rimedio consiste nell'aumentare la quantità di monete metalliche e rialzare il rapporto in cui stanno rispetto alla quantità di biglietti stampati dalla Banca d'Italia?

Una famosa industria della Val d'Aosta, la Cogne, per il genere di lavorazioni in cui è specializzata, si dichiara pronta a contare quanto occorre. Le proposte dunque non mancano, ma attorno ad esse la discussione si riaccende e la costruzione della nuova zecca è ancora lontana.

e. n.

GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE

ore 13 rete 1

Quasi tutti conoscono i Ricci e le Stelle marine, ma forse non tutti sanno che sono due gruppi di Echinodermi, la specie cui appartengono anche animali meno noti che abitano gli abissi marini, le Oloturie o « cetrioli di mare ». Dei vari esemplari di Echinodermi si occupa appunto questa puntata del programma realizzato negli abissi marini da un regista tedesco. La stirpe degli Echinodermi, i cui rappresentanti sono solo marini, è antichissima. Non è possibile confermare questa ipotesi ma il suo sviluppo sembra aver avuto inizio circa 600 milioni di anni fa. Gli Echinodermi si distinguono per la strana configurazione che si ritrova in tutti gli animali adulti: è il numero cinque a caratterizzarli formando una pianta a simmetria pentaraggiata. Inoltre un gran numero di Echinodermi si difende dagli attacchi nemici emettendo del veleno, mentre per gli spostamenti usa i « pedicelli ambulacrali ». Il documentario a colori mostrerà poi come la maggioranza degli Echinodermi ami la vita notturna e si avventuri fuori dai nascondigli solo al buio, e come alcuni tipi di Stelle consumino il cibo in maniera davvero curiosa. Non inghiottono la preda ma estroflettono lo stomaco che avvolge il boccone e lo digerisce; il processo si svolge fuori dell'apertura orale, fuori del corpo. Ma tutte queste specie lottano per sopravvivere ai guasti provocati alla natura dell'uomo.

VIAGGIO IN 2ª CLASSE

ore 20,50 rete 1

Tre gli episodi di questa puntata. Apre la trasmissione una scenetta che ha come protagonisti da una parte Silvana Mangini, Piero Poggi e Morandi i quali si fingono attori di una compagnia d'avanspettacolo alla ricerca di motivi e canzoni dialettali, dall'altra un'antica e nobile famiglia pugliese attualmente decaduta e imborghesita ma pur sempre agiata. In questo gruppo familiare fa spicco una giovane donna brillante, estroversa, piena di comunicativa che dopo essere stata indotta dalla finta compagnia di artisti a cantare due rarissimi motivi pugliesi, si libera in una lunga conversazione durante la quale racconta la « saga » della sua famiglia che si presenta come una specie di clan composto da oltre 80 persone. Nel secondo episodio girato in

IL CANTAPOSTA

ore 19,10 rete 2

Prende il via oggi un nuovo programma di cui è interprete-conduttore-vedette Claudio Villa. Il popolare cantante romano, come tutti sanno, da anni è sulla breccia. Anzi, di più, è sempre in un clima di pieno successo da ormai più di trent'anni: i suoi fans, giovani e vecchi, lo seguono con costante interesse. Ora in televisione avrà un suo spazio, circa trenta minuti, prima occupati da Paola Borboni con la sua rubrica di posta e consigli. Anche con Villa il titolo della rubrica accenna alla posta che il cantante dovrà ricevere. Ma al posto di consigli pratici il cantante risponde in musica, anche perché le richieste devono essere di canzoni. In studio il pubblico presente e, per telefono, quello da casa, potranno, durante la trasmissione, richiedere l'ascolto di canzoni del repertorio del cantante romano, che questi puntualmente eseguirà accompagnato dal complesso in studio. Villa canterà dal vivo (tutta la trasmissione ha proprio questa caratteristica, di essere interamente dal vivo) e improvviserà dialoghi con il pubblico presente. Sarà anche protagonista di un breve filmato girato nelle strade di Roma. Ogni settimana lo spunto del filmato sarà diverso e così anche i vari incontri che Claudio Villa farà (una volta netturbino, una volta vetturino delle note « carrozzelle » romane) con tipici popolani romani. Villa è anche presente nella sigla di apertura: canterà la sua ultima canzone e lo vedremo su una potente motocicletta.

Sardegna sulla linea Olbia-Cagliari, Silvana Mangini veste i panni della madre di una ragazza che soffre di depressione; seguendo il consiglio dello psichiatra la donna convince i compagni di viaggio a parlare con la giovane e a raccontarle i propri problemi in modo da aiutarla a ritrovare un po' di fiducia e sicurezza in se stessa. La circostanza fa nascere un incontro e un colloquio con un ex contadino divenuto impiegato di banca che proprio in quel giorno si sta recando alla destinazione assegnatagli per il servizio di leva. Dall'incontro esce molto ben delineato un personaggio intelligente, pieno di buon senso e raziocinio. Nel terzo sketch Francesco Poggi, vestito da arabo, si mette improvvisamente nella posizione tipica dei musulmani per pregare Allah e invita i compagni di viaggio a fare altrettanto.

spionaggio (S.I.S.) la difesa. Al processo, tuttavia, era stata accertata l'innocenza di Philby tanto è vero che il S.I.S. lo aveva in seguito mandato a Beirut con l'incarico di controllare i canali di informazione sovietici nel Medio Oriente. Jan esterna ad Eleanor il sospetto che Philby possa essere stato individuato e rapito dai russi e la consiglia di denunciare alla polizia la scomparsa del marito. Lo sceneggiato sulla storia di Philby, è stato ideato e realizzato dal regista Gian Pietro Calasso. Per la ricerca delle informazioni il più possibile documentate, ci si è basati su indagini in gran parte raccolte attraverso persone che avevano avvicinato Philby (che attualmente ha 65 anni e vive a Mosca) o che avevano avuto rapporti con i servizi segreti. (Servizio alle pagine 29-31).

IL GIARDINAGGIO UN PIACEVOLE HOBBY CHE RALLEGRA LA VITA



Quello del giardinaggio è un hobby che fa bene al fisico, perché permette di vivere e muoversi all'aria aperta e ossigenare l'organismo, ma ha un'influenza molto positiva anche sullo spirito: chi si prende cura del proprio giardino riesce facilmente a rilassarsi, diventa più sereno e disteso ed ha grandi soddisfazioni, perché la natura risponde sempre con un aspetto splendido a chi la rispetta e l'aiuta a vivere nelle condizioni ideali. La principale esigenza di un prato, per esempio, oltre ad abbondante acqua ogni giorno, qual è? L'erba per essere verde ed uniforme andrebbe rasata una volta alla settimana o al massimo ogni 15 giorni: quando l'erba ha raggiunto l'altezza di 7-10 centimetri è necessario tagliarla a metà, circa, mai però troppo raso a terra, perché si danneggiano i germogli nuovi, ed inoltre il prato può risentire della siccità. Anche le siepi ed i cespugli e gli alberi del giardino hanno bisogno di una potatura, da effettuare preferibilmente in maggio o in agosto, per poter « gettare » rami e foglioline nuovi e robusti. Per fare tutte queste operazioni è necessario disporre degli attrezzi giusti, per essere sicuri di far bene le cose ed evitare di peggiorare la situazione ed anche fare il minimo di fatica: il giardinaggio deve restare un piacevole modo di vivere il tempo libero e non un « lavoro da fare ». Quindi se dovete scegliere per esempio un tosaerba, o cambiare il vostro vecchio tosaerba a mano, vi conviene scegliere un tosaerba elettrico, più leggero, maneggevole e veloce di uno a mano e molto meno rumoroso di uno a motore (che oltretutto funzionando a benzina ha problemi di costi e manutenzione maggiori). Provate a chiedere, in un negozio di articoli da giardinaggio, il catalogo Garden Line, la linea giardino della Black e Decker, troverete tutta una linea di utensili per il giardino molto pratici e facili da usare. I tosaerba elettrici, per esempio, hanno prezzi veramente convenienti: pensate che un tosaerba elettrico Black e Decker costa come un tosaerba a mano, con la differenza che con un tosaerba a mano dovete spingere faticosamente avanti e indietro sul prato, rischiate di strappare l'erba, e i risultati non sono mai uniformi, mentre invece il tosaerba elettrico Black e Decker scivola silenziosamente e leggero: non dovete fare altro che condurlo lungo il prato (come fare una passeggiata) e godervi il profumo dell'erba tagliata. Lo stesso discorso di praticità e facilità di uso vale anche per i taglia siepi elettrici Black e Decker. Anzi, qui c'è una novità perché della linea Garden Line fanno parte, oltre a tosaerba e taglia siepi elettrici, anche i nuovissimi Cordless, che sono utensili a batteria ricaricabile a lunga autonomia. Si tratta di 2 taglia siepi, con lame di diversa lunghezza, per potare facilmente siepi, cespugli, rametti; di 2 cesoie (una con manico) e di un tagliabordi, per lavori di rifinitura. I Cordless sono veramente indispensabili per raggiungere anche i punti del giardino lontani da prese di corrente e tutti gli altri punti difficili: per esempio per tagliare l'erba attorno ad aiuole, fontane, alberi, cespugli, su sentieri lastricati, lungo muretti, ecc. Ricaricare la batteria dei Cordless è facilissimo: basta collegarla con una normale presa di corrente. Tutti gli utensili Garden Line sono di ottima qualità, godono di un efficiente servizio di assistenza ed hanno una garanzia di 12 mesi. Tutti sono molto pratici e convenienti, come del resto tutta la produzione Black e Decker, dedicata a chi preferisce fare da sé, risparmiando e divertendosi.

SPIA - IL CASO PHILBY

ore 20,50 rete 2

Beirut 1963: Kim Philby (Luigi Pistilli), giornalista inglese dell'Observer e dell'Economist, scompare improvvisamente di casa dopo aver ricevuto una misteriosa telefonata. Sua moglie Eleanor (Claudine Auger), una scultrice americana, sa che Kim è in realtà un agente del Secret Intelligence Service, il servizio segreto britannico, e chiede aiuto al consigliere Jan, un altro agente segreto amico di Kim. Eleanor sa anche che, una decina di anni prima, Kim era stato sospettato di aver contribuito alla fuga in URSS di due diplomatici inglesi, Guy Burgess e Donald Mac Lean, e che per questo motivo era stato sottoposto ad una specie di processo segreto nel quale il controspionaggio (M.I. 5) sosteneva l'accusa e lo

IL SANTO: S. Marcianno.

Altri Santi: S. Teodoro, S. Agnese.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,19; a Milano sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 19,14; a Trieste sorge alle ore 5,11 e tramonta alle ore 18,56; a Roma sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 18,55; a Palermo sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 18,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Como il compositore e pianista Virgilio Ranzato.

PENSIERO DEL GIORNO: Il primo castigo del colpevole è che non potrà mai essere assolto dal tribunale della sua coscienza. (Giovenale).

Sul podio Bruno Giuranna

I concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Per la Stagione Sinfonica Pubblica della RAI va in onda un concerto con la «Scarlati» di Napoli diretta da Bruno Giuranna, il maestro che, notissimo alle platee per le sue «sonate» sulla viola, sale anche sul podio con esiti giudicati entusiasticamente da critica e pubblico.

Accanto al maestro Giuranna «lavorano» oggi solisti di autentico talento. Tra gli altri segnaliamo il violinista Angelo Gaudino, Renato Marini e Diego Benedusi (trombe).

In programma scorgiamo innanzitutto il nome di un musicista che è più facile incontrare nei tomi della storia piuttosto che nei concerti strumentali. Si tratta di Francesco Maria Manfredini, compositore di Pistoia e padre di un altro illustre musicista (Vincenzo).

Nato il 1688 e morto il 1748, Manfredini, di cui si esegue oggi il *Concerto in re maggiore* per due trombe, archi e organo, si impose per la brillante attività di violinista nella cattedrale bolognese di San Petronio. Accademico filarmonico, autore di parecchi concerti grossi, svolse talvolta la sua professione fuori d'Italia e con un certo successo, come maestro di cappella, anche a Monaco di Baviera.

Certamente la sua fama è un po' oscurata da quella del figlio (Pistoia 1737 - Pietroburgo, 1799) che, attivo a Pietroburgo, non si produsse soltanto nelle creazioni di sonate e di concerti ma anche di opere squisitamente teoriche, ancora oggi luminoso punto di riferimento per storici ed esegeti. Ricordiamo le sue *Regole armoniche o sieno Precetti ragionati per apprendere la musica* (1797), le *Regole armoniche per l'accompagnamento* (1775) e la *Difesa della musica moderna e dei suoi celebri esecutori* (1788).

Accanto al Manfredini avremo in programma Franz Joseph Haydn (Rohrau, 31 marzo 1732 - Vienna, 31 maggio 1809) con la *March for the Royal Society of Musicians* e il *Concerto per violino in do maggiore*: lavoro curioso e di eleganti sonorità, il

primo, datato 1792 e scritto originariamente per flauto, due clarinetti, due fagotti, due corni, due trombe, serpentone, due violini, viola e basso. E' la quarta delle sette *Marce* composte dal maestro austriaco in diverse occasioni, tra il 1792 e il 1802. Ricordiamo, di queste, la *Marcia nazionale ungherese in mi bemolle maggiore* e quella «per il Principe di Galles» pubblicata la prima volta soltanto nel 1960 dal viennese Doblinger.

Il *Concerto per violino* è il primo dei quattro scritti per l'aulico arco. Haydn aveva composto, a cominciare dal 1756, una trentina circa di concerti per solista e orchestra. Vi spiccano ovviamente i lavori per pianoforte, ma non sono meno interessanti le partiture per corno, per violone, per violoncello, per flauto, per tromba e per la cosiddetta «lira organizzata»: un mondo di suoni estasiati che ci ricordano il lavoro di cesello, il sublime artigianato di Franz Joseph Haydn che, indicato come il padre della sinfonia e del quartetto d'archi, fu pure uno dei più attenti compositori del '700 nello sviluppare e nel raffinare le diverse forme classiche.

Ha osservato Oliver Strunk che «forse, ad eccezione di Haendel, nessun grande compositore fu mai tanto produttivo; forse, a eccezione di Beethoven, nessun grande compositore fu mai così vigile: tenendo il passo con gli sviluppi della sua epoca, Haydn terminava sempre con un progresso su quanto aveva iniziato... Quando Haydn si pose al lavoro, un nuovo genere di musica stava avanzando da iniziali tentativi a cosciente maturità. La sua musica doveva anch'essa passare attraverso ogni stadio di codesta crescita, ora seguendo i sentieri tracciati dagli altri, ora indicando la via». Nel programma è stata inclusa la *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, K. 297* per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra di Mozart, grazie alla quale alcuni solisti della «Scarlati» hanno il modo di porre in primissimo piano le loro eleganti risorse espressive.

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Risveglio musicale</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>L'oroscopo di Maria Maitan</i>
— <i>L'oroscoppuccio di Marco Messeri</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti</p> <p>14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 GRAMMATICA PER PENSARE
di Silvio Ceccato</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Leo Gullotta</p> <p>14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna
12ª trasmissione
Il paese della cuccagna
con: Renata Biserni, Umberto Ceriani, Mariangela Colonna, Dino Desiata, Teresa Dossi, Giorgio Favretto, Edoardo Florio, Graziano Giusti, Salvatore Puntillo
Regia di Pietro Formentini</p> <p>15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 LE NOSTRE ORCHESTRE ITALIANE</p> <p>15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, parte-</p> | <p>10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — L'operetta in trenta minuti
«Ballo al Savoy» di Abraham
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino</p> <p>11,30 Roberto Brivio e Giuliana Rivera presentano:
PICCOLO VARIETA'
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi</p> <p>12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— <i>Asterisco musicale</i></p> <p>12,30 Una regione alla volta: Sardegna
Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi
Sesta trasmissione</p> <p>cipare, telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «Re Lear della steppa» di Ivan Turgheniev
3ª puntata
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione</p> <p>18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Belardini, presentato da Francesco De Rosa</p> <p>19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 <i>I programmi della sera</i>
— Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta: le semifinali delle Coppe Internazionali di Calcio — da Atene
AEK-Juventus
per la COPPA UEFA — da Bruxelles
Anderlecht-Napoli
per la COPPA DELLE COPPE
Radiocronisti Enrico Ameri e Sandro Ciotti</p> <p>21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 LO SPUNTO. Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema</p> <p>21,35 VERRANNO A TE SULL'AURE...
G. Verdi: Un ballo in maschera: «Morrò, ma prima in grazia» (B.</p> <p>22,05 LINGUE TAGLIATE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di Gilberto Visintin</p> <p>22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura</p> |
|--|--|

radiodue

- 6** — Enrico Montesano presenta:
PIU' DI COSI'...
 Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
 Nel corso del programma:
 — Bollettino del mare
 — **6,30 GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 — **7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
 — Buon viaggio
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
 con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
 Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 50 ANNI D'EUROPA
 Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
 Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
 Regia di **Umberto Orti**
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 DRACULA
 di **Bram Stoker**
 Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**
 8^a puntata
 Il conte Dracula Roldano Lupi
 Il dottor Seward Raoul Grassilli
 Jonathan Harker Roberto Bisacco

- Sarah Elena Cotta
 Lucy Stefanella Giovannini
 ed inoltre: Alfredo Dari, Gino Lanna, Misa Mordegli Mari, Sergio Tardioli
 Musiche originali di Gino Negri
 Regia di **Flaminio Bollini**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10 — Speciale GR 2
 Edizione del mattino
10,12 Angela Buttiglione
 in **SALA F**
 risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11,30 GR 2 - Notizie
11,32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
 Rassegna di musica leggera
 Testi di **Giorgio Calabrese**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 Giusi Raspani Dandolo e Silvio Spaccesi presentano:
L'ordine della giarrettiera
 Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la mortadella
 Testi di **Ferruccio Fantone**
 Regia di **Sandro Laszlo**



Bruno Giuranna
 (ore 21, radiotre)

- 17,30 Speciale GR 2**
 Edizione del pomeriggio
17,55 CANZONI PER TUTTI
18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18,33 Radiodiscoteca
 Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**

- 21,29 Maria Laura Giulietti**
Peppe Videtti
 presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
 Nuove musiche per i giovani
 Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
 Nell'intervallo
 (ore 22,20):
 Panorama parlamentare
 a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
 (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
 Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
 La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
 gli appuntamenti:
6,45 GIORNALE RADIOTRE
 Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7,45 GIORNALE RADIOTRE
 Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO
C. Saint-Saëns: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 56
E. Chausson: Poème op. 25, per vl. e orch.

- 9,40 Noi, voi, loro**
 Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Vecchi e nuovi meridionalisti a confronto** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
 (I parte)
10,45 GIORNALE RADIOTRE
 Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Michael Aspinall**:
G. Bizet: Pastorale ♦ **L. Arditi**: Se saran rose ♦ **G. Verdi**: La Traviata: « Dite alla giovane » ♦ **J. Massenet**: Le Cid: « Pleurez, mes yeux » ♦ **G. Puccini**: La Bohème: « Oh soave fanciulla » - « Sì, mi chiamano Mimi » ♦ **G. Meyerbeer**: Les Huguenots: « A ce mot tout s'anime » ♦ **G. Puccini**: La Bohème: Addio di Mimi (Soprano Nellie Melba)
11,25 Noi, voi, loro (II parte)
11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande
12,10 LONG PLAYING - **Arlo Guthrie**: « Amigo »
12,45 GIORNALE RADIOTRE

- 13 — Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microscolto
 Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante**
13,45 GIORNALE RADIOTRE
14 — Pomeriggio musicale con:
 — **Franz Joseph Haydn**: Sei danze tedesche (Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner)
 — **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Variations sérieuses in re minore op. 54 (Pianista Daniel Adni)
 — **Claudio Monteverdi**: Gira il nemico insidioso, Madrigale a tre voci e strumenti (dal Libro VII) (Ensemble Baroque Lausanne)
 — **Piotr Iljich Ciaikovski**: Capriccio italiano op. 45 (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Fritz Lehmann)
14,45 Annalisa Usai
 Il femminismo: Storia e libri
 8. Narrativa e poesia
15 — Fogli d'album
15,15 GR TRE - CULTURA

- 15,30 Un certo discorso...**
 con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
17 — BEETHOVEN-WALTER
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Tempesta (Allegro) - Allegretto (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter)
17,45 La ricerca
 Discussione su problemi di attualità culturale. **Letteratura italiana**, a cura di **Giuseppe Petronio**: « La sociologia dell'amore cortese in un libro di Erich Köhler »
18,15 JAZZ GIORNALE
 con **Francesco Forti**
18,45 GIORNALE RADIOTRE

- 19,15 Concerto della sera**
Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re minore « Classica » (Orchestra dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ♦ **Paul Hindemith**: Tema con quattro variazioni « I quattro temperamenti » per pianoforte e orchestra d'archi (Solista Lukas Foss - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Lukas Foss)
20 — Guido Davico Bonino vi invita a:
Pranzo alle otto
 Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 GIORNALE RADIOTRE
 Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Romano Prodi** per i problemi economici
21 — Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI NAPOLI
 Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

- Direttore
Bruno Giuranna
 Violinista **Angelo Gaudino**
Franz Joseph Haydn: March for the Royal Society of Musicians (Revisione H. C. Robbins Landon): Concerto in do maggiore ♦ **Francesco Manfredini**: Concerto in re maggiore (Revisione di Alceo Toni) (Solisti Renato Marini e Diego Benedusi) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297
Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI
 — Nell'intervallo (ore 21,45 circa): **Idee e fatti della musica** di Gianfranco Zaccaro
22,35 LA RICERCA
 Discussione su problemi di attualità culturale. **Storia delle idee**, a cura di **Paolo Rossi**: « Il secolo di Darwin » (Replica)
23,05 GIORNALE RADIOTRE
 Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Granada, La mia donna, My chérie amour, Roma capocchia, How high the moon, Body and soul, My dream, Blowin' in the wind. **0,11 Musica per tutti:** Vecchia balera, Jeux interdits, Arratino, Pour toi c'est rien pour moi c'est tout, Fluty, Together brothers, F. von Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture, F. Lehar: Valzer da «Eva», Avant de mourir (My prayer), Close to the moon, Ah Matalenal, I love Paris. **1,06 Colonia sonora:** L'isola misteriosa dal film «Il faro in capo al mondo», Il viaggio dal film omonimo, Somewhere dal film «West side story», The white dawn (theme) dal film omonimo, Love theme dal film «Romeo e Giulietta», Monitors dal film «La vita in gioco», Hello happiness dal film «Il ragazzo e la quarantenne». **1,36 Ribalta lirica:** A. Ponchielli: I promessi sposi: Sinfonia; G. Donizetti: Lucrezia Borgia, Atto 3°; «Era desso il figlio mio»; G. Verdi: Rigoletto, Atto 1°; «Pari siamo», duetto. **2,06 Confidenziale:** Nightingale, Ramona, A Roma è sempre primavera, Presentimento, Gigolo, Romantica, Amore baciati, Il tuo amore. **2,36 Musica senza confini:** Ian Morrison reel, Ave Maria no morro, It happened in Koloha, Mandulinata a Surriento, Wandervogel, My darling Clementine, Elli Elli. **3,06 Pagine pianistiche:** E. Satie: 3 nocturnes: Doux et calme - Simplement - Un peu mouvementé; S. Rachmaninov: Movimento musicale in si minore op. 16 n. 3; D. Milhaud: Scaramouche, Suite per 2 pianoforti: Vif - Modéré - Brasileira. **3,36 Due voci, due stili:** Emozioni, Angela, Fiori rosa fiori di pesco, Aggiungi un posto a tavola, Distanze, Mamy blue. **4,06 Canzoni senza parole:** You're a lady, You make me feel brand new, Indian love call, E la domenica lui mi porta via, Close to you, Ay ay ay, Clair. **4,36 Incontri musicali:** Mister Sandman, Baia, La valzerite, Sereno è... Bella dentro, Passano gli anni, Cachita. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Per un pugno di dollari, Bridge over troubled water, E penso a te, Amore grande amore libero, Uomo mio bambino mio, Il marsigliese, Snoopy at large. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Italian Street song, Lotosblumen, Ricordi, Carnaval do Brasil, Battagliero, Mon oncle, La machiche.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** «Alla scoperta del mondo - per i piccini» di M. T. Amadei e Luigi Gatti. **15** Cultura e realtà. Enti e associazioni del Trentino-Alto Adige a cura di Mario Paolucci. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. **19,05-19,15** «Dai crepes di Seila»: Problemes d'alidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** «Il trovarobe». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** «Musica giovani». **14,45-15** Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** «Discodidica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Motivi preferiti. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Una regione alla volta: la Sardegna. di M. Brigaglia e S. Calvi. **13,36** Bronzo antico. Viaggio fra i boschi secolari dell'isola di G. Porcu. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Complesso a pletro. **15** Musica polifonica. **15,30-16** L'angolo del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** Un poeta fra le note, a cura di Biagio Scrimizzi. **15,25** A più voci, a cura di Gabriella Savoia. **15,50** Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Toscana: seconda edizione. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise». **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. **7-8,15** «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Die seidene Leiter» und «Moses» von Gioacchino Rossini. «Zar und Zimmermann» von Albert Lortzing. «Margarethe» von Charles Gounod. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: «Kaiser Diokletian verfolgt die Christen - Kaiser Konstantin begünstigt sie». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Ludwig II. von Bayern in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 5 in cis-moll. Auf: New Philharmonia Orchestra London. Dir.: Sir John Barbiroli. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlajne-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. **7,20-13** Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše: Tjadvand, glasba in kramljanje za poslušavke: Rojstna hiša naših velmož: Koncert sredi jutra: Predpoldanski omnibus: Šolske oddaje: Glasba po željah: Pristopanje k deželnim oddajam - Unione Donne Italiane: Položaj žena. **13,15-15,30** Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah: Kulturna beležnica: Vaše čtivo: Roman v nadaljevanjih - J. Hašek: A. Rustja: «Dobri vojak Švejk v prvi svetovni vojni». III. del: Glasba na našem valu: Izbirajte sami, spored v sodelovanju z nižjimi in višjimi slovenskimi srednjimi šolami, pripravlja Marjčka Offizia. **15,35-19** Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album: Od melodije do melodije: Za najmlajše: Deželni solisti (tenorist Bruno Sebastian): «Velika noč». Drama v 3 dejanjih, ki jo je napisal August Strindberg, prevedel Ciril Debevec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Žarko Petan.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

montecarlo m 428
kHz 701

svizzera m 538,6
kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Galleria musicale. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Canta il Gruppo 777. **11,30** La vera Romagna. **11,45** Canta Dr. John. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** L'angolo di Armando. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Camporesi. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Notiziario. **16,10** Canta il Coro «Alpi» di Milano. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. **20** Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiamo insieme. **21,15** Orchestra Earl Bostic. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattenimento. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. **11,35** «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni. **6,30-7-7,30-8-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. **13,30** L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Radiorchestra. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

19,30 Da Liverpool: Calcio - Coppa dei Campioni: Liverpool-Zurigo. **21,10** Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. **21,45** I cicli presentano: Antica cultura russa. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** La «Costa dei barbari». **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** «Quattrovoci». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17,30** La posta del Direttore, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Dans la foule des pèlerins. **21,30** Pope Paul meets the Faithful. **21,45** Antidivo, personalità al microfono, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum. **22,30** Los miércoles de Pablo VI. **23** Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rondini. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Dvorak: Tre Leggende op. 59: in re min. - in sol magg. - in sol min.; **F. Chopin:** Due valzer op. 34: in la bem magg. - in la min.; **G. Torelli:** Sonata a cinque n. 1 per tromba, archi e basso continuo; **Anonimo:** Cantu in re - Cantu a Sa Nuova (Folklore sardo); **C. M. von Weber:** Andante e Rondò ungherese in do minore op. 35 per viola e orchestra (a cura di S. Schünemann); **W. A. Mozart:** Ascanio in Alba, ouverture K. 111

7 INTERLUDIO

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte (- Kegelstatt Trio -); **F. Schubert:** Quartetto n. 14 in re minore op. postuma «La Morte e la Fanciulla» (Quartetto d'archi di Budapest)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Karelia, ouverture op. 10 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 2 in sol min. op. 22 per pianoforte e orchestra (Pf. Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **D. Sciostakovich:** Il Bufone, suite dal balletto (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi e Banda dell'Acc. Militare dell'Aria «Zhukovski» dir. Maksim Shostakovich)

9 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Les cinq doigts - Serenata in la magg.; (Pf. Soulima Strawinsky) - Duo concertante per violino e pianoforte (Vl. Christian Edinger; pf. Gerhard Puchelt)

9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: Studio in forma di canone op. 56 n. 4 in la bem. magg. (Org. Gaston Litaize) - Tre romanze op. 54 per violino e pianoforte (Vl. Christian Ferras; pf. Pierre Barbizet); **J. Brahms:** Variazioni op. 35 su un tema di Paganini (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **H. Berlioz:** La danza di Faust - D'amour l'ardente flamme - (Sopr. Régine Crespin - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. George Sebastian); **A. Ponchielli:** La Gioconda - Pescatore affonda l'esca - barcarola (Bar. Ettore Bastianini - Orch. Sinf. e Coro del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **H. Berlioz:** Béatrice et Bénédict: Intermezzo (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **R. Strauss:** Metamorphosen, per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Merulo: Toccata 1ª (undecimi toni) (Org. Gianfranco Spinelli); **G. Gastaldi:** Dodici balletti per cantare, sonare e ballare (Compl. Voc. e Strum. - Pro Musica - di Bruxelles dir. Safford Cape)

11.30 AVANGUARDIA

V. Gelmetti: Misura II studio da concerto sulle strutture metriche, per due pianoforti (Pf. Eliana Marzeddu); **G. Amy:** Cycle, per sei gruppi di percussioni (1966) (Groupe Instrumental à Percussion de Strasbourg)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

L. Cherubini: Medea - Solo un pianto - (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dr. Gianandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** Pagliacci - Si può? - (Bar. Carlo Tagliabue - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila - Mon cœur s'ouvre à ta voix - (Sopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **G. Verdi:** Nabucco - Tu sul labbro dei vesperti - (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

12.30 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKY

P. I. Ciaikowsky: Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 - Polacca - (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

13.15 IL DISCO IN VETRINA

P. de la Couperie: Chanson faz non pas vilainne, per msopr., tenore, flauto, viola e percussioni (Studio der frühen Musik - Msopr. e organetto Andrea von Ramm); **A. de la Halle:** Le jeu de Robin et Marion (Ten. Willard Cobb, viello e ribeca Sterling Jones, liuto ciotoia e chitarra sacrena Thomas Binkley); **Anon. ital. sec. XIV:** Trotto, per cennamella, ribeca ciotoia, organetto e percuss. (Studio der frühen Musik, tb. Franz Eder); **Anon. ingl. sec. XII:** Byrd one brene, per tenore e ribeca (Studio der frühen Musik; fl. Lore Wahn, campanelli; Caroline Butcher); **Meister Alexander - der Wolde:** Hie vier dô wir vâren, per msopr. e liuto (Studio der frühen Musik; percussione Horst Huber - controten. Grayston Burgess); **Anon. Catalani sec. XVI (Libre vermelli):** O virgo splendens-stella (Studio der frühen Musik; ten. Nigel Nogens, bar. Karl Heinz Klein - Münchener Marienknaben - dir. Kurt Rith)

14 LA MUSICA NEL TEMPO

I MULINI A VENTO DEL CAVALIERE DELLA MANCIA di Sergio Martinotti
G. Ph. Telemann: Don Quichotte, suite per orchestra d'archi e basso continuo (Clav. Herbert Tachezi - «Die Wiener Solisten» dir. Wilfried Boettcher); **R. Strauss:** Tema e 1ª variazione da Don Quichotte op. 35, variazioni fantastiche sopra un tema di carattere cavalleresco (Vla. Ernest Moraweg, vc. Pierre Fournier - Wiener Philharmoniker Orchestra dir. Clemens Kraus); **J. Ibert:** Don Quichotte (brani dal film omonimo) (Bs. Feodor Shaliapin); **G. Petraszi:** Ritratto di Don Quichotte, suite dal balletto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **M. Ravel:** Don Quichotte à Dulcinée (Bar. Dan Jordachesco, pf. Wolfgang Scheringer); **M. De Falla:** «Finale» da «El Retablo de Maese Pedro», episodio scenico in 1 atto (Don Quichotte: Raimunde Torres; Maese Pedro: Carlos Munguía; il ragazzo: Julita Bermejo - Orch. Nazionale di Spagna dir. Ataulfo Argenta)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 L. Couperin: Suite in do maggiore per clavicembalo (Cav. Blaindine Verlet); **N. Bernier:** Venite, exultemus, mottetto per basso e orchestra (sul salmo 94) dal 1º libro di Mottetti (1703) (Bs. Bernard Cottret - Orch. da Camera di Fontainebleau dir. Jean-Jacques Werner); **L. van Beethoven:** Quartetto n. 7 in fa maggiore op. 59 n. 1 «Rasumovsky» (Quartetto Végh); **J. Suk:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 6 per archi («Los Angeles Chamber Orchestra» dir. Neville Marriner)

17.25 STEREOFILOMUSICA

P. I. Ciaikowski: Souvenir de Florence (Orch. della «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); **A. Rubinstein:** Demon: Aria del Diavolo (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. «London Symphony Orchestra» dir. Edward Downes); **M. Musorgski:** La Kovancina: Aria di Marta (Msopr. Elena Obraztsova - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Khaikin); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto La Salle); **D. Milhaud:** Concerto per percussioni e orchestra da camera (Percuss. Daniel Faure - Orch. della Radio del Lussemburgo dir. l'Autore); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

19 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Sciostakovich: «L'età dell'oro», suite del balletto op. 22 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Reinhard Peters); Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

20 IVAN SUSANIN (La vita per lo zar)

Melodramma in 4 atti e un epilogo di von Rosen - Musica di MICHAÏL IVANOVICH GLINKA (ediz. riveduta da Nicolai Rimsky Korsakov e Alexander Glazunov) (Ivan Susanin: Boris Christoff; Antonida, sua figlia: Teresa Stich Randall; Bogdan Sobinin: Nicolai Gedda; Vania: Mela Bugarinovich - Orch. dei Concerts Lamoureux di Parigi e Coro dell'Opera di Belgrado dir. Igor Markevitch - Mº del Coro Oscar Danon)

22.45 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte (Pf. Marcello Meyer)

23-24 A NOTTE ALTA

F. Durante: Concerto in fa minore per archi e basso continuo (Compl. Strum. - Collegium Aureum - dir. Rolf Reinhardt); **D. Cimarosa:** Concerto in do minore per oboe ed archi (Ob. Pierre Pierlot - «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); **O. Vecchi:** Gruda mia tirannella, canzonetta (Coro Polifonico di Roma dell'Oratorio «SS. Stimulate» dir. Quinzio Petrocchi); **G. Bizet:** dalla Sinfonia n. 1 in do maggiore - Il movimento: Adagio (Orch. Nazionale dell'O.R.T.F. dir. Jean Martinon); **M. Musorgski:** Intermezzo (Pf. Georges Bernard); **J. Weinberger:** Polka e Fuga, dall'opera «Schwanda, il suonatore di flauto» (Orch. Filarm. di Londra dir. Jean Martinon)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Para los rumberos (Tito Puente); **Huayno de zampuna** (Los Folkloristas); **Cuban my world** (Chicago); **The circle ga**. (Joni Mitchell); **Eleanor rigby** (Raptus); **Classical gas** (Ronnie Aldrich); **Volare** (Al Martino); **M'è nata all'improvviso una canzone** (Nino

Manfredi); **La più bella del mondo** (Nicola di Bari); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Pontio** (Edu Lobo); **Partido alto** (M.P.B. 4); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Guantanamera** (Caravelli); **An american in Paris** (Ray Anthony); **J'ai encore rêvé d'elle** (Il était une fois); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **Ironside** (Quincy Jones); **Sailing** (Rod Stewart); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **Wonderful baby** (Don McLean); **Corazon** (Carole King); **Chicano** (Instant Coffey); **And I love you so** (Shirley Bassey); **Bate pa tu** (Baiano e Os Novos Caeranos); **Alla montemaranese** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **Caravan vetrol** (Renato Carosone); **A luna 'menzu mari** (Nica di Santafavia); **Malagueña** (Stanley Black); **A tazza 'e café** (Gabriella Ferri); **Roma capocchia** (Antonello Venditti)

10 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Aiutami** (Gilda Giuliani); **I'm gonna Charleston back to Charleston** (Francesco Anselmo); **A patrida** (Gato Barbieri); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Let it be** (James Last); **Give and take** (Santana); **Corale** (D. Balducci Bembol); **Corazon** (Woody Herman); **Canzone per l'estate** (Fabrizio De André); **Mas que nada** (Gil Ventura); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **La mia via** (Drupi); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **Rag time dance** (New England Conservatory Ensemble); **Bellissima** (George Saxon); **Reggae strut** (Neil Diamond); **Padrone** (Mia Martini); **Criz** (Sebastiao Tapajós); **Oh happy day** (Antonio Torquati); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Ragazza del Sud** (Gilda); **I Shall Sing** (Paul Mauriat); **Sugar brown** (Tritons); **Sun secrets** (Eric Burdon); **You make me feel brand new** (James Last); **Messico lontano** (Albero Motore); **Hey** (Augusto Martelli); **Over the rainbow** (Billy Stewart); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Friend** (The Pat Boone Family); **Mojave** (Antonio C. Jobim)

12 IL LEGGIO

I could have dance all night (Percy Faith); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Joybringer** (Manfred Mann); **Feel'n stronger every day** (Chicago); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **My way** (Bert Kaempfert); **Bawage** (Ezy e Isaac); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Polvere di stelle** (Henguel Gualdi); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela D'Avoli); **Obadi oblad** (Peter Nero); **Daddy's baby** (James Taylor); **L. A. Freeway** (Jerry Jeff Walker); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Jungle jam** (The Shadows); **All my trials** (Joan Baez); **The music maker** (Donovan); **In the mood** (Bette Midler); **La canzone di Marinella** (Mina); **Dolcissima Maria** (P.F.M.); **Insensatez** (Stan Getz-Louis Bonfá); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Free the people** (Olivia Newton-John); **La dolce** (Milton di Sao Paulo); **Afinidad** (Erroll Garner); **First show in Kokomo** (Aretha Franklin); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Frio y calor** (Laurindo Almeida-Bud Shank); **Povera bimba** (Ricchi e Poveri); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Bugle call rag** (Bette Midler)

14 QUADERNO A QUADRETTI

T S O P (Botticelli); **L'avvenire** (Marcella); **Vestita di ciliegie** (I Flashmen); **Party Freaks** (P. I.) (Miami); **Il corvo** (Franco Simone); **Chiribi** (Los Amaya); **Overture from Tommy** (Peter Townshend); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Superstition** (Sergio Mendes); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **La zita** (Tony Santagata); **Love corporation** (Hues Corporation); **St. Louis** (Nick Simper Dynamite); **E così te ne vai** (La strana società); **Death wish** (Herbie Hancock); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **My soul is a witness** (Billy Preston); **Sogno** (James Last); **Melting pot** (Blue Mink); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Lover lover lover** (Leonard Cohen); **Sweet little rock and roller** (Gene Lattner); **Ebb tide** (Robert Denver); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **I'm gonna get you** (Joe Quateman); **Let's all go back** (Il rovescio della medaglia); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Wild Safari** (Barabbas power); **Partido alto** (Os Batucqueiros); **Ding dong** (George Harrison)

16 INTERVALLO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); **The last round up** (Norman Luboff); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **La gatta** (Gino Paoli); **Leave me** (Dave, Dozy, Beaky, Mick

e Tich); **Soul finger** (The Barkais); **Odds and ends** (Johnny Mathis); **Piazza Grande** (Lucio Dalla); **Little rock geaway** (Les Paul); **Kathy** (Dennis Coffey); **Blue Gardenia** (Nat King Cole); **La pantera rosa** (Henry Mancini); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **The green leaves of summer** (Brothers Four); **Love letters** (Armando Sciascia); **Wade in the water** (The Clovers); **Magical mistery tour** (The Beatles); **Live and let die** (The Wings); **Ballad of easy rider** (Odette); **Midnight special** (Bob Dylan-Harry Belafonte); **Bim bom bay** (Caterina Valente); **As time goes by** (Erroll Garner); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **La playa** (Marie Lafôret); **Si fa sera** (Gianni Morandi); **Love letters in the sand** (Four Preps); **Such a night** (Tommy Sands); **Historia de un amour** (Les Chakachas); **A salty dog** (Procol Harum); **Contraddance** (Willy Boskovsky); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ma liberté** (Serge Reggiani); **The guns of Navarone** (Hollyridge Strings); **Guantanamera** (Joan Baez); **Sonata** (Dennis Coffey); **The Windmills of your mind** (Arturo Mantovani)

18 COLONNA CONTINUA

Ain't no mountain high enough (Van McCoy); **Garota de Ipanema** (The girl from Ipanema) (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **In and out** (Brian Auger); **Give out, but don't give up** (The Supremes); **Behind the rain** (Gato Barbieri e orchestra); **Li'l darling** (Oscar Peterson); **Kiss me baby** (Ivins); **lovin' all the time** (Ray Charles); **Casinha branca** (Irio De Paula); **Se ela quisesse** (La voglia la pazzia) (O. Vanoni, Vinicius e Toquinho); **Amelitaingo** (Astor Piazzolla); **My sweet summer suite** (The Love Unlimited); **My little town** (Simon e Garfunkel); **Let it be** (Ray Bryant); **Song for an unfished woman** (Gerry Mulligan); **I can't get started** (Al Grey); **The young man with the horn** (Eddie Davis); **Round midnight** (Tommy Flanagan); **You baby** (Nat Adderley); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **On a clear day** (You can see for ver) (Jean - Toots - Tnelemans); **Earthbound** (The 5th Dimension); **Feelings** (Dis-lui) (Paul Mauriat); **Fever** (Esther Phillips); **You are my sunshine** (Lou Donaldson); **Mrs. Robinson** (Booker T. Jones); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Se a cabo** (James Last); **Can you hear it in my music** (Lee Holdridge); **Baby get it on** (Tina Turner); **Got to get you into my life** (Blood, Sweat and Tears); **Water brother** (George Benson)

20 SCACCO MATTO

Lady Marmalade (Labelle); **Il fiume il villaggio la riviera** (La Bottega dell'Arte); **The great pretender** (Eno); **You make me feel brand new** (Feaggy Lee); **Bom de de bom bom** (Augusto Martelli); **Incontro** (Glaucio Masetti); **God only knows** (Betty Everett); **Tap'n shuffle** (The Crusaders); **Era già tutto previsto** (Riccardo Cocciante); **Senza discutere** (I Nomadi); **Laure Canyon** (Le Orme); **I can't leave you alone** (George McCrae); **Rock'n roll America** (Stella); **Scarlet woman** (Weather Report); **Philadelphia freedom** (Elton John); **Power of love** (Mahavishnu The London Symphony); **Tu nonostante** (Beans); **O dia em que eu morrer** (Mandrake Som); **Surrender** (Diana Ross); **Chalkill** (Greenslade); **This will be** (Nathalie Cole); **Can you hear me** (David Bowie); **Kung fu fighting** (Piero Soffici); **Mama Guela** (Willie Colon e Pete - Conde - Rodriguez); **Honkey donkey** (Isotope); **Harlequin** (PFM); **Promised land** (George Saxon); **Make me smile** (Chicago); **L'ultima graziosa** (Garybaldi); **North beach** (George Duke)

22-24 My sweet summer suite (The Love Unlimited); **Try me, I know we can make it** (Donna Summer); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Walk the way you talk** (Burt Bacharach); **Sem'medo** (Senza paura) - **A rosa desfolhada** (La rosa spogliata) (Ornella Vanoni e Toquinho); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **Memories don't leave like people do** (Tom Jones); **America** (Paul Desmond); **Stella by starlight** (Joe Pass); **Billie's bounce** (Dexter Gordon); **Baby-get it on** (Tina Turner); **Can you hear it in my music** (Lee Holdridge); **Gamma** (Enrico Simonetti); **I got time on my hands** (The Stylistics); **Paopop** (Enrico Intra); **Wonderland** (Ricchi e Poveri); **Danza ritual del fuego** (Tito Puente); **Beautiful noise** (Neil Diamond); **Pavane** (Brian Auger); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Mellow yellow** (Herbie Mann); **Blues a la carte** (Barney Kessel); **Electric Eel** (Nat Adderley); **Shoot your best shot** (Love Machine)

Biol Lavatrici regala un collant di grande marca. In ogni fustino.



**Biol Lavatrici ti dà
il massimo grado
del pulito.**

Su tutti i tessuti.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

L'uomo e il freddo
Edizione italiana a cura di
Tilde Capomazza
Realizzazione di Sandro
Spina
2ª ed ultima puntata
(Replica)
(a cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO

Dal Racconti dei Cavalieri
della Tavola Rotonda
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Lancillotto Gerard Falconetti
Ginevra M. Cristine Barrault
Re Artù Tony Taffin
Saraide Marianne Revillon
Keu J.-Pierre Bernard
Gauvain Jacques Weber
Berangère Renée Faure
Regia di Claude Santelli
(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e
Giampaolo Taddeini
con la collaborazione di Fran-
ca Gabrini e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni
Vaiano

18 — ARGOMENTI

SCHEDE-SCIENZA
Il gene artificiale
di Franco Graziosi
con la collaborazione di Lo-
rena Preta
Regia di Marco Visalberghi
(a cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Fran-
co Miseria
con Stefania Rotolo e Sam-
my Barbot
Musiche originali di Puccio
Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

Un raccolto insolito
Prima parte
con Michael Landon, Karen
Grassie, Melissa Gilbert, Me-
lissa Sue Anderson, Lindsay
e Sidney Greenbush
Regia di Leo Penn
Distr.: Worldvision Enterpri-
ses Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi
Cervi
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45 DOLLY

Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e
Sandro Spina

22 —

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, per-
sonaggi
a cura di Angelo Campanella

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Angelo Campanella cu-
ra «Scatola aperta»
in onda alle ore 22

rete 2

Per Milano e zone colle-
gate, in occasione della
55ª Fiera Campionaria
Internazionale

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PAR-LO

Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi
e Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di
Meana
Coordinamento di Anna
Amendola e Alberto Pellegri-
netti
9ª trasmissione
Bilancio provvisorio
(Replica)
(a cura del Dipartimento
scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO

I balocchi
Un programma di Dany &
André
Coproduzione: DALT-R.T.B.

17,25 L'ALBERO DI CAR-LETO

Disegno animato
Tenere degli animali
Prod.: Cohen-Landstrom

17,35 SATURNINO FARAN-DOLA

dal libro di Albert Robida

Sceneggiatura di Raffaele Me-
loni e Norman Mozzato
con: Franco Angrisano, Sil-
vio Anselmo, Attilio Cucari,
Donatina De Carolis, Claudia
Lawrence, Emilio Marchesini,
Daria Nicolodi, Giovanni Pog-
giali e Mariano Rigillo (nella
parte di Saturnino Farandola)
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Movimenti coreografici di
Claudia Lawrence
Regia di Raffaele Meloni

18 — DEDICATO AI GENI-TORI

CRESCERE SANI
a cura di Mario Finamore e
Franca Lipparoni
Consulenza di Giovanni Bol-
lea e Franco Bonacina
Realizzazione di Santi Co-
lonna
Seconda puntata
In tema di apprendimento
(a cura del Dipartimento sco-
lastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale ☐

☐ Pubblicità

18,45 I FARMACI

a cura di Marcello Perez
Consulenza di Alfredo Zam-
pieri
Regia di Raoul Bozzi
Seconda puntata
La ricerca e il mercato

☐ Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira
Un programma di Anna Gio-
litti, Giulio Macchi e Claudio
Rispoli
con la partecipazione di Gior-
gio Forattini e Antonio Ghi-
relli

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e

Ten presentano: Supergulp!

Fumetti in TV
Un programma di Guido De
Maria e Giancarlo Governi
— L'Uomo Ragno: - Le ombre
del terrore -
— Corto Maltese: - Il barone
rosso -
— Tin Tin: - La stella miste-
riosa -
Quinta puntata

☐ Pubblicità

22,15 Alfred Hitchcock

presenta:
La statuetta preziosa
Telefilm - Regia di Norman
Lloyd
Interpreti: Carol Lynley, Clu
Gulanger, Don Hanmer
Distr.: M.C.A.-TV

22 —

Testimoni oculari

Sandro Pertini
La Liberazione di Milano
Prima parte
con la partecipazione di Lui-
gi Longo, Riccardo Lom-
bardi, Leo Valiani, Italo Pie-
tra, Mons. Giuseppe Bicchie-
rai e Eugen Dollmann
Un programma scritto e di-
retto da Gianni Bisiach
con la collaborazione di Pina
Santolini Ermirio e Lisiano
Rossetti

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola: **SCORRIBANDE GEOGRAFICHE**
Norvegia: I fiordi norvegesi

10-10,30 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i bambini: **LA GAZZETTA DEL PUZZLE**. Note

e notizie del nostro inviato Gio-
gio Laneve — **GIOCA CON NOI,**
CANTA CON NOI. Vivere « in-
sieme » in colonia - Regia di Adal-
berto Andreani

18,55 IL SIGNOR X **☐**
Telefilm della serie « Un detec-
tive in pantofole »

TV-SPOT **☐**

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **☐**

TV-SPOT **☐**

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIA-
MO **☐**

Come datare il nostro passato.
Realizzazione di Clair Roskam
TV-SPOT **☐**

20,15 QUI BERNA **☐**
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT **☐**

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **☐**

21 — REPORTER **☐**
Settimanale d'informazione

22 — ARGENT CIRCUS **☐**
Evocazioni sceniche e sonore del
Rundhouse Theatre di Londra

22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **☐**

23-23,20 CALCIO: COPPE EURO-
PEE **☐**

Sintesi delle semifinali

capodistria

15,40 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo
Fiume: Rijeka-Sloboda

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI **☐** Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG **☐**

20,15 TELEGIORNALE **☐**

20,35 SINFONIA DI MOR-
TE **☐**

Film con Michael Gough,
Jeanne Cooper, Rod Lau-
ren - Regia di Robert
Gordon

Mister Conrad è un ori-
ginale, che tiene in casa
un singolare zoo di bestie
feroci. Ma è anche un fa-
natico misantropo che si
serve delle sue belve per
togliere di mezzo chi non
gli va. A causa delle sue
stranezze la moglie vuol
abbandonarlo. Conrad
la getta in una gabbia,
ma qualcuno la salva.

22 — ZIG-ZAG **☐**

22,05 CINEOTES
« La Macedonia »
Documentario

22,45 TELESPORT - HOCKEY
SU GHIACCIO **☐**

Campionati Mondiali
Gruppo « A »
Vienna: Canada-Statì Uniti

francia

14,35 ROTOCALCO REGIO-
NALE

14,50 IL TUO AMORE E LA
MIA GIOVENTU' **☐**

Teleromanzo
Quinta puntata

15,03 AUJOURD'HUI MA-
DAME

16,05 DON GIOVANNI
Un film di Maurice Clavel
e Jacques Emmanuel con
Fernandel e Erno Crisa

17,28 IL QUOTIDIANO ILLU-
STRATO

19 — FINESTRA SU...

19,45 NOTIZIE FLASH

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE

20,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

20,44 TRIBUNA POLITICA

21 — TELEGIORNALE

21,35 PRENDI IL MALLOPPO
E SCAPPA

Film di Woody Allen in-
terpretato da Woody Al-
len e Janet Margolin

23 — ROTOCALCO CENTO-
MILA IMMAGINI

24 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma per la donna

19,50 RAGAZZE IN BLU

« Codice d'onore »
con Milligant Martin e
Patte Finley

20,15 IL PADRE DELLA SPO-
SA

« La lista degli invitati »
con Leon Ames, Ruth
Warrick

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL MAGNIFICO WEST

Film - Regia di Gianni
Crea con Vassili Karis,
Lorenzo Fineschi

Il giovane pistolero Texas
Bill e il suo amico Pisto-
la sottraggono l'oste Sam
e sua figlia Mary dall'e-
mani di due malviventi.

Qualche anno dopo sal-
vano due fratelli, Fred e
Jim, da una ingiusta im-
piccagione. Il loro dupli-
ce intervento suscita
l'ira di Martin, un capo-
banda che spadroneggia
nella città di Tucson.

22,55 OROSCOPO DI DO-
MANI

« Testimoni oculari », nuova serie documentaria

Al centro della storia

ore 22 rete 2

Circa trentamila metri di pellicola per riprese filmate, interviste, ricostruzioni sceneggiate, eccetera. Altri trentamila metri di pellicola di materiale di documentazione, in gran parte inedito, proveniente dalle cineteche di tutto il mondo (ma soprattutto da quelle americane) con scene di alto valore emotivo e spettacolare oltre che storico.

Queste sole cifre bastano a dare un'idea del notevole sforzo produttivo richiesto per dar vita a *Testimoni oculari*, un programma ideato, realizzato e diretto da Gianni Bisiach con la collaborazione di Pina Santolini Ermirio e Lisiano Rossetti e che viene trasmesso dalla Rete 2, a partire da questa sera, in due serie di cinque puntate ciascuna. Il programma si propone di rievocare alcuni fatti importanti e drammatici della politica, della cultura, dell'arte, della scienza e del costume del nostro Paese, attraverso la testimonianza, a volte nei luoghi stessi dove accaddero, delle persone che furono protagoniste dirette o indirette degli avvenimenti rievocati.

Testimonianze che offrono non soltanto uno spaccato su alcuni periodi trascorsi, ma che oggi acquistano il valore di documenti di altissimo valore per la comprensione della nostra storia più recente.

Così, soltanto per citare alcune fra le numerosissime personalità che hanno partecipato alla trasmissione, vedremo Giuseppe Saragat rievocare la sua evasione dal carcere di Regina Coeli, Roberto Rossellini e Gior-

gio Amendola ricordare gli anni di *Roma città aperta*, i torturati di via Tasso parlare della loro terribile esperienza con i nazisti.

Ascolteremo Cesare Zavattini nella sua veste di testimone della nascita del nuovo cinema italiano nel dopoguerra ed Eduardo De Filippo mentre ripercorre l'atmosfera della sua città, Napoli, durante i primi anni di pace.

« L'intento », dice Gianni Bisiach, « è stato quello di fornire al pubblico un tipo di testimonianza da parte di certi personaggi che hanno segnato un momento, un'epoca, una tappa determinante e cruciale nella vita italiana in vari campi. Per raggiungere questo scopo non mi sono servito soltanto della classica intervista a tavolino ma ho cercato anche e soprattutto di operare una ricostruzione visiva, per immagini, ariosa, dei fatti narrati e dell'atmosfera in cui si sono svolti ».

Per molti episodi è stato adottato un sistema di presentazione televisiva sotto certi aspetti insolito e originale, una formula mista di testimonianza e di ricostruzione sceneggiata. Questo significa che il racconto sui luoghi è a volte diventato ricostruzione. Quando, ad esempio, si è trattato di ripercorrere la famigerata attività del Tribunale Speciale fascista dal 1926 al 1943, è stata compiuta una ricostruzione dell'ambiente in cui si svolse nel 1929 il « processo » contro Gramsci e altri antifascisti.

L'onorevole Terracini — al quale solo fu consentito di pronunciare l'arringa difensiva —

legge nuovamente il suo discorso impersonando quello che allora fu il suo drammatico ruolo, ma dando, al tempo stesso, attraverso la lettura di documenti ufficiali, un'idea più diffusa di quei momenti difficilmente cancellabili dalla memoria.

E, ancora, sempre allo scopo di dare un senso reale e presente a testimonianze di fatti passati, sono stati usati particolari accorgimenti nella tecnica di presentazione delle immagini. Si tratta della divisione dello schermo in due parti su cui scorrono due immagini in parallelo: su una parte viene presentata la narrazione di un testimone, sull'altra vengono mostrate scene autentiche o tratte da film, riguardanti gli eventi in questione.

In questo modo, ad esempio, mentre vediamo su una metà del video Italo Pietra raccontare, oggi, in automobile, gli avvenimenti che precedettero e accompagnarono la sua entrata in Milano, l'altra metà dello schermo ci presenta contemporaneamente filmati di repertorio sulla Milano di quei giorni.

Diamo ora uno sguardo complessivo al primo ciclo di *Testimoni oculari*. Le prime due puntate (quella in onda stasera e quella del 28 aprile) sono dedicate alla liberazione di Milano nei giorni intorno al 25 aprile 1945. Testimone principale è Sandro Pertini che fu uno dei capi dell'insurrezione armata.

Pertini, ex Presidente della Camera, medaglia d'oro al valor militare, vittima di carceri e tribunali speciali durante il ventennio fascista, ricorda a Milano luoghi e personaggi di quel momento storico in cui si concludeva un lungo periodo di lotte per la libertà.

Attraverso un'eccezionale intervista con l'ex colonnello del-

le SS Dolmann vengono successivamente passati in rassegna e analizzati i retroscena delle trattative dei tedeschi con gli americani, alle spalle dei fascisti, e la storia dei rapporti segreti fra Mussolini e Winston Churchill durante l'ultimo conflitto mondiale.

Segue la testimonianza di Riccardo Lombardi, che fu il primo prefetto di Milano dopo la Liberazione, il quale rievoca il suo incontro all'Arcivescovado con Mussolini e le drammatiche trattative con il cardinale Schuster. In merito a questo incontro interviene anche monsignor Giuseppe Bicchierai, allora braccio destro del cardinale Schuster e al centro di tutti i negoziati segreti tra fascisti e partigiani, tra nazisti e servizi segreti americani in Svizzera.

Altri testimoni di rilievo della prima puntata sono l'on. Luigi Longo e Leo Valiani i quali insieme con Pertini diressero la insurrezione di Milano, e Italo Pietra, comandante della Divisione partigiana dell'Oltrepò pavese che fu la prima ad entrare a Milano e che fornì a Walter Audisio il plotone di quattordici uomini per l'esecuzione di Mussolini e del gruppo dei gerarchi fascisti a Salò. Nella seconda puntata viene narrato lo svolgimento delle trame clandestine (il cui sorgere e sviluppo è trattato nella prima trasmissione) fino alla drammatica fine di Mussolini e all'entrata degli americani a Milano il 29 aprile 1945.

Come terzo appuntamento del primo ciclo, *Testimoni oculari* ha in serbo un incontro con Susanna Agnelli. La sorella del presidente della FIAT, oggi sindaco dell'Argentario e deputato al Parlamento, ricorderà, attraverso la sua particolarissima angolazione di ragazza degli anni Trenta (ricordate il suo libro *Vestivamo alla marinara?*), la vita di Torino, i personaggi che frequentavano la sua casa e infine la sua esperienza di crocerossina durante la guerra prima su una nave ospedale e poi alla guida di un'autoambulanza sulla linea gotica. Susanna Agnelli si soffermerà pure sugli aspetti positivi e negativi della vita di una donna nata in una delle più ricche e potenti famiglie d'Italia.

Infine la quarta e quinta puntata (le ultime della prima serie) presenteranno un'eccezionale documentazione anche filmata sul Tribunale Speciale fascista che funzionò dal 1926 al 1943 comminando oltre 4000 condanne delle quali 42 a morte.

Tra i testimoni Giancarlo Pajetta, Umberto Terracini e, di nuovo, Sandro Pertini i quali descriveranno i retroscena dei processi e la vita nelle carceri. L'on. Camilla Ravera ricorderà i suoi incontri di lavoro politico con Lenin e Stalin.



Partigiani a Milano il 25 aprile 1945. Le prime due puntate rievocano la liberazione della città

m. a.

giovedì 21 aprile

XII H medicina I FARMACI - La ricerca e il mercato

ore 18,45 rete 2

La necessità di mettere a disposizione del pubblico farmaci il più possibile utili per la salute del malato si basa soprattutto su una ricerca valida. Ma in Italia la ricerca è enormemente carente tanto che sono ben pochi i farmaci nuovi prodotti. L'industria preferisce investire nell'attività promozio-

nale delle vendite: infatti oltre duecento miliardi all'anno sono investiti nella propaganda. Nella puntata in onda oggi saranno descritte le diverse fasi attraverso le quali passa un farmaco dalla sua ideazione alla sperimentazione fino alla messa in commercio. Sono intervistati il prof. Segre, farmacologo, e il dott. Vane della Wellcome e Ivan Illich.

V/D IL DIAVOLO

ore 19,15 rete 2

Ultimi numeri per il ciclo televisivo della satira, Il diavolo. Il bilancio della trasmissione è ormai affidato alle cifre, un milione di ascoltatori a puntata. Tanto ascolto ha contribuito a far aumentare di alcuni numeri il programma. Date le nuove dimensioni sono stati innestati altri servizi e si è anche cambiata l'impaginazione. Questa sera Il diavolo punta tutte le sue frecce sul potere. Contro il potere e contro coloro che lo rappresentano, non solo i politici, ma tutti coloro che in qualche misura esercitano l'autorità e la gestiscono, si è sempre scatenata la satira di ogni tempo e Paese. Giorgio Forattini, con le sue vignette disegnate apposi-

tamente per ogni numero del programma, e Antonio Ghirelli ci mostreranno alcuni esempi di questo tipo di satira, naturalmente relativa a fatti, uomini e avvenimenti recenti. I filmati satirici che seguono, sono firmati oggi da Alfredo Chiapparoli, anch'essi contro il potere. Contro coloro che più di ogni altro, secondo l'opinione popolare, lo difendono e lo rappresentano se la prende Luigi Proietti, ospite della puntata. Reciterà infatti un monologo di Achille Campanile sui carabinieri e uno tratto dallo spettacolo in cui è attualmente impegnato per il Teatro-Tenda di Roma.

Con il prossimo numero Il diavolo chiuderà le trasmissioni, almeno per quest'anno.

V/P LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA

Un raccolto insolito

ore 19,20 rete 1

A Walnut Grove è arrivata una nuova famiglia, i Coulter. Lui, un agronomo, prospetta a Charles Ingalls la possibilità di una nuova coltivazione di granturco che rende molto di più. Charles, dopo averne parlato con i suoi concittadini, li ha convinti ad adottare questa nuova semina. Coulter viene incaricato dell'acquisto e parte, con i soldi dei contadini, per Minneapolis. In attesa del ritorno di Coulter gli uomini cominciano a preparare il terreno per la nuova semina. Man mano che passano i giorni l'entusiasmo e la fiducia calano e cresce la diffidenza e la paura di essere imbrogliati. Charles, preoccupato per il ritardo di Coulter, decide di andargli incontro per vedere cosa è capitato. In paese intanto i contadini, ormai sicuri di aver perso i loro soldi, accusano apertamente la moglie di Coulter di imbroglio.

XII/Q DOLLY

ore 21,45 rete 1

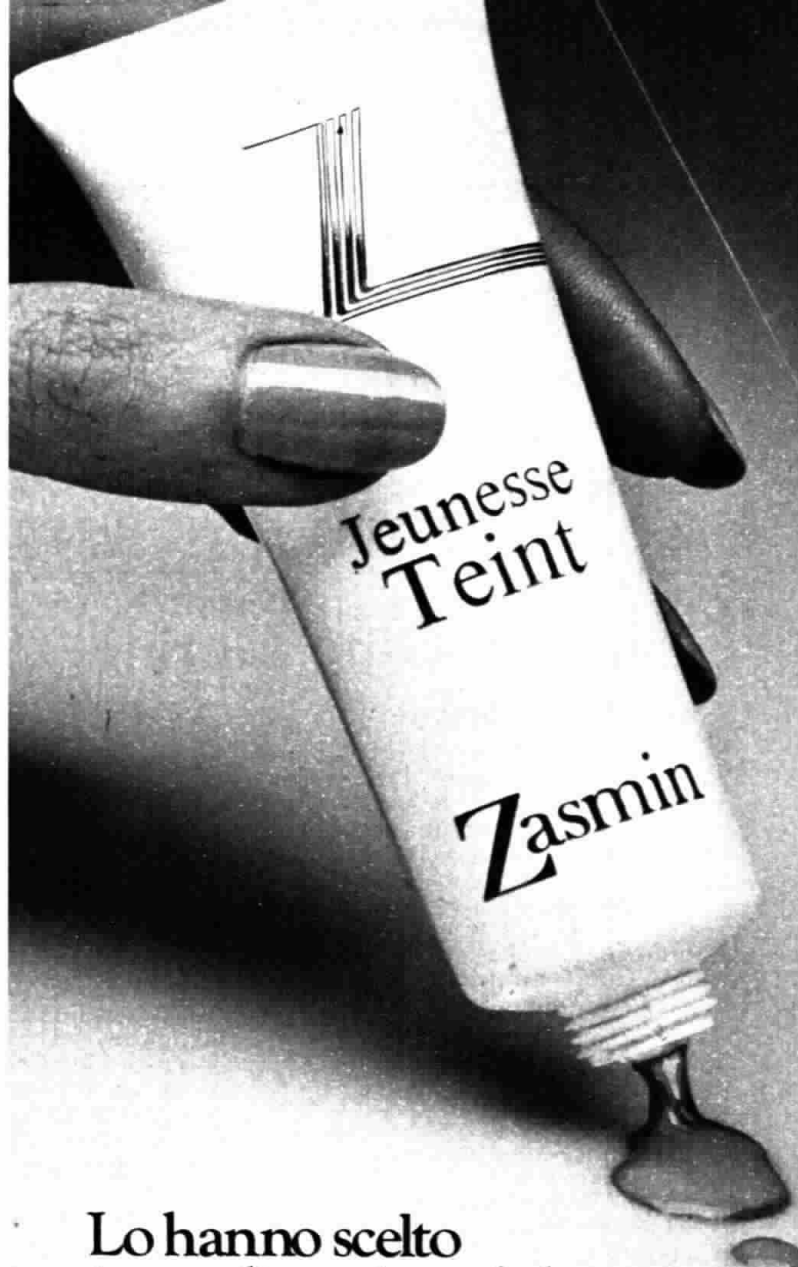
Oggi a Dolly è di scena il cinema greco con l'ultimo film di Theodoros Angelopoulos, giunto nelle sale cinematografiche da pochissimi giorni. Si tratta di La recita, in originale O thiasos (la traduzione letterale è «Il padre»), di cui Angelopoulos è anche soggetto oltre che regista. L'azione si svolge fra il '39 e il '52, negli anni della guerra e nel dramma vissuto dalla Grecia prima invasa dalle truppe dell'Asse, poi centro della disputa sulla sua appartenenza al blocco occidentale oppure comunista con un aperto e lungo scontro armato fra le due parti. E' il dramma della perdita della libertà e della lotta per riconquistarla in uno stato e fra una gente eredi di una cultura che ha fatto nascere lo stesso concetto di democrazia. I protagonisti sono una compagnia di attori in giro per il Paese:

XII/Q SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

Nick Carter e i suoi aiutanti Patsy e Ten presentano altri fumetti per la serie Supergulp! Questa settimana sono di scena i «supereroi», gli uomini che tutto possono. Il primo di tali prodigi è Spider-Man, tradotto in italiano Uomo Ragno. Oggi lo vediamo in un episodio della sua vita a fumetti intitolato Le ombre del terrore. A lui fa seguito un marinaio, un Braccio di Ferro in versione seria. E' Corto Maltese, sempre in giro per il mondo e sempre in molte avventure. Oggi il suo nemico è «Il barone rosso». Naturalmente Corto risolve ogni avventura nel migliore dei modi per lui, da vero «uomo del destino» quale egli è. La puntata come di consueto si conclude con Tin Tin nella sua avventura-fiume, «La stella misteriosa», che al solito trascina il ragazzo dai capelli arancione negli angoli più sperduti e lontani della terra. I fumetti, anche oggi a colori, sono presentati dal divo in impermeabile stile «Humphrey Bogart», Nick Carter.

devono rappresentare sulle varie piazze il dramma shakespeariano Romeo e Giulietta. Innestata sulla tragedia «finta» del drammaturgo elisabettiano vivono però in prima persona la tragedia antica dell'Orestide, opera del più grande e antico autore tragico della Grecia classica Eschilo. E' il dramma del tradimento e della vendetta, di Oreste che punisce con la morte la madre rea di aver ucciso il marito dopo averlo tradito, di Elettra che, rosa dal desiderio di sangue, spinge il fratello all'omicidio. Angelopoulos, già noto in Italia per il film Ricostruzione di un delitto, in originale Anaplastasi del 1970, riporta il dramma eschiliano ai tempi moderni con il suo tipo di cinematografia erede della lezione del neorealismo italiano e per di più specchio della dittatura sofferta dalla Grecia negli ultimi anni. Il critico a cui è affidato il commento del film è oggi Lino Micciché.



Lo hanno scelto
i grandi sarti per le loro
sfilate d'alta moda.
E non perché costa 2.800 lire.

Alle sfilate dell'alta moda italiana, le indossatrici dei sarti più famosi sottolineano i loro volti con le sfumature delicate e preziose dei fondotinta Zasmin. Sono gli stessi fondotinta che trovi in profumeria, nell'espositore Jeunesse: a 2800 lire. In una gamma di toni dolcissimi, dall'avorio luminoso al bronzo tenero. Oltre ai Jeunesse Teint, Zasmin ti propone anche i fondotinta Lumière Dorée, che arricchiscono i tuoi lineamenti con una lieve luce dorata. E i Lumière Mat, vellutati e coprenti. Soltanto Zasmin può darti una tavolozza di fondotinta così «high fashion»!



Zasmin Linea Jeunesse

radio giovedì 21 aprile

IL SANTO: S. Anselmo.

Altri santi: S. Fortunato, S. Anastasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,34 e tramonta alle ore 19,20; a Milano sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 19,15; a Trieste sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,57; a Roma sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,56; a Palermo sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,47; a Bari sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 18,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1752, nasce a Oberweissbach il pedagogista Friedrich Froebel.

PENSIERO DEL GIORNO: Il coraggio non va mai giù di moda. (Thackeray).

Brani di Busoni, Malipiero, Casella, Respighi

Pianista Gino Gorini

ore 21,05 radiouno

Protagonisti del concerto sono Nino Sanzogno, l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana e il pianista Gino Gorini. In apertura di programma si ha l'*Ouverture giocosa* op. 38 di Busoni cui seguirà il *Concerto n. 1* per pianoforte e orchestra del veneziano Gian Francesco Malipiero (1882-1973), uno dei più fecondi maestri del nostro secolo, al quale dobbiamo una collana ricchissima di attenzioni non solo verso il pianoforte (ben cinque Concerti), ma verso il violino, il violoncello, i fiati tutti, il teatro lirico e il balletto. Di Malipiero Walter Kramer scrisse: «La sua produzione artistica è concepita in un linguaggio musicale che è stato universalmente riconosciuto come qualcosa di prettamente personale... l'espressione di un artista originale e aristocratico che non ha fatto concessioni al gusto popolare... Indubbiamente moderno nel suo linguaggio armonico e nella preoccupazione di evitare i clichés delle scuole musicali

classica e romantica, egli è l'allievo più eminente del grande Monteverdi».

Al centro della trasmissione figura la *Scarlattiana* di Alfredo Casella, lavoro interessantissimo firmato nel 1926 e che si muove come un sapido divertimento sopra alcune musiche di Domenico Scarlatti.

La prima esecuzione del lavoro è datata l'anno seguente (il 22 gennaio) con la New York Symphony Orchestra guidata da Otto Klemperer e con l'autore al pianoforte. Si riscontrano qui e si ammirano senza riserve gli amori del maestro (era nato a Torino il 1883 e morto a Roma il 1947) per la passata letteratura strumentale italiana; così come avverrà più tardi, nel 1942, con la *Paganiniana*, divertimento su pagine del genovese.

Per chiudere, Sanzogno interpreta le *Feste romane* di Ottorino Respighi, eseguite la prima volta nel marzo del 1929 a New York sotto la bacchetta di Toscanini e riprese, subito dopo, all'Augusteo di Roma per merito di Bernardino Molinari.

Il Teatro di Riodue

Il pellicano

ore 21,30 radiodue

Terminato di scrivere nel 1907, nel novembre dello stesso anno *Il pellicano* inaugurava l'Intima Theater. Già da qualche tempo Strindberg non si trovava più a proprio agio nei teatri tradizionali, troppo grandi, troppo dispersivi, dove il dialogo non aveva efficacia, dove le scenografie erano niente di più che una brutta copia del reale. Di qui l'esigenza di fondare un proprio teatro, di scrivere e di mettere in scena i testi.

I più fra i critici interpretano il titolo riferendosi alla nota leggenda del pellicano che per sfamare i suoi piccoli non esita a svenarsi e a morire dissanguato (e il titolo del resto calerebbe a pennello con la figura del padre che nel dramma è ap-

pena morto), ma sottilmente Luciano Codignola nota che «pellican» è anche il nome che i francesi danno all'alambicco: e tornerebbe quindi in ballo una fra le immagini ricorrenti di Strindberg, quella del fuoco.

E qui, nel *Pellicano*, il fuoco, associato strettamente all'immagine, anch'essa ricorrente, della casa, domina incontrastato come simbolo e come realtà. I personaggi sono cinque: la madre Elise, vedova da qualche giorno; i suoi due figli, Fredrik studente di diritto e Gerda, appena sposata con Axel, un uomo rozzo e volgare. Infine c'è la serva Margret. La madre è sordida e avara: della sua povertà dà continuamente la colpa al marito morto. L'avarizia di Elise arriva al punto di far soffrire il freddo a tutti i familiari.

radiouno

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— <i>Risveglio musicale</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>L'oroscopo di Maria Maitan</i>
— <i>L'oroscopo di Marco Messeri</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2ª edizione
— <i>Edicola del GR 1</i>
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti</p> <p>14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 <i>Visti da noi</i>
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Leo Gullotta</p> <p>14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: SUSANNA AGNELLI
Un programma di Warner Bentivegna e Renato Mainardi (Replia)</p> <p>15 — GR 1 - 7ª edizione
15,05 CHIAVE DI LETTURA
Forme e storie di monumenti architettonici di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera con la collaborazione di Emilio M. Dotto</p> <p>19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 <i>I programmi della sera</i>
— <i>Solisti di musica leggera</i>
19,50 IL CANTO CORALE
<i>Giovanni Gabrieli</i>: Due mottetti: <i>Lieto godea</i> - <i>Virtute magna</i> (Strum. e Coro di Torino della RAI dir. R. Maghini) ♦ <i>Robert Schumann</i>: Quattro canti di caccia op. 137 per coro maschile e quattro corni (trad. A. Simonetto) (Strum. e Coro di Milano della RAI dir. P. Maag - M° del Coro G. Bertola) ♦ <i>Goffredo Petrassi</i>: <i>Sel Nonsense</i>, su testi tratti da «The Book of Nonsense» di M. Lear (trad. C. Izzo) (Coro da Camera della RAI dir. N. Antonellini)</p> <p>20,20 Barbra Streisand e Claudio Baglioni</p> <p>21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977</p> | <p>10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)</p> <p>11 — L'opera in trenta minuti
«Cosi fan tutte» di Wolfgang Amadeus Mozart
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
Collaborazione di Guido Pipolo</p> <p>11,30 L'IMPOSTORE
Racconto di Gabor Goda
Traduzione di Magda Zalan
Partecipano: Corrado De Cristofaro, Gino Mavara, Vittorio Donati, Franco Scandurra, Renata Negri, Wanda Pasquini, Anna Caravaggi
Regia di Gastone Da Venezia (Registrazione)</p> <p>12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— <i>Asterisco musicale</i></p> <p>12,30 <i>Edith Gassion in arte</i>
Edith Piaf
Un programma di Pier Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «Re Lear della steppa» di Ivan Turgheniev 4ª puntata
Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli</p> <p>Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione</p> <p>18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18,30 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni</p> <p>Direttore Nino Sanzogno
Pianista Gino Gorini
<i>Ferruccio Busoni</i>: <i>Ouverture giocosa</i> op. 38 ♦ <i>Gian Francesco Malipiero</i>: <i>Concerto n. 1</i> per pianoforte e orchestra: <i>Allegro molto</i> - <i>Andante</i> - <i>Allegro</i> ♦ <i>Alfredo Casella</i>: «<i>Scarlattiana</i>». <i>Divertimento</i> su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e orchestra: <i>Introduzione</i> - <i>Minuetto</i> - <i>Capriccio</i> - <i>Pastorale</i> - <i>Finale</i> ♦ <i>Ottorino Respighi</i>: «<i>Feste romane</i>», poema sinfonico: <i>Circenses</i> - <i>Il Giubileo</i> - <i>L'ottobrata</i> - <i>La Befana</i>
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
«<i>La voce della poesia</i>»</p> <p>22,40 Intervallo musicale</p> <p>23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura</p> |
|---|--|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri**, **Lauretta Masiero**, **Carlo Giuffrè**, **Lia Zoppelli** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare

(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 **Un altro giorno**

(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FACILE**

Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in»

Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**

Regia di **Alvise Saporì**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **DRACULA**

di **Bram Stoker**

Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**

9^a puntata

Il dottor Seward Raoul Grassilli

Jonathan Harker Roberto Bisacco

Renfield Gino Mavara

Sarah Elena Cotta

Lucy Stefanella Giovannini

La signora Fowle Anna Caravaggi

Perkins Iginio Bonazzi

Un passante Alfredo Dari

Musiche originali di Gino Negri

Regia di **Flaminio Bollini**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione**

in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **Anteprimadisco**

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana

Condotta da **Claudio Sottili**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiolibera**

di **Antonio Amurri**

16,37 **QUI RADIO 2**

(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **CANZONI PER TUTTI**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **FUORI BANCO**

Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani

Un programma di **Gabriele La Porta** a cura di **Egidio Luna**

Conduce in studio **Gabriele La Porta**

Regia di **Vincenzo Baccano**

6^a puntata

Per proporre i temi da trattare scrivere a: «Fuori Banco», via Umberto Novaro, 32, Roma (Tel. 06 - 3878 3958)

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampoli**

Il figlio, **Fredrik**

La figlia, **Gerda**

Il genero, sposato a **Gerda**

La serva **Margret**

Regia di **Mario Missiroli**

(Registrazione)

Nell'intervallo

(ore 22,20 circa):

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e

Secondo Olimpio

(ore 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,10 **Fogli d'album**

23,29 **Chiusura**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**

Concerto del Trio di Como

Alessandro Rolla: Trio in re

minore: Largo sostenuto ♦ **Antonin Dvorak**: Terzetto op. 74:

Introduzione - Larghetto -

Scherzo - Tema con variazioni

(**Umberto Olivetti** e **Claudio Bellasi**, violini; **Emilio Poggioni**, viola)

20,25 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,30 **Il Teatro di Radiodue**

Il pellicano

(Opera 4)

di **Johan August Strindberg**

Traduzione di **Luciano Codignola**

La madre **Elise**, vedova

Franca Nuti

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in

diretta dalle 6 alle 12,45

La musica, le notizie, i temi

dell'attualità e del lavoro,

le informazioni utili, lo

spettacolo, gli aggiorna-

menti culturali

gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del

mattino letti e commentati da

Aniello Coppola - Al termine: No-

tieze dall'estero del GR 3 e studio

aperto con il giornalista di «Prima

pagina» a colloquio con gli

ascoltatori che possono interveni-

re telefonando al 68 66 66 - prefisso

per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Colle-

gamenti con le Sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i**

tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

L. Mozart: Sinfonia da caccia in

sol magg. per quattro corni e

crch. - «Jagdsymphonie» ♦ W. A.

Mozart: Quartetto in si bem. magg.

K. 458 per archi: «La caccia»

13 — **Disco club** - da Palermo a

Catania

Opera e concerto in microscolco

Attualità presentate da **Salvatore**

Failla, **Roberto Pagano** e

Piero Violante

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Pomeriggio musicale**

con:

— **Franz Joseph Haydn**: Trio in mi be-

molle maggiore n. 29. Poco alle-

retto - Andantino ed innocentemente

- Finale (Allemanda). Presto

assai (Trio Beaux Arts)

— **Frédéric Chopin**: Sonata in si be-

molle minore op. 35 per piano-

forte - Marcia funebre - Grave;

Doppio movimento - Scherzo -

Marcia funebre - Finale (Pianista

Alfred Cortot)

— **Modesto Mussorgsky**: Due liriche:

The classicist - Le seminariste

(Kim Borg, basso; Alfred Holecek,

pianoforte)

— **Domenico Cimarosa**: Concerto in

sol maggiore per due flauti e or-

chestra: Allegro - Largo - Rondò

(Solisti: **Aurèle Nicolet** e **Christiane**

Nicolet - Orchestra da Camera

di Stoccarda diretta da **Karl Mün-**

chinger)

— **Federico Moreno Torroba**: Due

composizioni per chitarra: **Burga-**

lesca y albadá - Arada (Solista

Andrés Segovia)

19,15 **Concerto della sera**

Johannes Brahms: Sinfonia n. 4

in mi minore op. 98: Allegro

non troppo - Andante mode-

rato - Allegro giocoso - Alle-

gro energico e passionato

(Orchestra Sinfonica di To-

rino della RAI diretta da **Ric-**

cardo Muti)

20 — **Guido Davico Bonino**

vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto

di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del

giorno: appuntamento con **Ora-**

zio Maria Petracca per la poli-

tica interna

9,40 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso

inchieste, dibattiti e le opinioni

degli ascoltatori: **Vecchi e nuovi**

meridionalisti a confronto

Durante la trasmissione gli ascol-

tatori possono sollecitare interven-

ti telefonando al 68 66 66 - prefisso

per chi chiama da fuori Roma (06)

(I parte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPE-**

RISTICA ascoltata insieme a

Michael Aspinall

L. **Arditi**: Il bacio (J. Huguét) ♦

G. **Verdi**: La forza del destino:

«Pace, pace mio Dio» (E. Burzio)

♦ L. e F. **Ricci**: Crispino e la co-

mare: «Io non son più l'Annetta»

(L. Tetrizzini) ♦ G. **Paisiello**: Gli

zingari in fiera: «Chi vuol la zin-

garella» (C. Supervia) ♦ C. W.

Gluck: Orfeo e Euridice: «Che farò

senza Euridice» (C. Butt) ♦

F. P. **Tosti**: La serenata (A. Patti)

♦ A. **Visetti**: Diva (Il valzer di

Adelina Patti) (M. Aspinall)

11,25 **Noi, voi, loro (II parte)**

11,55 **COME E PERCHE'** - Una ri-

sposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**

Martial Solal: «Himsels»

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

— **Luca Marenzio**: Cruda Amarilli,

Madrigale a cinque voci (Coro Po-

litolino di Roma della RAI diretto

da **Nino Antonellini**)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà

giovane, condotto in studio

da **Mela Cecchi** e **Gianluca**

Luzi, coordinato da **Claudio**

Sestieri e, soprattutto, fatto dal

pubblico per il pubblico che

può intervenire telefonando al

31 39 - per chi chiama da fuori

Roma prefisso (06)

17 — **IL BAMBINO E LA PSICA-**

NALISI

Un programma di **Sabina Manes**

12^a puntata: «**Musicoterapia**»

(a cura del Dipartimento trasmis-

sioni scolastiche ed educative per

adulti)

17,30 **Fogli d'album**

17,45 **La ricerca**

Discussione su problemi di at-

tualità culturale: **Storia delle**

idee, a cura di **Cesare Vasoli**:

«**Aspetti e problemi del con-**

cepto di ideologia»

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con **Nunzio Rotondo**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 — **Elisabetta regina**

d'Inghilterra

Opera in due atti di **Giovanni**

F. Schmidt

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: All the things you are, Santa Lucia luntana, Brazil, Concerto pour une voix, Giorno e notte, Ma come mai stasera, Viva la libertà, Tinku, 0,11 **Musica per tutti:** Per dirti ciao, Une femme avec toi (Donna con te), Jo, y baby blue, Os alquimistas estão chegando os alquimistas, Let's go disco, A. Borodin: Danze polovesiane da «Il principe Igor», Lombardo-Costa: Napoletana da «Cugugnizza», J. Strauss: An der schoenen blauen Donau (Sul bel Danubio blu), The man I love, 1,06 **Quando nel mondo la canzone era magia:** Addio signora, Serenata a Mariarosa, T'ho voluto bene, Maria La O, Sennò me moro, Tornerai, Le rose sono rosse, Ora o mai più, 1,36 **Parata d'orchestre:** Tonight, Chiquita de Aragón, Giù la testa, Dream journey, Santa Lucia, Let it be, Besame mucho, 2,06 **Motivi da tre città:** Due cuori e una gondola, Cento campane, Che bella Mirandola, Fantasia di motivi: Para via el bobó - Fa la nina bambin, A io visto un marzian, L'Appia Nuova e l'Appia Antica, El gondolier, Baseres par la strée (Baciarsi per la strada), 2,36 **Intermezzi e romanze da opere:** R. Zandonai: Giulietta e Romeo: Intermezzo; U. Giordano: La cena delle beffe, Atto 3º: «Mi chiamo Lisabetta»; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Il cavallo scalpita»; J. Massenet: Il re di Lahore: Intermezzo e valzer, 3,06 **Sogniamo in musica:** Together, Bei dir war es immer so schoen, Vita della mia vita, With a song in my heart, Il colore dei miei sogni, Amore scusami, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna, 3,36 **Canzoni e buonumore:** La balera, A casciasforte, Nati ieri, Titti, E' tornato Giggi er bullo, Tu vuo' fa' l'americano, Zucca pelata, Amico whisky, 4,06 **Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in re maggiore n. 5 per violoncello e pianoforte op. 102 n. 2, Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato, 4,36 **Appuntamento con i nostri cantanti:** Prova a chiamarmi amore, Veleno e pugnale, Sabato pomeriggio, Sessantaquattro anni, Canta canta minha gente (Canta canta), Noi innamorati... d'improvviso, La porta socchiusa, 5,06 **Rassegna musicale:** Mercato dei fiori, The six teens, Pensieri, Somos novios (It's impossible), Red River Valley, Gabbiani, Love for sale, 5,36 **Musiche per un buon giorno:** Callow la vita (Caldà la vita), Campagnò, Dearly beloved, Acapulco, Le Ceneri, Libertango, 'Ndringhete 'ndrà, Black bottom.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Cronache legislative, 14,40 «La musica in regione», a cura del M^o Giorgio Cambissa, 15,05 «Venti minuti a...» di Sergio Modesto, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Telas da ci.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte), 12,20 Programmi regionali dell'Accesso: A.R.C.I.: Che cos'è l'ARCI-UCCA e quale ruolo svolge nella programmazione cinematografica della regione, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 «Giovedì Folk». Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 «Ore 11,30», 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Musica leggera, 13,36 Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Musica jazz di Corrado Fois, 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. 14 Girabò, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3^a ed. 15 Musiche del '500 e del '600 a cura di Fabrizio Carli e Piero Violante, 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollaro, Silvana Tutone, Testi di Gustavo Scirè, 16,05 Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 «Ore 11,30», 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Musica leggera, 13,36 Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Musica jazz di Corrado Fois, 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: prima edizione 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi», Tutto Molise», 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples», Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 10,10,05 Nachrichten, 10,15-10,42 Schulfunk (Mittelschule), Geschichte: «Kaiser Diokletian verfolgt die Christen - Kaiser Konstantin begünstigt sie», 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend Jugendklub, 18 Künstlerporträt, 18,05 Chormusik, 13,45 Wirtschaft im Rückblick, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Immobilien» Hörspiel von Georg Lohmeier, Sprecher: Hans Flöss, Erika Steinschneider, Max Bernardi, Olga Hofer, Hans Marini, Karl Heinz Böhme, Regie: Erich Innerebner, 21,36 Musikalisches Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše, Tjadvan, glasba in kramljanje za poslušavke: Nekoč je bilo, Koncert sredi jutra: Predpoldanski omnibus, Soliske oddaje, Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah: Kulturna beležnica, Brali smo za vas: Roman v nadaljevanjih - J. Hašek-A. Rustja: «Dobri vojaki Svek v prvi svetovni vojni», Iv. del, Glasba na našem valu: Tri, štiri... no, pa dajmo, pripravila Marjan Kravos.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album: Za najmlajše: Koncert skupine «Camerata instrumentale Alfredo Casella», ki jo vodi Enrico Correggia, Tehnološke spremembe in industrijski razvoj v Evropi od leta 1750 do danes: Pevska revija «Primorska poje 77»: vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 L'aquilone, 10,30 Notiziario, 10,35 La canzone del giorno, 10,38 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Ascoltiamoli insieme, 11,30 A Venezia con Umberto Mercato, 11,45 Fabbian show, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Savio Record, 15 L'aquilone, 15,20 Discorama, 15,45 La voce del liscio, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Cantano Ray Conniff Singers.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Enzo Biagi, 8 Orosco, di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori, 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,35 «A.A.A... Cercasi», Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamoli insieme, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 Ritmi, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattrovoci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale: Musiche corali ungheresi, Coro «Szilagy Erzsébet» diretto da Maria Katanimohay, 17,30 Scienza e vita, a cura di E. Minoli - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 20,30 Der Monatskommentar, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Heures grégoriennes au temps de Pâques, 21,30 Religious News, «The Voice of the Turtle», 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, a cura di Mons. F. Tagliaferri, 22,30 Vencedores del desencanto, Figuras cristianas de nuestros días, 23 Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138 (Orch. da Camera Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner). P. I. Ciaikovski: Dumka, scena russa op. 58 per pianoforte (Pf. Jean Bernard Pommier). N. Paganini: Variazioni su un tema del Mose di Rossini (Variazioni sulla IV corda) (VI. Ida Haendel, pf. Alfred Halseck). R. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per tredici strumenti a fiato (Elementi del Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waart). L. Milan: Tre Pavanae per chitarra (Chit. Andres Segovia). E. Granados: da Canciones amorosas No llores, juelos - Iban el pinar (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. dir. Rafael Ferrer). A. C. Adam: Giselle, suite dal balletto Peasant pas de deux - Grand pas de deux and Finale (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon).

7 INTERLUDIO

G. B. Sammartini: Sinfonia in sol maggiore (Orch. da Camera - Jean François Paillard - dir. Jean-François Paillard). G. P. Telemann: Suite in la minore per flauto, archi e continuo (Fl. dolce Hans Martin-Linde - Collegium Aureum - dir. Rolf Reinhardt). W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra (Soli Robert Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Sonata in re minore per violoncello e pianoforte (Vc. Maurice Marechal, pf. Robert Casadesus). B. Bartok: Quattordici Bagatelle op. 6 per pianoforte (Pf. Kornel Zempleni). S. Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 34 per flauto e pianoforte (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix).

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

L. J. M. Hotteterre: Sonata in si minore per 2 flauti (Fl. Helmut Riessberger e Gernot Kury - Solisti del comp. di flauto - Sansouci - di Versailles). G. F. Haendel: Fireworks music, suite (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard).

9.40 FILOMUSICA

B. Smetana: Riccardo III, poema sinfonico op. 11. N. Paganini: Terzetto concertante, per viola, chitarra e vc. C. T. Griffes: Roman sketches op. 7 (da un poema di William Sharp). S. Rachmaninov: Aleko, Cavatina di Aleko. A. Thomas: Amleto - Partagez-vous mes fleurs - (A. IV) - O vin dissipe ma tristesse - (brindisi A. II).

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAV HUBERMANN E ARTHUR GRUMIAUX

P. I. Ciaikovski: Concerto in re maggiore per violino e orch. (VI. Bronislav Hubermann - Orch. Sinf. dir. William Steinberg). C. Saint-Saëns: Concerto in si minore op. 61 n. 1 per vl. e orch. (VI. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal).

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

M. Glinka: Una vita per lo zar: Aria di Ivan Sussanin (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. London Symphony dir. Edward Downes). A. Dvorak: Rusalka - O luna argentea - (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Ass. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patane). P. I. Ciaikovski: Giovanna d'Arco: Duetto Giovanna-Lionello (Msopr. Irina Arkhipova, bar. Sergei Yavkovenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski).

12.30 MUSICA PER ARCHI DEL NOVECENTO

A. Schoenberg: Quartetto in re maggiore per archi (Quartetto Lasalle). A. Weber: Trio op. 20 per violino, viola e vc. (Elementi del Quartetto - Soc. Cameristica Italiana -). A. Berg: Suite lirica (Quartetto Lasalle).

13.30 CONCERTINO

F. Liszt: Don Carlos (coro di festa e marcia funebre) per pianoforte (Pf. Claudio Arrau). J. Turina: Seviliana (Chit. Andres Segovia). F. Kreisler: Chanson Louis XIII et Pavane (VI. Fritz Kreisler, pf. Carl Lawson).

14 LA MUSICA NEL TEMPO

HOFFMANN NON NE HA SCRITTO di Gianfranco Zaccaro

N. Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra (VI. Franco Gulli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogni). Capricci per violino solo n. 1 in mi maggiore - n. 2 in si minore - n. 3 in mi minore - n. 4 in do minore - n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - n. 13 in si bemolle maggiore - La risata - (VI. Salvatore Accardo).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 T. A. Arne: Suite in sol maggiore per clavicembalo e archi (Revisione, trascrizione ed elaborazione

di Emilia Gubitosi) (Sol. Mariolina De Robertis - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento). G. F. Haendel: Salmo 112 - Laudate pueri Dominum - per soprano, coro e orchestra (Sopr. Luciana Tichelli-Fattori - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maggini). L. van Beethoven: Quartetto n. 5 in mi minore op. 59 n. 2 per archi (Rasoumowsky) (Quartetto Italiano). B. Bartok: Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. Gyorgy Lehel).

17.25 STEREOFILOMUSICA

J. P. Rameau: Concerto - en sex-tuor - in sol minore n. 6 (Orch. da Camera - Maurice Hewitt - dir. Maurice Hewitt). F. J. Haydn: Quintetto per fiati (Quintetto Ungherese). V. Bellini: La Sonnambula - Son geloso del zefiro errante - (Sopr. Joan Sutherland, ten. Nicola Monti - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Richard Bonynghe). G. Donizetti: Maria di Rohan - Havvi un Dio - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. dir. Carlo Felice Cillario). L. Cherubini: Sonata in fa maggiore per corno e archi (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Zecchi). C. A. Adam: Cantique de Noël (Sopr. Leontyne Price - Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna dir. Herbert von Karajan). L. Janacek: Im Nebel (Pf. Rudolf Firkušny). J. Massenet: Fantasia per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynghe).

19 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Scioستاكوفич: Concertino op. 24 per due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi) - Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Dmitri Scioستاكوفич) - Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83 (Quartetto Borodini).

20 CONCERTINO SINFONICO DIRETTO DA EUGENE ORMANDY

F. Dukas: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia). R. Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vla. Carton Cooley, vc. Lorne Munroe - Orch. Sinf. di Filadelfia). B. Bartok: Quattro pezzi per orch. op. 12 (Orch. Sinf. di Filadelfia). J. Sibelius: Finlandia (Orch. Sinfonica di Filadelfia e - The Mormon Tabernacle Choir -). Valse triste (Orch. Sinf. di Filadelfia).

21.30 LIEDERISTICA

M. Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orch. su testi di Tristan Klingsor (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet). J. Brahms: Il canto del destino, op. 54 per coro e orch. su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. di Vienna e Coro - Singverein - dir. Wolfgang Sawallisch).

22 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Otto Polonesi per pianoforte a 4 mani: in la bem. magg. - in la magg. - in fa min. - in si bem. magg. - in si min. - in mi magg. - in sol min. - in la bem. magg. (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi).

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Ives: Trio per violino, vc. e pianoforte (VI. Paul Zukofsky, vc. Robert Sylvestre, pf. Gilbert Kalish).

23-24 A NOTTE ALTA

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore (K. 239). Marcia - Minuetto - Rondò (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan). F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Quartetto op. 1 n. 1 in do minore per archi e pianoforte: Scherzo (VI. Ulrich Koch - Trio Bell'Arte). S. Rachmaninov: Vocalise, per orchestra (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy). A. Dvorak: Due Leggende op. 59 per due pianoforti (Pff. Maureen Jones, Dario De Rosa). P. Locatelli: Capriccio in re maggiore per violino solo (Sol. Ruggero Ricci). A. Casella: Divertimento per Fulvia op. 64 per piccola orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Cheaper to keep her (M.F.S.B.); Simple melody (The Kiki Dee Band); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Love song to a stranger (Joan Baez); I love you (Joe Cocker); Blow your whistle (Soul Searchers); It ain't no use (Stevie Wonder); Walking in the rhythm (The Black Birds); Simple man (Barbra Streisand); Make me smile (Steve Harley); Shoorah Shoorah (Betty Wright); Take five (Dave Brubeck); I could have danced all night (Percy Faith); Un'ora de olidu (Gianna e Bruno Noli); Mato

Grosso (I. De Paula-Mandrake-A. Vieira); Deixa isso prá lá (Elza Soares); Stanley's tune (Airtio Virginland); Maldição (Amalia Rodriguez); Testamento (Toquinho e Vinícius); Wave (Elis Regina); Pais tropical-Fio maravilha-Rai mahal (Jorge Ben); Alturas (Inti-Ilimani); Skyscrapers (Eumir Deodato); (I've got) So much trouble in my mind (Joe Quarterman); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Ding dong (George Harrison); Maiting pot (Blue Ming); The sea is my soil (Herb Alpert); In and out of my life (Martha Reeves & The Vandellas); The girl from Ipanema (Stan Getz - João Gilberto).

10 INTERVALLO

Attenti a quei due (John Barry); Canal Grande (Alceo Guatelli); Just like a woman (Roberta Flack); Il guerriero (Mia Martini); Slippery hippey flippey (Roland Kirk); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Hasta mañana (Abba); Zoom (The Temptations); Giù la testa (Ennio Morricone); Nuages (Barney Kessel - Stéphane Grappelly); Free the people (Olivia Newton-John); God bless the child (Blood Sweat & Tears); Vivere per vivere (Francis Lai); Giochi proibiti (Manuel Diaz Cano); Tumbleweed (Joan Baez); Lady d'Arbanville (Cat Stevens); Sei tornato a casa tua (Iva Zanicchi); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); La canzone di Marinella (Mina); Ironside (Quincy Jones); Carica (Oscar Peterson); Live and let die (Paul McCartney e i Wings); The way we were (Barbra Streisand); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); I've got to use my imagination (Martha Reeves); Magnoia (José Feliciano); Just a closer walk with thee (Jimmy Smith); Rock roll lullaby (Glenn Shorrock); Drunk again (Procol Harum); I can't remember (Petula Clark).

12 IL LEGGIO

Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); España (Herbert von Karajan); Ieri si (Charles Aznavour); Que c'est triste Venise (Franck Pourcel); Lisboa antiga (Nelson Riddle); Finale da Hello Dolly (Barbra Streisand e Walter Matthau); Stormy weather (Ray Martin); I'm a brass band (Shirley McLaine); Warsaw concerto (Osiris); Love me or leave me (Doris Day); A summer place (Percy Faith); La valse à mille temps (Jacques Brel); Mon credo (Mireille Mathieu); Ciribiribin (Lazlo Tabor); Yeepees creepers (Bing Crosby); Mona Lisa (Perez Prado); I'm missing you (Family Shankar & Friends); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); Release me (Engelbert Humperdinck); Zorba's dance (Stanley Black); La ballata di Carini (Gigi Proietti); Capriccio italiano (James Last); A Paris (Yves Montand); Guglielmo Tell: finale dalla Sinfonia (Leonard Bernstein); Giochi proibiti (Narciso Yepes); Ave Maria (Joan Baez); Elise (Pierre Groscolas); Arlecchino Gitano (Frank Hunter); Summertime (Dorothy Dandridge); Banks of the Ohio (Olivia Newton-John); The great pretender (The Platters); Romance (James Last); Born on the bayou (Creedence Clearwater Revival); Pavane (Brian Auger); Pensiero (I Pooh); More (Stanley Black).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Maple leaf rag (Gunter Schuller); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Blue eyed soul (Carl Douglas); E quando (Marella); In the morning (Ken Hensley); Addio primo amore (Gruppo 2001); Sexy Ida (p. II) (Ike & Tina Turner); La fisarmonica di Stradella (Paolo Conte); Shake your booty (Freddie King); For all we know (Arturo Mantovani); La zita (Tony Santagata); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Swing your daddy (Jim Gilstrap); Begin the beguine (Franck Pourcel); Il mio problema (Sylvie & Johnny); La doccia (Piergiorgio Farina); Machine Gun (Commodores); 40 giorni di libertà (Anna Identici); Doctor's orders (Carol Douglas); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Somebody (Ray Charles); Per te qualcosa ancora (I Pooh); Just say just say (Diana Ross & Marvin Gaye); L'esorcista (Richard Hayman); Palomina d'oro (Peppino Gagliardi); Junior's farm (Paul McCartney); Caught up (Ron Gardner); Bella senz'anima (Riccardo Cocciante); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Question (Werner Müller); Solar fire two (Manfred Mann); 48 crash (Suzi Quatro); Amara terra mia (Domenico Modugno); Theme from Shaft (Isaac Hayes).

16 INVITO ALLA MUSICA

Blue dolphin (Steven Schlaks); 'A bumbuniera mia (Giulietta Sacco); Patricia (Los Bomberos); Cara piccina (Giancarlo D'Auria); A far l'amore comincia tu (Raffaella Carrà); Zazueira (Herb Alpert); Alla fiera dell'est (Angelo Branduardi); Parole parole (Severino Gazzelloni); Manha de carnaval (Pino Calvi); Le maschere infuocate (Alun-

ni del Sole). Sono le sette di sera (Anna e Manuela); Honky Tonk train blues (Keith Emerson); Calore (Pino Daniele); Off shore (Airbus 5000 Volts); Oh mamma mia (Franco Tortora); Impazzire ti farò (Marella); Dribbling (Bruno Martino); I've got you under my skin (John Davise e coro); Perché è finita così (Paolo Frescura); La Bruna balla il tango (Bruna Lelli); Pietro Vughi il ciabattino (Quartetto Cetra); Blue comet blues (Bill Haley and His Comets); Luna caprese (Peppino Di Capri); Innamorata io (Patty Pravo); Gai Phong (Eugenio Finardi); Fai la fila (Renato Rascel e Giuditta Saltarini); Soul Dracula (Hot Blood); Alexandra (Amedeo Tommasi); Vai (Il Giardino dei Semplici); Un canto a Galicia (Roberto Delgado); La metà (Alberto Radius); Love duo (Gwen and Bruce); El bimbo (Chocolat's); The circle game (Sergio Mendes).

18 MERIDIANI E PARALLELI

Lu' ndruvarelle (Coro Majella di Ortona); El apurimeno (Emilio Arteaga); Roma mia (I Vianella); El me ligera (Maria Monti); Bourrasque (Primavera); Tout va changer (Michel Fugain); El chinchorro (Los Folkloristas); M'hai messo le catene (Gabriella Ferri); Carrozzella romana (Lando Fiorini); Nine hundred miles (900 miglia) (Woody Guthrie e Cisco Houston); Nuevo mambo (El Cerebro); Rapsodia portuguesa (Marinho d'Assunção); 'E spingule frangese (Fred Bongusto); La cumparsita (Sabicas); Latynia (Los Calchakis); L'amore è come l'ellera (Riccardo Marasco); La vendemmia (Luisa Ronchini); La fogaraccia (Carlo Savina); Beer's drinkers polka (Die Keferloheer Musikanten); 'E surdattelle (Raffaele Accardo); La barbiere di Torino (Franca Oregno); Ciumbailalà (Lino Tofolo); Ballo di Mantova e tresca dei preti (Almanacco Popolare); Canzon del navili (Nanni Svampa); Canzone catalana (Narciso Yepes); El humahuakeño (Los Machucambos); Afrikaan beat (Bert Kampfert); Curare (Afric Simone); Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); 'O guarra-cino (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Un po' de ce' (Loredana Perasso); Zena che n'è un-a' (Piero Parodi); Un deux trois (1-2-3) (Catherine Ferdy); Salsa negra (José Feliciano); L'étrangère (Léo Ferré); Quant'è bello lu primmamore (Rossana Fratello); Li sarracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Rio de Janeiro (Simonetti).

20 IL LEGGIO

Red river valley (Dan the Banjo Man); Berimbau (Mandrake); Io per te Margherita (Edoardo Bennato); You're so vain (Carly Simon); For all we know (Arturo Mantovani); Pensiero (I Pooh); Words (Johnny Pearson); Mandy (Barry Manilow); Facciamo finta che... (Ombretta Colli); Shoes (Reparata); Sogno (Traumerel); Pino Calvi); Sloop John B. (Les Humphries Singers); Tenero e forte (Mia Martini); Junior's farm (Paul McCartney); La mer (Paul Mauriat); Be (Neil Diamond); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Stasera clowns (I Nuovi Angeli); L'alba (Riccardo Cocciante); Moonlighting (Leo Sayer); Summertime (James Last); Il domatore delle scimmie (Nada); Sailing (Rod Stewart); Pavane (Johnny Harris); Sad sweet dreamer (Sweet Sensation); Signora più che mai (Mina); The bottle (Joe Bataan); Più passa il tempo (Gilda Giuliani); K-Jee (MFSB); Eleonora (Gil Ventura); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); I get a kick out of you (Gary Shearston).

22-24 Quando vuelva a tu lado (What a difference a day made) (Bert Kampfert); Zazueira (Astrud Gilberto); Scarborough fair (Canticle) (Jean-Luc Ponty); All I know (Art Garfunkel); Summit (Gerry Mulligan); Jackson (Oscar Peterson); Come out and meet me tonight (Herbie Mann); Tiger baby (Silver Convention); Saudade do Brazil (Claus Ogerman); Tentazione (Franco Simone); Dribbling (Bruno Martino); Rythmo tropical (Chocolat's); The entertainer (Arturo Mantovani); Nel blu dipinto di blu (Volare) (Al Martino); Looping (Perigeo); I just don't know what to do (Dusty Springfield); Samba-Preliudo (Baden Powell); Stargazer (Frank Sinatra); Moonlight in Vermont (Chet Baker); Here's that rainy day (The Modern Jazz Quartet); The moon was yellow and the night was young (James Moody); Amazing Grace (The Les Humphries Singers); Casinha branca (Irio De Paula); The days of wine and roses (Ronnie Aldrich); Bridge over troubled water (Nancy Wilson); Goin' out of my head (Jimmy Smith); Branches (O galho da roseira) (E. Deodato e Airtio).

Se la moda maschile italiana oggi fa scuola nel mondo Marzotto aveva ragione anche ieri.



La moda maschile nel mondo oggi parla italiano.

A New York, Londra, Parigi, vestire all'italiana è diventato sinonimo di eleganza e di buon gusto. Così milioni di uomini nel mondo seguono oggi, magari senza saperlo, quanto anche Marzotto fa già da anni nel nostro paese.

E Marzotto nel campo delle confezioni ha fatto molto: taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"), stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture, misure differenziate, scelta larghissima. Con una politica di vendita che punta ad un rigoroso equilibrio tra prezzo e qualità.

Il fatto è che Marzotto ha alle spalle 150 anni di tradizione.

I tessuti Marzotto correvano per il mondo già prima di trasformarsi in confezione.

E ci corrono tuttora: molte volte all'estero la stoffa è Marzotto anche quando i vestiti portano un altro nome. Del resto è quello che succede anche da noi.

Ecco perché molti, quando comprano un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.



Marzotto®
fa scuola

rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE - SCIENZA
Il gene artificiale
di Franco Graziosi
con la collaborazione di Lorenza Preta
Regia di Marco Visalberghi
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13 — OGGI LE COMICHE
Risateavalanga
Dove sono ora?
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
Pubblicità

13,30 Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
J'ai une lettre pour vous...
24ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO
Dai Racconti del Cavaliere della Tavola Rotonda
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Lancillotto Gerard Falconetti
Ginevra M. Cristine Barrault
Re Artù Tony Taffin
Saraide Marianne Revillon
Keu J.-Pierre Bernard
Gauvain Jacques Weber
Berangère Renée Faure
Regia di Claude Santelli
(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PAESE CHE VAI...
Un programma di Luciano Gigante, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza, Marco Zavattini
In studio Sabina Ciuffini con Piero Panza

18 — ARGOMENTI
Gli intellettuali e la crisi
di Nicola Matteucci e Giovanni Russo
Regia di Pino Adriano
4ª ed ultima puntata
Sintesi di un confronto
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Associazione Nazionale Magistrati: Un'Associazione per il Paese
— Associazione fra gli ex parlamentari della Repubblica: Gli ex parlamentari nella vita italiana

19 — TG 1 CRONACHE
— NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD
Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Un raccolto insolito
Seconda parte
con Michael Landon, Karen

Grassie, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di Leo Penn
Distrib.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale
CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 — Telegiornale

Pubblicità

20,40 Pepper Anderson agente speciale
Volo 711

Telefilm - Regia di Richard Benedict
Interpreti: Angie Dickinson, Earl Holliman, Charles Dierkop, Ed Bernard, Larry Hagman, John Larch, Chuck McCann, Karen Carlson, Albert Popwell, Jeanie Bell, Shirley Jo Finney, Charles Bateman
Distribuzione: Columbia Pictures

Pubblicità

21,35 Tam - tam
Attualità del TG 1

22,20 Scena contro scena
Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvatori
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Serena Zaratini

Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
LE PAROLE E IL LORO TEMPO
Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
C: Consumismo. La banda di Beinasco
Realizzazione di Toni De Gregorio
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

15,30 ROMA: SOFTBALL FEMMINILE
Stilgamma Lazio - Selezione Roma

tv 2 ragazzi

17 — ALLA SCOPERTA DELLA NATURA
Un programma di Michele Gandin
Il prato
Prima parte

17,20 BARBAPAPA'
Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 APPUNTAMENTO
scritto, disegnato, filmato, eccetera, con I RAGAZZI
Parziale
a cura di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci
con Romano Colombari e Rita Parsi

18 — DEDICATO AI GENITORI

a cura di Anna Cammarano e Donato Goffredo
Consulenza di Carlo Tullio Altan
Regia di Gianni Amico
2ª trasmissione
I rapporti tra giovani
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA
Parziale

Pubblicità

18,45 SETTE PIU'
Parziale
Fatti e giochi in diretta
a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
Regia di Maurizio Rotundi

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Il teatro di Dario Fo
MISTERO BUFFO
Scritto e interpretato da Dario Fo
con Franca Rame
Collettivo Teatrale La Comune
Musiche di Fiorenzo Carpi
Produzione a cura di Sergio Benvenuti
Coordinamento di Corrado Caselli
Regia televisiva di Guido Tosi
Prima parte: Grammelot dello

Zanni, Grammelot di San Benedetto. La resurrezione di Lazzaro; Bonifacio VIII

Pubblicità

22,10 Omaggio a George Gershwin

Spettacolo condotto da Steve Lawrence e Eydie Gorme con la partecipazione di Gene Kelly, Gerald Robbins e la New World Philharmonic Orchestra
Produzione: ATV

23 — ARGOMENTI
Gli intellettuali e la crisi
Un programma di Nicola Matteucci e Giovanni Russo
Con la collaborazione di Tullio Fazzolari, Isabella Genovese, Incedayi, Felice Paciotti, Italo Pellini
Regia di Pino Adriano
5ª ed ultima puntata
Pubblico e riviste a confronto
(a cura del Dipartimento scolastico-sociale)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Der wilde und der zahme Westen. Fernsehspielserie nach Kurzgeschichten von O'Henry. 1. «Ein Darlehen mit täglicher Kündigung». Verleih: Bavaria

17,10-18 — Im Dschungel des Schir Khan. Ein Bericht von Werner Fend über den indischen Dschungel. Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Jagdprobleme im Salzburgerischen. (Österreich Bild). Dokumentarfilm. Verleih: ORF

svizzera

18 — Per i ragazzi: L'UCCELLINO. Disegno animato realizzato da Jorge Amorós — **QUELLI DELLA GIRANDOLA.** Lavori manuali ideati da Piero Polato. Il serie, 8. «Pasta d'amido e sale» — **STO' COL PAPA'.** Racconto

18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **TV-SPOT**

19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari - Regia di Enrica Roffi
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE **TV-SPOT**

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **TV-SPOT**

21 — LA PESCA MIRACOLOSA
Dal romanzo di Guy De Pourtales
Sceneggiatura di Jean Herman
Paul de Villars: Jean-François Garreaud; Léopold de Villars: Charles Apotheloz; Signorina De Colombier: Capucine; Louise Landrion: Edith Garnier; Robert Perrin: Patrick Papp. Regia di Pierre Matteuzzi - 2º episodio

22 — JAZZ CLUB
Charlie Mingus al Festival di Montreux - 2ª parte
22,35-22,45 TELEGIORNALE - 3ª ed. **TV-SPOT**

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LA CITTA' ACCUSA
Film con Pierre Brasseur, Sophie Leclair, Alfred Adam - Regia di Georges Combret
Denise Lamarche vive in una piccola città di provincia. Da qualche tempo soffre di strani disturbi che ricordano le sofferenze degli alcolizzati, benché in realtà ella non beva. George, il marito di Denise, vuole che la moglie si curi, egli le propone di affidare le figlie alla nonna paterna, ma quest'ultima, ostile a Denise, si oppone energicamente. Una sera George muore improvvisamente, rivelando i sintomi di un avvelenamento da arsenico.

22,05 ZIG-ZAG

22,10 NOTTURNO PITTORICO - Testimonianze di un artista: «I monotypi di Boris Kobe» - Documentario

francia

14,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'
Teleromanzo - 6ª puntata

15,03 AUJOURD'HUI MADAME

16,05 TELEFILM della serie «Il santo»

16,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

19 — FINESTRA SU...

19,45 NOTIZIE FLASH

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

20,20 ATTUALITA' REGIONALI

20,44 NOTIZIE FLASH

20,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori

21 — TELEGIORNALE

21,30 UN GIUDICE, UN POLIZIOTTO
Sceneggiato di Denys de la Patellière - Terza puntata: «I giocattoli»

22,33 APOSTROPHES

23,45 TELEGIORNALE

23,52 LA PORTA DEL DIAVOLO
Un film di Anthony Mann con Robert Taylor, Louis Calhern, Paula Raymond

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING
Programma per la donna a cura di Paolo Limiti
Regia di Gianni Mario
Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini

19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON
«Addams 27399»
con Raymond Burr, Barbara Hale, William Hoppper

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 AMORE ALL'ITALIANA
(I Superdiabolici)

Film - Regia di Steno con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Paolo Panelli, Isabella Biagini

Un bambino bocciato, un vecchio diabolico, una bella straniera, un tifoso, un playboy e persino un diavolo sono gli interpreti principali di alcune storielle che compongono questa commedia.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Uno special dedicato a George Gershwin

Musicista geniale e contraddittorio

Omaggio a George Gershwin



Il pianista Sergio Calligaris partecipa al programma musicale

ore 22,10 rete 2

Sulla Rete 2 della TV assisteremo oggi ad un programma musicale registrato dal vivo il 15 maggio scorso presso l'Albergo Diana di Alassio. Intento programmatico della trasmissione a carattere monografico, curata dal regista Enrico Moscatelli, è rievocare a quasi quarant'anni dalla scomparsa la figura di George Gershwin (Brooklyn, New York 1898 - Beverly Hills, California 1937), senza dubbio il più popolare musicista americano del nostro secolo. Partecipano allo special il trentacinquenne pianista argentino Sergio Calligaris che interpreterà due preludi, i cantanti Ernesto Bonino, Maria Kelli, Bruno Martino ed il nero giamaicano Bernard Thomas, noto anche come virtuoso all'organo elettronico. L'Orchestra di musica leggera della RAI, in formazione «big band» senza gli archi, sarà diretta da Enrico Simonetti che, com'è suo vezzo, ricoprirà anche il ruolo di presentatore unitamente alla graziosa Maria Grazia Buccella.

Espressione geniale ma al contempo contraddittoria, l'opera musicale di George Gershwin attende ancor oggi una più esatta collocazione storica che ne studi le matrici culturali e le diverse componenti stilistiche. Eppure è indubbio che Gershwin riesca nel difficilissimo intento di accontentare i gusti dell'appassionato di musica «colta» e quello di musica «leggera» o jazz. Fu suo precipuo merito infatti l'aver innestato la tradizione più tipicamente americana (ragtime, blues, jazz) nel solco del sinfonismo europeo. Ma proprio un tale mistilinguismo ha finito

per lasciare insoddisfatti i puristi dei vari generi, nonostante l'indubbia portata storica che il tentativo da lui operato ebbe per le generazioni a venire di compositori americani.

Di origine russa (il cognome d'origine era Gershovitz) e di fede ebraica, George Gershwin era quello che si suol definire un «self-made man». Cresciuto in uno dei quartieri più popolari di New York, dove aveva imparato ad amare il ragtime e il blues, aveva cominciato dalla più massacrante delle attività musicali: fu «song-plugger» (strimpellatore di canzoni) della Casa editrice Remick all'età di soli 16 anni ed in seguito accompagnatore di Louise Dresser e della sua compagnia di rivista. Già autore di canzoni sin dall'età di 18 anni, il giovane Gershwin si impose prestissimo con la canzone *Swanee* (1919) cantata da Al Jolson e l'operetta *La, La, Lucilla* (dello stesso '19). Il repentino successo fu però un notevole handicap per il futuro del compositore che venne subito risucchiato nel vortice dell'«industria del divertimento» (Adorno) e del music-hall che aveva in Broadway la sua capitale d'oltre oceano. Nel

frattempo Gershwin portava avanti i suoi studi musicali con Rubin Goldmark a New York — che fu anche maestro del più giovane Copland — e successivamente con Charles Hambitzer, Edward Kilenyi e Joseph Schillinger.

Fu però solo nel 1924 con la *Rhapsody in blue*, commissionatagli e diretta da Paul Whiteman, che Gershwin intraprese il difficile cammino che lo avrebbe avvicinato sempre più al mondo della musica cosiddetta «impegnata». Sono quegli anni frenetici per il compositore che scrive senza interruzione oltre che per Broadway anche per altri importanti enti musicali americani (sono questi gli anni del *Concerto per pianoforte e orchestra*, 1925, dei *Preludi per piano*, 1926, e di una lunga serie di commedie musicali tra le quali basterà ricordare *Lady Be Good*, *Oh, Kay*, *Fanny Fall*, *Show girl*, *Strike up the band*, *Gire crazy* e *Of thee I sing*). Nel '28 aveva compiuto un viaggio nella vecchia Europa dove scrive il celebre *An American in Paris* e dove conobbe la musica di Stravinskij, Prokofiev, Milhaud, Auric, Poulenc.

Convinto di una preparazione musicale ancora troppo limitata (e che la morte prematura non gli permetterà di portare al compimento desiderato), Gershwin cercò, ma invano, di ottenere delle lezioni da Maurice Ravel che cortesemente rifiutò: «Perché diventare un Ravel di seconda mano», gli

avrebbe chiesto, «quando siete un Gershwin di prim'ordine?». E di lì a poco Gershwin dimostrò quale profonda maturazione andava compendosi in lui scrivendo il suo capolavoro teatrale: la folk-opera *Porgy and Bess* (1935), la più popolare delle opere nero-americane. La delicata storia della redenzione della bella ma travata Bess da parte del povero ma sincero Porgy è sì la storia di due individui giocati dalla violenza travolgente di un drammatico destino (come nel *Wozzeck* di Berg) ma anche momento del dramma di un popolo alla ricerca di se stesso.

Un ennesimo nuovo orizzonte si aprì così alla musica americana che non avrebbe però mai più eguagliato quella pagina della sua storia. Gershwin fu per altro figlio riconoscibilissimo dei suoi tempi, egli seppe creare opere nelle quali il pubblico delle sale da concerto americane potesse riconoscersi senza difficoltà riuscendo a introdurre forme jazzistiche e popolari proprie della cultura americana nel grande tronco della musica «colta». Ma lo stesso motivo del suo immediato successo doveva presto divenire il «pomo della discordia» che a tutt'oggi ha impedito una serena valutazione delle sue opere.

Quanto differenti dalle sue scelte di un Ives e di un Varèse, il cui splendido isolamento era una condizione essenziale al raggiungimento delle mete dell'avanguardia!

Il nuovo rotocalco del TG 1

Tam-tam elettronico

ore 21,35 rete 1

La settimana scorsa ha preso il via il nuovo settimanale e «rotocalco» del TG 1: Tam-tam. Viviamo oggi in un'epoca da villaggio elettronico; la grande espansione dei mezzi di comunicazione ha enormemente rimpicciolito il mondo: quello che accade in Australia lo si viene a conoscere dopo pochi istanti in Europa e, viceversa, quel che succede agli antipodi del globo ci riguarda come accadeva nel paese a noi più vicino.

Nulla di strano, dunque, che il titolo di questo nuovo settimanale televisivo richiami l'idea del mezzo di comunicazione più primitivo: il tamburo battuto con le mani mediante il quale si trasmettevano le notizie di villaggio in villaggio.

Ideato e preparato nell'ambito dei Servizi Speciali del TG 1, curati da Arrigo Petacco, Tam-tam viene redatto e presentato da un gruppo di cinque giornalisti già noti ai telespetta-

tori: lo stesso Arrigo Petacco, Nino Criscenti, Mino Damato, Giuseppe Vannucchi e Bruno Vespa. Il compito di coordinatore della trasmissione viene svolto da Nino Criscenti.

Come è strutturato e articolato il nuovo settimanale?

C'è da dire che la formula di Tam-tam si inserisce nello spirito della riforma dei servizi radiotelevisivi, ragion per cui vi sono differenze sostanziali rispetto ai modelli dei rotocalchi televisivi del passato. Il fatto principale è costituito dalla mancanza di uno schema rigido di programmazione. Questo significa che sarà sconvolta la formula fissa che prevedeva per il settimanale TV una media di quattro servizi distribuiti nell'arco di un'ora.

Nel caso di Tam-tam, invece, viene seguita una formula varia ed elastica, sia riguardo ai temi da trattare, sia per quanto concerne il modo di affrontarli (interviste, rapide inchieste, filmati, brevi note di commento, ecc.), sia infine, in relazione al

tempo di trattazione degli argomenti stessi.

Così può accadere che venga trasmesso un servizio molto breve, cinque o sei minuti in tutto, su un certo fatto di cronaca e che questo sia poi commentato subito a caldo e in diretta dallo studio. Può anche succedere che in occasione di un qualunque avvenimento di notevole impatto pubblico, e quando l'interesse degli spettatori sia largamente giustificato, si predisponga tutto per effettuare in diretta un servizio filmato.

Tam-tam si presenta come un settimanale vario, elastico, aperto a ogni sollecitazione proveniente dalla società e dal mondo che ci circonda. Saranno privilegiati i temi di casa nostra dalla politica, alla scienza, alla cronaca, ai problemi sociali, alla cultura, all'arte, senza perdere d'occhio, tuttavia, i fatti e gli eventi esteri che nel corso della settimana hanno attirato maggiormente l'attenzione.

g. a.

venerdì 22 aprile

ARGOMENTI - Gli intellettuali e la crisi

ore 18 rete 1 e ore 23 rete 2

Sulla Rete 1 viene trasmessa la consueta sintesi del dibattito fra le riviste Il Mulino e Vita e Pensiero già andato in onda il 20 aprile. Alle 23 sulla

Rete 2 Nicola Matteucci e Giovanni Russo, insieme ai rappresentanti delle riviste, risponderanno ai problemi posti dai gruppi di ascolto che hanno seguito le puntate, così da tracciare un bilancio del tema trattato.

SETTE PIU'

ore 18,45 rete 2

Sette più, il programma televisivo del venerdì, si può definire un rotocalco. Come un settimanale, infatti, è legato alla notizia, anche se non politica, come tengono a rilevare gli autori: «sono notizie di costume, episodi di vita quotidiana, che cerchiamo di vedere con l'occhio dell'uomo comune, senza porci in modo didascalico». Ma sono pur sempre notizie che fanno restare in sospeso sino all'ultimo momento il numero in onda nella settimana. Perciò le informazioni sono sempre minime, quasi nulle. I curatori, Giovanni Bormioli, Luciana Tissi, ci hanno riferito solo quanto hanno «in magazzino». Si tratta di alcuni servizi legati ad occasioni e personaggi particolari, dal «grande ballerino» romagnolo di liscio, onnipresente in ogni balera, allo

«stato d'assedio» in cui vivono molti cittadini per la paura (serrature, cani addestrati, sistemi d'allarme sensibilissimi); da una casa fiorentina infestata dai fantasmi, al diavolo che ancora vive a Sarsina; da una intervista ad Ornella Vanoni, a una serie di reportage sulle «grandi famiglie», come i parrucchieri Vergottini o i Panini di Modena (questi ultimi sono i diffusori delle figure di cui i ragazzi fanno collezione). Naturalmente rimangono fisse alcune rubriche, come quella dedicata alle invenzioni che continuano a giungere in redazione sempre più numerose, o all'angolo della posta, dove Sandra Milo elargisce consigli. Ogni settimana, come di consueto, è prevista anche la recensione di un fotoromanzo: «perché», sostengono i curatori, «bisogna imparare a leggerlo, e occorre trovare la chiave per spiegare tanto successo».

PEPPER ANDERSON AGENTE SPECIALE - Volo 711

ore 20,40 rete 1

Una informatrice della polizia, Ester, viene uccisa mentre sta per parlare con Pepper Anderson: voleva rivelarle tutto sul traffico di droga, ma in punto di morte riesce solo ad accennarle che su un aereo sta per arrivare un grande quantitativo. La polizia riesce a individuare il volo e Pepper si fa assumere come hostess. In questa veste fa subito una scoperta: una ragazza, Gloria, è il corriere della droga. Messa alle strette questa confessa e decide di collaborare rivelando quanto sa. Pepper a questo punto assume l'identità della ragazza e entra nel giro degli spacciatori. Incontra un certo Miller che si rivela essere un pesce piccolo dell'organizza-

zione. Comunque tramite lui e sempre spacciandosi per Gloria riesce ad arrivare al penultimo anello della lunga catena dell'organizzazione, Bonner. A lui Pepper chiede una percentuale più alta e propone un colpo più grosso: naturalmente lo scopo è quello di poter finalmente arrivare al capo. E così avviene. Bonner cade nel tranello e conduce Pepper da Hummel, il vero capo. Qui il trucco non riesce più. Hummel conosce la vera Gloria e perciò si rende conto subito che la donna che si trova di fronte sotto il nome di Gloria è un'altra... Come di consueto accanto ad Angie Dickinson appaiono Earl Holliman e Charles Dierkop nei panni dei sergenti di polizia colleghi dell'agente speciale Anderson.

IL TEATRO DI DARIO FO

ore 20,40 rete 2



Dario Fo ritorna sul video con quattro «giullarate» medievali, prima parte di «Mistero buffo» (20,40 - Rete 2). Sull'attore un servizio alle pag. 16-18

TROFEO GUINNESS DI SCI Cortina d'Ampezzo



Il primo Trofeo Guinness di sci s'è svolto a Cortina il 20 febbraio 1977. Si trattava di una gara di slalom gigante, disputata sulla pista di Pale di Rumerlo. Alla gara hanno preso parte 115 concorrenti, suddivisi in sette categorie. Erano in palio premi per i primi tre classificati di ciascuna categoria maschile e femminile, e il Trofeo Guinness è stato assegnato al vincitore assoluto. E' stata consegnata una coppa e una confezione di Guinness a tutti i vincitori, e offerta una birra e uno spuntino a tutti i presenti. Secondo l'opinione generale, il Trofeo Guinness di sci ha ottenuto un grande successo, e ciò è dovuto in gran parte all'ottima organizzazione predisposta dallo Sci Club Cortina.

Mangiare fresco e nutrirti magro: ti piacerebbe, vero?



Bene, adesso puoi. Con Jocca, l'ultima novità della Kraft, che sembra apposta per chi vuol tenere un po' d'occhio anche la linea. Vediamo com'è fatto Jocca. E' latte fresco di giornata, a cui viene tolta la parte più grassa, lavorato lentamente fino a trasformarsi in morbidi fiocchi. Jocca è quindi leggero, delicato ma molto nutriente e gustoso. E poi lo si può mangiare sia così al naturale, sia condito con olio, sale e pepe, sia in decine di altri appetitosi modi. Fiocchi di latte magro Jocca, per nutrirti senza appesantirti.

radio venerdì 22 aprile

IL SANTO: S. Sotere.

Altri Santi: S. Calo, S. Leonida, S. Agapito.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,33 e tramonta alle ore 19,22; a Milano sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 19,16; a Trieste sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,59; a Roma sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,57; a Palermo sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,48; a Bari sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 18,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1892, muore a Parigi il compositore Edouard Lalo.
PENSIERO DEL GIORNO: Poca favilla, gran fiamma seconda. (Dante Alighieri).

Pierluigi Urbini dirige l'Orchestra di Milano

IV/N Stag. inf. Rai di Milano Zoltán Kodály

ore 21 radiotre

In collegamento diretto con la Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano si trasmette sotto la direzione di Pierluigi Urbini uno dei più simpatici e più fortunati lavori teatrali di Zoltán Kodály. Si tratta del «Singpiel» popolare ungherese *Hary Janos* su libretto di Paulini e Harsanyi, ricavato dal poema *Il soldato congedato* di Johann Garay.

Ciò che subito colpisce nell'ascolto di questo lavoro è l'affetto dell'autore per gli accenti genuini della propria terra. Scrive acutamente Edwin Evans che «tre elementi si fondono nella musica di Kodály. Il più evidente, e perciò più facilmente identificabile, è l'elemento nazionale... insieme con la musica popolare ungherese. Altro elemento, e di uguale importanza, la qualità lirica: Kodály è un lirico nato, che possiede il dono della melodia. Immaginate uno Schubert ungherese moderno e avrete la definizione di Kodály, con la differenza che egli è più appassionato. Infine la sua inclinazione al pittoresco, che ha libero sfogo in *Hary Janos* e al-

trove... Kodály primeggia come musicista-poeta di ispirazione lirica».

Messo in scena la prima volta a Budapest nel 1926, tre anni dopo le trionfali accoglienze al *Psalmus hungaricus*, questo «Singpiel», noto oggi in tutto il mondo nella sua felicissima riduzione in suite orchestrale, colpisce per l'eleganza e per le parabole di splendida festosità.

La vicenda è presto detta: Hary Janos, che ha attraversato brutti anni come soldato, cerca di rifarsi una vita andando in giro a raccontare storie piuttosto assurde e vanagloriose; quasi sogni irrealizzabili. Ecco dunque le sue gesta immaginarie: egli doma un cavallo selvaggio; va in guerra e fa prigioniero nientedimeno che Napoleone; libera una bella principessa da un terribile drago e ciò nonostante non tradisce la sua fidanzata e rifiuta orgogliosamente un mare di ricompense allettanti.

Sembra una storia raccolta dal maestro nelle sue lunghe peregrinazioni nelle campagne ungheresi (dove era riuscito a registrare ben tremila melodie), da solo e con l'amico Bartók.

Brani di Banchieri, Gabrieli, Galliard, Haydn

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Adriano Banchieri, monaco olivetano, compositore e teorico, è il primo nome che incontriamo nel *Concerto della sera*. Lo riscopriamo grazie ad una *Sonata* offertaci dall'organista Giuseppe Zanaboni, il quale riesce a darci il fascino di questo maestro vissuto a Bologna tra il 1567 e il 1634 con principi di estrema apertura continuando a percorrere i moderni sentieri di Claudio Monteverdi.

Nel corso del programma si ascolteranno poi pagine a firma di Andrea Gabrieli (Venezia 1510-1586), di Johann Ernst Galliard (oboista oltre che compositore tedesco, nato a Celle probabil-

mente nel 1680 e morto a Londra nel 1749), infine di Franz Joseph Haydn.

Certamente, delle varie opere in programma, la più interessante è quella di Galliard, un autore raramente presente nelle nostre sale da concerto. Si tratta di una *Sonata in fa maggiore per fagotto e continuo*, che nelle mani prestigiose di George Zuckerman, di Bruno Canino e di Umberto Egaddi ci rivela gli straordinari affetti dell'autore per l'antico «legno».

Utilissima infine la passeggiata in terra haydniana insieme con il Trio Beaux Arts: in due gioielli per violino, violoncello e pianoforte riviviamo la serenità del maestro austriaco.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 LA STAMPA FEMMINILE
di Angela Bianchini
a cura di Francesca De Vita
Regia di Marco Visconti
2ª puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

14,30 Facimm 'o jazz
Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia
Un programma di Renato Marengo
Regia di Michele Mirabella

15 — GR 1 - 7ª edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da Giuseppe Lazzari

19 — GR 1 - 10ª edizione

19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— STORIA D'ITALIA
di Antonio La Penna e Piero Pieroni
3ª trasmissione: I Galli a Roma
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

19,50 DUE RUOTE E UNA CHITARRA
Radioromanzo di Marchesi e Palazio liberamente ispirato a «Due anni in velocipede» di Yambo con Mario e Pippo Santonastaso
Regia di Massimo Scaglione

20,30 Una regione alla volta:
PIEMONTE
Un programma di Nico Orengo e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Terza trasmissione
(Replica)

9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — UN FILM, LA SUA MUSICA:
«Sandokan»

11,30 SORRIDIAMO IN MUSICA

12 — GR 1 - 4ª edizione

12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO

15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: «La sfinge senza segreti» di Oscar Wilde

Regia di Sandro Merli

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - 8ª edizione

18 — GR 1 SERA - 9ª edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Beilardini presentato da Francesco De Rosa

21 — GR 1 flash - 11ª edizione

21,05 Dalla Sala «A» di Via Asiago Giorgio Calabrese presenta:
BIG-BAND CONCERTO
con l'Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana e la partecipazione di Patricia Mendez
Dirige Angel Pocho Gatti

22,10 A QUEL PAESE CON I JEANS
Radiodramma di Hubert Wiedfeld
Regia di Ernesto Cortese

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri, Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**
Realizzazione di **Luigi Oliviero**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**

10^a puntata

Il dottor Seward Raoul Grassilli
Il prof. Van Helsing Emilio Cigoli
Lucy Stefanella Giovannini
La signora Fowle Anna Caravaggi
Arthur Holwood Mario Marchi
Un inserviente Alfredo Dari
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione**

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Glauro Mauri legge:
« **Matteo Falcone** »
di **Prosper Mérimée**
(Replica)

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

telefono Roma (C6) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Sherrill Milnes**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **BIG MUSIC**
(II parte)

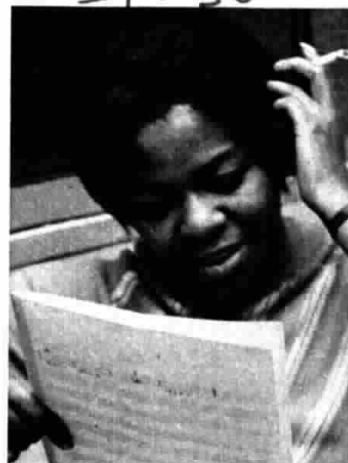
19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Rossella Lefèvre**
Fabio Santini presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Nell'intervallo
(ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(22,30): **GR 2 - RADIONOTTE** - Bollettino del mare

23,15 **DECIMA MUSA**
Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura



Sarah Vaughan
(ore 12,10, radiotre)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**

PICCOLO CONCERTO
B. Smetana: Dal « Mio Paese »: Andantino - Moderato - Allegro - Vivo - Presto ♦ **L. Janacek**: La nostra betulla, per coro maschile; Il vagabondo folle, per coro maschile e sopr. ♦ **A. Dvorak**: « La

colomba del bosco », poema sinfonico op. 110

9,40 **Noi, voi, loro (I parte)**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Vecchi e nuovi meridionalisti a confronto**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Michael Aspinall**:

Varnay: L'amour mouillé (Sopr. B. Arral) ♦ **G. Bizet**: Carmen: Habanera (Sopr. E. Calvé) ♦ **W. A. Mozart**: Le nozze di Figaro: « Che soave zeffiretto » (Sopr. M. Sembrich e E. Eames); « Deh, vieni, non tardar » (Sopr. L. Lehmann) ♦ **S. Donaudy**: O del mio amato ben (Sopr. C. Muzio) ♦ **P. I. Ciaikovski**: La Dama di picche: Aria di Lisa (Sopr. M. Mej Figner) ♦ **A. Boito**: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mar » (Sopr. M. Callas)

11,25 **Noi, voi, loro (II parte)**
11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Sarah Vaughan: « Feelin' good »
12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — Disco club - da Palermo a Catania

Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **QUASI UNA FANTASIA**
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballo**, con **Marcello Piras**

Camille Saint-Saëns: Sonata in mi bemolle maggiore op. 167 per clarinetto e pianoforte: Allegretto - Allegro animato - Lento - Molto allegro (Giuseppe Garbarino, clarinetto; Sergio Lorenzi, pianoforte) ♦ **Sonny Rollins**: St. Thomas - inc. 1964 (Trio Sonny Rollins: S. Rollins, sax tenore; Ron Carter, contrabbasso; Roy Mc Curdy, batteria) ♦ **Olivier Messiaen**: Le Merle noir, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Frederick Rzewski, pianoforte) ♦ **Jelly Roll Morton**: Freakish - inc. 1929 (Al pianoforte l'Autore) ♦ **Niccolò Paganini**: Capriccio in do minore op. 1 n. 4 (Violinista Salvatore Accardo) ♦ **Jolson-Rose-Dreyer**: Pack in Your Own Backyard - inc. 1938 (Buck Clayton, tromba; Lester Young, sax tenore; Billie Holiday, canto - Billie Holiday and Her Orchestra)

14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: Storia e libri
9. Ancora sulla narrativa e la poesia femministe

15 — Fogli d'album

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900 di **Simona Carlucci**
4^a trasmissione: « *L'autunno del Patriarca* » di **Gabriel Garcia Marquez**

Regia di **Nini Perno**

Intervallo musicale

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**

18,15 **JAZZ GIORNALE**

con **Roberto Nicolosi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 Concerto della sera

Adriano Banchieri: Sonata VIII « in aria francese » (da « L'organo suonarino », Venezia 1605) ♦ **Andrea Gabrieli**: Ricercare del secondo « tuono » ♦ **Johann Ernst Galliard**: Sonata in fa maggiore ♦ **Franz Joseph Haydn**: Due trii

20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Fausto De Luca** per la politica interna

21 — **In collegamento diretto**
con la Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **Pierluigi Urbini**
Zoltan Kodaly: Hary Janos, Liederspiel op. 15 su testo di **Bela Paulini** e **Zsolt Harsanyi** - Tradu-

zione di **Giorgio Pressburger** - Versione ritmica italiana del testo musicato di **Folco Tempesti** - Regia e adattamento radiofonico di **Giorgio Pressburger** - I e II parte (Hary Janos: Claudio Strudhoff; Kaiserin: Anastasia Tomaszewska Schepis; Marci e Napoleone: Andrea Snarski; Ebelsztin: Mario Guggia; Ilka: Helga Müller; Maria Luisa: Juanita Porras; Leonida Torrebrown, czymbalon; e con gli attori: F. Parenti, A. Caravaggi, T. Bianchi, C. Bagno, R. Cecchetti, F. Muzio, K. Bove, E. Torricella, A. Scateni, P. Di Jorio, A. De Berti, F. Ricciardi, E. Fischella, A. Sulligoi) - **Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI**
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da **Don Egidio Corbetta**
Maestro del Coro **Mino Bordignon**
Nell'int. (22 circa): **COPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **R. Ghiotto**

23,10 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Musica per tutti:** Devil's trillo, Molla tutto, Perché ti amo, Bugliardo amore mio, Aquarius, G. Bizet: Carmen: Selezione dall'opera, F. Lehár: Valzer da « Amore di zingaro », Sciummo, Flute's melody, Il poeta, Dolcissima. **1,06 Musica sinfonica:** A. Dvorák: My home, Ouverture op. 62; The Noonday witch, Poema sinfonico « Polednice » (La strega di mezzodì). **1,36 Musica dolce musica:** E poi, Pensieri e parole, Nel mio cuore, E' festa con te, La valigia blu, Attimi. **2,06 Giro del mondo in microsilo:** For love of Ivy, Com acucar com afeto, Texas train, Dors ma mie, Se acabo, Piccolo amore mio, Seventy-seven. **2,36 Gli autori cantano:** Passato presente e futuro, Se tu sapessi amore mio, Bella senz'anima, E tu, Il pescatore, Ore. **3,06 Pagine romantiche:** F. Liszt: Notturmo in la bemolle maggiore n. 3 « Liebes traume » op. 62; M. De Falla: 7 canciones populares españolas: El paño mo-ruño - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo; C. Debussy: Reflets dans l'eau, da Images. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Jingo, Come le viole, Bourrée, lo volevo diventare, Favola (Slum), Il vento, L'étrange voyage de mister Brenwood. **4,06 Luci della ribalta:** Offensive build-up, Rimpianto, Beat 700, No word is spoken, Ti amo da un'ora, Take the « A » train, Eloise. **4,36 Canzoni da ricordare:** Mexico, Quelli belli come noi, Porta un bacione a Firenze, La playa (E se qualcuno si innamorerà), Una miniera, Tangó delle rose, Il nostro concerto. **5,06 Divagazioni musicali:** Edera, Controluce, Balla hermosa, Per una donna donna, Un diadema di ciliege, Cathedral. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Wives and lovers, Non illuderti mai, Marenca, Quando m'innamoro, Pao-pop, Brazil.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. **14,50** « Dopodomani - per i giovani », a cura di Claudio Nolet. **15,10** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dia Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Cunc de la jent te temp che resta arbandonada.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Ascoltare teatro ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,45-15** Il Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedita ». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** L'orchestra della settimana. **13,36** Castelli medioevali in Sardegna, di Foiso Foiso. **14** Gazzettino sardo. **14,30** « Dai nuraghi alla luna ». Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda. **15** Auditorium. **15,30-16** « A Boghe 'e Ballu ». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Giusto il tempo di prendere un caffè. Un programma di Mari-lena Monti. **15,30** L'Arca di Noè, a cura di Vittorio Brusca. **16** Filatelia e numismatica, a cura di Francesco Sapiro Vitrono e Franco Tomasino. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gaset-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** « Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi ». Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « Good morning from Naples ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabria. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10,10-05** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Operetten-klänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Wilhelm Matthiessen: « Das Märchen vom Kasperl in der Mausefalle ». « Das Märchen von der Kartoffelmaus ». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Franz Werfel: « Anlässlich eines Mauseblicks ». Es liest: Karl Heinz Böhme. **18,09** Volkstümliche Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19,19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,54** Söhne und Wäter. Andre Gide - Der verlorene Sohn - **21-21,05** Fritz von Herzmanowsky-Orlando. **21,10-21,17** Neue Erkenntnisse in der griechischen Vasenmalerei. **21,17-21,57** Kleines Konzert. Benjamin Britten: Sonate für Violoncello und Klavier Op. 65; Johann Nepomuk Hummel: Trio für Klavier Violoncello und Flöte A-Dur Op. 78. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19; Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. **7,20-13** Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjerdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Zenska imena; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Solske oddaje; Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam - Slovenska Kulturno Gospodarska Zveza; Slovensko osvobodilno gibanje na Primorskem. **13,15-15,30** Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica: Ne vse toda o vsem; Roman v nadaljevanjih - J. Hašek-A. Rustja: « Dobri vojak Švejk v prvi svetovni vojni. V del; Glasba na našem valu: PH 104, pripravlja Ivo Sosič. **15,35-19** Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Deželni skladatelji (Fabio Vidali); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Barocco in musica. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra e Coro James Last. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Gilda Giuliani. **11,30** Galbucci. **11,45** Orchestra The Walter Murphy Band. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Cori italiani. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Discorama. **15,45** La vera Romagna. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,35** Intermezzo. **20,45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **21,30** Notiziario. **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - **7,30** - **8,30** - **11** - **12** - **13** - **16** - **18** - **19** Informazioni. **6,35** Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A. » Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30-7,30-8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... **13,30** L'ammazzacaffè. **14** Radioscuola; segue: Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. **18,15** Intervall. **18,20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (1ª edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. **20,35** Recital di Teca e Ricardo. **21,35** Canti regionali. **21,50** La giostra dei libri. **22,25** Il dischetto. **22,30** Notiziario. **22,40** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17,30** Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Les droits de l'homme. **21,30** « Institute in Rome for the Study of Atheism ». **21,45** Problemi della scuola, di P. G. Giachi - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum. **22,30** Enseñar la fe hoy. **23** Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. **13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

C. **Monteverdi**: Dolci miei sospiri; Madrigale; C. **Frank**: Variazioni sinfoniche per pf. e orch.; C. **Nielsen**: Due Fantasie op. 2, per ob. e pf.; D. **Auber**: Le cheval de bronze; Overture; K. **Szymanowski**: La fontana d'Aretusa, da Myrthes, op. 30; F. **Liszt**: Orpheus, poema sinfonico; A. **Ponchielli**: La Gioconda; Danza delle ore.

7 INTERLUDIO

I. **Strawinsky**: Concerto per due pianoforti (Duo pff. Arthur Gold - Robert Fildale); B. **Bartok**: Contrasti per vl., clar. e pf. (Ensemble Instrumental de Paris); F. **Busoni**: Divertimento op. 52 per fl. e pf. (trascr. di Kurt Weill) (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); H. **Villa-Lobos**: Bachiana Brasileira n. 5 per sopr. e 8 vci (Sol. Mady Mesplé, 1° vc. Albert Tétard - Vci dell'Orch. di Parigi dir. Paul Capolongo).

8 CONCERTO DI APERTURA

B. **Smetana**: Trio in sol min. per vl., vc. e pf. (Trio Beaux Arts); G. **Fauré**: Tre canti op. 18; Due canti op. 27 su testi di Armand Silvestre (Bar. Bernard Krusyn, pf. Noël Lee); F. **Poulenc**: Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti (Pf. Gabriel Tacchino - Strum. dell'Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre).

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE

C. **Gounod**: Faust: Laisse-moi contempler; (Sopr. Geraldine Farrar, ten. Enrico Caruso); G. **Verdi**: La traviata: « Libiamo » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro della RCA Ital. dir. Georges Prêtre); U. **Giordano**: Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Msopr. Ebe Stignani); J. **Massenet**: Werther: Aria della lettera (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Ital. dir. Georges Prêtre); U. **Giordano**: Fedora: « Vedi io piango » (Ten. Aureliano Pertile); G. **Donizetti**: Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel » (Ten. Plácido Domingo - Royal Philharmonic Orch. dir. Edward Downes).

9.40 FILOMUSICA

F. **Dellius**: Concerto in do min. per pf. e orch.; Tradizionale (trascr. Johnson); Due spirituals; R. **Vaughan-Williams**: The Wasps, suite dalle musiche di scena per la commedia di Aristofane; C. **Debussy**: Sonata n. 3 in sol min. per v. e pf.; N. **Rimski-Korsakov**: La fanciulla di neve, suite dall'opera.

11 INTERMEZZO

L. **van Beethoven**: Sonata in do min. op. 13 - Patetica - per pf. (Pf. Rudolf Serkin); C. **M. von Weber**: Quintetto in si bem. magg. op. 34 per clar. e archi (Clar. David Glazer - Quartetto Kohon).

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 39 in sol min. (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 88 in sol magg. (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwängler).

12.25 AVANGUARDIA

G. **Manzoni**: Parole da Beckett, per due cori, tre gruppi strumentali e nastro magnetico (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - Coro da Camera della RAI - M.i del Coro Gianni Lazari e Mino Bordignon - Nastri magnetici realizzati presso lo studio di Fonologia musicale di Milano della RAI - Tecnici del suono Marino Zuccheri e G. Battista Merighi).

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. **Couperin**: Ciaccona in re min. (Clav. Sylvia Marlowe); M. **Corrette**: Concert comique in sol magg. op. 8 n. 6 per fl., oboe, vl., fag. e clav. (« Le plaisirs des dames ») (Ensemble Baroque de Paris); Les Sauvages et la Fürstemberg (Sol. dell'Orch. da Camera di Mainz dir. Günther Kehr); J. **H. Schmelzer**: La scuola di scherma, suite di danze (Compl. di Strum. Antichi - Pro Arte - di Praga).

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: ARPISTA NICANOR ZABALETA

G. **B. Viotti**: Sonata in si bem. magg.; J. **Turina**: Toccata e Fuga; M. **Tournier**: Lollita la danseuse.

14 STRUMENTI A FIATO NEL BAROCCO ITALIANO

A. **Marcello**: Concerto in re minore per oboe e orch. d'archi (Sol. Helmut Hücke - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer); G. **Sammartini**: Concerto in fa magg. per fl. dritto e archi (Sol. Günther Höller - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer).

14.25 MOMENTO MUSICALE

G. **Bottesini** (1821-1889): Tarantella per cb. e archi (Sol. Jean-Marc Rollez - Orch. da Camera di Radio-France dir. André Girard); M. **Glinka** (1804-1857): Sonata in sol min. per fag. e pf. (Fag. Georges Zuckermann,

pf. Ermelinda Magnetti); F. **Mendelssohn-Bartholdy** (1809-1847): Rondo brillante in mi bem. magg. op. 29 per pf. e orch. (Sol. John Ogden - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato).

14.50 POLIFONIA

W. **Byrd**: Messa a 4 voci (Complesso voc. « The Deller Consort » dir. Alfred Deller); I. **Strawinsky**: Messa (Orch. London Sinfonietta).

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 A. **Gabrieli**: Aria della battaglia - per sonar d'istrumenti da fiato a 8; (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); O. **Di Lasso**: Due Mottetti a sei voci (Compl. Voc. « Pro Cantione Antiqua » di Londra dir. Bruno Turner); L. **van Beethoven**: Quartetto in do magg. op. 55 n. 3 (Quartetto Vègh); S. **Rachmaninov**: Sei Momenti musicali op. 16 (Pf. Lazar Berman).

17.30 STEREOFILOMUSICA

W. **A. Mozart**: Romanza, dalla serenata in sol magg. n. 13 K. 525 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); N. **Paganini**: Romanza in la min. per chit. (Chit. Andrés Segovia); L. **van Beethoven**: Romanza in mi min. per pf., fl. e fag. concertanti con accompagnamento di archi e due oboi (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda); H. **Vieuxtemps**: 2 Romanze op. 7 (Vi. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolski); M. **Reger**: Romanza in la min. da 12 pezzi per organo, op. 80 (Org. Konrad Philipp Schuba); C. **Saint-Saëns**: Romanza op. 67 per cr. e pf. (Cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); R. **Schumann**: Tre Romanze, op. 28 (Pf. Wilhelm Kempff); A. **Dvorak**: Romanza in fa min. op. 11 per vl. e orch. (Vi. Itzhak Perlman - Orch. « London Philharmonic » dir. Daniel Barenboim); P. **I. Ciaikovski**: Romanza di Paolina, da « La Dama di Picche » (Msopr. Vera Soukupova - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Gregor Bohumil); M. **Glinka**: Romanza di Ratmir, da « Russian e Ludmilla » (Msopr. Valentina Levko - Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Boris Khaikin); J. **Strauss jr.**: Romanza dall'opera « Casanova » (Sopr. Joan Sutherland - « New Philharmonia Orch. » e « The Ambrosian Light Opera Chorus » dir. Richard Bonynge); J. **Sibelius**: Romanza in do magg. op. 42 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski).

19 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. **Sciostakovich**: Tre Preludi e Fughe op. 87 (Pf. Sviatoslav Richter) - Tre danze fantastiche op. 5 (Al pf. l'Autore) - Quintetto in sol min. op. 57 con pf. (Quartetto Borodin e pf. Edlina Lyubov).

20 L. van Beethoven: Cristoforo sul Monte degli Ulivi: oratorio op. 85; H. Schütz: Le sette parole di Gesù Cristo dalla croce, oratorio per soli, coro, due v.le, fiati e bs. cont.

21.20 CAPOLAVORI DEL '900

Z. **Kodaly**: Variazioni del pavone (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti); B. **Britten**: Sinfonia da requiem op. 20 (New Philharmonia Orch. dir. l'Autore); G. **Petrassi**: Settimo concerto per orch. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi).

22.30 IL SOLISTA: PIANISTA WALTER GIESEKING

W. **A. Mozart**: Sonata in re magg. K. 311; M. **Ravel**: Sonatina.

23-24 A NOTTE ALTA

K. **Stamitz**: Sinfonia in mi bem. magg. (Compl. strum. « Collegium Aureum »); M. **Castelnovo-Tedesco**: dal Quintetto op. 143 per chit. ed archi; 1° movimento (Chit. Andrés Segovia - Elementi del Quintetto Chigiano); G. **Rossini**: I Gondolieri, per coro e pf. (Pf. Mario Caporali - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); A. **Catalani**: Serenatella (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); J. **Francix**: Concertino in sol magg. per pf. e orch. (Sol. Claude François - Orch. London Symphony dir. Antal Dorati); A. **Copland**: Salon Mexico, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein).

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

The girl from Ipanema (A. C. Jobim); Pais tropical - Fio maravilha - Raj mahal (Jorge Ben); Baté pa tu (Baiano e os novos Caetanós); Da maior importância (Gal Costa); Guantanamera (Caravelli); Wonderful baby (Don McLean); There's a whole lot of loving (Guys & Dolls); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Classical gas

(Ronnie Aldrich); Ebb tibe (Frank Chacksfield); A tazza 'e caffè (Gabriella Ferri); Caravan petrol (Renato Carosone); Ciuri ciuri (Amalia Rodriguez); Un'ora de olvido (Gianna e Bruno Noli); Alturas (Inti Illimani); An american in Paris (Ray Anthony); Je suis comme je suis (Juliette Greco); Niente più (Leo Ferré); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); The night they drove old dixie down (Joan Baez); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); California Dreamin' (Wes Montgomery); Pontio (Edu Lobo); Partido alto (M.P.B. 4); A noite do meu ben (Bola Sete); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); It should have been me (Yvonne Fair); Sing hallelujah (The Les Humphries Singers); La cucaracha (George Hammond); Roma capoccia (Antonello Venditti); Tanto pe' cantà (Ettore Petrolini); Jenny Jenny (James Last); Nun dormi manco te (I Vianella); Hey Jude (The Beatles).

10 INTERVALLO

Beyond the sea (Percy Faith); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Feelin' that glow (Roberta Flack); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Morning morgan town (Joni Mitchell); Feelings (Morris Albert); Sentimental journey (Norman Candler); Melodia (Fausto Papetti); Pagliaccio (Alunni del Sole); Innamorati a Milano (Memo Remigi); Questi miei pensieri (Mia Martini); Old days (Chicago); Cry me a river (Barbra Streisand); Singin' in the rain (Peter Thomas); Let the sunshine in (Julie Driscoll & The Trinity); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Midnight and you (Stanley Turrentine); Sexy (M.F.S.B.); Mai prima (Mina); Bella (Luciano Rossi); Il banchetto (Premiata Foneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Hey you (Bachman Turner Overdrive); I put a spell on you (Nina Simone); W Emiliano Zapata (Gato Barbieri); Irene (Roberto Vecchioni); My man and me (Linsey De Paul); Do it baby (The Miracles); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Washington square (Billy Vaughn); Live and let die (Paul McCartney & The Wings); L'uomo dell'armonica (Ennio Morricone); Ballad of easy rider (Odette); Winchester Cathedral (Billy Vaughn).

12 IL LEGGIO

Those were the days (Larry Page); Jimmy (Julie Andrews); Je te trouverai (Adamo); Thoroughly modern Millie (Julie Andrews); Limehouse blues (Julie Andrews); Mi manchi tu (Adamo); Love (Peter Nero); Mister Bojangles (Harry Belafonte); I tuoi vent'anni (Ofelia); Missouri birds (Harry Belafonte); La vie en rose (Ofelia); Her song (Harry Belafonte); Invece no (Ofelia); What the world needs now is love (Ronnie Aldrich); Never to lose (Atomic Rooster); Madrugada de alfama (Amalia Rodriguez); Close your eyes (Atomic Rooster); As meninas da terceira (Amalia Rodriguez); Stand by me (Atomic Rooster); Padre zé (Amalia Rodriguez); Volare (George Melachrino); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Cavaliere di latta - Un momento - Come un vecchio amico (Giuliana Valci); Roma nun fa' la stupida stasera (Pino Calvi); Sun/c 79 (Cat Stevens); Ensemble (Mireille Mathieu); Time, fill my eyes (Cat Stevens); Quando verranno i giorni (Mireille Mathieu); Sitting (Cat Stevens); Tommy (Mireille Mathieu); Des que je me reveille (Paul Mauriat); Flash back (Paul Anka); California no (Adriano Pappalardo); Tutto è facile (Gilda Giuliani).

14 QUADERNO A QUADRETTI

Light my fire (Woody Herman); Take care of me (Les Humphries Singers); Un colpo al cuore (Mina); Sitting on the dock of the bay (The Dells); Batucada (Gilberto Pente); Mr. Paganini (Ella Fitzgerald); Chinatown my Chinatown (Firehouse Five Plus Two); These foolish things (Chet Baker); Green green grass of home (Joan Baez); The blues jumped a rabbit (J. Noon); In questo silenzio (Ornella Vanoni); The lamplighter (Exemption); Misty (Oscar Peterson); And the angels sing (Louis Prima and Kelly Smith); So danço samba (Stan Getz); Solitary man (Neil Diamond); On the street where you live (Percy Faith); She's funny that way (June Christy); Syncopated clock (Keith Tector); Bourrée (Jan Anderson); Original dixieland one step (Dukes of Dixieland); Jumping at the woodside (Count Basie); Lazy mama (King Oliver); Himne à l'amour (Milva); La tempesta di mare (Roger Burdin); Adagio dal concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); When the saint go marchin' in (Wilbur De Paris); I hear music (Hampton Hawes); Scusi volesse il cielo (Mia Martini); Lover (Les Paul); Take five (Dave Brubeck); The jazz me blues (The World's Greatest Jazz Band); Let's go (Floyd Cramer); Frenesy (Gerry Mulligan).

16 MERIDIANI E PARALLELI

Three steps from true love (The Reflections); Charlie Brown (Two man sound);

Dans mon ile (Henri Salvador); Io vorrei, non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti); My sweet summer suite (Love Unlimited); Coimbra (Amalia Rodriguez); Your song (Elton John); Save me (Julie Driscoll); Guantanamera (Manguaré); Summer place '76 (Percy Faith); Un angelo blu (Equipe 84); Coconut woman (Harry Belafonte); Menina (Paulinho Nogueira); I wrote a simple song (Billy Preston); Another night (Dionne Warwick); La mariposa (Inti Illimani); Hymne à l'amour (Edith Piaf); Pavane (Brian Auger); My name is Tallulah (Jody Foster); Solitary man (Neil Diamond); Été d'amour (Zamfir); Shower the people (James Taylor); Canto de ubiratan (Brasil '77); La batea (Quilapayun); Vieni a tempo (Fratelli La Bionda); To yelasto pedi (Mikis Theodorakis); The windows of the world (Burt Bacharach); Sweet seasons (Carole King); Fallen angel (Frankie Valli); La leggenda del lupino (Concetta Barra); Fat-tie bum bum (Carl Malcolm); Let the music play (Barry White); Fiore di melograno (Mia Martini); Donne tes 16 ans (Charles Aznavour); Crianca (Irio & Cio); Midnight love affair (Carol Douglas).

18 IL LEGGIO

L'amore è tutto qui (John Servus); Tea for two (Ella Fitzgerald); As time goes by (Frank Sinatra); Emozioni (Mina); Can't get enough of your love, babe (Barry White); Forever and ever (Demis Roussos); Intermezzo n. 1 (Abba); Love is here (André Carr); Dolcemente, teneramente (I Vianella); Onda su onda (Bruno Lauzi); Kathy (Dennis Coffey); Canto d'amore indiano (Gorni Kramer); Laura (The Biddu Orchestra); Trouble (Elvis Presley); J'ai deux amours (Josephine Baker); In the still of the night (Robert Denver); Tanto pe' cantà (Nino Manfredi); Andante (Pino Calvi); Save your kisses for me (Brotherhood of man); Nathalie (Gilbert Bécaud); Non sai taru l'amore (Ornella Vanoni); Studio op. 10 n. 3 (Giampiero Reverberi); Straordinariamente (Adriano Celentano); Marinheiro se (Sergio Mendes e i Brasil '77); You should be dancing (Bee Gees); Bluesette (Ray Charles); Something he can feel (Aretha Franklin); April love (Fat Boone); Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); Fly Robin fly (Silver Convention); Mai (Junie Russo); Regina al troubadour (Le Orme); Aria sulla IV corda (Armando Sciascia); Oh babe what would you say (Hurricane Smith).

20 INTERVALLO

Get back (Frank Chacksfield); Amore bellissimo (Wess e Dori Ghezzi); Amore, amore immenso (Gilda Giuliani); Un homme et une femme (Franck Pourcel); Suspirano (Peppino Di Capri); E per colpa tua (Milva); Could it be magic (Fausto Papetti); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni); Back on my back (Middle of the road); What the world needs now is love (Burt Bacharach); La mia estate con te (Fred Bongusto); Man growin' (The Jim my Castor Bunch); La mia musica (Schola Cantorum); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Un uomo tra la folla (Perry Como); It should have been me (Yvonne Fair); Fantasia di motivi da « Oklahoma » (Stanley Black); Mamma Luna (I Nuovi Angeli); Mi fa morire cantando (Marcella); All the time in the world (Louis Armstrong); O barquinho (Elis Regina); Where or when (Art Tatum-Ben Webster); Piccon daghe cianin (Gino Paoli); Ah l'amore (Mouth and Mac Nae); Era la terra mia (Rosolino Cellamare); Night on bald mountain (Bob James); Vivere (Enzo Jannacci); Che male fa (Matia Bazar); Satinsoul (Love Unlimited Orchestra); Pecos Bill (Homo Sapiens); A banda (Herb Alpert).

22-24 Bach's toccata and fugue (James Last); So many people (Brasil '77); Eyes of love (Jean - Toots - Thielemans); Sing - Happy days are here (Barbra Streisand); Night train (Jimmy Smith); By the time I get to Phoenix (Nat Adderley); Que nega è essa - Que pena - Domingas (Jorge Ben); The work song (Oscar Peterson); Just a child (Stan Getz); Quando sali de Cuba (Quando saie-re Cuba) (Trinidad Oil Company Steelband); Al mondo (Mia Martini); Favela (Antonio C. Jobim); Take my heart (Jackie James); Weekend for two (Louis Nona); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Garotinho (Sal Nistico); Joshua fit the battle of Jericho (Mahalia Jackson); How high the moon (Erroll Garner); Step right up (Count Basie); Lost horizon (Burt Bacharach); Bandoneon (Astor Piazzolla); My little town (Simon e Garfunkel); Melting pot (Booker T. Jones); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Maticumbe (Tito Puente).



Bitter
CAMPARI

Semplicemente, una questione di gusto.



rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE ☐

17 — APRITI SABATO

Parziale ☐

In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frajese, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA ☐

L'indiano ribelle

Prima parte

con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale ☐

CHE TEMPO FA ☐

☐ Pubblicità

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40
Bambole, non c'è una lira

Appunti sul teatro di rivista di Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi, Verde
Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Seconda puntata

☐ Pubblicità

21,45

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

W H Medicina



Luciano Lombardi conduce con Giorgio Conte «Check-up» (12,30)

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

IL FARMACO ADATTO
Telefilm - Regia di Alan Crosland jr.
Interpreti: Robert Redford, Russell Collins, Joby Baker
Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

13 —
TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — SECONDAVISIONE

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici

Questa settimana:

— SUPERGULP!

Fumetti in TV

Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi

— I Fantastici Quattro: «Comincio tutto così»

— Nick Carter: «L'arma segreta»

— Tin Tin: «La stella misteriosa»

— Corto Maltese: «Il barone rosso»

— In studio, con Beniamino

Placido, Bonvi, Guido De Maria e Hugo Pratt
Partecipano Alberto Abruzzese ed Emilio Garroni

☐ Pubblicità

18,30 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marziali
Regia di Cesare Emilio Gasslini

☐ Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Parziale ☐

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco de Laurentiis

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO ☐

19,45

TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

La mia vita ☐

dal romanzo di A. P. Cechov
Sceneggiatura di V. Dolin
Personaggi ed interpreti principali:
Misail S. Ljubsin
Mascia M. Terechova
Kleopatra A. Frejndlich
Il dottor Blagovo J. Solimin

Anjuta Blagovo

N. Terent'eva

Redka

N. Sergeev

Musiche di S. Slonimskij

Fotografia di D. Dolinin

Costumi di E. Amsinskaja

Regia di G. Nikulin e V. Sokolov

Produzione: Mosfilm

Prima puntata

☐ Pubblicità

21,45 STASERA RUDY

(II)

L'Aquila nera

Film - Regia di Clarence Brown

Interpreti: Rodolfo Valentino,

Vilma Banky, Louise Dresser, Albert Conti, James Marcus, George Nichols, Carrie Clark Want
Produzione: William L. Cooper Jr.

☐ Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

W F Supermix



Gigi Marziali è il curatore di «Supermix» in onda alle ore 18,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Inspektion Lauenstadt.
Kriminalfilmserie. Mit: Joachim Wichmann, Maxi Graf, Louise Martini, Heidi Stroh u.a. 2.
«Die Teppichhändler». Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

17,55-18 Fabeln und Geschichten aus aller Welt - Legetrick - Serie. 2. Der Fuchs und die Trauben (Aesop). Verleih: Bavaria

20 Tagesschau

20,15-20,40 George. Spielserie. Heute: «Ein blindes Huhn findet auch einmal ein Korn». Verleih: Telepool

svizzera

16,30 Per i ragazzi: ☐

TELEZZONTE (Replica)

17,20 Per i giovani: ORA G
CANTI DI RIFLESSIONE E DI SPERANZA — LE SCELTE DIFFICILI (Replica)

18,10 SCATOLA MUSICALE ☐

Musica per i giovani con Liverpool Express, Murray Head, Leo Sayer

18,30 IL VECCHIO TRE UNGHIE ☐

Telefilm della serie «Dove corri Joe»

18,55 SETTE GIORNI ☐

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera Italiana

TV-SPOT ☐

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ☐

TV-SPOT ☐

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO ☐

19,50 IL VANGELO DI DOMANI ☐

20 — MOMENTO MUSICALE ☐

F. Chopin: Ballata in fa minore op. 52 (Pianista Jozef Stompel)

TV-SPOT ☐

20,15 SCACCIAPENSIERI ☐

Disegni animati - TV-SPOT ☐

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ☐

21 — MAROC 7 ☐

Film con Gene Barry, Elsa Martinelli, Leslie Phillips, Cyd Charisse, Denholm Elliot, Alexander Stewart - Regia di Gerry O'Hara

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ☐

22,40-23,45 SABATO SPORT ☐

capodistria

15,40 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo
Belgrado: Crvena Zvezda-Borac

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ☐

«I cuccioli di volpe» - Documentario

20,15 TELEGIORNALE ☐

20,35 L'ULTIMO DEI MOHICANI ☐

Sceneggiato - 1ª puntata con Andrew Crawford, Tim Goodman, Kenneth Ives - Regia di David Maloney

Corre l'anno 1757. A Fort William Henry, il comandante tenente Munro

ascolta il rapporto dello scout Hawkeye e dei suoi due amici mohicani,

Chingachook e suo figlio Uncas. Il tenente Munro

aspetta l'arrivo dalla Scozia delle sue due figlie,

Cora e Alice, che hanno deciso di raggiungerlo.

21,25 VIOLENZA SULLO SCHERMO

Documentario

22,25 MILANO NERA

Film - Regia di Gian Rocco e Pino Serpi

23,45 TELESPORT - PALLACANESTRO

francia

13,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

13,30 SABATO E MEZZO

Rotocalco di attualità

14 — TELEGIORNALE

14,15 IL CORRIERE DELLA CANZONE

15,10 I GIOCHI DI STADIO

Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

18,10 ANIMALI E UOMINI

19,05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI «SUPER 8»

19,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

20,20 ATTUALITA' REGIONALI

20,44 NOTIZIE FLASH

20,45 LA TIROLESE - Gioco

21 — TELEGIORNALE

21,35 CESARE BIROTTEAU

Sceneggiato tratto dal romanzo di Honoré de Balzac «Storia della grandezza e della decadenza di César Birotteau» - Regia di René Lucot - Adattamento e dialoghi di Jacques Rémy - 4ª puntata

23 — DOMANDE SENZA VOLTO

23,55 DROLE DE BARAQUE

0,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

«La cavia» con Chad Everett, James Daly

La giovane Vicky, ricoverata al «Medical Center», è affetta da un morbo raro che può portarla alla morte.

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 L'ULTIMA CARICA

Film - Regia di Leopoldo Savona con Tony Russell, Haya Harareet

Durante l'occupazione napoleonica in Italia, Rocco Vardarelli, mezzo brigante e mezzo patriota,

tenta di formare una banda per liberare il suo paese dalle truppe che lo taglieggiano. Mentre il giovane studia la situazione, le truppe borboniche attaccano e distruggono i trci che si è ribellati a loro soprusi. Rocco decide di combattere le forze del governatore.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

«Bambole, non c'è una lira», seconda puntata

Varietà in guerra

ore 20,40 rete 1

Sabato scorso s'è iniziato questo nuovo programma che Antonello Falqui ha realizzato insieme con Costanzo, Marchesi, Landi e Verde: una storia della rivista italiana dal 1935, gli anni dell'avanspettacolo, al 1960, l'epoca del suo «boom» che corrisponde anche alla morte di questo genere di spettacolo.

La storia della rivista si svolge, per tutte e sei le puntate, attraverso le vicende di una compagnia «tipo» che nasce dall'iniziativa di alcuni guitti e a mano a mano si trasforma, passando da spettacoli di serie B fino a rappresentazioni di impegno nel sottobosco della grande rivista, anche senza raggiungere mai i grandi teatri.

E', insomma, una compagnia che non «invecchia» e gli attori, infatti, sono sempre gli stessi anche se gli anni passano. Ma sono emblematici, rappresentano altrettanti tipi, personaggi e storie che sono realmente esistiti. La soubrette è una soubrette tra virgolette; il giovane che la affianca è il classico tipo spiritoso che sa fare un po' di tutto, per anni usato dalla rivista; il comico è quello dalle battute volgarucce che viene dall'avanspettacolo di provincia.

E' la storia di un tipo di teatro che ha avuto la sua importanza: stimolava la fantasia poiché non era previsto un copione, era uno spettacolo libero da schemi anche se socialmente non ha mai espresso un carattere impegnato.

Ma torniamo alla storia e vediamo, questa sera, quali sono gli episodi che caratterizzano la vita di questa compagnia. I nostri guitti, anche se non hanno ancora abbandonato lo stile iniziale (i loro spettacoli sono sempre d'avanspettacolo), hanno fatto dei grandi passi avanti. Fin d'ora cominciano ad evidenziarsi le caratteristiche e le ambizioni di ogni componente, quelle che poi si porteranno dietro per tutta la durata della loro carriera.

Nel frattempo scoppia la guerra e nel clima di tensione che inevitabilmente si crea a guadagnarci è proprio la rivista. Sul drammatico sfondo della guerra tutti gli spettacoli accentuano il carattere di pura evasione e il tono di brontolio spaurito dell'uomo medio.

In questa tragica stagione, a scapito del teatro di prosa e del cinema, la rivista ha il suo momento di fortuna. I giri regolari delle grandi compagnie non sono più possibili: se ne avvantaggiano gli spettacoli comici improvvisati e le piccole riviste

locali. Gli spettacoli si montano da un giorno all'altro con estrema facilità: il pubblico è molto disponibile alla risata epidermica per dimenticare i suoi guai. Anche la compagnia di *Bambole, non c'è una lira* vive appieno questa atmosfera e improvvisa spettacoli.

Dopo il 1943, la caduta del fascismo, l'armistizio dell'8 settembre, l'occupazione nazista, la nascita della repubblica sociale a Salò, l'Italia è divisa in

II S

«L'Aquila nera», nel ciclo di Rodolfo Valentino

Il latin lover incontra Puskin

ore 21,45 rete 2

Vladimir Dubrovskij, giovane di animo nobile e coraggioso, è costretto a diventare fuorilegge per vendicare il padre impazzito e poi morto di crepacuore dopo che il potente signorotto Troekurov si è ingiustamente impadronito delle proprietà che costituivano il suo patrimonio.

Chiamato da Pietroburgo dalla nutrice, Vladimir fa in tempo a raccogliere tra le braccia il padre morente. Il dolore, l'odio per il nemico personale e per tutto un sistema sociale che consente a chi è già ricco di arricchirsi ancora sulla rovina degli onesti lo spingono a incendiare la casa e a darsi alla macchia. E' un fuorilegge inafferrabile ma cavalleresco e romantico e le sue imprese stordiscono chi gli è avversario.

L'unico ad essere risparmiato è proprio il peggior, Troekurov. Vladimir lo risparmia perché è innamorato di Mascia, la figlia dell'usurpatore dei beni della sua famiglia. Riesce a farsi accettare nella sua casa come precettore e a farsi amare dalla fanciulla. Scoperto, deve fuggire, ma prima le rivela la sua identità e si dichiara pronto a correre in sua difesa in caso di pericolo. L'occasione arriva quando Mascia è obbligata dal padre a sposare un uomo che non ama. Vladimir si precipita, ma arriva troppo tardi: il matrimonio è già stato celebrato e a lui non resta che riparare all'estero dopo che il suo sogno d'amore è fallito.

Questa storia romantica e un po' lacrimevole è narrata in un racconto di Puskin, Dubrovskij, scritto nel 1829 e accolto con molte riserve critiche all'atto della pubblicazione. Puskin fu accusato di aver ecceduto nel

due, a nord e a sud della Linea gotica. Anche la nostra compagnia si divide: alcuni componenti, insieme con uno dei due autori, scelgono di rimanere a Roma, mentre gli altri tenteranno di attraversare il fronte.

I due tronconi si riuniranno a Frascati dove a quelli rimasti a Roma, rifugiatisi in un convento, si uniranno gli altri che non sono riusciti a superare le linee. Proprio qui, insieme, organizzeranno uno spettacolo per le numerose famiglie «sfollate» in campagna dalla città.

Arrivano anche le sovvenzioni, mentre viene allestito uno spettacolo per gli ufficiali tedeschi che occupano Roma. Un bombardamento costringe il

gruppo della compagnia a rimediare dei fondi con la «borsa nera». Con questi potranno andare avanti e preparare un nuovo spettacolo.

In questa puntata compaiono caratteristiche della rivista che fecero epoca e che parecchi spettatori ricorderanno. Il personaggio di Lili Marlene sarà interpretato in tre versioni diverse, dalla Biagini, da De Sica e da Mastelloni; saranno ricordate le musiche esotiche in quel periodo molto diffuse e in alcuni casi un po' scollacciate ed anche i primi passi di Renato Rascel, «il piccoletto» che arrivava per proporre una nuova comicità.

f. r.

melodramma, di aver disegnato personaggi scarsamente credibili e di non essersi accorto del salto esistente fra le improbabili personalità e gesta dei protagonisti e il realismo col quale aveva descritto gli sfondi delle loro azioni.

I difetti dell'opera letteraria furono probabilmente il miele che attrasse su di essa l'attenzione del cinematografo: romanticismo e melodramma parvero ai produttori non difetti, ma autentica manna per confezionare un film impostato sulla presenza del «principe degli amanti» Rodolfo Valentino.

Ciò avveniva nel 1925. Ma certi gusti e tendenze risultano al cinema, com'è noto, piuttosto resistenti e questo spiega perché le avventure di Dubrovskij abbiano in seguito sollecitato rinnovate attenzioni (da ricordare quella del regista italiano Riccardo Freda nel '46, protagonisti il nuovo latin lover Rossano Brazzi e la candida Irasema Dilian).

Nel '25, dunque, il racconto di Puskin fu affidato alle cure di Hans Kraly, sceneggiatore caro a Lubitsch, che si incaricò di sfronarlo e, ove necessario, di «arricchirlo» secondo quelle che si dicono di solito le esigenze dello schermo (nel caso, anche quelle del protagonista). Nacque *The eagle*, l'aquila, poi ribattezzato *L'Aquila nera*, del quale fu più tardi approntata una nuova edizione sonorizzata che è quella oggi in programma nel «ricordo televisivo» di Rudy Valentino.

La regia fu affidata a Clarence Brown, allora (aveva 35 anni) all'inizio di una carriera che lo avrebbe segnalato artigiano di rango e di esuberante prolificità; e a far corona a Valentino furono chiamate due splendide primedonne, Vilma Banky e Louise Dresser.

Siamo a poco più di un anno dalla morte, che certo al momento nessuno può immaginare e sospettare, del bellissimo Rudy; ogni suo film è atteso da folle impazienti e quando arriva si scatenano gli entusiasmi e si impinguono i botteghini. *L'Aquila nera* non smentisce la regola: tutto sembra dorato e tranquillo a chi guarda da fuori, bellezza, ricchezza, amore. Ma dentro ci sono debiti, insicurezze e incomprensioni con Natacha Rambova, da due anni sua moglie.

E' vero, come dicono i maligni, che Natacha lo ama molto meno di quanto lui la ami, che lo ha ridotto a una specie di schiavo ubbidiente e che gli vive accanto solo per specchiarsi nel suo successo? Di sicuro c'è che questa Natacha è una scocciatrice: si intrufola negli studi, si impiccia del lavoro, mette altezzosamente bocca dove non dovrebbe. Alla fine la cacciano fuori, lei e i suoi sogni di dirigere il marito in un pazzesco film in costume.

I debiti obbligano Valentino ad accettare le proposte concrete di lavoro e Natacha si arrabbia a morte. Se non ha bisogno di lei, ebbene lei uscirà dalla sua vita. Il divorzio, il tentativo di dimenticarla, le passioncelle per Vilma Banky e Pola Negri, i tuffi a ripetizione nella mondanità non servono a placare le ansie. «Non ho cercato la mia anima», scrive Valentino a Robert Florey, «e ora sono senza, senza come quell'uomo che era rimasto senza la sua ombra e la riveleva e credeva di impazzire».

Forse un po' retorico, in armonia col personaggio: ma la pena di vivere è autentica. Davvero c'è poco in comune tra l'uomo Valentino e i personaggi dei suoi film.

g. sib.

sabato 23 aprile

XII/H Medicina CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

Il tema di Check-up oggi è l'oculistica. La trasmissione vuole essere una rubrica d'informazione medica e non una pagina di enciclopedia. Perciò affida i vari temi al colloquio fra il pubblico presente in sala e gli specialisti che di volta in volta sono chiamati a intervenire in studio. Un check-up vero e proprio, un'analisi di una malattia, ma in modo non specialistico. Un dialogo che ancora una volta si ripeterà per l'oculistica. Anche le malattie degli occhi hanno ormai carattere sociale, interessano tutta la comunità. Controlli sempre più approfonditi hanno portato alla scoperta di una crescente diffusione, se non proprio di malattie agli occhi, per lo meno di miopie sempre più numerose. Occorre pertanto che i controlli diventino sempre più capillari specialmente tra i bambini; infatti, prendendo in tempo le dovute precauzioni, si possono, anche per gli occhi, evitare complicazioni in età posteriori. Anche oggi sono presenti in studio alcuni professori di oculistica, il prof. Mario Pannarale e il prof. Alfred Dominguez quest'ultimo della clinica universitaria di Salamanca. Giorgio Conte, insieme col pubblico, affronta con gli esperti il tema, esemplificato anche da filmati.

V/E SUPERMIX

ore 18,30 rete 2

Proponendo le ultime novità discografiche mondiali, continua le sue trasmissioni Supermix, la discoteca di Gigi Marziali. In ogni puntata, come i telespettatori hanno potuto vedere, vengono presentati i dischi più «in» del momento: in ampex passano le immagini di cantanti e complessi notissimi nel mondo del rock e della pop music in genere. Si va dai Procol Harum, già famosi circa dieci anni fa, a Gary Glitter, da Suzy Quatro con il suo rock-lustrini che ha cambiato recentemente in un genere più melodico

VIP LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA - L'indiano ribelle

ore 19,20 rete 1

La famiglia Ingalls, sulla via del ritorno a casa dopo due settimane di vita nei boschi, si incontra con lo sceriffo Anders, il quale è alla ricerca di un Sioux ribelle, Jack Cavallo Zoppo. Ad un certo punto si scatena una tempesta di neve, gli Ingalls trovano rifugio in una capanna abbandonata. A lo-

II/S di Rechar LA MIA VITA - Prima puntata

ore 20,40 rete 2

Misaïl, figlio d'un noto architetto di una città della provincia russa, non riesce ad interessarsi al lavoro d'impiegato che il padre gli impone; perde così il suo ennesimo posto, suscitando le ire del genitore. Anche la sorella Kleopatra soffre molto per questa situazione e riesce, attraverso la sua amica Anjuta, a procurargli un nuovo impiego nella ferrovia diretta dall'ingegner Dolzikhov. Ma anche stavolta le cose vanno male; Misaïl preferisce a un'occupazione di impiegato un lavoro che impegni la sua forza fisica e decide di mettersi a lavorare come operaio. Il dottor Blagovo, fratello di Anjuta, entra in confidenza con Misaïl e lo spinge ad accettare un invito di Mascia,

XII/Q SECONDAVISIONE

ore 17 rete 2

Oggi la rubrica Secondavisione replica un programma ancora in onda, il recentissimo Supergulp! Rivedremo, grazie ai responsabili della rubrica, la prima puntata della trasmissione di fumetti e parte della quinta. Come i cultori del fumetto che hanno seguito le strisce animate di Supergulp! hanno potuto vedere, il programma è presentato da un «big» del fumetto italiano, Nick Carter, in compagnia dei suoi due aiutanti. I filmati, oltre allo stesso Nick Carter, sono «interpretati» da «grandi» personaggi come Corto Maltese, Spider-man, Tin Tin e altri. La novità più grossa della serie è la tecnica tutta particolare con cui per la prima volta in TV i fumetti sono stati «girati», una tecnica essenzialmente cinematografica. Di questo ci parlerà in studio Guido De Maria che insieme a Giancarlo Governi è anche il curatore della serie (tra l'altro De Maria è l'autore «letterario» di Carter). Infatti, come sempre, Secondavisione ospita un dibattito sui contenuti, sulle forme, sulle novità e sui significati culturali e sociali del programma. Questa settimana per il fumetto sono stati chiamati dei super esperti, gli autori Bonvi, Hugo Pratt nonché lo stesso De Maria oltre a semiologi e sociologi.

e meno aggressivo, a Robert O'Sullivan, il cantante irlandese che torna in questi ultimi tempi al successo, a Vicky Sue Robinson, una delle interpreti più note del momento in America. I dischi che vengono di volta in volta proposti sono quelli che dominano le classifiche di tutto il mondo, come ad esempio Disco Duck di Riki Dees and His Cast of Idiots che ha portato l'ex-discojockey statunitense alle vette delle classifiche USA, o come Candy Baby cantato da Adrian Baker che tutti ormai conoscono. Come è ormai noto, i dischi sono presentati con lo stile-discoteca di Gigi Marziali.

ro si aggiunge anche lo sceriffo che, messosi alla ricerca del suo cavallo, si era smarrito. Il maltempo non accenna a diminuire e, di fronte all'eventualità di rimanere bloccati, si presenta la necessità di reperire del cibo. Durante una pausa del cattivo tempo, Charles esce a caccia, uccide un cervo, ma la tempesta lo sorprende. L'indiano ribelle viene in suo aiuto.

figlia di Dolzikhov. L'incontro con Mascia non è insignificante per il giovane che può esprimere liberamente le sue opinioni sulla società e sul lavoro, mentre Mascia stessa, mancata cantante, confessa di sentire il bisogno di operare un cambiamento radicale nella sua vita. Nella storia di questo protagonista cecoviano, il figlio di un alto funzionario statale che rompe con la famiglia per una ricerca autonoma della propria vita, è adombrato un conflitto di generazioni che a quei tempi aveva spesso esiti amari. A questa storia centrale se ne intrecciano altre, ugualmente toccate dalla malinconia cecoviana. I personaggi, anche se talvolta rivisti con occhi contemporanei, non perdono questa caratteristica. (Servizio alle pagine 97-98).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio sabato 23 aprile

IL SANTO: S. Giorgio.

Altri Santi: S. Adalberto, S. Marolo, S. Gerardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,31 e tramonta alle ore 19,23; a Milano sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 19,18; a Trieste sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19; a Roma sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,58; a Palermo sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,49; a Bari sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 18,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1595, muore a Roma il poeta Torquato Tasso.

PENSIERO DEL GIORNO: Non ci facciamo dei mali immaginari, sapendo che ne dobbiamo incontrare tanti di veri. (Goldsmith).

I concerti di Roma

IV Stag. inf. Rai di Roma Igor Markevitch

ore 21 radiodue

Si trasmette un concerto dal vivo sotto la direzione di Igor Markevitch sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana.

La prima parte del programma si dedica ad uno degli autori prediletti dallo stesso Markevitch: al Franz Schubert della *Sinfonia n. 4 in do minore* («Tragica») del 1816 e dell'*Overture in stile italiano in do maggiore* del 1817.

Sono due tra i momenti più felici e più romanticamente vissuti di uno Schubert appena ventenne, salutato allora nel suo Paese (e possiamo rileggere l'antica *Theater-Zeitung* di Vienna) come il giovane, allievo del notissimo Salieri (l'avvelenatore di Mozart, secondo le malelingue), «che ha scoperto il modo di addolcire e di rallegrare i nostri cuori: egli riesce a trarre persino dai temi più semplici un'abbondanza di pensieri belli e commoventi».

La trasmissione si completa con un'altra opera assai cara ad Igor Markevitch e che gli appassionati del disco possono ben

conoscere grazie ad un'incisione che reca la sua stessa firma per la «Deutsche Grammophon Gesellschaft»: è la *Sinfonia fantastica op. 14* di Berlioz, scritta nella primavera del 1830, dedicata a Nicola I di Russia ed eseguita la prima volta il 5 dicembre del medesimo anno.

Si ha qui uno dei primi esempi romantici della cosiddetta musica a programma. L'autore francese vi aveva calato tutto l'ardente amore e la incontrollabile passione per l'attrice irlandese Harriet Smithson, celebrata in quegli anni per le interpretazioni di Ofelia e di Giulietta nelle tragedie di Shakespeare.

Il soggetto della partitura fu ampiamente descritto da Berlioz all'amico Humbert Ferrand. Tra l'altro egli affermava di aver voluto descrivere «un artista fornito di viva immaginazione, il quale vede per la prima volta la sua donna ideale. La visione di lei è sempre davanti ai suoi occhi, accompagnata da un motivo musicale pieno di quella grazia e nobiltà che egli attribuisce alla sua amata. Questa doppia «idea fissa» lo perseguita costantemente...».

Dirige Riccardo Muti

Un ballo in maschera

ore 20,35 radiouno

Riccardo Muti ha registrato in dischi, finora, tre capitali partiture di Giuseppe Verdi: *Un ballo in maschera*, *Aida*, *Macbeth*. Nel «cast» della prima figurano i nomi di Domingo, Martina Arroyo, la Cossotto, Cappuccilli e Reri Grist. L'orchestra è l'espertissima New Philharmonia di Londra, il coro è quello della Royal Opera House - Covent Garden. La presentazione radiofonica è stata affidata a Lucio Lironi.

Qualche cenno sul *Ballo*. Il libretto, tratto da Scribe, reca la firma di Antonio Somma. La prima rappresentazione dell'opera avvenne all'Apollo di Roma il 17 febbraio 1859. Accolta con

grande entusiasmo dal pubblico, la partitura è oggi situata, dalla critica dotta, nella sfera dei capolavori assoluti. Molti sostengono che sia questa l'opera più elegante ed armoniosa di Verdi per l'ammirabile equilibrio tra le parti liriche, drammatiche, sottilmente umoristiche.

Fra le pagine più ricordate, il bellissimo coro d'introduzione, la scena e sortita di Riccardo, la scena e ballata di Oscar, il quintetto «E' scherzo od è follia», il preludio, scena ed aria del II atto, la scena e aria di Renato, la romanza del tenore «Ma se m'è forza perderti», la canzone di Oscar, la scena finale «Ella è pura, in braccio a morte».

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Risveglio musicale
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscoppuccio di Marco Messeri
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 Qui parla il Sud
- 7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

- 9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Davide Lajolo
Regia di Marco Lami (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti
- 12 — GR 1 - 4ª edizione
- 12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano L'ALTRO SUONO

13 — GR 1 - 5ª edizione

- 13,30 SHOW DOWN
Bracciodiferro tra il pubblico e...
provocato da Paolo Modugno
armonizzato da Mario Bertolazzi
diretto da Dino De Palma
Arbitra Duilio Del Prete
con Marzia Ubaldi
- Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini

16 — GR 1 flash - 8ª edizione

- 16,05 ARCHI IN VACANZA
- 16,35 CARTA BIANCA
prevalentemente musicale
Conduce Sergio Cossa
- 17,15 Estrazioni del Lotto
- 17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri e scontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

- 15,05 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia

18 — GR 1 SERA - 9ª edizione

- 18,30 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 I programmi della sera
— MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Un discorso di Franco Braccardi sul long playing della settimana
- 20 — Teatro africano
Domani a quest'ora
Un atto di Ngugi Wa Thiong'o (Kenia) - Traduzione di Betty Foa
con: Adolfo Fenoglio, Santo Versace, Franca Nuti, Ivana Erbetta, Ignio Bonazzi, Renzo Lori, Ennio Dollfuss, Emilio Cappuccilli, Gianni Mantesi, Romano Magnino, Angelo Bertolotti, Laura Bottigelli, Massimiliano Diale, Walter Margara, Dario Mazzoleni, Caterina Ròchira
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 20,35 Un ballo in maschera
Melodramma in tre atti di Antonio Somma, da Eugène Scribe

- Musica di GIUSEPPE VERDI
Riccardo: Plácido Domingo; Renato: Piero Cappuccilli; Amelia: Martina Arroyo; Ulrica: Fiorenza Cossotto; Oscar: Reri Grist; Samuel: Gwynne Howell; Tom: Richard van Allan; Silvano: Giorgio Giorgetti; Un giudice: Kenneth Collins; Un servo: David Barret
Direttore Riccardo Muti
«The New Philharmonia Orchestra» - Medici String Quartet e contrabbasso Rodney Stanford - Coro della Royal Opera House-Covent Garden diretto da Robin Stapleton - Voci femminili della Haberdasher's Aske's School for Girls di Elstree dirette da Jean Povey
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
GR 1 flash - 11ª edizione
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri**, **Lauretta Masiero**, **Carlo Giuffrè**, **Lia Zoppelli** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**.
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Sabato musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio

ideato da **Rizza e Vighi**
condotto da **Gigi Marziali**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 SENZA PAROLE

Un programma della Sede di Milano di **Federico Monti Arduini**
con **Donato Filippino**
Regia di **Mario Morelli**

11 — EDIZIONE STRAORDINARIA (II parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriunfo

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
con **Giorgio Bracardi** e **Marco Marengo**



Fiorenza Cossotto
(ore 20,35, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Si fa per ridere

Regia di **Umberto Orti**

21 — In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Igor Markevitch

Franz Schubert: Ouverture in do maggiore « Nello stile italiano »; Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »; Adagio molto - Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vi-

vace) - Allegro ♦ **Hector Berlioz**: Sinfonia fantastica op. 14: Sogni-Passioni - Un ballo (Valzer) - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno d'una notte di Sabba

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso in versione stereofonica in Filodiffusione (IV e VI canale) e in Radiostereofonia

Nell'intervallo:
Parliamo di musica

22,55 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,10 Musica nella notte

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, ascoltata insieme a **Graziella Di Prospero**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Aniello Coppola** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDER IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla vostra economia

16. **Le partecipazioni statali**

Una trasmissione di **Mario Baldassari**, **Romano Prodi**, **Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabbasso**

Regia di **Claudio Novelli**

10,15 IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Renato Gerbaudo**
Realizzato da **Guido Dentice** (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: « Carmen » di **Georges Bizet**

12 — La parte d'ombra

Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura a cura di **Anna Benassi** e **Alfio Borghese**

12,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Pianisti **Arthur Schnabel** e **Emil Gilels**

Ludwig van Beethoven: Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore op. 35 « Eroica »; Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »

13,50 GIORNALE RADIOTRE

14,05 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Eugène Ormandy

Béla Bartók: Quattro Pezzi op. 12 per orchestra ♦ **Igor Stravinsky**: Petrouchka, scene burlesche in quattro quadri ♦ **Paul Dukas**: L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico
Orchestra Sinfonica di Filarmonia

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine**: Il cinema in Italia e la formazione dei nuovi autori
Testi degli Allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia - Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

16,15 Musica strumentale nella scuola napoletana

Alessandro Scarlatti: Concerto grosso n. 1 in fa minore (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Ettore Gracis**) ♦ **Leonardo Leo**: Concerto

in la maggiore per violoncello, archi e continuo (Solista **Wolfgang Boettcher** - « Berliner Kammermusikkreis » diretti da **Mathieu Lange**) ♦ **Domenico Cimarosa**: Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra (Solisti **Aurèle Nicolet** e **Christiane Nicolet** - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da **Karl Münchinger**)

17 — Club d'ascolto

GLI ALLEGRI OZI DEL PENTAMERONE

ovvero La historia bella del principe **Taddeo** e di **Fiorella**
Libera riduzione di **Pia D'Alessandria** dal Pentamerone di **G. B. Basile**

Partecipano alla trasmissione: **A. Bertolini**, **L. Bosio**, **P. Costa**, **N. De Padova**, **A. De Simone**, **P. Di Jorio**, **G. Jandolo**, **G. Mainardi**, **A. Miranda**, **M. Nencioni**, **N. Peretti**, **E. Rossi**, **G. P. Rossi**, **A. Sorrentino**
Musiche originali di **Gianfranco Prato** eseguite alla chitarra da **Angelo Amato** - Cantano **A. De Simone** e **G. Jandolo**
Regia di **Fortunato Simone**

18 — QUALE FOLK

Cultura tradizionale e città: Borgo Antico di Bari, con **Anna Campanelli** e **Anna Maria Sarasini** - Realizzazione di **Elio Girlanda** (Replica)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Maurice Ravel: Quartetto in fa: Très doux (Allegro moderato) - Très rythmé (Assez vif) - Très lent - Vif et agité (Quartetto **Parrenin**: **Jacques Parrenin** e **Marcel Charpentier**, violini; **Serge Collot**, viola; **Pierre Penassou**, violoncello)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di **Adriano Declich**
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — Guido Davico Bonino vi invita a: Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno

21 — La scuola delle mogli

Poema in cinque atti di **Molière**

Traduzione in versi di **Mario Socrate**

Arnolfo Tino Buazzelli
Agnese Sebastiana Manni
Orazio Massimo De Francovich
Alano Gianfranco Mauri
Giorgina Wanda Busoni
Crisaldo Ottavio Fanfani
Enrico Carlo Bagno
Oronte Attilio Ortolani
Il notalo Giampaolo Rossi

Musiche originali di **Cesare Brero** dirette dall'Autore
Regia di **Alessandro Brissoni** (Registrazione)

22,45 Fogli d'album

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: How high the moon, It had to be you, Minuetto, Romagna mia, Only you, Que reste-t-il de nos amours. 0,36 Liscio parade: La doccia, Don Diego de Puerto Corsini, Ma si ma no, Tourbillon, La mezza età, Chiacchiere in famiglia, Sax notturno, Allegra gallinella. 1,06 Orchestre a confronto: My way, Today I meet my love, A song for Satch, Concierto de Aranjuez, Theme from Shaft, People, Stoney end. 1,36 Fiore all'occhiello: Over the rainbow, Nun è peccato, Arrotino, Porta un bacione a Firenze, Midnight cowboy, More. 2,06 Classico in pop: M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, W. A. Mozart: Sinfonia n. 40, G. F. Haendel: Halleluja, R. Strauss: Also sprach Zarathustra, L. van Beethoven: Romance. 2,36 Palcoscenico girevole: Canta canta, Frida, L'isola di Wight, Uomo mio bambino mio, Roberta, Sognando la California, Costruzione. 3,06 Viaggio sentimentale: Amarcord, London by night, I tuoi silenzi, I'll take romance, Meglio, Can't take my eyes of you. 3,36 Canzoni di successo: Fai tornare il sole, Grazie alla vita, Il ritmo della pioggia, Genova per noi, Testarda io, Manuela. 4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani: O Angiolina bella Angiolina, A trebb, La strada ferrata, La violetta, Monte Cauriol, La bella fida, Din don dan su la vetta, L'Abruzzo. 4,36 Napoli di una volta: O sole mio, O mare ariello, Mandulinata a Surriento, Voce 'e notte, La tarantella, Reginella, Era de maggio. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Workin' on a building, Someday somewhere, Liberação, Danny boy, La cucaracha, O scioico, Cirandeira. 5,36 Musiche per un buongiorno: La bola, The man from Gospel, Malaysian melody, Samba do veloso, Popoff, Moritat vom Mackie Messer (Mack the knife), La mazurchetta, Il primo valzer, Estate.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dal Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Cianties dia val Badia.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Nero su bianco - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,20 Programmi regionali dell'Accesso: Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione del Friuli-Venezia Giulia: I risultati dell'inchiesta, condotta

dall'Istituto e promossa dalla Presidenza del Consiglio regionale sulle organizzazioni fasciste e parafasciste nella regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 18,40-19 - Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale di S. Sirigu. 15-16 L'opinione su... 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Incontro col Teatro Gruppo. 15,25 Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

zione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise -. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Choosing your English. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starportrait. 18 Blick in die Welt. 18,05 Liederstunde. Melodien aus Symphonien und Sonaten von Beethoven von Friedrich Silcher als Lieder für eine Singstimme und Klavier eingerichtet. Ausf.: Hermann Prey, Bariton; Leonard Hokanson, Klavier. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Paul Ernst: - Die Liebesbriefe -. Es liest: Volker Krystoph. 21,13-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Vera in naš čas ob 18,45.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beleznica; Literarni utrinki; Roman v nadaljevanjih - J. Hašek-A. Rustja; - Dobri vojah Švejk v prvi svetovni vojni -. VI. del; Glasba na našem valu; Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Mi in glasba; - Nastanek Kostanjevice -. Radijska igra, ki jo je napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Canzoni, canzoni. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario. 10,40 La canzone del giorno. 10,45 Vanna. 11,15 Cemed-Carosella Curci. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Moda center shopping. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,30 Edizioni Sonora - Casadei. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo, di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del week-end. 10,57 La schedina di Benito Lorenzi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 12,05 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 La parlantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci dei Grigioni italiani. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Uomini, idee e musica. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 La via della speranza, per gli ospiti degli istituti carcerari, a cura di M. C. Lucarini - Mane Nobiscum. 20,30 Zum Weltgebetstag der geistlichen Berufe. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Jésus visible aux yeux du monde. 21,30 News Round-up. - Go my Way -. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 22,30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. B. Pergolesi: L'Olimpiade: « Ouverture » (New Philharmonia Orchestra dir. Raymond Leppard); F. Schubert: Due Momenti musicali, op. 94: in do maggiore - in la bemolle maggiore (Pf. Alfred Brendel); L. van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore, per otto fiati (London Wind Soloist dir. Jack Brymer); M. Ravel: Tzigane, rapsodia per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon); M. Gluck: Dors, mon ange (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinsky, vc. Gaston Marchesini); A. Caplet: Divertimento - à la française - per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); M. De Falla: Tre Danze dal balletto - El sombrero de tres picos - I vicini - Danza del mugnaio - Danza finale (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet)

7 INTERLUDIO

W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orch. Filarm. di Dresda dir. Günther Herbig) - Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra (Vi. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg. (Clav. Gustav Leonhardt); R. Schumann: Sonata in la min. op. 105 per violino e pianoforte (Vi. Stoika Milanova, pf. Malcolm Frager); C. Nielsen: Quintetto op. 43 per strumenti a fiato (Quintetto a fiati Lark)

9 IL DISCO IN VETRINA

R. Schumann: Andante con Variazioni op. 46 per 2 pianoforti; F. Liszt: Concerto patetico in mi min. per 2 pianoforti (Duo pfi. John Ogdon e Brenda Lucas) (Disco Argo)

9.40 FILOMUSICA

V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi (rev. di Terenzio Gariglio) (Ob. André Lardot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); J. G. Ropartz: Prélude, Marine et Chansons per flauto, violino, viola, vc. e arpa (Arp. Osian Ellis - Compl. « Melos Ensemble »); J. Hewitt: Yankee doodle con variazioni (Org. Richard Ellsasser); W. Russo: Tre pezzi per blues-band e orch. sinfonica op. 50 (Orch. Sinf. di S. Francisco e « Siegel-Schwall » Band dir. Seiji Ozawa); G. Gershwin: Porgy and Bess quadro sinfonico (trascr. Russel Bennett) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

11 MUSICA CORALE

L. Cherubini: Requiem in do min. per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Carlo Maria Giulini - Mo del Coro Ruggero Maghlini)

11.45 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

H. Purcell: Suite in sol min. n. 2 per cembalo (Clav. Isabelle Nef); F. Durante: Studio quarto e divertimento quarto per cembalo (Clav. Luigi Ferdinando Tagliavini)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLAUDIO ABBADO

M. Ravel: Daphni e Cléo, suite n. 2 dal balletto Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Boston Symphony Orch. e New England Conservatory Chorus - Mo del Coro Lorna Cooke De Varon); A. Berg: Tre Pezzi op. 6 per orchestra: Preludio - Rondò - Marcia (London Symphony Orch.); J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

13.30 CONCERTINO

Anonimo: Lamento di Tristano; Frammento; F. Landino: El mie dolce sospir; Anonimo: Trotto (Trio Fiorentino); Anonimo: Libro delle danze di Margherita d'Austria (Capella Musica Antiqua dir. René Clemencic); F. Landino: Questa fanciull' amor (Msopr. Jantina Norton, corni ritorti David Nunrow e Bernard Thomas, triangolo Jeremy Montagu); C. Jannequin: I gridi di Parigi (Org. Pierre Cochereau - Ensemble Instrumental dir. Armand Birbaum); O. di Lasso: Matona mia cara (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

G. F. Haendel: Water Music, suite (Parte II): Allegro - Hornpipe - Sarabande - Rigaudon - Lento - Bourrée - Gigue - Menuet (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); D. Scarlatti: Quattro Sonate per cembalo in re maggiore, L. 418 - in re

maggiore, L. 14 - in re maggiore, L. 461 - in si bemolle maggiore, L. 497 (Cemb. Wanda Landowska); B. Smetana: Il rinnegato I e II (Coro Filarm. Ceco dir. Josef Veselka); S. Prokofiev: Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte (Vc. George Isaac, pf. Martin Jones); G. B. Sammartini: Concerto in fa maggiore per flauto, archi e basso continuo (Fl. diritto David Munrow - Camerata Academica St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 G. Frescobaldi: Aria detta « Balletto » (Clav. Blandine Verlet); P. Esterhazy: Sette Cantate da « Harmonia Coelestis » - Quando cor nostrum - « Nolite timere » - « O quam dulcis es » - « Jesu praesentia » - « Infinitae » - « Jesu Rector » - « O Jesu delectabilis » (Sopr. Kristina Laky e Anna Adam - Orch. da Camera Franz Liszt - Coro di fanciulle di Győr dir. Frigyes Sandor - Mo del Coro Miklos Szabó); L. van Beethoven: Quartetto n. 10 in mi bemolle maggiore op. 74 - delle arpe - (Quartetto italiano); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. di Parigi dir. Herbert von Karajan)

17.30 STEREOFILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84, per violino, oboe, violoncello, fagotto e orchestra (Orch. « Philharmonia Hungarica » dir. Antal Dorati); W. A. Mozart: « Mentre ti lascio, o figlia », aria K. 513 per basso e orchestra (Bs. Boris Christoff - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matatic); L. van Beethoven: Coro da « La consacrazione della casa » per solo, violino, coro e orchestra (Sopr. Jutta Vulpius, vi. Gustav Schmahel - Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino dir. Helmut Koch - Mo del Coro Ehm Kurzweg); S. Behrend: Sei Danze medioevali (Chit. Siegfried Behrend, percuss. Siegfried Fink); F. Ries: Concerto in do diesis minore n. 3 per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer); J. Sibelius: Tapiola, poema sinfonico op. 112 (Orch. Sinf. della Radio Finlandese dir. Paavo Berglund)

19 LA SETTIMANA DI SCIOSTAKOVICH

D. Sciostakovich: Scherzo op. 11 per orchestra d'archi (« I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro) - Sinfonia n. 14 op. 135 in due parti per soprano, basso, archi e percussioni (testi di Garcia Lorca, Apollinaire, Rilke e Kuchelbeker) (Sopr. Radmila Rakocovic, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Reinhard Peters)

20 INTERMEZZO

R. Wagner: Lohengrin, preludio atto I (Orch. Filarm. di Vienna dir. Zubin Mehta); S. Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); A. Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo)

Trasmissione speciale in Stereofonia 21 in collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico

I CONCERTI DI ROMA Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore IGOR MARKEVITCH
F. Schubert: Ouverture in do magg. - Nello stile italiano - Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

23-24 A NOTTE ALTA

C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico (Orch. Sinf. del Conservatoire de Paris dir. Pierre Dervaux); F. Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo dell'atto II (Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile); W. A. Mozart: Rondò in si bem. magg. per violino e orchestra (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); C. Debussy: Da la mer, tre schizzi sinfonici: III mov.: Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); E. Grieg: dal Concerto in la min. per pianoforte e orchestra (Sol. Kjell Baekkelund - Orch. Filarm. di Oslo dir. Oddo Geuney Hegge); J. Albeniz: Evocación (orchestr. di F. Arbós) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati); I. Stravinsky: Circus polka (Orch. CBC Symphony dir. l'Autore)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (J. Pearson); Squeeze me (Thomas « Fats » Waller); Pata pata (Miriam Makeba); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); Li sarracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di canto popolare); Dicitencello vuje (Alan Sorrenti); An American in Paris (Ray Anthony); A Paris (Yves Montand); Quand j'entends cet air la (Mireille Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Be-guine the beguine (Percy Faith); Love song to a stranger (Joan Baez); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Blonde in the bleachers (Jon Mitchell); Wirlwinds (Eumir Deodato); Zazueira (Astrud Gilberto); The girl from Ipanema (Stan Getz-Joao Gilberto); Deixa isso prá lá (Elza Soares); A string of pearls (Ted Heath); Ballad of Easy Rider (Odette); Mocking byrd (Carly Simon e James Taylor); Eyes of love (Quincy Jones); Dduje paravise (Roberto Murolo); 'A gulia' (Rosanna Fratello); More (Riz Ortolani); Alfie (Barbra Streisand); Te per due (Keith Tex-tor); 'A tazza 'e caffè' (Gabriella Ferri); Vado via (Paul Mauriat)

10 INTERVALLO

Moon river (Percy Faith); We have all the time in the world (Louis Armstrong); Sky high (Jigsaw); Elvira Maligan (Boston Pops); Ballad of Easy Rider (Odette); Giù la testa (Ennio Morricone); Ida sweet as an apple cider (Eddie Canton); In the garden (Maurice Jarre); Going in a circle (Three dog Night); Le avventure e gli amori di Scaramouche (Bixio-Frizzi-Tempera); Che ce voi ffà (Fiorenzo Fiorentini); Where did my child go (Peter O'Toole); Live and let die (Sound Galactic); Peter Gun (Duane Eddy); I'm easy (Keith Corradine); Cinque per l'avventura (Francis Lai); Fantasia di motivi (London Festival); Don't mess with mister « T » (Marvin Gaye); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Viaggio con te (Nancy Cuomo); Solare (Bowisa New Orleans Jazz Band); Sand castle (Elvis Presley); Oltre la notte (Bob Mitchell); Tell me (James Williams Guercio); Imagine (John Lennon); Skating in Central Park (Vince Tempera); There will come a morning (Don Powell); Midnight cow boy (John Barry); Across the fields (Guido e Maurizio De Angelis); Love story (Neil Richardson); Love is now (Ferrante & Teicher); Secret love (Doris Day); Speak softly love (Ray Conniff Singers); Ultimo tango a Parigi (Santo & Johnny); Samson and Delilah (London Festival)

12 IL LEGGIO

Just one of those things (Ray Conniff); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); It don't mean a thing (Ella Fitzgerald); For the love of (Johnny Griffin); We can work it out (Stevie Wonder); La pioggia di marzo (Mina); Roma capocchia (Antonello Venditti); Alfie (Peter Nero); Mother Africa (Santana); Bobby is his name (Etta James); Let it all fall down (James Taylor); Inno (Mia Martini); Bella senz'anima (Riccardo Cocciante); Cielito lindo (Dave Brubeck); All the time in the world (Louis Armstrong); Mambo diabolico (Tito Puente); The sea is my soul (Herb Alpert); Don't burn the bridge (Dionne Warwick); Down (Harry Nilsson); God bless the child (Blood Sweat Tears); By the time I get to Phoenix (Jackie Gleason); Testarda io (Iva Zanicchi); If you go away (Tom Jones); Nuages (Barney Kessel); Stand by me (Martha Reeves); If I love you (Joe Cocker); Archi in vacanza (Sid Ramin); Nathalie (Gilbert Bécaud); Sugar baby love (The Rubettes)

14 QUADERNO A QUADRETTI

The entertainer (Günther Schuller); Potato head blues (Louis Armstrong); Take my hand precious lord (Staple Singers); Tom Dooley (Jugy's Jazz Band); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Solace (Bowisa New Orleans Jazz Band); Emotions (Brenda Lee); Oye como va (Tito Puente); Liza (Oscar Peterson); I got plenty o' nuttin' (Sammy Davis); E poi (Mina); Only you (Platters); Smoke gets in your eyes (Carmen Cavallaro); People (Barbra Streisand); Violino d'amor (Piergiorgio Farina); Beyond tomorrow (Ray Conniff); One o' clock jump (Benny Goodman); Per una donna, donna (Antonella Bottazzi); I left my heart in San Francisco (Tony Bennett); Tema d'amore (Harry Wright); A little more dance (Institutional Church of God in Christ); Aria dalla suite in re magg. n. 33

(Modern Jazz Quartett & Swingle Singers); Smoke dream (Fats Waller); Deep five (Meade « Lux » Lewis); There's a small hotel (Claude Williams); Bye bye blues (Dinah Shore); She's crying for me (Original New Orleans); La pietra di luna (Giancarlo Chiamarillo); Volando (Dik Dik); A walk in the black forest (Bobby Crush); The best is yet to come (Carole King)

16 SCACCO MATTO

Rock around the clock (Buddy Holly); Give out, but don't give up (Supremes); On a Saturday night (Terry Dactil & The Dinosaures); Sognando Rosanna (Gianni D'Er-rico); My reason (Francis Pourcel); Gemini (The Miracles); E' inutile (La Nuova Gente); Lily (Manu Dibango); Bongolia (Incredible Bongo Band); Happy song (Union Express); Summer girls (Barracuda); La voglia di te (Little Tony); Pour soul (Heritage); Amba-baia (Nat Roman); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Cry baby (Americans Twisters); We'll have it made (Spinners); Electronic heart (Ramasandiram Somusundaram); Uappa (Mina); Bella dentro (Paolo Frescura); Have I lost you (G. C. Cameron); Walk like a man (Grand Funk); Pepperland (George Martin); Boogie bump boogie (Undisputed Truth); Al mondo (Mia Martini); Ora il disco va (Umberto Napolitano); Living together - Growing together (Burt Bacharach); Sandokan (Oliver Onions); Bring the wine (Paul Anka); Dremer (Home); Charlie Brown (Benito Di Paula); Snoopy (Johnny Sax); Wade in the water (Les Humphries); Band on the run (Paul McCartney); Profondo rosso (Goblin)

18 QUADERNO A QUADRETTI

The horse (Barabba Power); Ain't misbe-havin' (Thomas Fats Waller); Toccata (Ek-seption); K-Jee (MFSB); One finger Joe (Joe Venuti); Righteousness (Merl Saunders); Encantado (Hugo Heredia); Charade (Quincy Jones); Lover man (Diana Ross); Little green apples (Bing Crosby); Maple leaf rag (Günther Schuller); Rio Roma (Irio De Paula); Horsing around (Funky factory); The swan (Augusto Martelli); Tiger rag (Lawson-Haggart); I got rhythm (Charlie Christian); Sadie Thompson song (Richard Hayman); Bensonhurst blue (Oscar Benton); You are the sunshine of my life (Jr. Walker); All of me (Lester Young); Moonlight in Vermont (Mulligan-Baker); Village blues (John Coltrane); I can't get started (Jackie Gleason); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Chocolate chips (Isaac Hayes); If you go away (Ray Charles); Knock on wood (Ella Fitzgerald); Georgia on my mind (Wes Montgomery)

20 COLONNA CONTINUA

Gypsy queen (Count Basie); If (The Supremes); Rosetta (Benny Goodman); When it's sleepy time down south (Louis Armstrong); Mambo n. 8 (Perez Prado); I had myself a true love (Barbra Streisand); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Danny boy (Humphries Singers); Nights in white satin (Eumir Deodato); I am... I said (Neil Diamond); Samba dees days (Getz-Byrd); Maiden voyage (Ramsey Lewis); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Frenesi (Edmundo Ros); Creole love call (Duke Ellington); Fine and dandy (Earl Hines); All the way (Frank Sinatra); Ornithology (Sonny Stitt); Viola (Brasil 66); Salsoul hustle (Salsoul); Dayride (Chick Corea); Tempo do mar (Claus Ogerman); The man I love (Sarah Vaughan); Samba triste (Baden Powell); Over the hill (Blood, Sweat and Tears); The first thing I do (Woody Herman); Quiet storm (Smokey Robinson); I don't want to be lost - City called heaven (Mahalia Jackson); Simplicity and beauty (James Moody)

22 SCACCO MATTO

23-1 I feel a song (in my heart) (Bob James); Love hangover (parte 1a) (Diana Ross); Rockin' till the folks come home (Asmussen-Reith); Water-bed (Herbie Mann); Super strut (Eumir Deodato); Casa velha (Baden Powell); Cardboard California (Neil Sedaka); Love me tender (Werner Müller); Señor Mouse (Herb Alpert); Sunny (Ella Fitzgerald); That's the way of the world (Stanley Turrentine); Lady (George Benson); Earthquake shake (The Undisputed Truth); Cabeza arriba! (Heads up) (Baja Marimba Band); Povo que lavas no rio (Amalia Rodriguez); Mr. Nashville (Jean « Toots » Thielemans); My funny Valentine (J. J. Johnson e K. Winding); You stepped out of a dream (K. Clarke e F. Boland); Fado tropical (Chico Buarque De Hollanda); Ticket to ride (Cyril Stapleton); Aspirations (Carlos Santana); Take it from me (Dionne Warwick); Camel walk (Woody Herman)

chiedi il "pacco scorta"

LINEA LIBERTY

da 20

la sicurezza di non restare "senza" e in più
un piccolo risparmio

**l'assorbente che
non si muove**



II/S
Un romanzo di Cechov, «La mia vita», in una versione filmata di produzione sovietica: tre puntate sulla Rete 2



Misail e Mascia, i protagonisti del romanzo: gli attori sono S. Ljubsin e M. Terechova. L'amore fra i due giovani finirà quando Mascia, insofferente della vita in campagna, deciderà di ritornare alle sue ambizioni di cantante

Le cose più tremende avvengono dietro le quinte

E una battuta di Mascia, protagonista femminile dello sceneggiato, che riflette forse più d'ogni altra il destino di quasi tutte le creature del celebre scrittore. Speranze d'un avvenire migliore

di Piero Castellano

Roma, aprile

Pochi autori sono stati letti, filmati, rappresentati come Cechov. E' difficile trovare fra il pubblico che ha un minimo di dimestichezza con il teatro qualcuno che non abbia visto almeno una messinscena di un dramma di Cechov. Sulle scene italiane, dal dopoguerra ad oggi, a reinterpretare Cechov ci si sono provati i nostri maggiori registi e

forse non c'è sogno di provinciale colto che non sia stato abitato, in quegli anni soprattutto, dall'ambizione di portare sulle scene uno *Zio Vania* o un *Giardino dei ciliegi*.

Eppure nessun'arte come quella di Cechov è così priva di allettamenti; le sue storie e i suoi personaggi sono così comuni che la vita vi fluisce indistinta, come il battito di una pendola in una stanza lontana, a cui ormai si è fatta una quotidiana abitudine.



Polòznef, il padre di Misail (l'attore V. Dvorzhetskij), è un nobile di provincia. Vorrebbe per il figlio un impiego, ma Misail preferisce il mestiere di decoratore

← II/S

E allora? Allora il mistero è stato abbondantemente indagato, perlustrato, sondato, ma non si è potuto in definitiva che ricondurlo alla unicità della testimonianza artistica di Anton Pavlovic Cechov (1860-1904), scrittore quasi impossibile da confrontare e che forse solo nel parallelo col suo contemporaneo Maupassant può trovare una vicinanza non del tutto arbitraria.

La mia vita, che il pubblico dei telespettatori vedrà in tre puntate nella versione filmata di produzione sovietica, è un breve romanzo uscito nel 1896, lo stesso anno in cui Cechov dovette sopportare il tonfo clamoroso del suo dramma *Il gabbiano* al Teatro Aleksandrinskij di Pietroburgo.

Romanzo minore (ma il romanzo non è la « misura » di Cechov, che ha nella brevità uno dei connotati stilistici più



Kleopatra, la sorella di Misail: le dà il volto l'attrice A. Frejndlich. Qui accanto, un primo piano del protagonista. « La mia vita » fu pubblicato nel 1896



II/1166/5

decisi) e tuttavia tipicamente cechoviano: diremo perché, dopo esserci provati a raccontarlo.

Misail Poloznev, figlio di un nobile di provincia, scontento di ogni impiego procuratogli dal padre, decide di guadagnarsi la vita facendo il decoratore. Derisione e incomprensione lo accompagnano, ma la scelta di un lavoro manuale è per Misail un fatto di principio. Sicuro di sé, mentre tutti lo evitano trova conforto nell'amicizia del dottor Blagovo, fratello della sua fidanzata Anjuta, e di Mascia Dolžikova, che sta abbandonando i suoi sogni di cantante per il desiderio di una vita diversa, più impegnata.

Con Mascia l'incontro è determinante. I due si innamorano, si sposano e vanno nella tenuta di campagna di Dubiežna, che Mascia ha in dote, per lavo-

rarvi la terra. Il fervore dei due giovani è autentico; trascorrono un periodo di laboriosa e piena felicità. Le uniche persone che vanno a trovarli sono la sorella di Misail, Kleopatra, e il dottor Blagovo, fra i quali è nata una relazione.

Ma col passar del tempo i duri rapporti coi contadini, le fatiche e la vita sempre uguale fiaccano la resistenza di Mascia, che sente il bisogno di riprendere i contatti con la città.

Intorno a Misail comincia a crearsi un gran senso di solitudine: egli avverte che nella sua vita qualcosa sta morendo per sempre. Mascia, pur non dimenticando il bene che hanno avuto insieme, gli chiede di restituirle la libertà, che la riporterà alla sua carriera di cantante, fino in America.

Misail abbandona la casa in

campagna e va a vivere in una modesta casa in città con la sorella Kleopatra, che attende un figlio da Blagovo e ne morrà.

A Misail, che ha ripreso il mestiere di decoratore, restano il bambino, le visite alla tomba della sorella e quel po' di amicizia che Anjuta è ancora in grado di dargli.

Cechov si irritava a sentir parlare di « atmosfera cechoviana », ma noi non ci sentiamo di esimerci da questo luogo comune. Forse può bastare il riassunto che abbiamo fatto de *La mia vita* per capire che anche qui, come in tutta la sua opera, una tonalità in minore scandisce gli avvenimenti, li accompagna quasi non debbano sopraffare il naturale svolgersi dell'esistenza quotidiana, anzi identificandosi con l'esistenza.

In particolare nella parte

centrale della storia, nella campagna di Dubiežna, lo spettatore si troverà di fronte a una tale rarefazione di fatti da sembrare quasi insostenibile. « Le cose più tremende della vita avvengono dietro le quinte, mentre fuori, sulla scena, è silenzio »: è una frase di Mascia, ai primi incontri con Misail. Ma diremmo che è soprattutto una frase di Cechov. E la cosa « tremenda » che qui, in questo silenzio di grossi avvenimenti, avverrà è la solitudine nella vita di Misail.

Ma il romanzo non reca soltanto una dimensione di tristezza, quella tristezza tanto rimproverata a Cechov che se ne difendeva con validi argomenti, ma è pervaso da una prospettiva ottimistica sulla sorte dell'uomo.

Nei discorsi fra Misail e Blagovo c'è la speranza di un avvenire migliore, in cui ogni lavoro dovrà essere considerato dignitoso; nella stessa scelta del mestiere di Misail, che per ciò si ribella al padre, c'è una positività che è resa convincentemente, perché convincente è la fermezza del protagonista al cospetto di una società in decadenza che non vuol capire.

Ed è proprio per questa prospettiva, crediamo, che nella Russia d'oggi si ripropone Cechov, che pur superficialmente potrebbe passare soltanto come testimone d'un mondo che muore.

Non dimentichiamo che, se era scarsa la sua attenzione per la vita politica del tempo e profonda l'uggia per le molte meschinità da cui era circondato, confidava nella « magnifica vita che col tempo verrà sulla terra ».

Piero Castellano

La mia vita va in onda sabato 23 aprile alle 20,40 sulla Rete 2 della TV.

Ricordati che "Palcolor" è solo Telefunken: I PADRONI DEL COLORE



Questo è un Pal Color Telefunken: uno dei tanti modelli di televisori a colori della Telefunken. In questi televisori a colori c'è tutta l'esperienza di chi ha inventato il sistema Pal.

● Pal color è totalmente modulare. Ogni circuito elettronico è indipendente e fa parte di un modulo facilmente estraibile. Massima affidabilità, massima sicurezza di funzionamento, assistenza rapida senza perdite di tempo: l'eventuale sostituzione di un modulo si esegue sul posto in pochi minuti.

● Pal color significa tecnica "in line", che offre finalmente i massimi vantaggi soprattutto per la brillantezza dell'immagine, per l'autoconvergenza e la purezza dei colori.

PAL: il sistema televisivo di trasmissione adottato in quasi tutta Europa, ed ora anche in Italia, è nato in Telefunken.

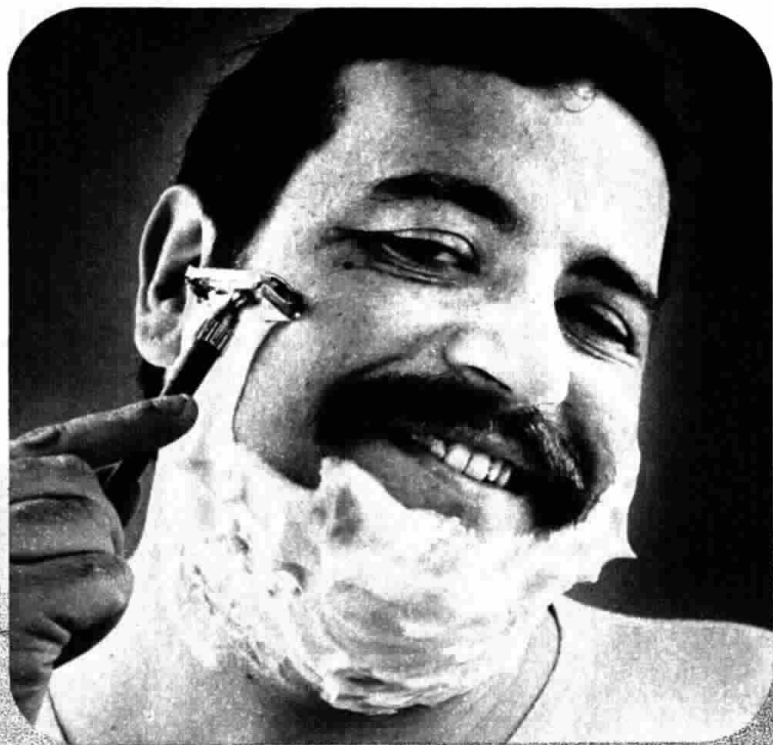


● Pal color è qualità garantita. Ogni Pal color subisce, durante la produzione, severi collaudi in tutti i suoi componenti. 24 ore ininterrotte di tests, in condizioni estreme, garantiscono per ogni Pal color il massimo livello di qualità.

● Pal color Supersonic è dotato di telecomando senza fili costruito con tecniche speciali MOS. Sicuro e preciso, sceglie fino a 12 canali, accende e spegne, regola il colore, la luminosità e il volume.

PALcolor
perchè Pal è nato in
TELEFUNKEN

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Gianfranco Stella, prima di affrontare
il traffico dei Fori Imperiali,
si concede alla dolcezza della
Lama Gillette® Platinum Plus.



**Lame Gillette® Platinum Plus:
la rasatura più dolce del mondo.**

II

V/B

V/B

Incontro col regista dei quiz: genovese, 53 anni, da 25 in televisione



Piero Turchetti (al centro) nella sala di regia di «Scommettiamo?». Nella carriera televisiva del regista figurano tutte o quasi le forme di spettacolo: dal varietà ai balletti alla prosa. Del telequiz, in cui si è specializzato, lo interessa, dice, «soprattutto l'aspetto umano»

Turchetti handicap

di Gianni De Chiara

Roma, aprile

Lo chiamano il « commesso viaggiatore del quiz » per le sue quasi quotidiane trasferte a Milano. Addirittura qualcuno, anche tra gli « addetti ai lavori », crede che lui abiti proprio all'ombra della Madonnina, visto che da alcuni anni è il regista fisso di tutti i programmi a quiz presentati da Mike Bongiorno dagli studi della Fiera. Invece, Piero Turchetti ha moglie e casa a Roma e soltanto per metà settimana è costretto a trasferirsi al Nord: « Ormai ci ho fatto l'abitudine », dice, « e non avverto più il disagio ». Insomma un piacevole « handicap ». Fra l'altro la voce che urla in studio la parola temuta dai concorrenti di *Scommettiamo?* è sua.

Gli spostamenti, puntuali al cronometro, settimana dopo settimana, avvengono dai tempi della seconda edizione di *Rischiatutto*. Ricorda Turchetti: « La prima serie veniva realizzata a Roma al Teatro delle Vittorie. Inizialmente, essendo

Mezza settimana a Milano e mezza a Roma: vivere un po' in treno e un po' in aereo. «Ma ormai non avverto più il disagio». Fra l'altro la voce che grida in studio la parola temuta dai concorrenti di «Scommettiamo?» è sua. I critici dicono che la trasmissione stenta a prendere quota. «Davvero? Ora vi dico perché non sono d'accordo»

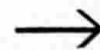
questo il primo autentico programma a quiz dopo il successo di *Lascia o raddoppia?*, non si sapeva se sarebbe riuscito o no. Venne quindi prevista una sola serie. Invece, la trasmissione « sfondò » e i dirigenti della RAI trovarono opportuno non interrompere il programma. Ma intanto premeva *Canzonissima*, il Delle Vittorie serviva appunto alla trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno e quindi Bongiorno, io, gli esperti e i concorrenti dovemmo fare armi e bagagli e trasferirci. Da allora, Milano e i suoi studi hanno continuato ad ospitare sia i vari cicli del *Rischiatutto* sia l'attuale *Scom-*

mettiamo? per una ragione, direi quasi, di tradizione: gli studi di Milano hanno visto nascere *Lascia o raddoppia?* e se vogliamo *Rischiatutto* si è affermato decisamente proprio nel secondo ciclo di trasmissioni ».

Genovese di nascita, fiorentino per molti anni, dal 1950 a Roma, Piero Turchetti è un uomo di molti interessi e di buone letture. E la sua disponibilità a recepire o a impegnarsi in ogni campo si è naturalmente trasferita nel lavoro. Non meraviglia quindi che Turchetti, uno dei primi registi della TV italiana, vanti nel suo curriculum tutte le forme di

spettacolo, dal varietà ai balletti, dalla prosa ai giochi a quiz, dalle riprese in Vaticano ai programmi per ragazzi. Pur essendo un uomo giovane (è nato 53 anni fa), a sentire i titoli delle sue prime trasmissioni sembra di tornare indietro non di 20-25 anni ma addirittura di mille anni. E Turchetti comincia a snocciolare: « Ricorda *Arrivi e partenze* (il primo programma di Mike), *Piccolo caffè*, *Primo applauso*, *Telematch*, *Campanile sera*, *Napoli contro tutti?* ». Allora ti vengono in mente Silvio Noto, il braccio e la mente e gli chiedi se pure *Il musicchiere* fosse suo. Ne ottieni un fermo diniego e continui a ricordare con lui titoli, episodi, date, personaggi scomparsi nel nulla. E nonostante il ricco curriculum professionale, Piero Turchetti è diventato noto proprio come « regista dei quiz ».

Ironia della sorte: non ha mai amato i giochi da salotto. « Delle trasmissioni che dirigo mi interessa soprattutto il lato umano del gioco, il valore psicologico dell'incontro, del dialogo ».



II V/B
←
I quiz sono spettacoli senza copioni fissi «e proprio per questo», aggiunge, «mi entusiasmano. Secondo me è questa la vera TV».

Il 4 aprile 1957, cogliendo l'entusiasmo e la dedizione che questo signore tranquillo e sorridente, colto senza mai sfoggiarlo, dedicava alle trasmissioni a quiz (bersagliate il più delle volte dalla cultura ufficiale) Angelo D'Alessandro scriveva su *Bianco e nero*: «Turchetti ha dimostrato di aver capito perfettamente la natura dello spettacolo che dirige: una forma di commedia viva, senza copioni e attori, in cui l'improvvisazione, l'imprevisto giocano un ruolo determinante, come nella vita. Non erano forse questi gli elementi basilari della commedia dell'arte?». Erano i tempi di *Telematch*. E' inevitabile quindi con un personaggio del genere che il discorso cada quasi obbligatoriamente sulle trasmissioni a domanda e risposta, e su *Scommettiamo?*, l'ultima «creatura» televisiva in ordine di tempo.

— Da più parti si afferma che quest'ultimo programma da lei diretto e presentato da Mike Bongiorno stenti a prendere quota.

— Io mi permetto di dissentire. Anzi, non sono assolutamente d'accordo. I dati parlano assai chiaro: *Scommettiamo?* ha mediamente 23-25 milioni di telespettatori a puntata e mi sembra che con questa media non ci si possa proprio lamentare.

— Una delle osservazioni riguarda i concorrenti. Il programma non ha avuto finora la capacità di scoprire personaggi di primo piano.

— Innanzitutto è importante precisare che noi andremo avanti fino a metà giugno e da qui a quella data c'è ancora parecchio tempo. Tutto può accadere. A parte ciò non mi sembra che quel ragazzo, per esempio, il contadino delle Langhe, Barile, oppure la Brocchetta e di recente la Lattanzio non siano stati dei personaggi.

— Forse i critici di *Scommettiamo?* intendono personaggi tipo Giuliana Longari, il tabaccaio Latini, Massimo Inardi.

— Certamente «figure» di quel calibro non sono ancora emerse. Ma a questo proposito vanno dette un paio di cose: prima di tutto si cerca di distribuire nel tempo i concorrenti più «interessanti» e poi bisogna anche ammettere che il pubblico si appassiona a quei concorrenti che oltre ad essere bravi, sappiano anche giocare bene. E i giochi non si imparano subito. Quando facevamo *Rischiatutto*, la signora Longari, ad esempio, fu l'unico personaggio si può dire della prima «tornata» della trasmissione. Quando il ciclo fu ripetuto, il meccanismo del gioco era stato meglio «digerito» dai partecipanti e allora il programma decollò, eccome. A riprova cito un solo particolare:



Durante le prove del telequiz: da sinistra il dirigente RAI Carlo Fuscagni, Mike Bongiorno, Piero Turchetti e Paola Manfrin. «Una ragazza del nostro tempo», la definisce Turchetti

Maria Teresa Lattanzi, che sapeva tutto sull'Inter di Herrera, è stata fra i personaggi più popolari di «Scommettiamo?»



dopo la Longari, ragazza spiritosa, intelligente, anche bella, quindi anche abbastanza facilitata, chi diventò noto al grande pubblico? Il signor Latini, e sa perché? Perché fu il primo a capire che occorreva rischiare forte e fu il primo a puntare un milione. La gente si appassionò al gioco, lui vinse e noi avemmo successo.

— Quindi voi mettete in bilancio un primo periodo di assestamento, di leggero grigiore anche se si è a quota 23-25 milioni di telespettatori?

— Certamente, la prima fase è nel conto. Intendiamoci, non sempre è stato così. *Lascia o raddoppia?* esplose quasi immediatamente, ma questo è un altro discorso, allora la TV era una novità, rappresentava un fenomeno di costume e Lando Degoli e il suo controfiggott fecero guadagnare alla TV per la prima volta le prime pagine dei giornali.

— Più di un critico sostiene che Bongiorno, come il buon vino, invecchiando è migliorato.

— Io conosco Mike dal 1953. In quell'anno facemmo insieme *Arrivi e partenze*, una trasmissione di attualità giornalistica che andava in onda da Roma. Per me era una delle prime, per

Bongiorno credo fosse proprio la prima. Da allora abbiamo lavorato spessissimo insieme in questi 25 anni e ho visto migliorare sempre Bongiorno, ma debbo dire che da alcuni anni a questa parte ha raggiunto un così alto livello professionale che non ritengo possa modificarlo ulteriormente. Naturalmente Bongiorno da uomo astuto e sensibile viaggia coi tempi.

— Le richieste da parte del pubblico per prendere parte alla trasmissione sono minori rispetto a quelle che arrivavano ai tempi del *Rischiatutto*?

— No, non mi sembra. I candidati sono sempre molto numerosi e il problema invece è il contrario, quello cioè di dover selezionare i concorrenti tra una gran massa di candidati.

— E la Paola Manfrin, che qualche anno fa avremmo definito «valletta»?

— Paola è una ragazza del nostro tempo e rappresenta la sua generazione. Se riflettete un attimo, le «vallette» o le «assistenti» di Bongiorno hanno sempre rappresentato, sia dal punto di vista della personalità sia del fisico, il tipo di donna attuale, del momento. *Lascia o*

raddoppia? prima Maria Giovannini e subito dopo Edy Campagnoli. Ambedue certamente non magrissime, anzi «ben messe» direi, e parlavano poco. E perché? Perché a quei tempi la donna ancora aveva un ruolo secondario in ogni attività. Passano gli anni ed ecco Sabina Ciuffini. Capelli al vento, corpicino moderno (per allora) e soprattutto comincia a parlare, ad avere un suo spazio ben preciso nella trasmissione. E infatti le donne, proprio in quegli anni, cominciano a prendere coscienza, a quasi tutti i livelli, dei loro problemi. Con Paola Manfrin continua idealmente questo discorso sulla donna. Alta, magra, anche se sappiamo che non ha problemi di nutrizione; una ragazza che dice sempre la sua, con una forte personalità nonostante l'età giovanissima. Occhi vivissimi, presenti. E' una ragazza d'oggi, una delle tante che incontriamo per strada, ma soprattutto come una goccia d'acqua somigliante alle sue coetanee che in corteo inneggiano al femminismo.

Gianni De Chiara

Scommettiamo? va in onda giovedì 21 aprile alle ore 20,40 sulla Rete 1 della TV.

Minnie Alzona: «Viaggio angelico»

LA CROCIATA DEI FANCIULLI

Il Medioevo, particolarmente, quello che precede la fioritura dei Comuni, è apparso nella storia come una età molto distante dalla moderna, che s'inizia col Rinascimento e non a torto viene chiamata dell'Umanesimo. Questa ultima denominazione indica bene il carattere distintivo dell'età moderna rispetto al Medioevo, che poneva al centro dei suoi interessi non l'uomo ma Dio, non la terra ma il cielo.

Se però si guardano le cose con più meditato consiglio, la differenza si attenua. Non è che Dio sia scomparso dal cielo dell'età moderna, ha solo cambiato nome, o lo si è ritrovato in altre manifestazioni dello spirito umano: si chiama morale, fede, pensiero, arte, insomma tutto ciò che non può esaurirsi nel puro appagamento dei bisogni materiali, ma richiede una trasfigurazione o visione del mondo in termini umani. Per questo, e non per altro, si continua a morire per un'idea, si creano opere d'arte e si opera secondo una legge di comportamento che obbedisce ad una voce interiore. E perciò, per questa affinità, noi possiamo intendere molto bene il Medioevo e rivivere in noi certe situazioni degli uomini di quel tempo lontano.

Minnie Alzona, in un racconto delicato e affascinante: *Viaggio angelico. Una storia medioevale* (ed. Pan, pagg. 181, lire 3500), ha evocato e narrato un episodio che riflette in mo-

do singolare la mentalità e il sentimento di allora. E' un breve romanzo ispirato alla Crociata dei fanciulli del 1212 per la conquista del Santo Sepolcro: un episodio assurdo nella concezione e nella esecuzione e che può intendersi soltanto riportandosi all'idea che della fede cristiana s'aveva in quell'epoca.

I fanciulli si adunarono e partirono sotto la guida e con la esortazione di un pastorello, Etienne, di appena dodici anni, persuaso, nel suo candore, che Dio, commosso dall'innocenza dei piccoli, avrebbe loro concesso quello che aveva negato ai grandi, ritenuti indegni, per i loro peccati, di tanto beneficio. Ed Etienne credeva fermamente che persino il mare, come già il Mar Rosso per gli ebrei di Mosè, si sarebbe prosciugato e aperto per farli passare. Quando la Crociata dei fanciulli giunse a Marsiglia, il disinganno non li smagò, ma continuarono a credere nell'intervento divino. Caddero preda di mercanti senza scrupoli i quali si offerse di fornire loro gratuitamente le navi, per consegnarli poi ai saraceni che li avrebbero venduti come schiavi. E ciò puntualmente avvenne.

Il romanzo si svolge in un immaginato racconto autobiografico di quella impresa, fatto da una fanciulla che, unitamente ad un ragazzo cieco che aveva in custodia, parte da un castello francese per ritrovarsi schiava nel palazzo del sultano di Egitto



Dentro la vita per conoscerla

Fra le accuse che più frequentemente si rivolgono alla narrativa italiana contemporanea v'è quella d'un certo distacco dalla realtà del Paese, dalle angosce e dai drammi del vivere quotidiano, dalle contraddizioni e dalle violenze d'una società stravolta e dilacerata. Molti fra i protagonisti delle vicende letterarie nazionali, si dice, seguono la strada d'un ormai risaputo intimismo, dei compiacimenti autobiografici. Ma si legga *Da un capo all'altro della città* di Carlo Castellaneta (ed. Rizzoli) e si avrà l'immagine d'un narratore impegnato in tutt'altra direzione, confitto nel vivo della realtà, indagatore assiduo e inquieto nei territori più impervi della coscienza.

Venti racconti: e in ciascuno Castellaneta riesce nell'ardua impresa di essere altro da sé, di calarsi nelle situazioni esistenziali più diverse — dal gioco alla tragedia — con finissime intuizioni psicologiche. «So che scrivendo capivo meglio le cose», dice in una breve pre-

messa, «perché la letteratura è anche un grande esercizio alla tolleranza, e la speranza che avrei (se scrivere deve servire) è che leggendo qualcuno possa capire un po' di più, di se stesso e degli altri». Un modo indubbiamente singolare, il suo, di arrivare ad una rappresentazione oggettiva della vita: attraverso una pluralità di prospettive individuali, da una molteplicità di punti di vista.

In pochi libri come in questo c'è la coscienza dolorosa dei drammi piccoli e grandi che si celano nel brusio indistinto della folla, dietro le facciate tutte uguali d'una grande città. In pochi altrettanta pena e comprensione per le vicende dell'uomo, per le sue miserie, per le sue debolezze, per i suoi sogni sempre delusi.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di «Da un capo all'altro della città»

e condottiero dell'Islam Alek-al Kamil: un personaggio rimasto famoso per la sua saggezza e umanità e che appunto l'aveva incaricata di redigere per lui questa memoria. Ma, a parte tutto ciò che vi può essere d'interessante nella narrazione di un caso come questo, quel che riveste il romanzo dell'Alzona di una luce dolce e soffusa è la tela della trama psicologica che s'intesse fra la donna e i suoi giovani amici. E' dapprima Eustace, il giovinetto cieco, a cui essa offre una dedizione spiri-

tuale completa, poi lo stesso Etienne, scomparso nel mare, perché forse preferì immergersi nei flutti anziché subire l'oltraggio della schiavitù presso gli infedeli, e infine Pierre, il giovane prete che aveva accompagnato la spedizione e per il quale, alla fine, essa, Alys, non può nascondere a sé stessa il sentimento d'amore. Tutto ciò in un intreccio sul cui sfondo appare la figura del sultano, circondata d'affetto e di venerazione.

Aggiungeremo a queste troppo brevi note che la

lingua dell'autrice, la sua maniera di esprimersi, tranne tenui tracce diverse, è classica, nel pieno senso dell'aggettivo: è un vero modello di come, quando ben si sente, si può ben scrivere.

Non vogliamo lasciare il Medioevo, e quell'epoca in particolare, senza segnalare un libretto molto suggestivo di Francesco Grisi: *La protesta di Jacopone da Todi* (Trevi, 60 pagine con illustrazioni di Domenico Panfiliato), che ricorda una consimile esperienza spirituale in chiave italiana: fede assoluta e mistica nella Provvidenza. Il Dio di Jacopone è quello di san Paolo: esalta la stoltezza della croce, scandalo per gli increduli e segno di Dio per i santi. L'anima tormentata di Jacopone s'effonde nelle sue *Laudi*, aspre nel verso che a stento ritrova la via di rendere la pienezza del sentimento del poeta, ma appunto perciò ha qualcosa di miracoloso e favoloso. Jacopone anticipa i grandi lirici dell'età moderna: François Villon soprattutto, uomo di protesta anche lui, col sentimento tragico del peccato e della morte, e con l'invocazione alla misericordia di Dio in cui solo trova pace. Sono figure differenti ma unite nella fede e che esprimono, da poeti, l'anima vera del Medioevo.

Italo de Feo

in vetrina

Un corrosivo umorista

Tom Ungerer: «I disegni». La violenza dell'opera grafica di Tom Ungerer nasce dalla rappresentazione di un mondo in cui gli antichi ordini della natura sono completamente e mostruosamente mescolati e contaminati: gli esseri umani sono meccanomorfi: i loro corpi contengono ingranaggi; le automobili antropomorfe: sollevando il cofano osserviamo il caldo ammasso delle loro viscere. Un ordigno specialmente insidioso è poi «la Femmina», le cui forme

morbide e plastiche mascherano un'intima essenza stritolatrice. In Ungerer ogni differenza di natura si stempera e si estingue nell'infinitum delle cose manipolate e fabbricate; abbondano infine quelle forme di vita perversamente simbiotiche di cui la convivenza dell'uomo e dell'automobile offre un modello paradigmatico. L'opera di Ungerer è un corrosivo, imbarazzante, spesso geniale repertorio di mostri contemporanei. Nato a Strasburgo nel 1931 Tom Ungerer dopo aver rifiutato di seguire l'attività del padre, fabbricante di orologi, vaga per tutta Europa e per tutti i mari. A 26 anni parte per l'America e subito si afferma. Lavora per i giornali Life, Fortune, Harper's Bazar, Esquire. (Ed. Garzanti, 128 pagine, 1200 lire).

Saggistica

Pierre Mendès-France - Gabriel Ardant: «Scienza economica e razionalità politica». E' un'opera di particolare interesse per gli spunti nuovi che presenta circa l'interpretazione storica dei processi di sviluppo e il rapporto tra scienza economica ed azione politica.

La metodologia è quella interdisciplinare così da inquadrare l'evoluzione della scienza e delle strutture economiche nel contesto sociopolitico più generale. L'impostazione culturale dei due autori è quella di due keynesiani che hanno approfondito a lungo Marx e guardano con sufficiente spirito critico sia alle economie capitalistiche sia a quelle socialiste. (Ed. SEI, 240 pagine, 3500 lire).

Yomo alla frutta buona la frutta, vero lo yogurt.

Yomo lo yogurt

Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.



**Yomo:
la bellezza
di stare bene.**

Yomo lo yogurt alla frutta

Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.



Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sulla
confezione ci sia
scritto "yogurt".
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

l'osservatorio di Arbore

Fantascienza dei suoni

Sintetizzatori, computers, apparecchiature elettroniche sofisticatissime, gigantesche e costosissime: il rock moderno e la musica d'avanguardia hanno dato il via già da diverso tempo a una ricerca nel mondo dei suoni che ha raggiunto ormai un livello fantascientifico. I gruppi più attuali fanno a gara nell'usare, scoprire e sperimentare strumenti che fino a dieci anni fa sarebbero stati inimmaginabili, dalle tastiere programmate per mezzo di un calcolatore elettronico ad apparecchi in grado di modificare il suono di un qualsiasi strumento tradizionale fino a renderlo irriconoscibile. C'è chi pensa che la musica ormai abbia raggiunto obiettivi estremi e stia per diventare un qualcosa di sovrumano o di ultrumano, e invece pare che il suo nuovo cammino sia appena cominciato. E' quanto sostiene Pierre Boulez, compositore e direttore d'orchestra (in maggio prenderà le redini della Filarmonica di New York), che da qualche mese è stato nominato direttore dell'Ircam, il più avanzato istituto del mondo in materia di sperimentazione musicale o sonora.

La sigla vuol dire Istituto di Ricerca e Coordinazione Acustico-Musicale, ma dietro questa testata piuttosto accademica si nasconde una struttura del futuro, un insieme di laboratori e di stu-

di di registrazione, sperimentazione e indagini sui suoni al cui confronto i centri di musica elettronica più moderni (come quelli delle università americane di Princeton o della Columbia) sembrano organismi del secolo scorso. La sede dell'Ircam è un'enorme costruzione che sta sorgendo a Beaubourg, in Francia, e che verrà completata nel prossimo mese di giugno: un fabbricato che occupa uno spazio grande più o meno come due campi da calcio e che è costato al governo francese più di dieci miliardi di lire. Il prezzo, si noti bene, è quello che riguarda la costruzione dell'edificio e delle sue strutture principali. Per mandare avanti le ricerche, per finanziare la costruzione delle apparecchiature necessarie e per gli stipendi di coloro che ci lavoreranno sono stati stanziati altri otto miliardi all'anno.

« Sono belle cifre, per un centro che andrà certamente contro l'establishment », dice Boulez. « Ma sono denari indispensabili per assicurare un futuro alla musica ». Boulez, che è uno dei leaders dell'avanguardia più arrabbiata (tempo fa, a chi gli chiese cosa si potesse fare per la lirica, rispose: « Bruciate tutti i teatri dell'Opera che esistono »), è convinto che l'umanità sia « alla soglia di enormi sviluppi nel sound ». « La nuova tecnologia di composizione ed elaborazione elettronica della musica », spiega, « è una realtà incontestabile, ed è anche una realtà che esclude la

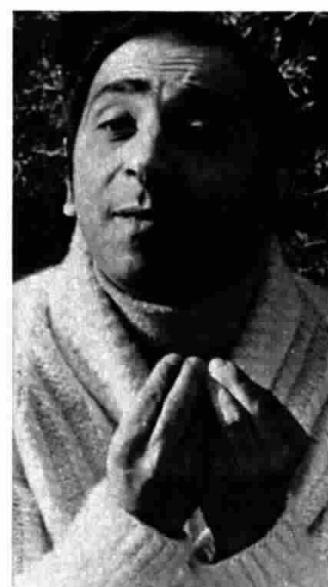
ricerca individuale: le apparecchiature necessarie sono troppo complesse e costose ed è quindi indispensabile che sia la comunità a fornirle ai musicisti ».

Il centro dell'Ircam quindi sarà un vastissimo laboratorio aperto a tutti i ricercatori di nuove strade e forme musicali. Il suo cuore è una sala alta 18 metri, lunga 35 e larga 25, provvista dei più incredibili ritrovati: una serie di computers, apparecchiature elettroniche che nessuno studio d'incisione ha mai avuto, un complicatissimo sistema per abbassare o modificare il soffitto e inclinare a volontà le pareti (per riflettere in diverse misure i suoni, o assorbirli), strumenti di ogni genere, pedane mobili che si alzano e abbassano idraulicamente e dove possono prendere posto sia i musicisti che il pubblico (« E' importantissimo », dice Boulez, « non solo "che cosa e come" il pubblico ascolta, ma anche "dove" ascolta, cioè in che posizione rispetto a chi produce la musica »), insomma una struttura flessibilissima che può soddisfare ogni necessità.

Nei sotterranei dell'edificio c'è una serie completa di laboratori dove si costruiscono strumenti e apparecchi elettronici di controllo o dove strumenti tradizionali vengono modificati per cambiarne le caratteristiche acustiche. Cinquanta persone, guidate da uno staff di 15 musicisti e scienziati, analizzano i suoni e le loro proprietà servendosi dei computers, mentre nel settore delle ricerche elettroacustiche, diretto dall'italiano Luciano Berio, un grande sintetizzatore è in grado di riprodurre il « continuo del suono », cioè tutta la varietà di timbri e di note prodotti da qualsiasi strumento esistente e anche produrre dei suoni che « non esistono », o che almeno non è possibile creare con mezzi meccanici o naturali.

« Nonostante ciò che qualcuno sostiene », dice Boulez, « questo secolo ha avuto tanta vitalità musicale da poter competere con tutto il passato. E le nostre ricerche sono appena cominciate. Dobbiamo andare oltre la musica che è stata fatta finora, oltre l'elettronica: dobbiamo liberare la musica completamente ». Il nuovo centro dell'Ircam, per il momento, è aperto sì a tutto ciò che è « nuovo », ma non ha in programma di ospitare musicisti di rock, di jazz o di generi diversi da quello cosiddetto « serio ». La limitazione, tuttavia, è quasi esclusivamente teorica: spiega Boulez che « non si prevedono concerti rock d'avanguardia », ma aggiunge che « la musica contemporanea e quella di domani, per fortuna, non hanno etichette né confini », e che quindi « qui c'è posto per tutti, almeno per tutti coloro che vogliano lavorare seriamente ».

Renzo Arbore



Sono vere

Le più popolari canzoni napoletane che parlano di emigranti sono state composte da autori che non partivano. Adesso grazie a un ricercatore appassionato, Gabriele Barra, vengono alla luce undici canzoni scritte in America da emigranti ed emigrati veri. Raccolte in un 33 giri dell'ATA, queste canzoni, scritte tra il 1903 e il 1907, sono presentate da Antonio Ghirelli. L'album s'intitola « Portame 'a casa mia » e Armando Marra (nella foto) ne è l'interprete sensibile

pop, rock, folk

LA CHITARRA D'ORO

George Benson è un chitarrista di colore sul quale fino a qualche anno fa erano puntati gli occhi di molti chitarristi di jazz o appassionati della chitarra-jazz. Poi una deviazione verso il rock, la solita operazione che non si sa mai se nasce per i consueti motivi commerciali o se, in realtà, nasconde un interesse per certe importanti e affascinanti caratteristiche del rock. Comunque Benson viene da un grandissimo successo di vendite del suo precedente album e oggi cerca di bisarne la formula con « In Flight ». Naturalmente malgrado il discorso sul jazz-rock si faccia sempre più frequente già parecchie sono le formule che riguardano questo genere; questa di George Benson è, per esempio, assolutamente lontana da quella del Gong, appena sommariamente analizzata. Qui si fa dell'ottima musica « americana » e per giunta di quella che discende dalla tradizione. Non per niente il primo brano della prima facciata è quel *Nature*



Un « piano bar » televisivo

Nel Centro di produzione di Torino, su appunti di Franco Mondini, è stata registrata una trasmissione televisiva in cui il pianista Raf Cristiano presenta il mondo musicale del « piano bar ». Tra i motivi eseguiti un ragtime di Jelly Roll Morton, alcune composizioni dello stesso Cristiano di ispirazione « free » e numerosi brani « a richiesta » del pubblico fra i quali « Yesterday », « The shadow of your smile » e un arrangiamento jazzistico del « Concerto di Aranjuez »

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (Saar)
- 2) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 4) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) **Furia** - Mal (Ricordi)
- 6) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 7) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
- 8) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) **I like 'dreamin'** - Kenny Nolan (20th Century)
- 2) **Love theme from « A star is born »** - Barbra Streisand (Columbia)
- 3) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
- 4) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
- 5) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
- 6) **Carry on wayward son** - Kansas (Kirshner)
- 7) **Rich girl** - Daryl Hall and John Oates (RCA)
- 8) **Torn between two lovers** - Mary MacGregor (Ariola)
- 9) **The things we do for love** - 10cc (Mercury)
- 10) **Boogie child** - Bee Gees (RSO)
- 4) **Sound and vision** - David Bowie (RCA)
- 5) **Boogie nights** - Heatwave (GTO)
- 6) **Torn between two lovers** - Mary MacGregor (Ariola)
- 7) **Rockaria** - Electric Light Orchestra (Jet)
- 8) **Moody blue** - Elvis Presley (RCA)
- 9) **Romeo** - Mr. Big (EMI)
- 10) **Sunny** - Boney M. (Atlantic)

Francia

- 1) **Je pars** - Nicolas Peyrac
- 2) **Do it for me** - Jennifer
- 3) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
- 4) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile (Me.ba)
- 5) **Femme est la nuit** - Dalida
- 6) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington
- 7) **Voici les clés** - Gérard Le Norman (CBS)
- 8) **La chanson d'Evita** - Petula Clark
- 9) **On doit savoir partir** - Michael Raitner
- 10) **Le temps des colonies** - Michel Sardou (Tréma)

(Dati rilevati da « Big music »)

Inghilterra

- 1) **Chanson d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 2) **Knowing me knowing you** - Abba (Epic)
- 3) **When** - Showaddywaddy (Arista)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
- 5) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 7) **Life is music** - The Ritchie Family (CBS)
- 8) **Chicago 10** - Chicago (CBS)
- 9) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 10) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **A star is born** - Streisand (Columbia)
- 3) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 4) **Boston** - Boston (Epic)
- 5) **Animals** - Pink Floyd (Columbia)
- 6) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)
- 7) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
- 8) **Love at the greek** - Neil Diamond (Columbia)
- 9) **Leftverture** - Kansas (Kirshner)
- 10) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
- 5) **In your mind** - Bryan Ferry (Polydor)
- 6) **Arrival** - Abba (Epic)
- 7) **20 great heartbreakers** - Various Artists (K-Tel)
- 8) **Low** - David Bowie (RCA)
- 9) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 10) **Evita** - Various Artists (MCA)

Radio Montecarlo

- 1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 2) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 3) **Disco dance** - Adriano Celentano (Clan)
- 4) **Over America** - Wings (EMI)
- 5) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 6) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 7) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 8) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 9) **Marquee moon** - Television (Elektra)
- 10) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
- 2) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 3) **Status quo live** (Vertigo)
- 4) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)

dischi leggeri

UNDICI ANNI DOPO

Undici anni dopo il suo primo grosso successo con *Cherry Cherry*, la « CBS » ripropone, con un doppio album registrato dal vivo al Greek Theatre, la voce di Neil Diamond che si è riconfermato nel 1971 con *Sweet Caroline*, nel 1972 con *Song Sung Blue* e lo scorso anno con le canzoni del film *Jonathan Livingston Seagull*. Diamond, un continuatore di Elvis Presley, con il trascorrere degli anni ha perfezionato le sue prestazioni e ha migliorato la sua voce che, secondo i critici, non era all'altezza delle sue creazioni come autore. « Love at the Greek », questo il titolo dei due 33 giri, offre un piacevolissimo ascolto a chi ama le canzoni di tipo tradizionale.

L'AMICO DELLA NOTTE

La « CGD » ha inciso in 45 giri le due sigle della trasmissione televisiva *L'amico della notte*. Quella interpretata da Gigliola Cinquetti, un brano scritto dalla stessa cantante e dal maestro Simonetti, s'intitola *Un momento fa*. Quella di Gianni Nazzaro, *La notte va*, è una canzone che si può definire tipica del repertorio del cantante napoletano.

GIOVANI INNAMORATI

Si riescono ancora a scrivere tenere canzoni d'amore e si possono ancora cantare senza cadere nell'oleografico? Ascoltando *Pino Mango* nel suo 33 giri (30 cm. « RCA ») d'esordio intitolato « La mia ragazza è un gran caldo » non si può che rispondere affermativamente. In un momento di grazia (ma quanto potrà durare la loro vena?) Pino Mango, uno studente di Lagonero trapiantato a Roma, e suo fratello Armando, autore dei versi, hanno messo insieme una serie di delicati bozzetti che si staccano da qualsiasi genere attualmente di moda e che ricordano, per fantasia, i momenti migliori di Donovan. Immagini fresche e serene si inseguono e si fondono con altre dolcemente malinconiche. Sono canzoni adatte per giovani innamorati.

IL VECCHIETTO

Lasciamo stare la questione se Modugno abbia fatto la canzone per nobili motivi soltanto o per piazzare un nuovo bestseller nella Hit Parade. La realtà è che *Il vecchietto*, la sua ultima canzone, vale assai più di tanti discorsi e tante tavole rotonde per « sensibilizzare » l'opinione pubblica sul problema degli anziani. E il vecchietto, dove lo metto? L'interrogativo farà strada. Il 45 giri con *Il vecchietto* è stato edito dalla « Carosello ».

UN TORINESE A MILANO

La canzone alternativa ha in Gianni Siviero, un torinese da tempo trapiantato a Milano, uno dei rappresentanti più promettenti. Anche se il suo nome, ovviamente, non è mai apparso nelle classifiche di vendita, Siviero ha già accumulato tutta una serie di riconoscimenti da parte della critica discografica. Tuttavia ora con « Il castello di maggio o dell'illusione » (33 giri, 30 cm. « Divergo ») rischia di allargare il numero dei suoi ascoltatori. Infatti in questo album, il terzo della sua carriera, il cantautore abbandona le velleità monografiche e apre il suo animo facendoci partecipi di pensieri, sogni e sensazioni con una particolare freschezza poetica. Le atmosfere sognanti, i versi crepuscolari traggono particolare rilievo — nonostante i semplici temi musicali su cui le canzoni sono costruite — dall'apporto degli arrangiamenti dell'attento Sergio Chiesa.

B. G. Lingua

possono esserlo i dischi originali di Woody Guthrie stesso, il disco è indispensabile agli appassionati del folk americano, country compreso. « United Artists » numero 24005 della « Ricordi ».

A LA FRANÇAISE

Seconda prova discografica dei nuovi Gong, un gruppo franco-inglese tra i più quotati del momento, malgrado l'abbandono delle due iniziali « anime » della formazione: David Allen e Steve Hillage. Dopo « Shamal » (questo il titolo del primo LP) ecco ora « Gazeuse! » che ribadisce la bontà della formula e del gruppo stesso. Si tratta di una musica sempre a cavallo tra il jazz e il rock ma con più originalità e più sforzi creativi di altri gruppi del genere. Merito anche del sorprendente chitarrista Allan Holdsworth, un ex componente di Soft Machine. Se sono corposi e molto validi i brani su tempo mosso, non si può dire da meno di quelli su tempo lento, tesi a creare atmosfere e momenti di grande suggestione quasi sinfonici. Qua e là un caratteristico ricordo orientale ottenuto con strumenti e percussioni varie. In definitiva un disco di altissimo livello, un buon « esempla-

re » di musica moderna. « Virgin Records » numero 12074, della « Ricordi ».

ECCO IL PUNK

Amici del « punk rock », ecco uno dei dischi che fa per voi. Si tratta di « *Teenage Depression. Eddie and the Hot Rods* », un gruppo inglese protagonista del fenomeno punk fin dalla prima ora. In realtà, anche se si tratta del cosiddetto ultimo grido in fatto di musica giovane, sembra di essere tornati indietro di dieci anni: rock-blues scarso e ribollente che forse si richiama ai Beatles di prima del grande successo e agli altri gruppi inglesi dell'era « pre-beat » e di quella immediatamente successiva. Anche il suono sembra appartenere a quell'epoca... Musica eccitante, immediata, semplice e certamente, autenticamente « rock », nell'accezione più stretta del termine. Diverso il discorso che riguarda i testi: quelli originali, composti dal chitarrista Dave Higgs (strumentista impetuoso e brillante) fanno diventare infantili i corrispondenti modelli di una quindicina di anni fa. « Island » numero 19457 della « Ricordi ».

r. a.

boy a suo tempo cantato mirabilmente da Nat King Cole e qui « rivisitato » con i ritmi attuali. Chitarrista abilissimo e gradevolissimo, Benson è anche un simpatico e convincente cantante, come lo sanno essere i musicisti bravi. « Warner Bros » numero 56327.

IL FILM DI WOODY

« Bound for Glory » (tradotto in italiano « Questa terra è la mia terra ») è il titolo di uno dei più importanti film americani di questi giorni. Narra la vita del grande maestro di tutti i folk singers di oggi, quel Woody Guthrie di cui abbiamo parlato abbondantemente altre volte in queste note, morto lasciandoci un vastissimo patrimonio di ballate, canzoni, blues. La colonna sonora del film è quindi, ovviamente, tutta di Guthrie, interpretato nel film come nel disco da David Carradine. Il disco quindi comprende brani cantati da Carradine e altri per la sola orchestra di Leonard Rosenman; perfetto nella registrazione come purtroppo non

la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Carbone di Ravenna mi chiede la ricetta del goulash, eccola accontentata...

GOULASH UNGHERESE CON PATATE (per 4 persone) — Tagliate a dadi di circa 40 gr. l'uno 600 gr. di carne di scapola di manzo che farete rosolare in 60 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA. Unitevi 2 cipolle tagliate a fettine e, quando saranno leggermente imbriondate, salatele e mescolatevi un cucchiaino di farina che farete insaporire. Versate circa 1/4 di litro di brodo, coprite e lasciate cuocere lentamente per 2 ore. A metà cottura unite 1/2 cucchiaino di paprika dolce ungherese, 2 pomodori pelati e spezzettati e qualche seme di cumino. Mezz'ora prima di servire, aggiungete 500 gr. di patate tagliate in 4 spicchi e dell'altro brodo se necessario per terminare la cottura. Se lo preferite potrete lessare le patate e servirle a parte.

La signora Curatolo di Roma vuole la ricetta dei fagioli all'uccelletto, eccola accontentata...

FAGIOLI ALL'UCCELLETTTO — Fate lessare 500 gr. di fagioli freschi oppure 250 gr. secchi (se sono secchi, teneteli a bagno in acqua tiepida per 10-12 ore). Scolateli e fateli insaporire in 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA imbriondata con spicchi d'aglio, unitevi 250 gr. di pomodori oppure 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluita in poca acqua. Lasciate bollire qualche minuto, togliete l'aglio e aggiungete 3 o 4 foglie di salvia, sale e pepe. Incomperchiate e fate cuocere lentamente per circa 35-40 minuti, finché i fagioli si saranno insaporiti e il sugo ristretto.

Per le appassionate degli asparagi, ecco uno spunto utile...

ASPARAGI FRITTI A SORPRESA (per 4 persone) — Fate lessare al dente 1 kg. di asparagi, poi sgocciolateli e tagliate la parte tenera. (La parte bianca potrete usarla per una minestrina). Avvolgete ogni punta di asparago in mezza fetta di prosciutto crudo (tagliata nel senso della lunghezza, passatele nella farina poi in 1 uovo sbattuto con 2 cucchiaini di acqua e sale infine in pangrattato (quanto basta). Lasciate riposare per un'ora, poi fatele dorare in NUOVA MARGARINA GRADINA (quanto basta) rosolata e servitele ben calde con spicchi di limone.

La lettera della signora Costanzo di Merano, chiede una ricetta di pesce, eccola accontentata...

SOGLIOLE ALLA MUGNAIA (per 4 persone) — Preparate 4 sogliole per la cottura, infarinatole leggermente, poi fatele dorare e cuocere (2 alla volta) in 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, scuotendo il tegame perché non attacchino. Salatele e disponetele su un piatto da portata, tenendole al caldo. Cospargetele con il succo di 2 limoni e del prezzemolo tritato; al momento di servire fatele imbriondire altri 40 gr. di GRADINA con quella rimasta e versatela sulle sogliole.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

padre Cremona

Jan Patocka e la Charta '77

«Vorrei che dedicasse un suo articolo alla Charta '77, uno dei documenti a difesa dei diritti dell'uomo più drammatici di questa nostra epoca, che è insieme permissiva, repressiva, oppressiva. Giacché anche quando l'uomo cerca il disimpegno da ogni legge morale (cioè che chiamiamo permissività) finisce per agire con violenza verso chi vuole rispettare questo impegno...» (Bruno Maffei - Cortona).

Si parla della Charta '77, il documento sottoscritto a Praga da autorevoli firmatari. Poiché l'opinione pubblica si accontenta delle etichette, senza informarsi del contenuto, giova sapere quale idea propugni questo essenziale documento. E' solo un atto di politica ribellione ad un regime o ha una motivazione morale di carattere assoluto? Lo spiega bene nell'ultimo suo scritto, che è come un testamento, uno dei più prestigiosi firmatari della Charta '77, il filosofo Jan Patocka, morto recentemente.

Lo Stato, dice Patocka, funziona come una grande centrale di produzione e di accentrimento di energie fisiche e psichiche impedendo al cittadino di realizzare una morale e una dottrina basate su un sicuro modo di pensare. Contro l'egemonia assolutista dello Stato, Patocka rivendica l'esistenza, nell'uomo, di principi consacrati e vincolanti per tutti, che esprimono i fini principali degli sforzi umani. In altri termini Patocka e gli altri firmatari indicano una base morale indipendente da opportunismi, circostanze, vantaggi, che renda l'uomo veramente umano. «Non è, infatti, l'uomo che definisce la morale», egli dice, «ma è la morale che definisce l'uomo». Questo concetto porta con sé che anche le società, comprese quelle religiose, e gli Stati, nel loro insieme, debbono sottomettersi alla sovranità di questa legge universale. La sua importanza supera di gran lunga quella dei trattati internazionali, perché il diritto fondamentale dell'uomo scaturisce dalla sfera spirituale.

E' chiaro che lo spirito della Charta '77 vuole identificarsi con quella legge naturale che supera ogni altra legge ed ha un valore sacro. Questa legge è stata creata con l'uomo e sarebbe erroneo attribuirle a qualsiasi magistero religioso. «Quella legge», dice Cicerone, «è nata tanti secoli prima di qualsiasi legge scritta o prima assolutamente che alcuna comunità umana fosse istituita». E la definisce così: «E' una legge non scritta ma innata; che non abbiamo appresa, ereditata, letta, ma dalla stessa natura nostra abbiamo come spremuta e succhiata; verso la quale non siamo stati educati, ma costruiti, non informati ma formati; tanto che se la nostra vita cadesse in un'insidia mortale, se ci incontrassimo con la violenza del nemico o con l'arma del ladro, resterebbe l'unica nostra uscita di sicurezza». E' questa legge che informa non solo gli Stati, ma anche le religioni, che ci indica il bene e ci vieta il male, non perché vogliamo essere religiosi, ma per il solo fatto di essere uomini.

Dio capisce più degli uomini

«La legge degli uomini ha assolto il gioielliere Tabocchini. Secondo la sua opinione, anche la legge del Signore lo ha assolto?» (Mario Testarmata - Roma).

Quando c'è una vittima innocente di mezzo, anche se travolta da un suo gesto fatalmente sprovveduto, com'è il caso del povero Re Cecconi, si vorrebbe solo aver la possibilità di far retrocedere i fatti, in modo che quello scherzo e quel tragico sparo non ci fossero stati e che due persone oneste potessero continuare tranquillamente e attivamente la loro vita.

Qui abbiamo, sotto aspetti diversi, due morti, per cui io preferirei rispondere: «Non giudichiamo, ma preghiamo per loro». Ho due o tre amici che, dati i tempi, girano armati. Non sono affatto persone aggressive, ma oneste e pacifiche. Anche per questo io li ho apertamente disapprovati e dissuasi. Ammessa anche la necessità di difendersi, una persona onesta che non può avere dimistichezza con le armi lo saprà fare al momento giusto, senza combinare dei guai a se stesso e agli altri? Possiamo immaginare quale sia lo stato d'animo di Tabocchini.

I giudici lo hanno assolto ed è stata depositata recentemente la motivazione della sentenza: ha agito in stato di legittima difesa. Cioè ha creduto di essere nelle circostanze di doversi difendere. Perché il Signore non dovrebbe tener conto anche Lui di queste fatali circostanze? Dio è più giusto e misericordioso degli uomini.

Padre Cremona

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La donazione

«Siamo due persone anziane (mia moglie casalinga, io pensionato) e abbiamo un figlio solo che, un anno fa, per trovare occupazione è emigrato negli USA. Ora egli si è anche sposato con una cittadina americana.

Noi vorremmo mandargli in donazione metà circa dei nostri risparmi (L. 5 milioni) in dollari. Nel rispetto delle leggi valutarie, come dobbiamo fare?» (Umberto E. - Genova).

Volete un consiglio pratico, anche se non proprio da avvocato?

Sottoponete questo vostro desiderio ad una banca e fatevi guidare da quest'ultima nell'espletamento della complessa pratica necessaria a non incorrere in guai.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Rimborso o esonero della ritenuta d'acconto

«E' possibile ottenere il rimborso o l'esonero della ritenuta d'acconto dell'imposta IRPEF operata dall'ENPAS sulle indennità di buonuscita concessa agli impiegati dello Stato?» (Gabriele Sereni - Roma).

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 82 del 19 giugno 1973 ha riconosciuto la funzione previdenziale e assistenziale dell'indennità di buonuscita alla sua categoria.

Forti di questa sentenza della Corte Costituzionale molti pensionati statali hanno chiesto e, ancora oggi, chiedono all'ENPAS il rimborso delle ritenute d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche operate all'atto della liquidazione della buonuscita, chiamando in causa le prescrizioni contenute nel terzo comma dell'art. 34 del D.P.R. 29 settembre 1963, numero 601 che stabiliscono appunto l'esonero del pagamento dell'IRPEF per i « sussidi corrisposti dallo Stato o da altri enti pubblici a titolo assistenziale ».

Al riguardo il Ministero delle Finanze, dopo aver precisato che tale natura previdenziale riconosciuta dalla Corte all'indennità di buonuscita (al fine di inficiare le norme che escludevano la trasmissione del beneficio ad alcuni consanguinei) non comporta tuttavia modifiche o variazioni del regime tributario che disciplina l'indennità stessa, ha escluso che, in materia, si possa applicare l'invocata norma contenuta nel riferito D.P.R. 601, in quanto l'indennità di buonuscita corrisposta dall'ENPAS deve essere assoggettata allo speciale sistema di tassazione separata previsto dall'art. 12, lett. E del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.

Di conseguenza le varie istanze, dirette ad ottenere il rimborso o l'esonero della ritenuta d'acconto dell'imposta IRPEF sulle indennità di buonuscita degli impiegati, non possono trovare favorevole accoglimento.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia dei redditi

«Sono impiegato; nel 1976 ho percepito L. 8.500.000 di stipendio netto compresi assegni familiari; inoltre ho affittato un piccolo appartamento per lire 680.000 annue, però non ho mai fatto la denuncia dei redditi.

Ora vorrei mettermi in regola, ma temo d'incorrere in una forte multa: cosa mi consiglia?» (Angelo Guerra - Milano).

Spetta esclusivamente a lei la responsabilità del decidere se fare o meno — d'ora in poi — regolare denuncia.

Sebastiano Drago



**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**



E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.
Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile-London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.

GRUNDIG

TELEVISORI A COLORI



colore
26 pollici
Super Color 8250

La qualità

ha reso famoso nel mondo il nome **GRUNDIG**.
Per chi apprezza la qualità, la scelta **GRUNDIG**
non è più questione di "se", ma solo di "quando".

GRUNDIG produce:

televisori a colori e b/n, radio, registratori a nastro e a cassette, videoregistratori, radioregistratori, alta fedeltà, autoradio, dittafoni, telecamere, elettronica industriale, ecc.

Il nostro partner: il Rivenditore qualificato (piccolo o grande) che Vi consiglia nell'acquisto, Vi aiuta nella giusta scelta e che avrà sempre cura del Vostro apparecchio.



Richiedete il catalogo generale Grundig Revue di 130 pagine o quelli di settore inviando questo tagliando (con una crocetta sul catalogo prescelto) a:
GRUNDIG - 38015 LAVIS (Trento)

☐	Generale
☐	Alta Fedeltà
☐	TV Color
☐	Autoradio

qui il tecnico

Compatto

« Ho acquistato recentemente un compacto stereo Emerson 1652 e vorrei sapere se posso sostituire alla testina originale quella "Shure 75" ottenendo, naturalmente, una riproduzione a livello HiFi. Vorrei collegare all'apparecchio in questione un'antenna FM... » (Giuseppe Malanga - Paola).

Per l'installazione di una antenna orientabile deve ricorrere a pezzi speciali che potrà trovare presso l'Organizzazione GBC che, a quanto ci risulta, ha una sede locale a Catanzaro, via N. Serra 90 e a Reggio Calabria in via Possidonia. Non siamo in possesso dei dati tecnici del compacto Emerson 1652 e pertanto non siamo in grado di darle un consiglio per la sostituzione della testina. Comunque tenga presente che la maggior parte dei compacti monta dei giradischi o cambiadischi con testina piezoelettrica o ceramica e perciò la sua sostituzione con una di tipo magnetico richiede l'uso di un amplificatore addizionale da inserire fra la sezione giradischi e quella amplificatrice dato che la testina magnetica dà un segnale molto più basso.

Inoltre non sempre i bracci concepiti per portare testine ceramiche sono in grado di accettare anche quelle di tipo magnetico. Riteniamo perciò opportuno ricorrere ad un tecnico esperto per le valutazioni del caso e se venisse nella decisione di eseguire la sostituzione potrà ricorrere al preamplificatore Grundig tipo MV3.

Una buona testina

« Da oltre due anni sono possessore di un giradischi Beogram 3000 fornito di cartuccia SP 10 A magnetica con puntina ellittica in diamante 5 x 15 micron, inserito nel complesso HiFi composto da un amplificatore Akai 4000 DS, casse Panasonic Nat. SB 500, sintonizzatore ELA 43-18 ed infine cuffia Jhodi-DH 26 S. Dovendo sostituire la cartuccia gradirei conoscere il suo parere circa l'applicazione di altra di identica marca mod. SP 12 A essendo di 5 x 17 micron... » (Emilio Caputo - Foggia).

La cartuccia montata sul suo giradischi SP 10 A è della ditta danese Bang & Olufsen, che opera nel settore audio con prodotti professionali di elevata qualità. Sia la cartuccia SP 10 A sia la SP 12 hanno buone caratteristiche e si possono considerare equivalenti alla americana Pickering V 15 tipo III.

Pertanto consigliamo senz'altro la sostituzione della attuale con il tipo SP 12, augurandoci che sia reperibile sul mercato: in caso negativo potrà ricorrere alla Pickering V 15 tipo III.

Diffusori nuovi

« Ho un complesso HiFi disposto come nella piantina allegata. Ritengo che la disposizione sia corretta? Dovendo cambiare le casse vorrei sapere quale è il tipo ottimale per il mio impianto... » (Franco Ferrari - Genova).

La posizione del suo impianto è senz'altro corretta se si tiene conto che la zona di ascolto è definita dalla posizione delle due poltrone. Tuttavia poiché una delle casse è vicina al termosifone, temiamo a lungo andare per la sua incolumità. Propendiamo perciò per un'altra sistemazione ottenibile trasferendo le casse in parola a fianco del mobile ove trova posto l'impianto alta fedeltà e in particolare presso il lato ove si trovano l'amplificatore e il registratore. L'altra cassa può essere lievemente spostata verso il centro del-

la parete in modo che l'area occupata dal divano (che consideriamo zona preferenziale d'ascolto nel nuovo assetto) venga a trovarsi il più possibile equidistante dalle due casse.

Per la scelta dei nuovi diffusori tenga presente che al di sopra di un certo livello di spesa si devono pretendere casse fedeli, cioè che riproducano bene indifferentemente la musica classica e la moderna. Inoltre occorre considerare che facendo funzionare l'impianto ad un livello sonoro modesto l'orecchio riceva globalmente una impressione di mancanza delle alte e delle basse frequenze, dato che la sua sensibilità, a tali bassi livelli, diminuisce notevolmente ai due estremi della banda acustica. Per tale ragione esiste un controllo sugli apparati chiamato « loudness » che va inserito quando l'ascolto avviene in tali condizioni. Comunque le indichiamo un gruppo di casse adatte al suo impianto: Leak 20 60; Ortophon 335; Pioneer CSE 515; RCF-BR 50.

Un consiglio

« Sono in possesso di un amplificatore Marantz 1200 da 100 Watt e di due altoparlanti Evaluator della ESS da 75 Watt, il tutto sistemato in un ambiente cubico di 4 x 5 x 5, mancante di superfici riflettenti... » (Roberto Pescia).

A noi risulta che il diffusore Evaluator della ESS sia molto valido e il suo prezzo lo dice. Oltre a una risposta di frequenza molto estesa (30-25.000 Hz) ha il grande pregio della dispersione uniforme per tutte le frequenze: pregio importantissimo. Uno sbilanciamento nella resa di tale diffusore può essere dovuto a una regolazione dei controlli in esso incorporati tali da esaltare le alte frequenze, oppure dalla presenza di risonanze tipiche dell'ambiente che le impediscono di apprezzare adeguatamente i bassi. Sarà opportuno perciò in primo luogo disporre i controlli delle casse in una posizione tale da ottenere da queste una risposta « piatta » e in secondo luogo migliorare le caratteristiche acustiche dell'ambiente disponendo a terra un ampio tappeto (o la moquette), poltrone, divani, ecc.

Se desiderasse peraltro effettuare delle prove con altre casse acustiche le suggeriamo il tipo AR 11 dell'Acoustic Research o le Leak 2075.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 33

I pronostici di NANNI LOY

Catanzaro - Verona	1	x	2
Cesena - Torino	x	2	
Lazio - Genova	1	x	
Milan - Foggia	1		
Perugia - Roma	1	x	
Sampdoria - Fiorentina	1	x	2
Ascoli - Atalanta	1		
Catania - Spal	x		
Modena - Como	x	2	
Varese - Lecce	x		
Mantova - Alessandria	1		
Lucchese - Pistoiese	x		
Salernitana - Pro Vasto	1		

hi-fi NOTIZIE

GRUNDIG Studio 2020 HiFi

70 Watt
HiFi sec. DIN 45 500

Combinazione fra un potente apparecchio pilota HiFi GRUNDIG ed un cambiadischi HiFi Dual 1226 con testina magnetica Shure M 75-D. Uno Studio HiFi con la più moderna tecnica a circuiti integrati ed a transistori. La raffinata tecnica impiegata è degna di apparecchi di ben maggior prezzo. Infatti questo Studio può sonorizzare anche due ambienti, con regolatori di volume separati per la seconda coppia di altoparlanti. Per la riproduzione 4D Stereo spaziale vengono usati 4 casse acustiche in un solo ambiente. Con il regolatore di bilanciamento 4D si può adattare il suono alle esigenze individuali.

I dati tecnici più importanti:

Funzionalità dei comandi:

- ☐ 8 tasti programmatori, dei quali 7 per il richiamo di altrettanti trasmettitori FM preselezionati ed 1 per la sintonizzazione sulla scala principale. La sintonia ottimale FM è facilitata da uno strumento illuminato indicatore dell'intensità di campo. In AM è indicatore di sintonia.
- ☐ 3 commutatori a leva: Contour Linear (regolazione fisiologica del volume), commutazione stereo/mono e Muting (sintonia silenziosa che elimina il fruscio durante la sintonizzazione di trasmettitori FM).
- ☐ Regolatori lineari a cursore per volume, acuti, bassi e bilanciamento stereo e stereo 4D.
- ☐ Presa per registratore mono o stereo. Presa per cuffia secondo DIN 45 327.

Sezione radio:

- ☐ 4 gamme: FM, C (19 ... 51 m), M, L.
- ☐ Sezione miscelatrice FM con sintonia in controfase tramite diodi a capacità.
- ☐ Sintonia automatica FM (AFC) escludibile.
- ☐ Un circuito elettronico silenziatore elimina in FM i trasmettitori indesiderati durante la sintonizzazione ed il cambio delle stazioni fisse.
- ☐ Doppio filtro ceramico per alta selettività in FM ed in AM.
- ☐ Decoder stereo automatico con tecnica a circuiti integrati.

Sezione amplificatore:

- ☐ 2 x 35/24 Watt potenza musicale/nominale.
- ☐ Preamplificatore magnetico incorporato.
- ☐ Gli stadi finali possiedono circuiti elettronici di protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti.
- ☐ Mobile con finiture metalliche e coperchio di protezione trasparente antipolvere con arresto automatico.
- ☐ Dimensioni, compreso coperchio: ca. 67 x 18 x 38 cm.



nelsen verde[®]

l'igiene del water



nelsen verde - igiene subito: si spruzza facile, pulisce bianchissimo
via macchie, ingiallimenti, sporco nascosto
incrostazioni, perfino la ruggine!
disinfetta, deodora - nelsen verde: igiene subito!

è un prodotto **Nelsen**

mondonotizie

Orrore su disco

L'ultimo prodotto della discoteca di effetti sonori della BBC è un disco in vendita a una sterlina e 95 centesimi destinato a servire a gruppi drammatici che hanno bisogno di suoni di violenza, tortura e orrore. Mary Whitehouse, rappresentante di un'associazione di telespettatori, ha protestato presso il presidente della BBC chiedendo che il disco sia ritirato: «E' un uso insensato del denaro pubblico e un atto assolutamente irresponsabile in un periodo in cui tutti si preoccupano della violenza dilagante», così ha scritto la Whitehouse. La pubblicità del disco in effetti è un po' impressionante perché suona così: «Avete mai sentito il rumore di una testa mozzata, di un collo spezzato o di un palo di legno infilato nel cuore»? Il disco è intitolato *Morte e orrore* «ma», spiega spiritosamente l'autore, Roy Tempest, «posso assicurare al pubblico che è stato realizzato senza sacrificare neanche uno dei dipendenti della BBC».

Difesa dei telespettatori

E' nata una nuova associazione per la difesa degli interessi dei telespettatori: è l'ANSIT e ne è stato promotore un deputato della Mosella, il dottor Kiffer. Si propone di essere «la prima associazione seria di telespettatori che vogliono essere ascoltati dal governo e dai responsabili dei disordini e dell'incuria che il governo subisce passivamente».

A parte Télé-Liberté che ha già dieci anni — commenta il *Figaro* del 17 marzo — nessuna delle associazioni di questo genere ha superato un anno di vita: perciò — conclude il quotidiano — stiamo a vedere.

Cambiamenti al vertice

Karl-Günther von Hase, da sette anni ambasciatore tedesco a Londra, è stato nominato direttore generale della ZDF, il Secondo Programma della televisione tedesca. La stampa inglese saluta con rimpianto questo personaggio ormai popolare a Londra ma informa che, comunque, von Hase avrebbe lasciato l'Inghilterra: infatti stava per essere mandato a Bruxelles come ambasciatore presso la Comunità Europea. La sua candidatura alla direzione della ZDF è stata accettata sia dai socialdemocratici sia dai democristiani ed è stata approvata con 55 voti su 62.

Von Hase prende il posto di Karl Holzamer che va in pensione dopo aver diretto per ben quindici anni l'ente televisivo tedesco.

TV cavo in Svizzera

Qualche settimana fa in Svizzera sono entrate in vigore le norme che regolamentano l'uso della televisione via cavo.

In attesa che sia votata la legge definitiva che le riguarda e per non ritardare ulteriormente la partenza ufficiale delle televisioni locali, sono state approvate queste disposizioni: le società di televisione locale devono richiedere una licenza che sarà concessa dai rappresentanti dei cantoni, delle amministrazioni locali, della stampa locale e delle Poste. Almeno un quarto dei programmi trasmessi dovranno trattare argomenti di interesse pubblico. Solo le collettività potranno gestire le stazioni televisive di questo tipo e sarà bandita la pubblicità: le fonti di finanziamento saranno il canone ed eventuali sovvenzioni.

Provata in un'officina la forza di un nuovo detersivo

GAMMA "AZIONE DISSOLVENTE" HA DISSOLTO PERFINO LO SPORCO GRASSO

L'insolita prova effettuata a Roma, nell'officina della Conc. Fiat E. Bacecci • La tuta sporca di grasso di un meccanico sottoposta a bucato in lavatrice con Gamma • Un eccezionale risultato di pulito e di bianco • Come « lavora » questo nuovo detersivo ad « azione dissolvente » • Gamma è ora a disposizione delle donne italiane per tutto il bucato



Roma, febbraio

Abbiamo voluto provare l'efficacia del nuovo detersivo Gamma: abbiamo portato una lavatrice in un'officina e abbiamo lavato una tuta, sporchissima dello sporco più difficile, cioè unto e grasso.

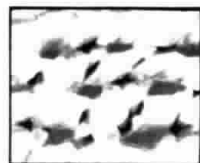
Bene: la tuta è venuta assolutamente pulita e bianca, perché la speciale « azione dissolvente » di Gamma dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso!

Ma lo sporco grasso non lo troviamo soltanto sulle tute dei meccanici, lo troviamo su tutti i capi del bucato settimanale: unto sulle tovaglie e i tovaglioli, sui grembiuli, sui vestitini dei bambini, sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli.

Un detersivo ad azione dissolvente come Gamma non soltanto toglie perfettamente questo sporco grasso, ma anche ogni altro tipo di sporco. E dà a tutto il bucato un bianco assoluto. Davvero un bel-l'aiuto in più, per la donna.

Il prossimo bucato in lavatrice, dunque, tutte a provare Gamma « azione dissolvente », il detersivo che dà « il bianco assoluto a ogni tessuto »!

Ecco come agisce Gamma:



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale « azione dissolvente » della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



«HO PROVATO GAMMA CON TUTTO IL BUCATO
— dice la signora Fabiola Dotti — e mi sono trovata molto bene, mi ha dato un bianco bellissimo! ».

GAMMA. IL BIANCO ASSOLUTO PER OGNI TESSUTO.

Un animale trascurato

«Ho da proporle un problema riguardo un piccolo animale che credo trascurato un po' da tutti. Si tratta di una tartaruga che abbiamo nell'orto da circa tre anni: quando ci fu regalata era molto piccola, in questo tempo si è più che raddoppiata.

All'inizio dell'autunno fino a primavera va in letargo nella terra dell'orto; era sempre stata bene, o almeno così mi sembrava, ora invece sembra stanca come se non avesse forza abbastanza per portarsi dietro il guscio.

Vorrei sapere da lei se, a parte quello che trova nell'orto, posso farle mangiare qualcosa perché stia sempre in buona salute e inoltre come fare per sapere se è maschio o femmina» (Lucia Dini-Grassi - Prato).

Abbiamo ripetutamente sottolineato che è una forma di maltrattamento l'allevare un animale in condizioni totalmente diverse da quelle naturali ed a scopo di divertimento. Quindi è bene riportare la tartaruga nel suo luogo di origine.

Gli unici animali che possono dividere la vita dell'uomo, purché esso se ne preoccupi direttamente, sono il cane, il gatto e pochissimi altri. Diremo comunque che tutti i rettili, dopo il letargo durante il quale hanno consumato ogni deposito di grasso, sono sfiniti e denutriti. Quindi pian piano e con cibo appropriato ed abbondante sono in grado di riprendersi. Naturalmente anche le condizioni climatiche, come il caldo ed il sole, sono determinanti per una ripresa del metabolismo del rettile, a meno che essi non siano andati in letargo in condizioni già precarie.

Gli animali devono vivere sempre in compagnia numerosa ed il sesso è determinabile solo attraverso un controllo di determinati caratteri non facili da identificare per il profano.

Riviste di ornitologia

«Sono un lettore del Radiocorriere TV ed in particolar modo della sua rubrica. Essendo un appassionato di canarini e di pappagallini ondulati, desidererei sapere da lei i titoli e i rispettivi indirizzi di alcune riviste di ornitologia» (Massimo Patrucco - Trino, Vercelli).

Le testate delle riviste di ornitologia amatoriale sono le seguenti: *Uccelli* di Giuseppe Zamparo - Ed. Zootecniche - viale Palmanova - Udine. *Il mondo degli uccelli*, organo ufficiale dell'ANIEI (Associazione Nazionale Indigeni Esotici Ibridi) - via Taro, 25 - 00199 Roma.

Uova di tartarughe

«Da oltre 16 anni ho due tartarughe che finora non avevano mai deposto uova. In questi giorni una di esse, del peso di kg. 1,420, ha deposto due uova della lunghezza di cm. 4-5 e che trascura completamente. Per il momento, non sapendo che cosa fare, le conservo nella bambagia in ambiente tiepido; ma gradirei sue istruzioni su come dovrò comportarmi nel caso che dette uova si schiudano, perché non ne ho la minima idea» (Shelley Caprili - Viareggio).

Si può tentare di far schiudere le uova in incubatrice (ne sono in commercio modelli anche molto piccoli), ma è assai difficile che la schiusa avvenga positivamente. Solo in alcune regioni italiane del Sud ed in Africa è possibile ottenere una riproduzione naturale.

Non precisa inoltre se tiene le tartarughe libere sul terreno, ove le uova possono essere seppellite sotto la sabbia, o in luogo ancora meno adatto. La prossima volta potrà provare il sistema di collocare le uova sotto uno strato di sabbia deposto in una serra ben riscaldata.

Angelo Boglione

**Con Bic
non attacca**
io ho la "sferadiamante"[®]
in carburo di tungsteno

Bic

Le penne con sfera in lega di ferro s'attaccano alla calamita; Bic Cristal no. Perché la sua sfera è in carburo di tungsteno, di durezza pari al diamante. Per questo è scorrevolissima, scrive di più, non stanca la mano. Fai anche tu la prova calamita!

Bic Cristal scorre e scrive

... e quando vi offrono una penna qualunque senza "sferadiamante" dite: con me non attacca!

Amaretto di Saronno una tradizione che continua.



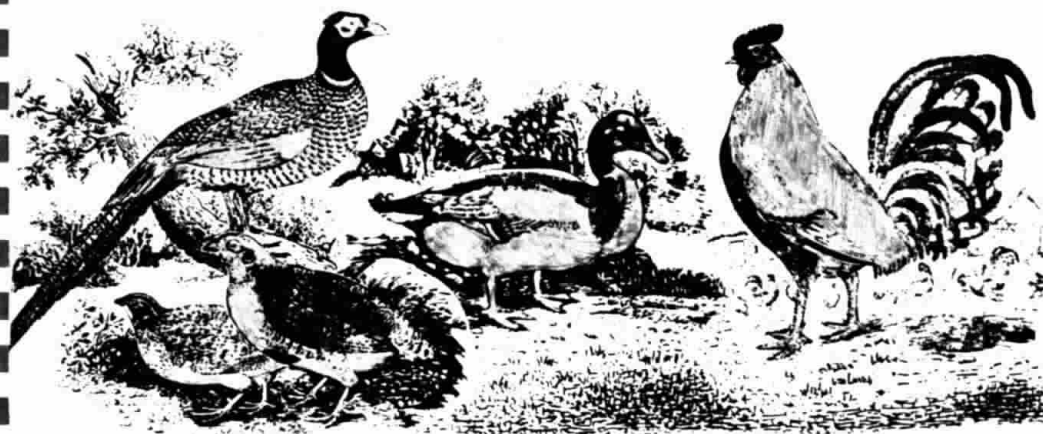
Milano 1910: sulla piazza, ancora decorata da aiole e da piante e circondata dal carosello di vecchi tram elettrici e di carrozze di brumisti, si leva la prodigiosa mole del Duomo, l'espressione del genio della città lombarda e del lavoro di innumerevoli generazioni di progettisti, di artefici e di operai, succedute nei secoli. Dalla fondazione nel 1386, auspice Gian Galeazzo Visconti, ben oltre mezzo milione di massi di marmo bianco-rosa di Candoglia vengono trasportati dalle chiatte dei Navigli nella darsena del Laghetto e trasformati in pilastri, muraglie, archi rampanti, guglie, trafori e merletti, e nelle 3159 statue che gremiscono l'interno e l'esterno del tempio. La facciata è completata per impulso di Napoleone e finalmente la cattedrale assume il suo aspetto definitivo, quello dei nostri giorni. Oggi come in passato, il Duomo di Milano resta il centro fisico ed ideale della metropoli, il simbolo delle sue grandi tradizioni di solidarietà civile e di operosità.



Leo Burnett 2/77



**Amaretto di Saronno
la tradizione di casa ILLVA.**



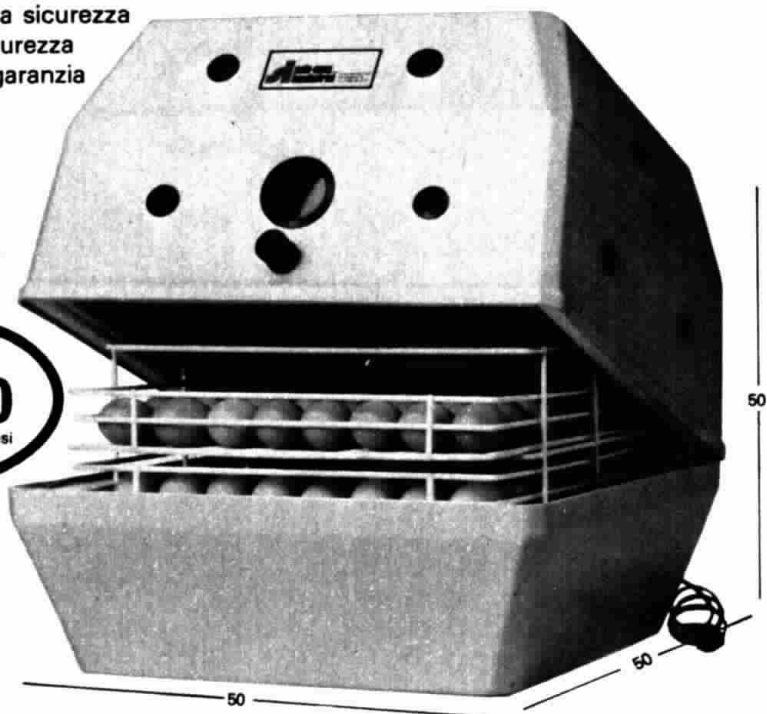
Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia
totale
3 anni

Lire
120.000

IVA e trasporto compresi



50

50

sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chioccia che cova tutto l'anno.

Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Cap. _____

Città _____

Sele-Cova incubatrici

Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

R

**In vendita anche
in molti
consorzi agrari**

dimmi come scrivi

prefalegco In

Silvana - Caotica e piuttosto arruffona, nelle manifestazioni esteriori, lei possiede una forte sensibilità ed una notevole intelligenza, entrambe rese meno brillanti da una distrazione che non le torna di giovamento e che dovrebbe essere più controllata. Lei è molto affrettata nelle decisioni e quando si propone di raggiungere uno scopo trascura i particolari, non sempre insignificanti, per l'ansia di concludere. E' suggestionabile, emotiva, generosa, entusiasta, un po' egocentrica, il tutto addolcito da una base di timidezza. Direi che sono troppi gli interessi ai quali si rivolge per curiosità più che per autentico bisogno di approfondimento, per cui si determina un accavallamento che non giova alla sua formazione e conferma la sua immaturità.

referti grafologi

Laura A. - Noto in lei un attento autocontrollo che esercita soprattutto per non esporre il fianco a critiche di nessun genere. Un atteggiamento questo che le toglie molto della sua spontaneità e che le impedisce di compiere tutti quei gesti che non sono passati attraverso il filtro dell'intelligenza. Non ama la banalità ed è orgogliosa e dignitosa. Non le mancano le ambizioni ma stenta a raggiungerle perché è frenata dal timore di non riuscirci. E' buona osservatrice ed è capace di dominare la passionalità per non esserne sopraffatta. E' corretta, profondamente educata e nei rapporti mantiene un certo distacco, dovuto anche alla sua difficoltà nelle scelte. Vuole essere giudicata per i suoi autentici valori.

alla mia scrittura

Mario M. - Per non sentirsi nello stato d'animo deprimente di chi ritiene di aver mancato alle promesse fatte a se stesso, potrebbe essere sufficiente imporsi delle piccole regole da seguire con costanza ed impegno. Servirebbero a renderlo meno insofferente alla disciplina ed a sviluppare i lati forti e volitivi del suo carattere e dare così risalto all'intelligenza, che non le manca certo, e che finora non ha usato in maniera esauriente. E' possessivo e romantico con una spiccata predilezione verso le cose difficili che lei giudica come un sogno che non sa realizzare. In realtà possiede valide basi pratiche che le saranno molto utili non appena si sarà inserito nel mondo del lavoro.

"Dimmi come scrivi", e oggi

R.M. '57 - Noto in lei una insicurezza di fondo che accentua la sua sensibilità e rende un po' più difficili le situazioni non sempre facili determinate dal suo carattere. Il continuo bisogno di conferme non fa che crearle confusione ed aggravare i problemi che da semplici diventano a volte angosciosi. Lei è un perfezionista mosso non dal desiderio di egocentrismo ma dal bisogno di appagamento che le viene da una cosa indiscutibilmente ben fatta. Le consiglieri di dare tempo al tempo e, per ora almeno, di accettarsi com'è, senza strafare. E' pieno di amor proprio e possiede un'intelligenza che acquisisce in profondità e con calma. In linea di massima sa bene dove vuole giungere ma non si deve affannare e deve accettare con calma le piccole inevitabili sconfitte che in fondo le saranno molto utili per la grande vittoria finale.

della mia scrittura

M. C. - La generosità è il lato saliente del suo carattere al punto che rinuncia spesso a se stessa in favore delle persone che ama e rischiando così di sembrare possessiva. I suoi modi sono piuttosto sbrigativi perché non le sembra possibile che si possa perdere tempo in discussioni inutili. I grandi problemi li sa affrontare con coraggio ma i piccoli problemi la mettono in apprensione. Ma ciò che conta più di ogni altra cosa è che lei sa essere se stessa in ogni occasione. Le piace sentirsi circondata da affetto e strafa per ottenerlo. E' dolce e decisa su certi principi dai quali non intende derogare. Non è molto attenta alle spese, specie se riguardano le persone che ama.

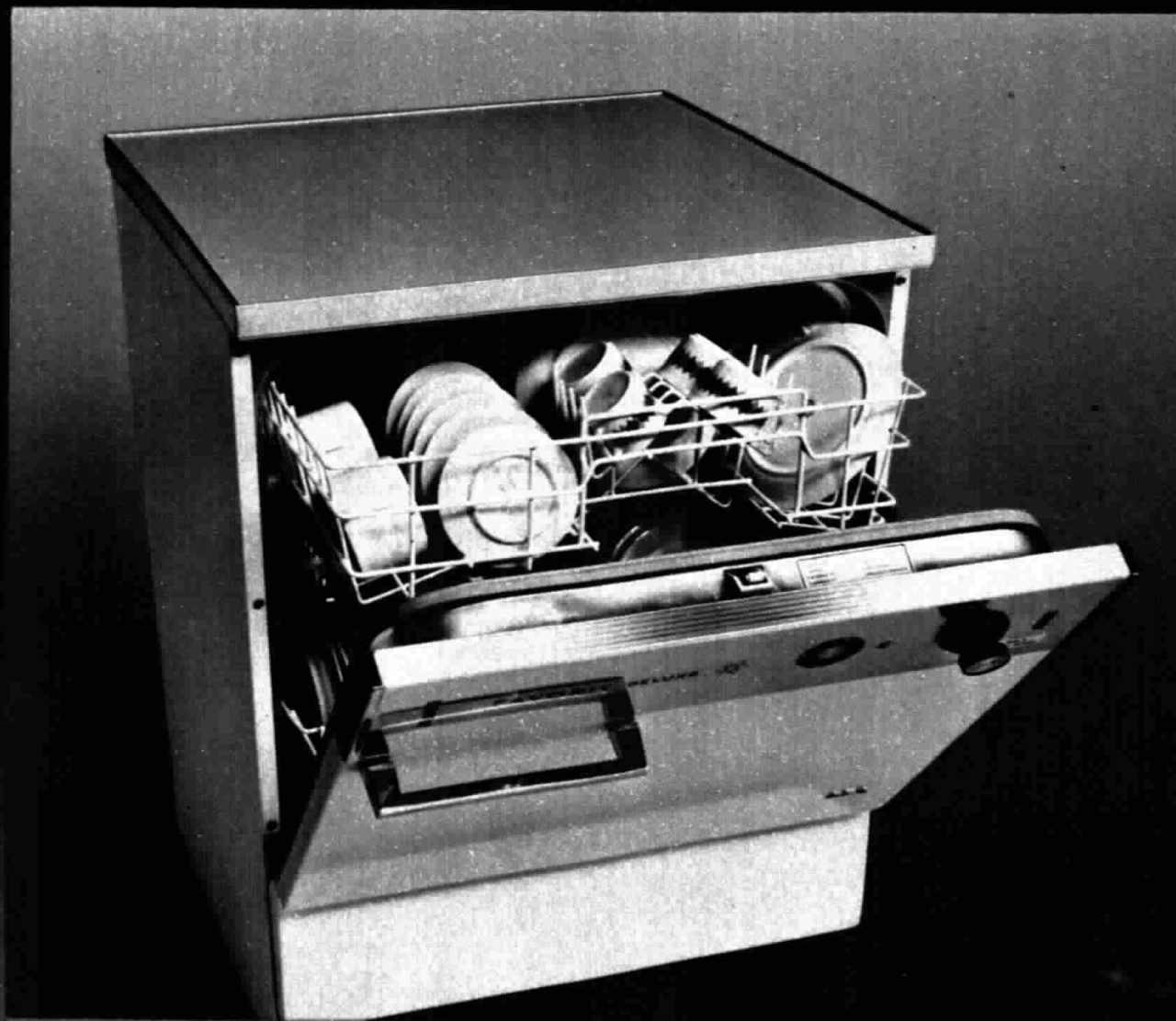
Rosa di Bolzano - Stefania e Teresa di Roma - Gian Battista di Bari - Paola di San Lorenzo - M. B. V. di Trieste - Tengo questa rubrica ormai da molti anni ma non ho mai risposto privatamente, sia per decisioni contrattuali sia per mancanza di tempo. E' evidente che non posso farlo neppure in questa occasione.

M. di Palermo - Edera di Milano - Tre amici del «Radio-corriere TV» - e tanti altri - Le lettere che giungono alla rubrica superano lo spazio riservato sul giornale e quindi è necessario pazientare per una risposta. Esiste un ordine di precedenza legato alla data d'impostazione della lettera che non ho motivo di alterare per facilitare alcune richieste a danno di altre.

Maria Gardini

Favorit AEG è un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni.)



Dieci anni sono molti per una lavastoviglie qualsiasi, non per una Favorit AEG.

Una lavastoviglie qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare. Ma dura qualche anno di meno.

Una Favorit AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare con delicatezza i cristalli e con energia le pentole ma non ti crea mai dei problemi. Perché è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Favorit AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

AEG

cose che durano

XII/A

moda

Riscoperta la minigonna

XII/A



XII/A

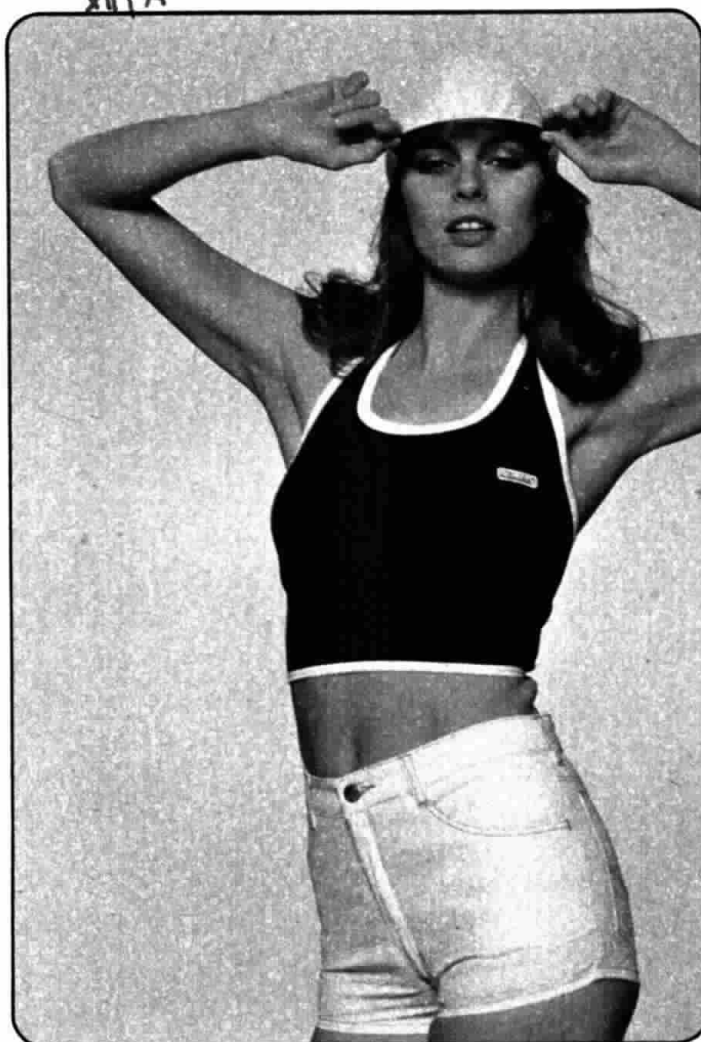
XII/A



Edizione serale della minigonna. Giocata sul contrasto dei colori, ricca di movimenti ondulati, completata dal breve top è realizzata in seta Snia. (Mod. Garbell). Nel più attuale e sofisticato effetto cromatico la molleggiante blusa moderatamente scollata coordinata alla minigonna trattata a pieghe sciolte. (Mod. Garbell; tessuto Snia)

Lanciata clamorosamente dalla londinese Mary Quant negli anni Sessanta, accettata a scatola chiusa dalle giovani di tutto il mondo, la minigonna, scatenando una « storica » battaglia degli orli, costrinse haute couture e prêt-à-porter ad adeguarsi velocemente alle nuove direttive imposte dalla dinamica prima donna di Carnaby Street. Poi, dopo avere conosciuto tempi d'oro, la mini venne sconfitta dall'arrivo del midi e del maxi identificabili nelle sottanone al polpaccio e alle caviglie che spazzavano i marciapiedi. Fu decretata così la fine del brevissimo indumento libertario che generosamente metteva in bella vista le gambe femminili rallegrando con la sua audace petulanza il paesaggio urbano e gli avidi sguardi maschili.

Dopo dieci anni esatti viene riscoperta e rilanciata ad uso e consumo delle giovani con l'intenzione di offrire un'alternativa ai troppo portati jeans. E' ancora presto per predire se ritroverà un alto indice di gradimento, comunque nei negozi specializzati in moda giovane la mini è già arrivata. Resta da vedere se questa rimpatriata sarà accolta entusiasticamente o meno. Una cosa è certa e cioè che le boutiques di lusso guardando con interesse a questa tendenza hanno indotto stilisti di grido a lasciare un certo spazio alla mini-jupe nelle loro collezioni estive. La propongono infatti in edizioni particolarmente elaborate nella linea a corolla, a pieghe sciolte, arricciata in vita completandola con brevi top che lasciano una striscia di pelle nuda dove normalmente viene portata la cintura.



Inevitabilmente il micro-abito si porta appresso un parente prossimo, ossia lo short, i pantaloncini « caldi » ultracorti, molto più arroganti della nuova mini, che si porteranno con magliette e blusotti di tono sportivo. E' inutile dire che tanto la sottanella minima che gli shorts nati per scoprire le lunghe, slanciaticissime gambe delle anglosassoni non sono adatti a tutte le ragazze dalla figura eufemisticamente definita « mediterranea ». Imperdonabili errori di gusto, in proposito, è facile commetterne: anche quando si tratta di teenagers sono indispensabili cosce lunghe e fianchi stretti.

Elsa Rossetti

Gli hot-pants, anch'essi riscoperti dalla moda giovane, si accompagnano alla maglietta in jersey di cotone blu profilata in bianco. (Mod. Quarry)

Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.

© 1977 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ® Playtex



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

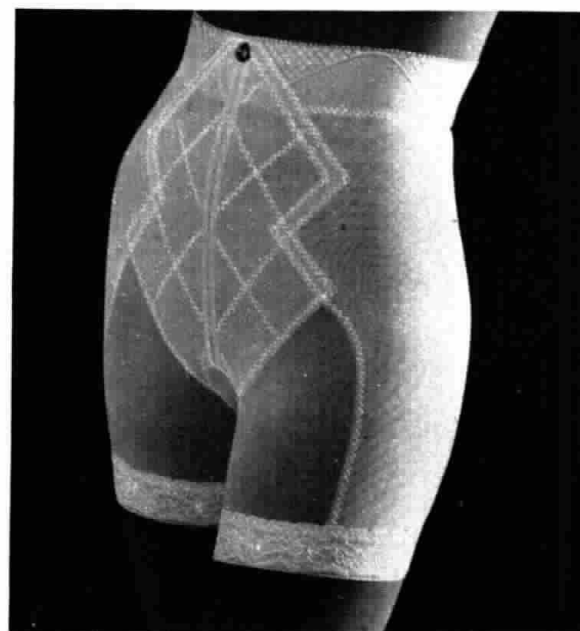
Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

E se i tuoi problemi di linea sono solo in vita, c'è Regina di Quadri guaina.

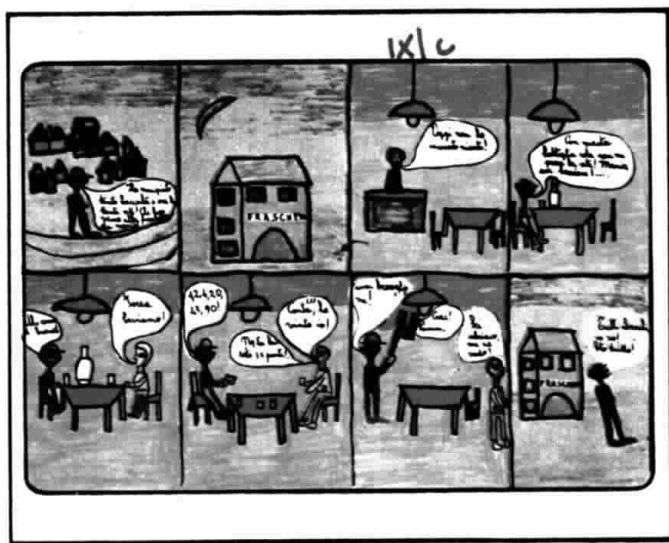


Regina di Quadri
PLAYTEX

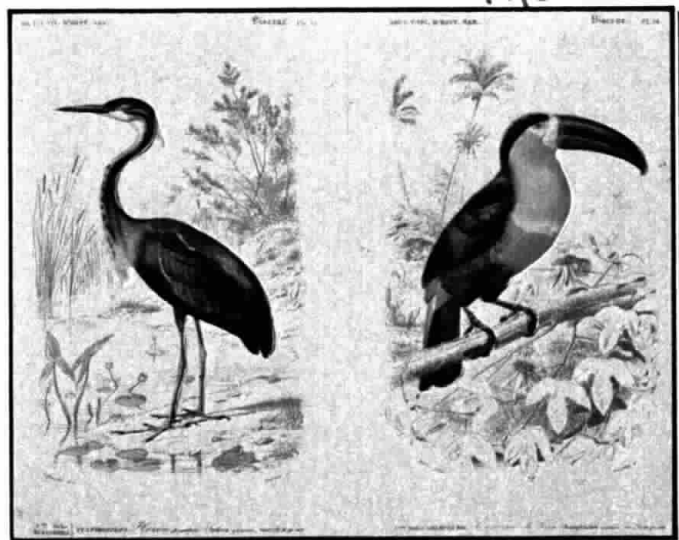


controllo totale

Un po' d'arte in casa



Disegni, incisioni ma anche poster, diplomi oppure collezioni (di etichette, o cartoline, o miniassegni)... Pico-Glass si rivela prezioso in infinite occasioni. E il cartoncino double face, opportunamente usato come elegante passe-partout, dona a tutti gli elementi esposti il massimo rilievo



La nostra casa riusciamo ad immaginarcela quando partiamo da idee ben precise. Possiamo prevedere che effetto farà il cassettoncino antico sulla parete grande del soggiorno, possiamo idealmente sistemare i divani e le poltrone, il basso tavolino di radica, il gruppo di piante verdi in un angolo che fanno tanto « giardino d'in-

verno », ma la nostra fantasia viene del tutto a mancare quando si tratta di quadri.

C'è in tutti noi una certa tendenza dispersiva che ci induce ad appendere i quadri qua e là, senza nesso, quasi che avessimo il terrore delle pareti vuote. Io invece credo che, a parte il caso di qualche tela di dimensioni

e valore particolari, le cose appese debbano essere raggruppate lasciando un grande spazio vuoto intorno a loro: proprio perché esse un pochino ci rappresentano con i nostri hobbies, le nostre tendenze, i nostri affetti. A molti può far piacere avere sotto gli occhi l'incisione del pittore favorito, le foto ricordo, il disegno del

figlio « enfant prodige », il diploma di laurea.

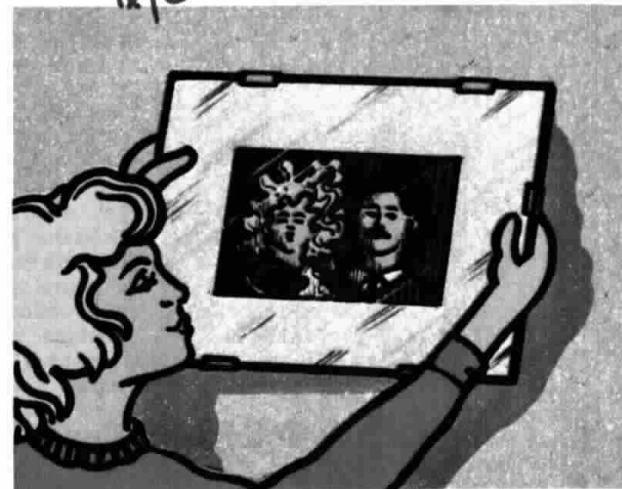
E' evidente che per dare armonia ad un insieme così eterogeneo bisogna avere una certa unità di stile nella composizione. Cosa che può essere ottenuta adottando una identica montatura per i diversi soggetti. Mi pare proprio che il sistema a graffette proposto dalla

Pico-Glass assolvere egregiamente il duplice intento della semplicità e dell'eleganza. E' inoltre evidente che, data la facilità con cui possono essere compiute le operazioni di montaggio e smontaggio, è facile sostituire a piacimento un soggetto in qualsiasi momento.

Achille Molteni



Facile e molto semplice il montaggio di Pico-Glass. Questo elemento espositivo è disponibile in undici formati e può essere fornito con vetro molato antiriflesso. Grazie a un apposito supporto è utilizzabile anche come portafotografie da tavolo



Nuovo Dixi.

*Da oggi brillantezza
perfino senza asciugare.*



A sinistra, un bicchiere lavato con un comune detersivo. L'acqua evapora depositando sulla superficie tante piccole tracce calcaree. Questo inconveniente si può evitare eliminandola prima che si asciughi da sola.

A destra vedete, invece, la brillantezza di un bicchiere lavato con Nuovo Dixi. L'acqua è scivolata via rapidamente senza lasciare tracce, prova evidente di una pulizia a fondo e di una perfetta sgrassatura.



Nuovo Dixi, in polvere e liquido. E' un prodotto **Henkel**

... a parole
è tutto facile, ma
sul banco di prova
con

AEG

parlano i fatti

massima sicurezza
elettrica e meccanica
per un lavoro
di assoluta tranquillità

motori potenti,
elastici, indistruttibili,
anche con
regolazione elettronica
della velocità

le più grandi possibilità di impiego
con una vasta gamma di accessori
anche per i lavori più difficili

AEG

Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.p.A. V.le Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI) RA

perché il lavoro è una cosa seria

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Spostamenti utili ed emozioni per delle riprese che si ritenevano quasi impossibili. Se avete dei dubbi ricorrete ai lumi delle vostre stelle, ai fini di integrare la vostra esperienza a quella del vostro oroscopo. Nulla deve turbarvi. Giorni favorevoli: 17, 18, 19.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Rischio di perdere soldi in spese superflue, causate da influenzabilità. Avrete a che fare con una situazione che esigerà sangue freddo, perspicacia e spirito battagliero. Una decisione affrettata potrebbe complicare i vostri affari. Giorni ottimi: 17, 20, 23.



21 aprile
21 maggio

TORO

Settimana caratterizzata da alti e bassi, apatia, poi subito febrilità disordinata. E' meglio non esagerare, passando da un eccesso all'altro. Guadagno di stima, di fiducia, proposte da sfruttare in silenzio per evitare i bastoni fra le ruote. Giorni fausti: 21, 22, 23.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Novità in campo sentimentale, dichiarazione, invito, dono, ma poi attenzione al rovescio della medaglia. Il periodo inclina ai raggi, specialmente di carattere affettivo. Sarà difficile sfuggire a certe insidie. Vi concederanno quanto attendete. Giorni buoni: 19, 21, 22.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Sarete spinti a confondere sogno con realtà. Quindi ben difficilmente sarete in grado di discernere ciò che è veramente utile per le vostre vocazioni e le esigenze della vita quotidiana. Non potrete rimandare una scelta definitiva di lavoro. Giorni buoni: 20, 21, 22.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Fatevi forti, se cedete subito non sarete più in grado di dominare la situazione. Delle promesse saranno mantenute, malgrado le contrarietà che vi apporteranno sul vostro cammino. Riuscirete a rimediare un vuoto finanziario. Giorni favorevoli: 17, 22, 23.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Tenetevi ben saldi ai vostri principi e agite ispirandovi a quanto vi suggerisce il cuore. Costringete gli altri a seguirvi ma non piegatevi alla volontà subdola di chi vuole solamente sfruttarvi. Ispirazioni artistiche o letterarie. Giorni ottimi: 17, 19, 20.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Bandite ogni rancore e cercate di attirarvi le amicizie con i modi delicati e gentili, non disgiunti dalla diplomazia e dal senso affaristico e opportunistico. Incontri romantici e realizzazioni secondo le vostre intenzioni. Giorni fortunati: 19, 21, 22.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Non indugiate a reagire, chi merita una lezione deve essere bloccato e messo a tacere. I vantaggi arriveranno solo dopo urti e discussioni chiarificatrici. Un commovente incontro rinverdirà i ricordi e i doveri che ancora dovete esplicitare. Giorni favorevoli: 18, 20, 23.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Necessità di rispondere tempestivamente ad un messaggio. Costruttività e ripresa collegate ad un tipo che arriva da lontano. A una proposta non opponete subito un rifiuto ma ponderate bene prima di prendere una risoluzione. Giorni favorevoli: 18, 20, 23.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dominatemi allo scopo di essere in condizioni ideali per ristabilire la calma attorno a voi mediante una tattica efficace. Necessità di dare una mano soccorritrice a una persona depressa da una pena di cuore o da altre difficoltà. Giorni fausti: 18, 21, 22.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Settimana certamente non troppo scorrevole ma per certi versi una delle migliori, dato la possibilità dei vantaggi materiali, come pure il trionfo nelle vicende sentimentali. Giorni ottimi: 17, 22, 23.

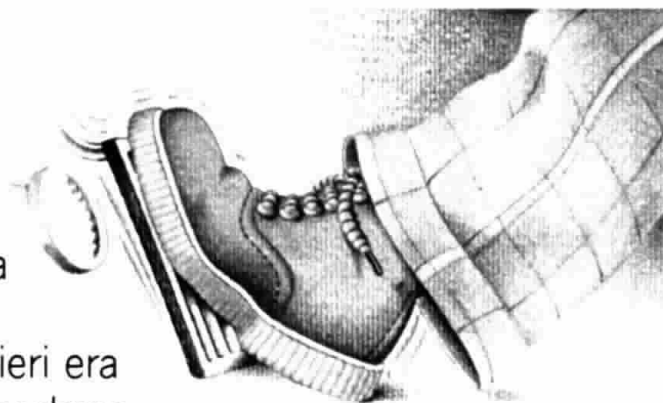
Tommaso Palamidessi

Benzina e guida nervosa.

Sì, anche ieri, lasciarsi prendere la mano, anzi in questo caso il piede, da una guida tutta sprint e velocità voleva dire consumare più benzina. Ma se ieri era un piacere o un modo per dimostrare familiarità col volante ad un costo relativamente basso, oggi non lo è più.

Per i motivi che tutti conosciamo.

INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
guida nervosa	100
guida razionale	90
Una guida razionale allunga la vita dell'auto e può ridurre il consumo di benzina di oltre il 10%	

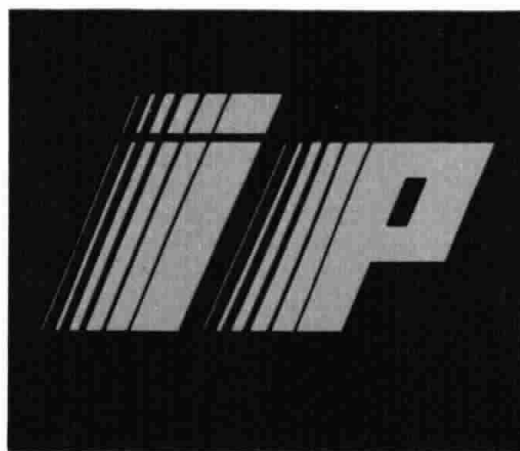
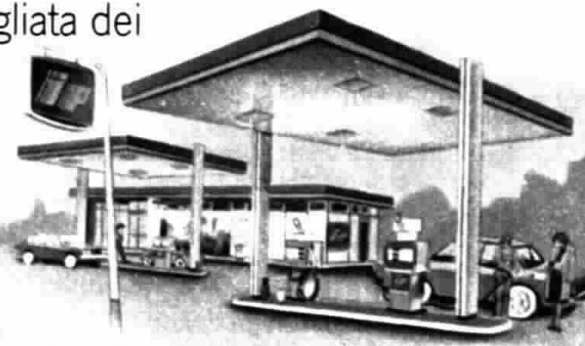


Dopo la guida nervosa, ci sono altri fattori da tener presente per consumare meno, come le candele vecchie, la pressione sbagliata dei

pneumatici, il filtro dell'aria intasato, la batteria malandata, l'olio non a posto.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti.

Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.



E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Condimenti: come devono essere se il fegato è affaticato e la digestione è troppo lenta.



Avrete notato molto spesso, leggendo diete di ogni genere, che un consiglio sempre ricorrente è quello di abolire le salse, i sughi, gli intingoli, ecc.

Perché tutto questo? A guardare bene gli ingredienti con cui vengono preparate, salse e sughi non dovrebbero poi essere tanto difficili da digerire.

Il fatto è che la cottura a cui questi stessi ingredienti vengono sottoposti incide pesantemente sulla loro digeribilità.

Va ricordato infatti che alla base di quasi tutti i soffritti e sughi della cucina italiana sono l'olio, il burro, la cipolla, il lardo... tutti ali-

menti che la lunga cottura altera profondamente.

Tutto questo non vuol dire che dobbiamo rinunciare, in caso di digestione lunga

• Che cos'è la digestione? Quale è la funzione del fegato nella digestione? Come deve essere un buon digestivo?



Le salse di pomodoro crude o poco cotte sono tra i condimenti più facilmente digeribili.

e difficile, a salse e sughi che rendono più appetitosi i nostri cibi.

Al contrario, rendendo più appetitosi i cibi si determina anche un aumento della secrezione gastrica e, di conseguenza, un aiuto alla digestione.

• Oggi si tende a riscoprire sempre di più il gusto e il valore dietetico delle salse a crudo; specie ora che la stagione ce ne dà la possibilità usiamo in abbondanza pomodoro, prezzemolo, basilico, mentuccia, olio d'oliva, salvia, senza fare intervenire la padella.

• Un altro consiglio: provate a sostituire in alcuni soffritti i grassi con del vino rosso. Otterrete una migliore digeribilità dell'alimento e una ricchezza di sapore che forse vi sorprenderà.

Il fegato e la digestione

• Curare l'alimentazione è certamente necessario per chi vuole digerire bene, ma spesso non basta. Sulla digestione influiscono infatti diversi altri fattori.

• E' per questo che la digestione va aiutata ogni giorno con la massima continuità.

A questi interrogativi è possibile oggi dare una risposta più approfondita. Qui di seguito troverete notizie utili a coloro che vogliono conoscerla più da vicino.

La vita moderna, nemica della digestione

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere di oggi. Se notate di avere la lingua sporca, delle impurità sulla pelle, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna. Può capitare a tutti. In questi casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato. L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro intestino e del vostro fegato. Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani. Chiedete al vostro farmacista l'Amaro Medicinale Giuliani.

Aut. Min. San. 3939 - 19/10/74

in poltrona



— Spiacente, ma mia moglie non può rispondere al telefono. Sta facendo riposare la lingua...



A.L.I.

Senza parole

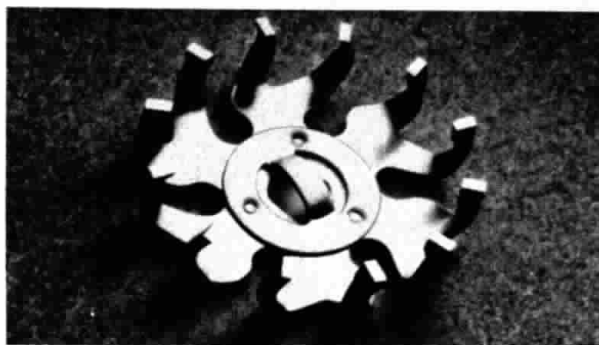
BICCHIERI DI SALUTE

Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche.

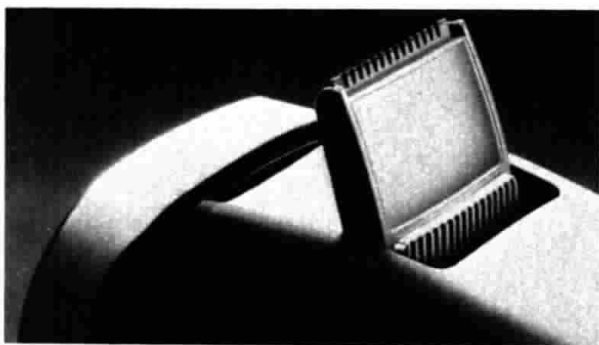
Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono.

E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dei grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

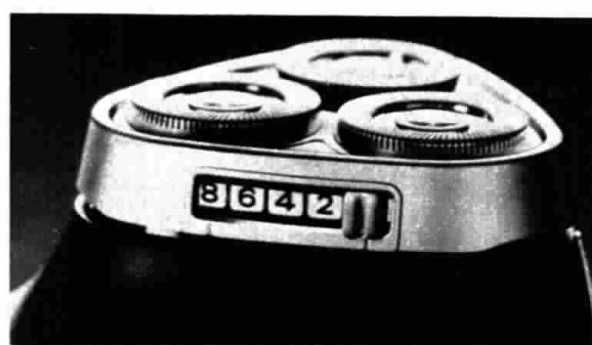
Aut. Med. Prov. PT. N. R. 1055-12/1/73



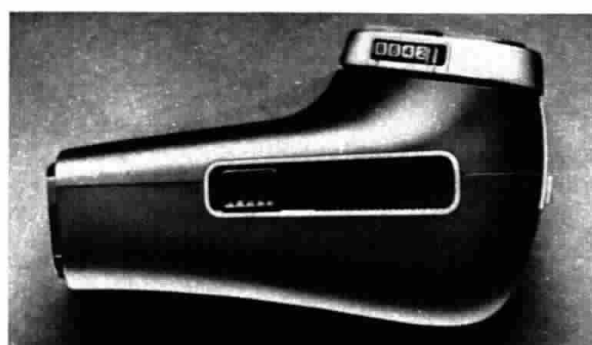
Nuovo! 12 lame per testina invece di 6.
Una potenza radente aumentata del 60%.
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



Nuovo! Il tagliasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.
Un tagliasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo! Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



Nuovo! Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

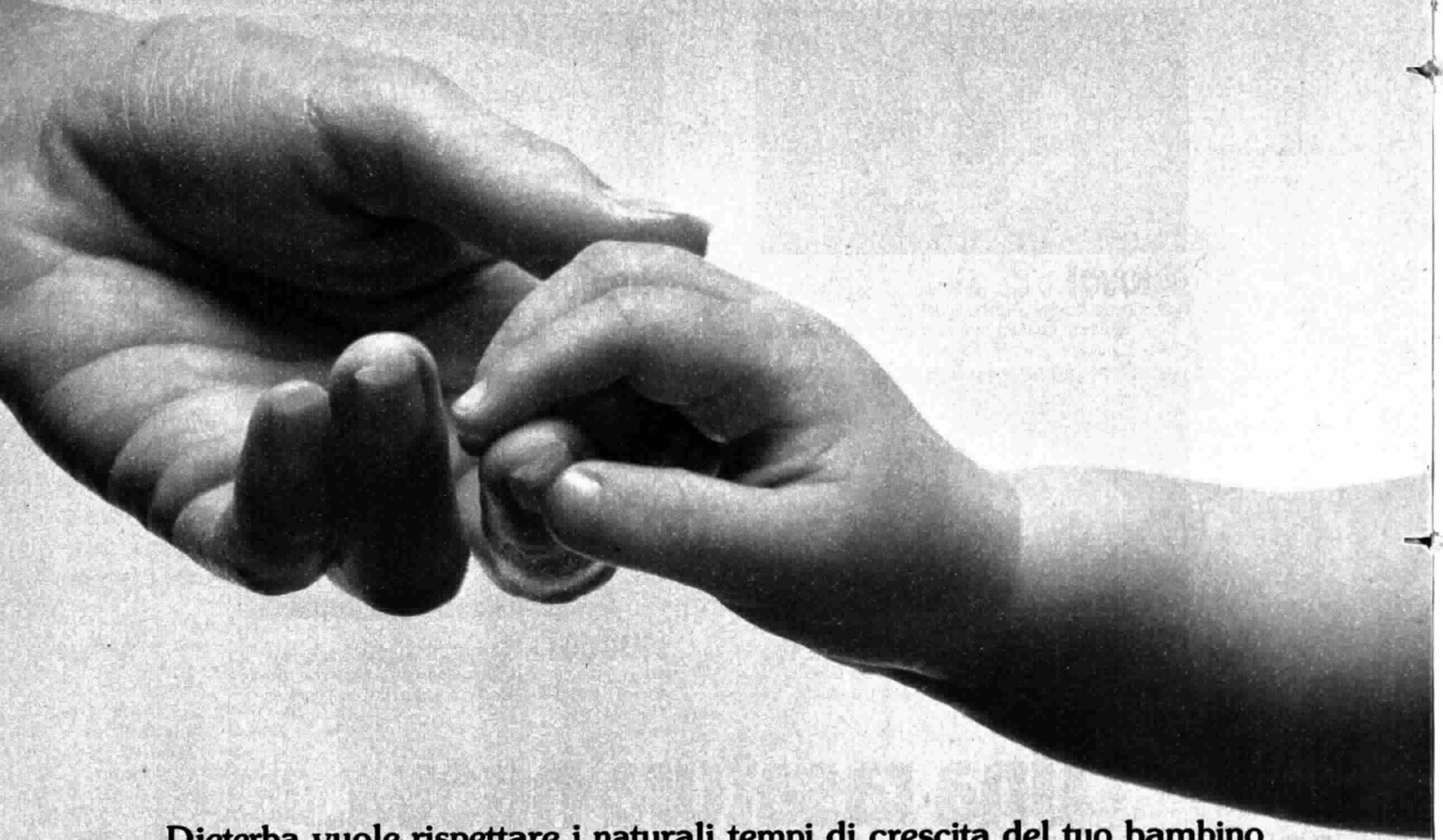
Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



PHILIPS

rade di più



Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno
nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese,
per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto
di farina di riso diastasata per rendere più digeribile
il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine
per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon
ed è subito pronto.

Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini
c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte,
dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino
l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

E' molto gustoso da sgranocchiare e sempre
fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.



Dieterba crede in una crescita naturale.

in poltrona



— Non so come facessimo a trascorrere le serate prima della scoperta del fuoco...



— Sono le lettere che mi scrivevi quando eravamo fidanzati: non sapevo come fare a intrattenerle...



— Non voglio che scoprano i miei segreti di bellezza!



— Da lei che è un pittore impressionista mi piacerebbe sapere che impressione le faccio io!



**“Si può vivere anche con i brufoli.
Meglio senza.”**

Clearasil crema antisettica aiuta a combattere i “brufoli”

Perché Clearasil crema è un prodotto formulato appositamente per combattere “brufoli”, punti neri, e impurità della pelle.

Agisce in profondità e asciuga il “brufolo” alla radice.

Con Clearasil crema la pelle migliora giorno dopo giorno.

Ma bisogna essere costanti e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

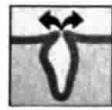
Clearasil crema contiene sostanze studiate in modo che, combinandosi tra loro, svolgono tre azioni fondamentali.



1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di “brufoli” e punti neri.

Aut. Min. 4174.



Clearasil crema è venduta in farmacia in due tipi:
Clearasil color pelle che nasconde i brufoli mentre agisce
e Clearasil bianca che agisce invisibilmente.



**ROSSO
ANTICO**

*ospitalità
e simpatia*

*il piacere di offrire, ghiacciato in coppa,
un aperitivo sano e genuino
il piacere di gustare
gli aromi di vini nobili e di erbe rare.*